

PONTIFICIA UNIVERSITÀ ANTONIANUM

ANNUARIO
ACCADEMICO
2005-2006

Via Merulana, 124 - 00185 Roma

Telefono: 0670373502

Fax: 0670373604

Web: <http://www.antonianum.ofm.org>

E-mail: antonianumsegr@ofm.org

CENNI STORICI

L'Ordine Franciscano che ha ricevuto dalla Chiesa il compito di evangelizzare, fin dal suo inizio ha attribuito una importanza rilevante allo studio, creando una propria tradizione che ha dato una fisionomia culturale anche alla sua spiritualità e al suo apostolato.

La Pontificia Università Antonianum, promossa dall'Ordine dei Frati Minori, nella sua sede attuale e con le attuali strutture, ha avuto inizio nel 1887. In quell'anno, dopo i disorientamenti e i danni provocati dalle leggi eversive in atto, il P. Bernardino Del Vago da Portogruaro, Ministro Generale dell'Ordine dei Frati Minori, porta a compimento l'iniziativa di rifondare a Roma uno "Studio Generale" per tutto l'Ordine.

Costruita la sede presso il Laterano, il 20 novembre 1890, con la benedizione di Leone XIII, ha avuto inizio la vita e l'attività accademica del "Collegium S. Antonii Patavini in Urbe".

Due anni dopo la *Deus Scientiarum Dominus*, il 17 maggio 1933, S. S. Pio XI, con decreto della Congregazione dei Seminari e delle Università degli Studi, dichiara canonicamente eretto l'"Athenaeum Antonianum de Urbe", autorizzandolo a conferire i gradi accademici di Baccalaureato, Licenza e Dottorato. Lo stesso Sommo Pontefice il 14 giugno 1938 concede il titolo di "Pontificio" all'Antonianum e il 15 agosto del medesimo anno ne approva gli *Statuti*.

Il 4 settembre 2001 con decreto della Congregazione dei Seminari e delle Università degli Studi è stata eretta la *Facoltà di Scienze Bibliche e Archeologia* (Studium Biblicum Franciscanum) con sede a Gerusalemme.

Il Sommo Pontefice Giovanni Paolo II, con lettera N. 568.755 dell'Em.mo Cardinale Segretario di Stato, datata 11 gennaio 2005, ha benevolmente concesso al Pontificio Ateneo Antonianum il titolo di "Università" pontificia.

L'Università è costituita dalle seguenti facoltà:

FACOLTÀ DI TEOLOGIA

Specializzazioni in *dommatica, teologia biblica, spiritualità, studi ecumenici, morale e storia ecclesiastica e francescana*

FACOLTÀ DI DIRITTO CANONICO

FACOLTÀ DI FILOSOFIA

FACOLTÀ DI SCIENZE BIBLICHE E ARCHEOLOGIA (GERUSALEMME)

e dai seguenti istituti:

ISTITUTO DI STUDI ECUMENICI "S. BERNARDINO" (VENEZIA)

ISTITUTO FRANCISCANO DI SPIRITUALITÀ

SCUOLA SUPERIORE DI STUDI MEDIEVALI E FRANCESCANI

ISTITUTO SUPERIORE DI SCIENZE RELIGIOSE "REDEMPTOR HOMINIS"

AUTORITÀ ACCADEMICHE

PREFETTO CONGREGAZIONE EDUCAZIONE CATTOLICA

Em. Rev.ma Card. Zenon Grocholewski

SEGRETARIO CONGREGAZIONE EDUCAZIONE CATTOLICA

Ec. Rev.ma Mons. J. Michael Miller

GRAN CANCELLIERE

Rev.mo P. José Rodriguez Carballo

Ministro Generale OFM

VICE GRAN CANCELLIERE

M. Rev. P. Francesco Bravi

Vicario Generale OFM

RETTORE MAGNIFICO

P. Johannes B. Freyer

VICE-RETTORE

P. Manuel Blanco

DECANI

P. Vincenzo Battaglia, Facoltà di Teologia

P. Priamo Etzi, Facoltà di Diritto Canonico

P. Stéphane Oppes, Facoltà di Filosofia

P. Giovanni Claudio Bottini, Facoltà di Scienze Bibliche e Archeologia

PRESIDI

P. Paolo Martinelli, Istituto Francescano di Spiritualità

P. Roberto Giraldo, Istituto di Studi Ecumenici

-----, Scuola Superiore di Studi Medievali e Francescani

Sr. Mary D. Melone, Istituto Superiore di Scienze Religiose

SENATO ACCADEMICO 2004-2005

1. MEMBRI DI DIRITTO

1. P. Johannes B. Freyer, Rettore
2. P. Manuel Blanco, Vice-Rettore
3. P. Vincenzo Battaglia, Decano della Facoltà di Teologia
4. P. Priamo Etzi, Decano della Facoltà di Diritto Canonico
5. P. Stéphane Oppes, Decano della Facoltà di Filosofia
6. P. Giovanni Claudio Bottini, Decano della Facoltà di Scienze Bibliche e Archeologia
7. P. Paolo Martinelli, Preside dell'I.F.S.
8. P. Roberto Giraldo, Preside dell'I.S.E.
9. -----, Preside della S.S.S.M.F.
10. Sr. Mary D. Melone, Preside dell'I.S.S.R.

2. MEMBRI ELETTI

2.1. *Rappresentanti dei professori "stabili"*

10. P. Giuseppe Buffon, Facoltà di Teologia
11. P. Marcello Alfio Buscemi, Facoltà di Scienze Bibliche e Archeologia
12. P. Heinz-Meinolf Stamm, Facoltà di Diritto Canonico
13. P. José Antonio Merino, Facoltà di Filosofia

2.2. *Rappresentante dei professori "aggiunti"*

14. P. Salvatore Barbagallo

2.3. *Rappresentanti degli studenti*

15. P. Antonio Grisales, Facoltà di Teologia
16. Dott.ssa Maria Chiara Bavaro, Facoltà di Diritto Canonico
17. P. Alfredo Mauricio Manhica, Facoltà di Filosofia

3. SEGRETARIO GENERALE

18. P. Jorge Horta Espinoza

UFFICIALI MAGGIORI

SEGRETARIO GENERALE

P. Jorge Horta Espinoza

tel. 0670373503

DIRETTORE DELLA BIBLIOTECA

P. Marcello Sardelli

tel. 0670373571

ECONOMO

P. Augusto Micangeli

tel. 0670373461-511

CONSIGLIO DEL RETTORE

P. Johannes B. Freyer, Rettore

P. Manuel Blanco, Vicerettore

P. Vincenzo Battaglia, Decano della Facoltà di Teologia

P. Priamo Etzi, Decano della Facoltà di Diritto Canonico

P. Giovanni Claudio Bottini, Decano della Facoltà di Scienze Bibliche e Archeologia

P. Stéphane Oppes, Decano della Facoltà di Filosofia

P. Jorge Horta Espinoza, Segretario Generale

COMMISSIONE DI DISCIPLINA

P. Fernando Uribe, Facoltà di Teologia

P. Heinz-Meinolf Stamm, Facoltà di Diritto Canonico

P. José Merino, Facoltà di Filosofia

UFFICI E UFFICIALI

SEGRETERIA

SEGRETARIO GENERALE

P. Jorge Horta Espinoza

tel. 0670373503

VICISEGRETARIO GENERALE E DIRETTORE DELLA SEGRETERIA

P. Giulio Barocco

tel. 0670373502

ADDETTO SEGRETERIA

Dott. Valeriano Fiori

tel. 0670373504

BIBLIOTECA

DIRETTORE

P. Marcello Sardelli

tel. 0670373571 fax 0670373572

e-mail: antonianumlibrary@libero.it

ADDETTI ALLA BIBLIOTECA

Fr. Zenon C. Obuchowski

Fr. Trinidad Huertas

Sig.ra Francesca Lagana

Sig.ra Angela Umukoro

Dott.ssa Maria Grazia Presti

CONSIGLIO DELLA BIBLIOTECA

P. Marcello Sardelli

P. Vincenzo Battaglia

P. Priamo Etzi

P. Stéphane Oppes

ECONOMATO

ECONOMO

P. Augusto Micangeli

tel. 0670373461-511; fax 0670373606

e-mail: antonianumecon@ofm.org

COMMISSIONE ECONOMICA

P. Manuel Blanco

P. Jorge Horta Espinoza

P. Martín Carbajo Núñez

UFFICIO EDITORIALE

DIRETTORE UFFICIO EDITORIALE

P. Augusto Micangeli

tel. 0670373461

e-mail: antonianumediz@ofm.org

CONSIGLIO EDITORIALE

P. Augusto Micangeli

P. Vincenzo Battaglia

P. Priamo Etzi

P. Stéphane Oppes

P. David Jaeger

P. Moacyr Malaquias J.

RIVISTA “ANTONIANUM”

DIRETTORE DELLA RIVISTA ANTONIANUM

P. David Jaeger

tel. 0670373462 fax 0670373605

e-mail: revantonianum@ofm.org

SEGRETARIO DELLA RIVISTA

P. Moacyr Malaquias J.

UFFICIO INFORMATICO

DIRETTORE

P. Martín Carbajo Núñez

tel. 0670373509

UFFICI VARI

PORTINERIA - FOTOCOPIE

Fr. José Luis Orozco Guerrero

tel. 0670373521

ORARIO DEGLI UFFICI

RETTORE MAGNIFICO
(previo appuntamento)

tel. 0670373501

DECANI - PRESIDI: orario esposto nell'ufficio

SEGRETERIA

tel. 0670373502 fax 0670373604

Dal lunedì al venerdì 9.00-12.00 15.30-18.00

N.B. L'Ufficio della Segreteria rimane chiuso dal 4 luglio al 19 settembre.
Dal 19 settembre iniziano le iscrizioni.

BIBLIOTECA

tel. 0670373571 fax. 0670373572

Nei giorni feriali 08.30 - 18.30
Sabato 09.00 - 12.00

N.B. Dal 15 luglio al 19 settembre la Biblioteca rimane chiusa.

LIBRERIA

tel. e fax 0677205027 int. 529

Nei giorni feriali 9.00 - 12.30 16.00 - 19.00
Sabato 9.00 - 12.30

NORME GENERALI

I. Iscrizioni

1. *Categorie di studenti*

- *ordinari*: sono coloro che aspirano a un grado accademico;
- *straordinari*: sono coloro che, pur seguendo il curriculum universitario, non aspirano a un grado accademico (*si possono sostenere al massimo 3 esami per semestre*);
- *uditori*: sono quelli che si iscrivono a corsi senza diritto di fare esami;
- *fuori corso*: sono quelli che, avendo seguito regolarmente il curriculum per l'intera durata, devono completare gli esami e vogliono conservare i diritti di studenti. Non possono rimanere fuori corso oltre i 5 anni (*Ord.*, art. 40,3).

2. *Condizioni per l'ammissione*

Per essere ammessi come studenti occorre:

- aver conseguito il titolo statale richiesto per l'ammissione all'Università nel paese di origine dello studente;
- aver espletato gli studi richiesti dalle rispettive facoltà e istituti;
- avere una sufficiente conoscenza della lingua italiana.

3. *Preiscrizioni di studenti laici provenienti dai paesi non aderenti al Trattato di Schengen*

Il certificato di preiscrizione a un'istituzione accademica ecclesiastica in Italia è necessario, insieme ad altri, per ottenere dalle competenti autorità consolari il visto di espatrio dal paese di origine e/o il permesso di soggiorno.

Le facoltà ecclesiastiche, al fine di rilasciare tale certificato agli studenti laici provenienti dai paesi non aderenti al Trattato di Schengen, dovranno richiedere la presentazione dell'Ordinario della diocesi di provenienza (non di un qualsiasi ecclesiastico) e, inoltre, una dichiarazione di responsabilità o "presa in carico" riguardante il pagamento di vitto, alloggio o spese mediche e contenente il nulla osta dell'Ordinario della Diocesi italiana del privato o dell'ente che la rilascia. In caso di dichiarazione di auto-mantenimento da parte dello studente, in calce al documento deve essere apposto il visto del proprio Ordinario di origine.

Sul certificato di preiscrizione, che dovrà essere autenticato presso la Congregazione per l'Educazione Cattolica, la Segreteria dovrà dichiarare di essere in possesso dei predetti documenti.

4. *Iscrizioni*

Le iscrizioni all'anno accademico si fanno nella Segreteria generale su moduli ivi ritirati e debitamente compilati:

- per l'immatricolazione o prima iscrizione;
- per il rinnovo annuale dell'iscrizione.

5. *Per la prima iscrizione occorrono*

- a) modulo d'iscrizione in Segreteria;
- b) carta di identità o passaporto, (fotocopia e originale);
- c) permesso di soggiorno in Italia (fotocopia e originale) per motivi di studio (per studenti stranieri);
- d) certificazione autenticata e particolareggiata degli studi svolti, da cui risulti: titolo conseguito, numero di anni frequentati, materie svolte, crediti e votazioni;

N.B. Il documento dev'essere quello ufficiale rilasciato dall'Istituto in cui furono compiuti gli studi. Gli studenti stranieri debbono presentare il titolo di studio tradotto in lingua italiana, autenticato e legalizzato dall'autorità diplomatica o consolare residente nel paese di origine con la dichiarazione di validità del titolo per l'ammissione all'Università.

e) per l'ammissione al Secondo Ciclo si richiede almeno **la media di 8/10** come voto complessivo finale del Primo Ciclo (*Ord.*, art. 23, 2);

f) per l'ammissione al Terzo Ciclo si richiede **la media di 8,5/10** (*Ord.*, art. 23, 3);

- g) due fotografie formato tessera;
- h) lettera di presentazione del Rettore del collegio se lo studente è chierico o seminarista; del proprio Superiore se religioso; da una persona ecclesiastica se laico.

i) certificato annuale di extracollegialità rilasciato dal Vicariato di Roma ai sacerdoti diocesani dimoranti in Roma, fuori dai collegi;

j) fotocopia della ricevuta c/c postale fornito dalla Segreteria, comprovante l'avvenuto pagamento della tassa d'iscrizione;

Per quanto concerne le norme delle singole Facoltà si vedano i rispettivi Programmi degli Studi.

6. *Per il rinnovo annuale dell'iscrizione occorre quanto indicato sotto il n. 5, a, c, j.*

7. *Tempo per l'iscrizione all'anno accademico*

- a) Per l'iscrizione all'anno o al 1° semestre: 19 settembre - 21 ottobre;
- b) per l'iscrizione al 2° semestre: 9 gennaio - 24 febbraio.

8. *Iscrizioni accademiche ritardate*

Agli studenti che si iscrivono dopo il 21 ottobre e non oltre il 4 novembre nel 1° semestre, e dopo il 24 febbraio e non oltre il 3 marzo nel 2° semestre, è richiesto il permesso scritto del Decano o Preside. Oltre questi termini è necessario un permesso speciale del Rettore Magnifico, su richiesta del Decano o Preside.

9. *Limiti*

Nessuno studente può iscriversi come ordinario in più Facoltà, neppure se appartengono ad Università diverse (*Stat.*, art. 29, 3).

È inoltre invalida l'iscrizione di uno studente ordinario ad una seconda Facoltà per la frequenza di corsi che supera il terzo del programma semestrale o annuale della Facoltà medesima (*Norme CEC*, 10-05-1985)

Il passaggio degli studenti da una Facoltà e da un Istituto a un altro è consentito soltanto all'inizio dell'anno accademico o del secondo semestre, dopo opportuna valutazione del loro stato accademico e disciplinare fatta dal consiglio del Decano o del Preside (solo per corsi al Magistero in Scienze Religiose o altri diplomi).

Al momento dell'iscrizione viene contratto da tutti gli studenti l'obbligo di osservare gli *Statuti* e le *Ordinazioni* dell'Università e delle singole Facoltà, nonché di cooperare con le autorità accademiche (*Stat.*, art. 29, 1).

10. *Piano di studio*

Ogni studente deve preparare un "piano di studio" in cui sia riportato il programma previsto dalla Facoltà o Istituto o imposto dal Decano per le Facoltà o dal Preside per i corsi al Magistero e ai diplomi. Il piano di studio prevede corsi obbligatori, opzionali e seminari (*Ord.*, art. 34, 3).

Consegnato in Segreteria con la firma dell'autorità di competenza (Decano-Preside), il piano di studio è riformabile solo con il consenso della stessa autorità, ma non oltre il tempo stabilito (cfr. p. 21) dall'Annuario Accademico (*Ord.*, art. 34, 4).

La Segreteria tiene conto di eventuali dispense quando la richiesta, firmata dall'autorità di competenza (Decano-Preside), viene presentata per iscritto entro le date di scadenza (cfr. p. 21) fissate.

II. **Ordinamento degli studi ai gradi accademici**

Nessuno studente può accedere al grado accademico se non sarà stato iscritto alla rispettiva Facoltà e non avrà compiuto il curriculum di studi che lo precede (*Stat.*, art. 40, 1).

1. *Curricolo degli studi*

Nel *Primo ciclo* gli studenti ricevono una formazione generale per una conoscenza globale delle principali materie e un primo avvio al metodo scientifico. Oltre al superamento degli esami e prove richieste, è necessario sostenere un esame complessivo o una esercitazione equivalente. Alla fine del primo ciclo si conferisce il titolo accademico di Baccalaureato nelle Facoltà di Teologia e Filosofia (*Stat.*, art. 34, 1a, 38, 1).

Nel *Secondo ciclo* o di specializzazione gli studenti svolgono uno studio più approfondito nel settore delle discipline scelte e nello stesso tempo si esercitano più adeguatamente nella ricerca scientifica. Il secondo ciclo si conclude con il conseguimento della Licenza (*Stat.*, art. 40,3). Al termine del II ciclo si richiede un esame complessivo conforme alle modalità proprie di ciascuna Facoltà (*Ord.*, art. 39, 2).

Nel *Terzo ciclo* si promuove la maturità scientifica mediante la frequenza di alcuni corsi o seminari stabiliti dalla Facoltà e l'elaborazione della Tesi dottorale (*Stat.*, art. 40, 4). Il terzo ciclo si attua in almeno un anno e termina con la discussione della Tesi dottorale.

Per conseguire il titolo di Dottorato si richiede la pubblicazione dell'intera tesi o di un estratto di almeno 50 pagine, inclusa la bibliografia e l'indice generale, redatta secondo le indicazioni della Segreteria (*Ord.*, art. 42, 3).

Passati tre anni dalla discussione della tesi, per la pubblicazione della stessa si richiede un aggiornamento sia del testo che della bibliografia (*Ord.*, art. 42, 4).

2. *Riconoscimento degli studi*

Gli studi fatti in altri centri accademici sono riconosciuti, purché venga esibita ed accettata dalla Segreteria dell'Università la documentazione autentica comprovante il loro compimento.

Il riconoscimento dei singoli corsi e relativi esami è effettuato dalla autorità di competenza (Decano-Preside).

Il riconoscimento delle discipline di un intero ciclo accademico è effettuato dal Rettore su richiesta del Decano.

La richiesta di tale riconoscimento deve essere corredata:

- a) dal certificato originale rilasciato dalla Segreteria della Scuola di provenienza, con l'elenco completo degli esami sostenuti e dei voti conseguiti;
- b) dalla documentazione riguardante la descrizione delle discipline.

Ogni riconoscimento deve essere dato per iscritto e risultare nella Segreteria Generale. Una copia del riconoscimento dovrà essere consegnata anche allo studente (*Ord.*, art. 41, 1 - 5).

Al Decano della Facoltà spetta consentire la frequenza di corsi opzionali presso altre Facoltà o Università (*Ord.*, art. 13c).

3. Corsi - Seminari - Esami

Per il miglior profitto degli studenti, oltre alle lezioni, sono richiesti seminari, cioè ricerche in comune tra studenti e professori, ed esercitazioni, ossia ricerche fatte dagli studenti sotto la guida di un professore.

Nel fare il computo delle lezioni necessarie per conseguire un grado accademico o per completare un *curriculum*, si usa sempre il criterio di “unità” o “credito”, che corrisponde ad un’ora settimanale per semestre.

Ciascun corso di lezioni si conclude con l’esame orale o scritto con giudizio numerico. La valutazione sui seminari viene data con giudizio numerico; quella sulle esercitazioni a norma delle *Ordinazioni* proprie di ciascuna Facoltà (*Ord.*, art. 37, 2). Gli studenti non saranno ammessi agli esami se non avranno frequentato almeno due terzi delle lezioni (*Stat.*, art. 29, 4).

Lo studente è libero di ritirarsi sia durante l’esame orale che durante la prova scritta di propria iniziativa o su invito degli esaminatori. In questo caso sul verbale della Segreteria si segnerà la sigla R (= ritirato) e l’esame viene rinviato ad altra sessione (*Ord.*, art. 36, 2).

Terminato il corso, lo studente può sostenere il rispettivo esame nelle quattro sessioni successive (*Ord.*, art. 35, 1).

Per i fuori corso ci si attiene a quanto stabilito dall’art. 40,1 delle *Ordinazioni*.

Lo studente che non supera positivamente (6/10) l’esame, può ripeterlo una sola volta nell’ambito delle sessioni previste. Dopo una seconda successiva insufficienza, il caso viene demandato al Decano e al suo Consiglio (*Ord.*, art. 36, 3).

Solo il voto ottenuto nell’ultimo esame viene considerato ai fini della media accademica per il conseguimento del Grado (*Ord.*, art. 36, 4).

4. Valutazione e voti

L’indicazione dei voti viene espressa in decimi.

- a) il voto minimo di sufficienza è 6/10.
- b) i voti e le qualifiche usate nell’Università sono:

6/10	probatus
7/10	bene probatus
8/10	cum laude probatus
9/10	magna cum laude probatus
9,6/10	summa cum laude probatus

Le frazioni intermedie consentite sono 25, 50, 75 (6,25; 6,50; 6,75).

c) Gli attestati degli esami sostenuti saranno ritirati personalmente dagli studenti in Segreteria (*Ord.*, art. 37, 5-6)

d) L’esito degli esami finali per il conseguimento dei gradi viene comunicato agli studenti tramite la Segreteria (*Ord.*, art. 42, 1).

5. *Esami fuori sessione*

Per fare esami fuori sessione si richiede l'autorizzazione del Decano, udito il suo consiglio e ottenuto il parere favorevole dell'esaminatore (*Ord.*, art. 38, 1). Il Decano provvederà ad avvertire la Segreteria.

Il Consiglio del Decano (o dei Presidi per il Magistero in Scienze Religiose e per la Scuola Superiore di Studi Medievali) potrà stabilire sessioni straordinarie, specialmente per la discussione di tesi dottorali (o di Magistero o di Studi Medievali), previo accordo con il Moderatore e i Correlatori (*Ord.*, art. 38, 2).

Per ogni esame fuori sessione è prevista una sovrattassa come stabilito dall'Annuario Accademico (cfr. p. 20) (*Ord.*, art. 38, 3).

III. **Condizioni riguardanti la tesi dottorale**

1. Il candidato deve elaborare una tesi, che sia un reale incremento della scienza, sotto la guida di un moderatore e con l'aiuto di due correlatori nominati dal Consiglio di Facoltà su presentazione del Decano (*Ord.* art. 14, 2c).

2. Il candidato deve consegnare quattro copie della tesi dottorale alla Segreteria generale nei termini fissati per ogni sessione, cioè *almeno un mese prima della discussione* (cfr. p. 21). La commissione esaminatrice è costituita dal moderatore e dai due correlatori.

3. La tesi dottorale deve essere contenuta normalmente tra le 200 e le 300 pagine (*Ord.*, art. 35, 4).

4. Per procedere alla discussione della tesi dottorale si richiede l'autorizzazione del Rettore (*Ord.*, art. 35, 5).

5. La discussione della tesi dottorale sarà fatta normalmente nelle sessioni ordinarie (cfr. p. 21), sotto la presidenza del Decano (*Ord.*, art. 13d).

IV. **Stampa della tesi di dottorato**

Per conseguire il grado accademico di Dottorato si richiede che il candidato, apportate le eventuali correzioni, faccia richiesta alla Segreteria generale del "vidimus et approbamus" nel momento in cui presenta il testo rielaborato. Il Segretario Generale ne curerà l'approvazione dei censori e indicherà le modalità per la stampa delle 30 copie da consegnare in Segreteria.

Se si stampa un estratto, si richiede che esso comprenda almeno 50 pagine, e che si attenga alle indicazioni della Segreteria (come sopra).

V. **Curricolo degli studi per il diploma**

Gli studenti che non accedono ai gradi accademici possono seguire uno speciale curriculum almeno per un biennio, a meno che non sia previsto diversamente.

Tale curriculum speciale consta di discipline obbligatorie, principali o ausiliarie, nonché di un certo numero di opzionali, di rispettivi esami, e di una esercitazione scritta di almeno 30 pagine, su un tema appositamente scelto.

VI. Certificato degli studi

Gli studenti saranno promossi ai gradi accademici o al diploma se avranno soddisfatto tutte le norme dell'Università.

Nel certificato sia di Licenza sia di Dottorato è fatta menzione della specializzazione ottenuta dallo studente.

Agli studenti straordinari viene rilasciato un certificato attestante gli esami superati.

VII. Norme per la richiesta di diplomi e certificati

Gli studenti che richiedono diplomi e certificati, devono:

1. ritirare in Segreteria il modulo di richiesta e compilarlo in ogni sua parte;
2. presentare il detto modulo in Segreteria e versare l'importo fissato (cfr. p. 20);
3. i certificati si possono ritirare dopo 3 giorni (esclusi i festivi) dalla data di richiesta;
4. i diplomi, verificata la validità della richiesta, possono essere ritirati non prima di 30 giorni dalla data di richiesta e del pagamento della tassa;
5. alla richiesta di certificati fatta per lettera dovrà essere unito l'importo della tassa corrispondente. I diplomi di qualsiasi genere vengono consegnati all'interessato o a persona espressamente incaricata. Non si darà corso alle richieste di diplomi fatte per lettera.

VIII. Riconoscimento agli effetti civili dei Titoli Accademici Ecclesiastici

I titoli accademici di Licenza e Dottorato rilasciati dalla Pontificia Università Antonianum sono di diritto pontificio. Agli effetti civili hanno valore secondo i concordati, le legislazioni vigenti nei vari stati, e le norme particolari delle singole università o istituti universitari.

La situazione oggi vigente in Italia nei riguardi di detto riconoscimento è quella sotto indicata, salvo i poteri discrezionali dei singoli consigli di facoltà degli atenei e istituti universitari:

«I titoli accademici in teologia e nelle altre discipline ecclesiastiche, determinate d'accordo tra le parti, conferiti dalle facoltà approvate dalla Santa Sede, sono riconosciuti dallo Stato» (art. 10, 2 della Legge 25.III.1985, n. 121, pubblicata nel Supplemento ordinario alla Gazzetta Ufficiale n. 85 del 10 aprile 1985).

Con Decreto del Presidente della Repubblica, 2 febbraio 1994, n. 175, viene approvata l'intesa Italia-Santa Sede per il riconoscimento dei titoli accademici pontifici (Gazzetta Ufficiale n. 62 del 16 marzo 1994).

Pertanto (art. 2) *«I titoli accademici di baccalaureato e di licenza nelle discipline di cui all'art. 1 (Teologia e Sacra Scrittura) conferiti dalle Facoltà approvate dalla Santa Sede, sono riconosciuti, a richiesta degli interessati, rispettivamente come diploma universitario e come laurea».*

IX. Procedura per il riconoscimento dei titoli accademici

Per l'Italia:

1) Richiedere alla segreteria dell'università pontificia competente il certificato di Baccalaureato, Licenza o Dottorato con l'elenco degli esami sostenuti. Se si procede al riconoscimento del titolo di Baccalaureato o di Licenza in Teologia, assicurarsi che il certificato contenga la seguente dichiarazione: «con riferimento a quanto previsto dal Dpr n. 175 del 2 febbraio 1994, si certifica che la didattica complessiva per il conseguimento del titolo di Baccalaureato (*o di Licenza*) non è inferiore a 13 annualità (*o 20, se si chiede il riconoscimento del titolo di Licenza*)».

2) Recarsi alla Congregazione per l'Educazione Cattolica, in piazza Pio XII, 3, davanti alla Basilica di S. Pietro, al III piano, muniti dei seguenti documenti:

- l'originale del diploma;
- il certificato degli esami sostenuti nei vari cicli;
- e, qualora il richiedente sia un sacerdote o un religioso, la richiesta del superiore o del vescovo della diocesi competente in cui si dà il consenso e si specifica lo scopo del riconoscimento.

3) Presso la Segreteria di Stato della Santa Sede (Palazzo Apostolico Vaticano, ingresso "portone di bronzo") richiedere l'autentica delle firme delle copie autenticate del diploma e del certificato degli esami sostenuti.

4) Recarsi alla Nunziatura Apostolica in Italia, in Via Po, 27, con i due atti per ottenere il visto.

5) Presso l'Ufficio Legalizzazione delle Firme della Prefettura di Roma, in via Ostiense, 131/L, al 2° piano, chiedere la vidimazione, portando con sé due marche da bollo da 10.33 euro.

6) Infine, muniti di una marca da bollo da 11.00 euro, consegnare la documentazione, corredata da una domanda in carta semplice, al Ministero dell'Università e della Ricerca Scientifica, in piazzale Kennedy, 20, Ufficio V, stanza 110. L'Ufficio è aperto al pubblico a partire dalle ore 10.00

Per gli stati esteri, la richiesta deve essere inoltrata:

- o alla rispettiva ambasciata presso la Santa Sede, dopo essersi recati presso la Congregazione per l'Educazione Cattolica e la Segreteria di Stato;
- o al rispettivo consolato, dopo aver ottenuto la vidimazione presso la Congregazione per l'Educazione Cattolica, la Segreteria di Stato, la Nunziatura Apostolica presso lo Stato Italiano e la Prefettura di Roma.

X. Nuovo sistema ECTS

Il 23 febbraio 2005 si è svolta la 1^a riunione della Commissione per il Processo di Bologna, istituita dal Consiglio dei Rettori delle Università Pontificie Romane (CRUPR), con la presenza di mons. Angelo Vincenzo Zani, Sottosegretario della Congregazione per l'Educazione Cattolica. In questa sede e all'unanimità la Commissione ha deciso di adottare sin da questo anno accademico l'ECTS (*European Credits Transfert System*) presso le Università Pontificie Romane. Con il presente annuario accademico si introduce anche nella nostra Università l'unità di misura ECTS quale indicazione per il calcolo di lavoro sostenuto dallo studente. Presso le Università Pontificie

1 credito ECTS equivale a **25 ore di lavoro** dello studente, di cui:

7,5 ore	dedicate alla frequenza delle lezioni
15 ore	dedicate allo studio
2,5 ore	dedicate alla preparazione e al sostenimento dell'esame

TASSE ACCADEMICHE

Le tasse accademiche danno diritto all'iscrizione, alla frequenza delle lezioni, a sostenere gli esami, alla tessera di studente e all'ingresso nella Biblioteca dell'Università.

Le tasse versate non si restituiscono.

Le tasse per l'iscrizione si possono versare in due rate uguali (tranne quella del *fuori corso* che si versa ogni anno in un'unica rata):

- a) dal 19 settembre al 21 ottobre
- b) dal 9 gennaio al 24 febbraio

sul **C/C** postale **83699009** intestato a **Pontificio Ateneo Antonianum - Segreteria Generale - Via Merulana 124 - 00185 Roma.**

I. ISCRIZIONI ANNUALI

1. *Ciclo al Dottorato*

- | | |
|---------------------------|------------|
| a) Iscrizione annuale | € 1.100.00 |
| b) Consegna della Tesi | 300.00 |
| c) Discussione della Tesi | 500.00 |

2. *Ciclo alla Licenza*

- | | |
|------------------------|--------|
| a) Iscrizione annuale | 970.00 |
| b) Consegna della Tesi | 250.00 |
| c) Esame di Licenza | 450.00 |

3. *Ciclo Istituzionale*

- | | |
|---------------------------|--------|
| a) Iscrizione annuale | 840.00 |
| b) Esame di Baccalaureato | 300.00 |

4. *Scuola Superiore di Studi Medievali e Francescani*

- | | |
|---------------------------|--------|
| a) Iscrizione alla Scuola | 970.00 |
| b) Consegna della Tesi | 250.00 |
| c) Discussione della Tesi | 450.00 |

5. *Istituto Superiore di Scienze Religiose*

- | | |
|------------------------|--------|
| a) Iscrizione annuale | 700.00 |
| b) Consegna della Tesi | 200.00 |
| c) Esame di Magistero | 300.00 |

6. *Istituto al Diploma*

- | | |
|-----------------------|--------|
| a) Iscrizione annuale | 600.00 |
|-----------------------|--------|

7. <i>Fuori corso</i>	
a) Iscrizione annuale	350.00
8. <i>Studenti straordinari/ uditori</i>	
a) Iscrizione	50.00
b) Per ogni corso ed esame	50.00

II. TASSE SPECIALI

1. <i>Riparazione o rinvio esami</i>	25.00
2. <i>Riparazione esami ai gradi</i>	
a) Esame di Licenza	260.00
b) Esame di Baccalaureato	155.00
c) Esame di Magistero	155.00
3. <i>Esame fuori sessione</i>	
a) Esami singoli	40.00
b) Esami ai gradi	75.00
4. <i>Ritardo iscrizione</i>	20.00
5. <i>Ritardo pagamento tasse</i>	15.00
6. <i>Ritardo nella consegna dei piani di studio o richiesta esami</i>	15.00
7. <i>Ritardo variazioni piani di studio</i>	5.00
9. <i>Ritardo nella richiesta di variazione di esami</i>	5.00

III. DIPLOMI

1. <i>Dottorato</i>	110.00
2. <i>Licenza</i>	80.00
3. <i>Baccalaureato</i>	70.00
4. <i>Diploma SSSMF + attestato</i>	60.00
5. <i>Magistero</i>	60.00
6. <i>Diploma d'Istituto</i>	50.00

IV. CERTIFICATI

1. <i>Semplice</i>	3.00
2. <i>Con voti parziali (primi 2 anni)</i>	5.00
3. <i>Con voti parziali (oltre 2 anni)</i>	8.00
4. <i>Con voti di tutto il corso</i>	10.00
5. <i>Di Grado</i>	10.00

N.B. Se si richiede la traduzione dei certificati si paga una sopratassa di € 5.00.

SCADENZE

Inizio iscrizioni all'anno accademico

19 settembre (I Sem.) 9 gennaio (II Sem.)

Termine delle iscrizioni all'anno accademico

21 ottobre (I Sem.) 24 febbraio (II Sem.)

Inizio richiesta piani di studio

12 ottobre (I Sem.) 13 gennaio (II Sem.)

Termine della consegna dei piani di studio

21 ottobre (I Sem.) 27 gennaio (II Sem.)

Termine per eventuali variazioni ai piani di studio e dispense

27 ottobre (I Sem.) 17 febbraio (II Sem.)

Termine per la consegna della tesi di dottorato

per la sessione di novembre 10 ottobre

per la sessione di febbraio 13 gennaio

per la sessione di aprile 06 marzo

per la sessione di giugno 09 maggio

Termine per la consegna della dissertazione per Licenza - Baccalaureato - Magistero

per la sessione di novembre 10 ottobre

per la sessione di febbraio 13 gennaio

per la sessione di giugno 09 maggio

Periodi utili per l'iscrizione ai singoli esami

sessione di ottobre 19-23 settembre

sessione di febbraio 12-22 dicembre

sessione di giugno 24 aprile - 05 maggio

sessione di ottobre 18-22 settembre

Termine per eventuali variazioni alla richiesta di esami

13 gennaio (I Sem.) 19 maggio (II Sem.)

N.B. Per sostenere esami fuori sessione si richiede l'autorizzazione del Decano/Preside a norma dell'art. 38 delle *Ordinazioni*.

CALENDARIO

Dal **19 settembre** iniziano le iscrizioni dell'anno accademico 2005-06

Dal **26 settembre al 7 ottobre**: esami della sessione autunnale

SETTEMBRE 2005

1	gio		
2	ven		
3	sab		
4	dom		
5	lun		
6	mar		
7	mer		
8	gio		
9	ven		
10	sab		
11	dom		
12	lun		
13	mar		
14	mer		
15	gio		
16	ven		
17	sab		
18	dom		
19	lun		Inizio iscrizioni anno accademico 2005-2006
20	mar		
21	mer		
22	gio		
23	ven		
24	sab		
25	dom		
26	lun	<i>Esami</i>	Inizio esami sessione autunnale
27	mar	<i>Esami</i>	
28	mer	<i>Esami</i>	
29	gio	<i>Esami</i>	
30	ven	<i>Esami</i>	

OTTOBRE 2005

1	sab		
2	dom		
3	lun	<i>Esami</i>	
4	mart		S. FRANCESCO D'ASSISI
5	merc	<i>Esami</i>	
6	giov	<i>Esami</i>	
7	ven	<i>Esami</i>	Termine esami sessione autunnale
8	sab		
9	dom		
10	lun	<i>Lezione¹</i>	Incontro con i decani e presidi
11	mart	<i>Lezione</i>	
12	merc	<i>Lezione</i>	Inizio richiesta piani di studio
13	giov	<i>Lezione</i>	
14	ven	<i>Lezione</i>	Inaugurazione anno accademico²
15	sab		
16	dom		
17	lun	<i>Lezione</i>	
18	mart	<i>Lezione</i>	
19	merc	<i>Lezione</i>	
20	giov	<i>Lezione</i>	
21	ven	<i>Lezione</i>	Termine iscrizione al 1° semestre Termine consegna piani di studio e dispense
22	sab		
23	dom		
24	lun	<i>Lezione</i>	Esame preliminare di lingua italiana per gli studenti ai diplomi (ore 9.00)
25	mart	<i>Lezione</i>	Esame preliminare di lingua italiana per gli studenti ai gradi (ore 16.00)
26	merc	<i>Lezione</i>	Esame preliminare di lingua latina (ore 16.00)
27	giov	<i>Lezione</i>	Termine variazione piani di studio
28	ven	<i>Lezione</i>	
29	sab		
30	dom		
31	lun	<i>Lezione</i>	

¹ Termine per la consegna delle tesi di *Dottorato*, *Licenza*, *Baccalaureato* e *Magistero*.

² Per il programma vedi avviso di segreteria.

NOVEMBRE 2005

1	mart	<i>Vacanza</i>	TUTTI I SANTI
2	merc	<i>Vacanza</i>	COMMEMORAZIONE DEI DEFUNTI
3	giov	<i>Lezione</i> ¹	Dal 3 al 9 novembre elezioni dei rappresentanti dei professori e studenti al Senato e ai Consigli di Facoltà
4	ven	<i>Lezione</i>	
5	sab		
6	dom		
7	lun	<i>Lezione</i>	
8	mart	<i>Lezione</i>	COMMEMORAZIONE B. GIOVANNI DUNS SCOTO
9	merc	<i>Lezione</i>	
10	giov	<i>Lezione</i>	Consiglio SSSMF (ore 18.00)
11	ven	<i>Lezione</i>	
12	sab		Consiglio Istituto di Spiritualità (ore 10.30)
13	dom		
14	lun	<i>Lezione</i>	(14-18 novembre) Esami di ammissione al 2° ciclo
15	mart	<i>Lezione</i> ²	Consiglio della Facoltà di Filosofia (ore 16.30)
16	merc	<i>Lezione</i>	Consiglio ISSR <i>Redemptor Hominis</i> (ore 16.30)
17	giov	<i>Lezione</i>	Consiglio della Facoltà di Diritto (ore 17.00)
18	ven	<i>Lezione</i>	
19	sab	<i>Lezione</i>	Consiglio della Facoltà di Teologia (ore 9.30)
20	dom		
21	lun	<i>Lezione</i>	
22	mart	<i>Lezione</i>	
23	merc	<i>Lezione</i>	
24	giov	<i>Lezione</i>	
25	ven	<i>Lezione</i>	
26	sab		
27	dom		
28	lun	<i>Lezione</i>	
29	mart	<i>Lezione</i>	
30	merc	<i>Lezione</i>	

¹ Iniziano gli esami ai gradi di *Licenza*, *Baccalaureato* e *Magistero*.

² Sessione di novembre per la discussione delle tesi di *Dottorato*

DICEMBRE 2005

1	giov	<i>Lezione</i>	
2	ven	<i>Lezione</i>	
3	sab		Riunione del Senato Accademico (ore 9.00)
4	dom		
5	lun	<i>Lezione</i>	
6	mart	<i>Lezione</i>	
7	merc	<i>Lezione</i>	
8	giov	<i>Vacanza</i>	IMMACOLATA CONCEZIONE
9	ven	<i>Lezione</i>	
10	sab		
11	dom		
12	lun	<i>Lezione</i>	Inizio iscrizioni esami
13	mart	<i>Lezione</i>	
14	merc	<i>Lezione</i>	
15	giov	<i>Lezione</i>	
16	ven	<i>Lezione</i>	
17	sab		
18	dom		
19	lun	<i>Lezione</i>	
20	mart	<i>Lezione</i>	
21	merc	<i>Lezione</i>	
22	giov	<i>Lezione</i>	Termine lezioni e iscrizione agli esami
23	ven		
24	sab		
25	dom		NATALE DI N. S. GESÙ CRISTO
26	lun		
27	mart		
28	merc		Vacanze Natalizie
29	giov		
30	ven		
31	sab		

GENNAIO 2006

1	dom		MARIA SS. MADRE DI DIO
2	lun		
3	mart		
4	merc		Vacanze Natalizie
5	giov		
6	ven		EPIFANIA DEL SIGNORE
7	sab		
8	dom		
9	lun	<i>Lezione</i>	Inizio iscrizioni al 2° semestre
10	mart	<i>Lezione</i>	
11	merc	<i>Lezione</i>	
12	giov	<i>Lezione</i>	
13	ven	<i>Lezione</i> ¹	Termine richiesta variazione esami Inizio richiesta piani di studio
14	sab		
15	dom		
16	lun	<i>Vacanza</i>	Festa dell'Università
17	mart	<i>Lezione</i>	
18	merc	<i>Lezione</i>	
19	giov	<i>Lezione</i>	
20	ven	<i>Lezione</i>	
21	sab		Consiglio Istituto di Spiritualità (ore 10.30)
22	dom		
23	lun	<i>Lezione</i>	
24	mart	<i>Lezione</i>	
25	merc	<i>Lezione</i>	
26	giov	<i>Lezione</i>	
27	ven	<i>Lezione</i>	Termine lezioni e consegna piani di studio
28	sab		
29	dom		
30	lun	<i>Vacanza</i>	
31	mart	<i>Vacanza</i>	

¹ Termine per la consegna delle tesi di *Dottorato, Licenza, Baccalaureato e Magistero*.

FEBBRAIO 2006

1	merc	<i>Esami</i>	Inizio esami sessione invernale
2	giov	<i>Esami</i>	
3	ven	<i>Esami</i>	
4	sab		
5	dom		
6	lun	<i>Esami</i>	
7	mart	<i>Esami</i>	
8	merc	<i>Esami</i>	
9	giov	<i>Esami</i>	
10	ven	<i>Esami</i>	Termine esami sessione invernale
11	sab		
12	dom		
13	lun	<i>Lezione¹</i>	Inizio 2° semestre
14	mart	<i>Lezione</i>	Consiglio della Facoltà di Filosofia (ore 16.30)
15	merc	<i>Lezione</i>	Consiglio ISSR <i>Redemptor Hominis</i> (ore 16.30)
16	giov	<i>Lezione</i>	Consiglio della Facoltà di Diritto (ore 17.00)
17	ven	<i>Lezione</i>	Termine variazione piani di studio
18	sab		Consiglio della Facoltà di Teologia (ore: 9.30)
19	dom		
20	lun	<i>Lezione²</i>	
21	mart	<i>Lezione</i>	
22	merc	<i>Lezione</i>	Consiglio della SSSMF (ore 18.00)
23	giov	<i>Lezione</i>	
24	ven	<i>Lezione</i>	Termine iscrizione al 2° semestre
25	sab		Riunione del Senato Accademico (ore 9.00)
26	dom		
27	lun	<i>Lezione</i>	
28	mart	<i>Lezione</i>	

¹ Sessione di febbraio per la discussione delle tesi di *Dottorato*.

² Iniziano gli esami ai gradi di *Licenza*, *Baccalaureato* e *Magistero*.

MARZO 2006

1	merc	<i>Lezione</i>
2	giov	<i>Lezione</i>
3	ven	<i>Lezione</i>
4	sab	
5	dom	
6	lun	<i>Lezione</i> ¹
7	mart	<i>Lezione</i>
8	merc	<i>Lezione</i>
9	giov	<i>Lezione</i>
10	ven	<i>Lezione</i>
11	sab	
12	dom	
13	lun	<i>Lezione</i>
14	mart	<i>Lezione</i>
15	merc	<i>Lezione</i>
16	giov	<i>Lezione</i>
17	ven	<i>Lezione</i>
18	sab	
19	dom	
20	lun	<i>Lezione</i>
21	mart	<i>Lezione</i>
22	merc	<i>Lezione</i>
23	giov	<i>Lezione</i>
24	ven	<i>Lezione</i>
25	sab	
26	dom	
27	lun	<i>Lezione</i>
28	mar	<i>Lezione</i>
29	mer	<i>Lezione</i>
30	giov	<i>Lezione</i>
31	ven	<i>Lezione</i>

¹ Termine per la consegna delle tesi di *Dottorato*.

APRILE 2006

1	sab		
2	dom		
3	lun	<i>Lezione</i>	
4	mart	<i>Lezione</i>	
5	merc	<i>Lezione</i>	
6	giov	<i>Lezione</i>	
7	ven	<i>Lezione</i>	Termine delle lezioni
8	sab		
9	dom		DOMENICA DELLE PALME
10	lun		
11	mart		
12	merc		
13	giov		Vacanze Pasquali
14	ven		
15	sab		
16	dom		RISURREZIONE DI N. S. GESÙ CRISTO
17	lun		
18	mart		
19	merc		
20	giov		Vacanze Pasquali
21	ven		
22	sab		
23	dom		
24	lun	<i>Lezione</i> ¹	Inizio iscrizione esami
25	mar	<i>Vacanza</i>	
26	merc	<i>Lezione</i>	Consiglio della SSSMF (ore 18.00)
27	giov	<i>Lezione</i>	
28	ven	<i>Lezione</i>	
29	sab		Consiglio Istituto di Spiritualità (ore 10.30)
30	dom		

¹ Sessione di aprile per la discussione delle tesi di *Dottorato*.

MAGGIO 2006

1	lun	<i>Vacanza</i>	S. GIUSEPPE LAVORATORE
2	mart	<i>Lezione</i>	Consiglio della Facoltà di Filosofia (ore 16.30)
3	merc	<i>Lezione</i>	Consiglio ISSR <i>Redemptor Hominis</i> (ore 16.30)
4	giov	<i>Lezione</i>	Consiglio della Facoltà di Diritto (ore 17.00)
5	ven	<i>Lezione</i>	Termine iscrizione esami
6	sab		Consiglio della Facoltà di Teologia (ore 9.30)
7	dom		
8	lun		
9	mart	<i>Lezione¹</i>	
10	merc	<i>Lezione</i>	
11	giov	<i>Lezione</i>	
12	ven	<i>Lezione</i>	
13	sab	<i>Lezione</i>	
14	dom		
15	lun	<i>Lezione</i>	
16	mart	<i>Lezione</i>	
17	merc	<i>Lezione</i>	
18	giov	<i>Lezione</i>	
19	ven	<i>Lezione</i>	Termine variazione richiesta esami
20	sab		Riunione del Senato Accademico (ore 9.00)
21	dom		
22	lun	<i>Lezione</i>	
23	mart	<i>Lezione</i>	
24	merc	<i>Lezione</i>	
25	giov	<i>Lezione</i>	
26	ven	<i>Lezione</i>	Termine lezioni
27	sab		
28	dom		
29	lun	<i>Esami</i>	Inizio esami sessione estiva
30	mart	<i>Esami</i>	
31	merc	<i>Esami</i>	

¹ Termine per la consegna delle tesi di *Dottorato, Licenza, Baccalaureato e Magistero*.

GIUGNO 2006

1	giov	<i>Esami</i>	
2	ven	<i>Vacanza</i>	FESTA DELLA REPUBBLICA
3	sab		
4	dom		
5	lun	<i>Esami</i>	
6	mart	<i>Esami</i>	
7	merc	<i>Esami</i>	
8	giov	<i>Esami</i>	
9	ven	<i>Esami</i>	
10	sab	<i>Esami</i>	
11	dom		
12	lun	<i>Esami</i>	Inizio esami ai gradi¹
13	mart	<i>Vacanza</i>	S. ANTONIO DA PADOVA
14	merc	<i>Esami</i>	
15	giov	<i>Esami</i>	
16	ven	<i>Esami</i>	
17	sab		
18	dom		
19	lun	<i>Esami</i>	
20	mart	<i>Esami</i>	
21	merc	<i>Esami</i>	
22	giov	<i>Esami</i>	
23	ven	<i>Esami</i>	Termine esami sessione estiva
24	sab		
25	dom		
26	lun		
27	mart		
28	mer		
29	giov		
30	ven		

¹ Gli esami ai gradi non si possono anticipare.

SETTEMBRE 2006

Dal **18 settembre** iniziano le iscrizioni dell'anno accademico 2006-07

Dal **25 settembre al 6 ottobre**: esami della sessione autunnale

1	ven		
2	sab		
3	dom		
4	lun		
5	mart		
6	merc		
7	giov		
8	ven		
9	sab		
10	dom		
11	lun		
12	mart		
13	merc		
14	giov		
15	ven		
16	sab		
17	dom		
18	lun	Inizio iscrizioni anno accademico 2006-2007	
19	mart		
20	merc		
21	giov		
22	ven		
23	sab		
24	dom		
25	lun	<i>Esami</i>	Inizio esami sessione autunnale
26	mart	<i>Esami</i>	
27	merc	<i>Esami</i>	
28	giov	<i>Esami</i>	
29	ven	<i>Esami</i>	
30	sab		

OTTOBRE 2006

1	dom		
2	lun	<i>Esami</i>	
3	mart	<i>Esami</i>	Esami sessione autunnale
4	merc		S. FRANCESCO D'ASSISI
5	giov	<i>Esami</i>	
6	ven	<i>Esami</i>	Termine esami sessione autunnale
7	sab		
8	dom		
9	lun	<i>Lezione</i>	Incontro con i decani e i presidi
10	mart	<i>Lezione</i>	
11	merc		Inaugurazione anno accademico¹
12	giov	<i>Lezione</i>	Inizio richiesta piani di studio
13	ven	<i>Lezione²</i>	
14	sab		
15	dom		
16	lun	<i>Lezione</i>	
17	mart	<i>Lezione</i>	
18	merc	<i>Lezione</i>	
19	giov	<i>Lezione</i>	
20	ven	<i>Lezione</i>	Termine iscrizioni al 1° semestre Termine consegna piani di studio
21	sab		
22	dom		
23	lun	<i>Lezione</i>	Esame preliminare di lingua italiana per gli studenti ai diplomi (ore 9.00)
24	mart	<i>Lezione</i>	Esame preliminare di lingua italiana per gli studenti ai gradi (ore 16.00)
25	merc	<i>Lezione</i>	Esame preliminare di lingua latina (ore 16.00)
26	giov	<i>Lezione</i>	Termine variazione piani di studio
27	ven	<i>Lezione</i>	
28	sab		
29	dom		
30	lun	<i>Lezione</i>	
31	mart	<i>Lezione</i>	

¹ Per il programma vedi avviso di segreteria.

² Termine per la consegna delle tesi di *Dottorato, Licenza, Baccalaureato e Magistero*.

FACOLTÀ DI TEOLOGIA

Decano: Battaglia P. Vincenzo, ofm

Telefono: 0670373523 (ufficio)

Web: www.antonianum.ofm.org/teologia.html

E-mail: antonianumfacteol@ofm.org

PROFESSORI

BARBAGALLO Salvatore	MAIO Maria Teresa
BARTOLI Marco	MALQUIAS J. Moacyr
BATTAGLIA Vincenzo	MARASCA Mauro
BIANCHI Luca	MARCHELLO Alfredo
BLOCK Wieslaw	MARTIGNETTI Richard
BRONDINO Giuseppe	MARTINELLI Paolo
BUCCI Luca M.	MATULA Bogusz Stanislaw
BUFFON Giuseppe	MAZZEO Michele
CACCIOTTI Alvaro	MELONE Mary D.
CARBAJO NÚÑEZ Martín	MESSA Pietro
CECCHIN Stefano	MORALES RÍOS Jorge Humberto
CRATA Patrick	NOBILE Marco
DELL'AGLI Sebastiano	ORLANDO Luigi
DI SANTE Virgilio Antonio	OVIEDO Lluís
ELBERTI Arturo	PADOVESE Luigi
ESCUADERO Antonio	PERRELLA Salvatore
FEAVER Ignatius	PUGLISI James
FREYER Johannes B.	RAURELL Frederic
GARCÍA Bernardino	RODOLFO SÁNCHEZ Omar Dario
GARUTI Adriano	SALONIA Giovanni
HARSÁNYI Pál Ottó	SANZ VALDIVIESO Rafael
HOROWSKI Aleksander	SELLA Pacifico
HORTA ESPINOZA Jorge	SILEO Leonardo
IGLESIAS Francisco	SOLARES Cristóbal
JANSEN Theodorus	TOZZI Angela
KOPIEC Maksim Adam	URIBE Fernando
LEHMANN Leonhard	VADAKKEKARA Benedict
MAGAZZINI Stefano	VOLGGER David

La Facoltà di Teologia, operando nel rispetto del metodo scientifico che le è proprio e nella fedeltà al Magistero ecclesiale, si propone di offrire una trattazione approfondita e sistematica della dottrina cattolica, attenta con diligenza al deposito della fede, onde indicare nella verità rivelata la luce per discernere, interpretare e giudicare i vari linguaggi del nostro tempo (*Stat.*, art. 42, 1). Nel perseguire tale scopo essa si ispira alla Scuola

Francescana e alla sua tradizione, avvalendosi anche del programma della Scuola Superiore di Studi Medievali e Francescani (*Ord.*, art. 43, 2).

Le attività accademiche vengono svolte nell'ambito di una struttura costituita dai seguenti dipartimenti:

Esegesi - Teologia Biblica
Teologia Fondamentale
Dommatica, Storia della Teologia e Francescanesimo
Liturgia e Sacramentaria
Morale, Pastorale e Spiritualità
Storia della Chiesa e Patrologia

Il corso di studi comprende tre cicli.

1) Il *Primo Ciclo*, o Corso Istituzionale Teologico, si propone di offrire una formazione solida, organica e completa nelle discipline teologiche, in maniera che gli studenti possano attingere accuratamente la dottrina cattolica della divina rivelazione, la penetrino profondamente, la rendano alimento della propria vita spirituale e siano in grado di annunziarla, secondo quanto viene affermato anche nei documenti conciliari, citando la dottrina di S. Bonaventura (*OT* 16).

2) Il *Secondo Ciclo* propone un approfondimento della formazione teologica alla luce del mistero di Cristo e della Chiesa, offrendo come indirizzi qualificanti le specializzazioni in:

Dommatica
Biblica
Spiritualità
Studi Ecumenici
Storia ecclesiastica e francescana
Morale

È possibile pertanto conseguire il Grado di Licenza in uno dei suddetti indirizzi di specializzazione (*Stat.*, art 48).

3) Il *Terzo Ciclo* è finalizzato principalmente alla formazione di ricercatori e offre un curriculum di studi volto a perfezionare la loro metodologia e soprattutto ad accompagnarli nella redazione della dissertazione dottorale che abbia carattere di originalità.

Agli studenti di questo ciclo è inoltre offerta l'opportunità di specializzarsi nelle dottrine della Scuola Superiore di Studi Medievali e Francescani e di conseguire, perciò, con un anno di studi *post lauream*, il relativo Diploma di Specializzazione post-universitaria.

PRIMO CICLO

Il Corso Istituzionale Teologico si protrae per la durata di un triennio o sei semestri e si conclude con il grado accademico di Baccalaureato in Teologia.

Per l'iscrizione si richiede:

1. Il Baccalaureato in Filosofia oppure un biennio di studi filosofici (corso seminaristico), che comprenda almeno le discipline principali, previste per il Primo Ciclo della Facoltà di Filosofia (*Ord.*, art. 49, 1);

2. La conoscenza della lingua italiana, onde poter seguire i corsi impartiti in detta lingua (gli studenti stranieri, sprovvisti di un valido certificato che ne attesti la conoscenza, sono tenuti a un esame preliminare, per la cui data va consultato il calendario);

3. La conoscenza passiva (convalidata da un apposito titolo) di una delle seguenti lingue moderne: inglese, francese, tedesco, spagnolo.

Svolgimento del corso

Il corso si svolge nell'arco di tre anni, il primo dei quali è fisso, il secondo e il terzo ciclici. Il programma prevede circa 20 crediti al semestre, così distribuiti¹:

	crediti	ECTS
corsi - discipline principali	100	150
corsi - discipline ausiliarie	10	15
seminari	4	6
seminario di sintesi ed esame finale	2	9
<i>totale</i>	116	180

Una sufficiente conoscenza delle lingue latina e greca è un prerequisito. Gli studenti che non possiedano una padronanza equivalente al livello Latino I (3081 TP) e Greco I (3082 TP), sono tenuti a frequentare i suddetti corsi e a sostenere i relativi esami, per garantirsi l'ammissione al secondo anno.

Il conseguimento del grado accademico di Baccalaureato in Teologia prevede:

1. La frequenza al seminario di sintesi, che comporta lo studio di temi inclusi nel tesario predisposto dal Consiglio di Facoltà.

2. Un esame finale che si svolge, a scelta dello studente, secondo una delle seguenti modalità:

a) discussione di un elaborato scritto su uno dei temi affrontati durante il seminario di sintesi;

b) esame orale su un percorso tematico concordato con il docente che dirige il seminario di sintesi, sulla base del tesario.

¹ Per il valore dell'unità di credito ECTS cfr. p. 18.

PROGRAMMA GLOBALE

I. DISCIPLINE PRINCIPALI

1) *Sacra Scrittura*

		<i>Crediti</i>	<i>ECTS</i>
1033 TP	Introduzione alla Sacra Scrittura	2	3
1002 TP	AT Libri storici	4	6
1003 TP	AT Libri profetici	4	6
1057 TP	AT Libri sapienziali e salmi	4	6
1034 TP	NT Vangeli sinottici e Atti	4	6
1099 TP	NT Corpo paolino	4	6
1037 TP	NT Corpo giovanneo e lettere cattoliche	4	6

2) *Teologia fondamentale*

3021 TP	Introduzione al mistero della salvezza	2	3
1019 TP	Introduzione alla fede e alla teologia	2	3
1020 TP	Teologia fondamentale	4	6

3) *Teologia dogmatica*

1090 TP	Cristologia e teologia trinitaria	6	10
1023 TP	Antropologia teologica	4	6
1056 TP	Ecclesiologia	4	6
1025 TP	Mariologia	2	3
1059 TP	Escatologia e virtù teologali	4	6

4) *Sacramentaria*

1038 TP	Sacramentaria I. Battesimo e cresima	2	3
1078 TP	Sacramentaria II. Eucaristia	2	3
1031 TP	Sacramentaria III. Unzione, ordine	2	3
1032 TP	Sacramentaria III. Penitenza e matrimonio	2	3

5) *Liturgia*

1016 TP	Introduzione alla liturgia	2	3
1017 TP	Liturgia delle ore e anno liturgico	2	3

6) *Teologia Morale*

1040 TP	Morale fondamentale	4	6
1097 TP	Morale religiosa	2	3
1073 TP	Morale antropologica	4	6
1036 TP	Morale socio-politica, economica e della comunicazione	4	6

7) *Patrologia*

1070 TP	Patrologia I	2	3
1098 TP	Patrologia II	2	3

8) *Storia della Chiesa*

1091 TP	Storia della Chiesa I. Antica e archeologia cristiana	2	3
1013 TP	Storia della Chiesa II. Medievale	2	3
1015 TP	Storia della Chiesa III. Moderna e contemporanea	4	6

9) *Diritto Canonico*

1084 TP	Diritto canonico I. Introduzione generale e popolo di Dio	4	6
1085 TP	Diritto canonico II. Magistero e beni temporali	2	3
1050 TP	Diritto canonico III. La funzione di santificare della Chiesa e questioni scelte di diritto penale canonico	3	5

II. DISCIPLINE AUSILIARIE

1053 TP	Teologia pastorale	2	3
1049 TP	Teologia spirituale	2	3
1051 TP	Teologia ecumenica	2	3
1086 TO	Teologia francescana	2	3
1081 TO	Storia dell'Ordine francescano	2	3
1061 TP	Greco biblico	2	3
1060 TP	Ebraico biblico	2	3

III. SEMINARI (3 *nel triennio*)

1035 TS	Seminario di sintesi	2	3
1066 TS	Seminario biblico I	2	3
1093 TS	Seminario biblico II	2	3
1096 TS	Seminario di teologia I	2	3
1068 TS	Seminario di teologia II	2	3
1069 TS	Seminario morale	2	3
1087 TS	Seminario liturgico	2	3

Lo studente, entro il mese di aprile, è impegnato a presentare alla Segreteria, per iscritto:

1. la modalità dell'esame di Baccalaureato;
2. l'argomento scelto per l'elaborato (*Ord.*, art. 51, 3-4).

PROGRAMMA DEI CORSI

PRIMO ANNO

I Semestre

<i>Codice</i>	<i>Titolo</i>	<i>Professore</i>	<i>Crediti</i>	<i>ECTS</i>
1002 TP	AT Libri storici	Volgger	2	3
1016 TP	Introduzione alla liturgia	Barbagallo	2	3
1019 TP	Introduzione alla fede e alla teologia	Kopiec	2	3
1020 TP	Teologia fondamentale	Kopiec	2	3
1023 TP	Antropologia teologica	Oviedo	2	3
1038 TP	Sacramentaria I	Elberti	2	3
1040 TP	Morale fondamentale	Carbajo	2	3
1084 TP	Diritto canonico I	Horta	2	3
1090 TP	Cristologia e teologia trinitaria	Battaglia	4	6

II Semestre

1002 TP	AT Libri storici	Volgger	2	3
1020 TP	Teologia fondamentale	Kopiec	2	3
1023 TP	Antropologia teologica	Oviedo	2	3
1033 TP	Introduzione alla Sacra Scrittura	Morales	2	3
1040 TP	Morale fondamentale	Carbajo	2	3
1060 TP	Ebraico biblico	Volgger	2	3
1069 TS	Seminario di morale	Magazzini	2	3
1084 TP	Diritto canonico I	Horta	2	3
1090 TP	Cristologia e teologia trinitaria	Battaglia	2	3
1091 TP	Storia della Chiesa I e Archeologia cristiana	Sella	2	3

SECONDO E TERZO ANNO

I Semestre

<i>Codice</i>	<i>Titolo</i>	<i>Professore</i>	<i>Crediti</i>	<i>ECTS</i>
1015 TP	Storia della Chiesa III	Buffon	4	6
1031 TP	Sacramentaria III	Elberti	2	3
1050 TP	Diritto canonico III	Malaquias	3	5
1051 TP	Teologia ecumenica	Puglisi	2	3
1057 TP	Libri sapienziali e Salmi	Nobile	4	6
1059 TP	Escatologia e virtù teologali	Oviedo	1	2
1086 TO	Teologia francescana	Freyer	2	3

II Semestre

1032 TP	Sacramentaria III	Elberti	2	3
1035 TS	Seminario di sintesi	Oviedo	2	3
1036 TP	Morale socio-politica, economica e della comunicazione	Carbajo	4	6
1037 TP	Corpo giovanneo e lettere cattoliche	Orlando	4	6
1059 TP	Escatologia e virtù teologali	Oviedo	2	3
1096 TS	Seminario di teologia I (II anno)	Melone	2	3
1097 TP	Morale religiosa	Harsányi	2	3
1098 TP	Patrologia II	Sanz	2	3

DESCRIZIONE DELLE MATERIE

1002 TP **AT Libri storici**

1. Il Pentateuco: *status quaestionis*. 2. Storiografia deuteronomistica. 3. I libri Esdra e Neemia. 4. I libri delle Cronache. 5. 1-2 Maccabei. 6. Considerazioni sulla storiografia biblica e storiografia moderna.

Bibliografia

NOBILE M., *Introduzione all'Antico Testamento: introduzione alla letteratura veterotestamentaria*, EDB, Bologna, 1995.

SOGGIN A. J., *Introduzione all'Antico Testamento*, Paideia, Brescia, 1987.

D. Volgger

1015 TP **Storia della Chiesa III**

Storia della Chiesa moderna e contemporanea

Dalle riforme alla confessionalizzazione: rilievi storiografici, riflessione intorno alle cause, la vicenda di Martin Lutero, il Concilio di Trento. Chiesa e stati assoluti: caratteristiche di un'epoca, lo Stato si impone alla Chiesa, aspetti della cura pastorale tra '600 e '700. Correnti del pensiero teologico: giansenismo e antigiansenismo, gallicanesimo e giuseppinismo, riformismo e Concilio di Pistoia.

Chiesa e rivoluzione francese. Chiesa e liberalismo politico: cattolici liberali. Pio IX: il *Syllabus*. Concilio Vaticano I. La questione romana. La questione sociale e la Chiesa. Modernismo e antimodernismo. La Chiesa cattolica e il movimento ecumenico. Da Pio XII al Concilio Vaticano II.

Bibliografia

Uno dei seguenti manuali a scelta degli studenti, in aggiunta ad articoli di riviste o parti di monografie dedicate ai singoli argomenti trattati lungo il corso delle lezioni, dei quali si darà opportuna indicazione.

BILMEYER K.-TUECHLE H., *Storia della Chiesa*, III, Morcelliana, Brescia, 1979.

MARTINA G., *Storia della Chiesa da Lutero ai nostri giorni*, I-IV, Morcelliana, Brescia, 1994-1995.

G. Buffon

1016 TP **Introduzione alla liturgia**

Sviluppo storico della liturgia. Storia della salvezza e liturgia. La liturgia opera culturale della Chiesa. Le dimensioni della celebrazione. Il linguaggio della celebrazione: segni e simboli.

Bibliografia

CONTE N., *Benedetto Dio che ci ha benedetti in Cristo: liturgia generale e fondamentale*, Elledici, Leumann-Torino, 1999.

ROSSO S., *Un popolo di sacerdoti: saggio di liturgia fondamentale*, LAS, Roma, 1999.

S. Barbagallo

1019 TP Introduzione alla fede e alla teologia

1. *Il concetto della teologia - un abbozzo storico*. 1.1. Antichità. 1.2. I Padri. 1.3. Il medioevo. 1.4. Dal Concilio di Trento al Vaticano II. 2. *Il concetto della verità e la conoscenza teologica*. 3. *La religione e l'esperienza religiosa*. 4. *La rivelazione*. 5. *La fede*. 6. *La teologia e la Chiesa*. 6.1. Teologia come scienza. 6.2. L'oggetto della teologia. 6.3. La struttura: le varie discipline teologiche. 6.4. Il metodo (tradizionali e recenti). 6.5. Il fine. 6.6. I luoghi del sapere teologico. 6.5.1. Scrittura e tradizione. 6.5.2. Magistero. 6.5.3. *Sensus fidelium*. 6.5.4. Scienze umane: filosofia, storia, psicologia, sociologia, ecc. 7. *I postulati generali*. 7.1. I pericoli: l'antropomorfismo e l'agnosticismo; fideismo e razionalismo; gli altri. 7.2. Le sfide: la prassi, il dialogo e l'apertura alla cultura, il linguaggio, interdisciplinarietà.

Bibliografia

Documenti della Chiesa

CONGREGAZIONE PER LA DOTTRINA DELLA FEDE, *La vocazione ecclesiale del teologo*, in *Enchiridion Vaticanum*, 12 (1992), p. 188-233.

CONGREGAZIONE PER LA DOTTRINA DELLA FEDE, *Regolamento per l'esame delle dottrine*, in *Il Regno*, 17 (1997) p. 517-518.

Letteratura

Dispense del Professore.

CROCE V., *Trattato sul Dio cristiano*, Elledici, Leumann-Torino, 2004.

KASPER W., *Introduzione alla fede*, Queriniana, Brescia, 1994.

KERN W.-NIEMANN F.-J., *Gnoseologia teologica*, Queriniana, Brescia, 1984.

LATOURELLE R., *Teologia scienza della salvezza*, Cittadella, Assisi, 1980.

Metodologia teologica, a cura di G. Lorzio-N. Galantino, San Paolo, Ciniello Balsamo, 1994.

ROCCHETTA C. e A., *La teologia tra rivelazione e storia*, EDB, Bologna, 1985.

M. Kopiec

1020 TP Teologia fondamentale

I. Introduzione gnoseologica.

1. *Lo sguardo storico*. 1.1. Dall'apologetica alla teologia fondamentale (dal cristianesimo delle origini al Vaticano II). 2. *Lo sguardo metodologico*. 2.1. Il carattere scientifico della teologia fondamentale: il nome, l'identità, l'oggetto, il fine, il metodo, il linguaggio. 2.2. La teologia fondamentale come teologia di base (giustifica la pretesa della teologia di essere una scienza). 2.3. La teologia fondamentale come disciplina teologica del "confine": il carattere interdisciplinare (dogmatica, biblica, morale, filosofia, storia, le altre scienze).

II. La rivelazione e la sua trasmissione (Ebr 1,1-4).

1. *La rivelazione divina come economia dell'autocomunicazione salvifica di Dio*. 1.1. La rivelazione e la storia universale. 1.1.1. La pista cosmologica: la creazione. 1.1.2. La pista antropologica: il mistero dell'uomo (la ricerca del senso). 1.2. La rivelazione come storia speciale. 1.2.1. La storia d'Israele. 1.2.2. La pienezza della rivelazione in Cristo. 2. *La trasmissione della rivelazione*. 2.1. L'opera dello Spirito Santo e la ricezione umana della rivelazione. 2.2. L'indole storica: gli apostoli, il *kerygma*, il Vangelo, la Scrittura e la tradizione, il magistero, il popolo di Dio.

III. La credibilità della rivelazione (1Pt 3,15).

1. *La credibilità della rivelazione*. 1.1. Cristologia fondamentale. 1.2. Ecclesiologia fondamentale. 2. *La fede*. 2.1. La fede: atto originario della persona umana. 2.2. La fede: risposta dell'uomo alla rivelazione. 2.2.1. "Auditus fidei": l'atto di credere. 2.2.2. "Intellectus fidei": il contenuto di fede.

IV. La teologia fondamentale contestuale.

1. *Il mondo delle religioni - verso una interpretazione teologica del pluralismo religioso; il tema della libertà religiosa*. 2. *Il problema dell'ateismo*. 3. *Il cristianesimo e la cultura*.

Bibliografia

Documenti della Chiesa

GIOVANNI PAOLO II, *Ad tuendam fidem*, in *Il Regno*, 15 (1998) p. 481-486.

CONGREGAZIONE PER LA DOTTRINA DELLA FEDE, *Dominus Jesus*, EDB, Bologna, 2000.

Letteratura

Dispense del Professore.

CARDAROPOLI G., *Introduzione al cristianesimo*, Paoline, Roma, 1979.

FISICHELLA R., *La rivelazione: evento e credibilità*, EDB, Bologna, 1985.

La teologia fondamentale: convergenze per il terzo millennio, a cura di R. Fisichella, Piemme, Casale Monferrato, 1997.

KERN W., *Corso di teologia fondamentale*, I-IV, Queriniana, Brescia 1990.
 LATOURELLE R., *Teologia della rivelazione*, Cittadella, Assisi, 1996.
 PIÉ-NINOT S., *Teologia fondamentale*, Queriniana, Brescia, 2002.
 WALDENFELS H., *Teologia fondamentale*, Paoline, Milano, 1988.

M. Kopic

1023 TP **Antropologia teologica**

1. Introduzione: questioni storiche e contestuali. 2. L'essere umano creato: antropologia fondamentale. 3. Caduta e dramma dell'umano. 4. La redenzione della persona e la vita della grazia. 5. L'esperienza della fede. 6. Antropologia dell'amore. 7. Angeli e demoni.

Bibliografia

GOZZELINO G., *Il mistero dell'uomo in Cristo: saggio di protologia*, Elledici, Leumann-Torino, 1991.
 FLICK M.-ALSZEGHY Z., *Fondamenti di una antropologia teologica*, Libreria Editrice Fiorentina, Firenze, 1987.
 LADARIA L., *Antropologia teologica*, Piemme, Casale Monferrato, 1986.
 RUIZ DE LA PEÑA J. L., *Immagine di Dio*, Borla, Roma, 1992.
 RUIZ DE LA PEÑA J. L., *Teologia della creazione*, Borla, Roma, 1988.
 RUIZ DE LA PEÑA J. L., *El don de Dios: antropología teológica especial*, Sal Terrae, Santander, 1991.

L. Oriedo

1031 TP **Sacramentaria III (ordinazione - unzione)**

1. *Il sacramento dell'ordine*. Introduzione alla problematica contemporanea. Fondamento biblico. Sviluppo storico-dogmatico: epoca patristica; prima scolastica; apogeo della scolastica e scolastica tardiva; la Riforma e il Concilio di Trento; il sacramento dell'ordine nei documenti del Concilio Vaticano II. Teologia del sacramento nel nuovo rituale di ordinazione. Conclusioni.

2. *Il sacramento dell'unzione dei malati*. Introduzione. Problematica contemporanea. Fondamento biblico: l'esperienza della malattia nell'AT; il testo della lettera di Giacomo 5,14. Parte storica e insegnamento del Magistero: primi secoli; cambiamenti della prassi dopo l'VIII secolo; la teologia della scolastica; il Concilio di Trento; la teologia e la prassi dopo Trento; il Concilio Vaticano II. Teologia del nuovo rituale dell'unzione degli infermi. Conclusioni.

Bibliografia

Ordinazione

Appunti del Professore.

AUER J.-RATZINGER J., *I sacramenti della Chiesa*, Cittadella, Assisi, 1989.

FERRARO G., *Le nuove preghiere di ordinazione*, Roma, 2003.

GALOT J., *Teologia del sacerdozio*, Editrice Fiorentina, Firenze, 1981.

GOZZELLINO G., *Nel nome del Signore: teologia del ministero ordinato*, Elledici, Torino, 1992.

HERBET V., *Teologia dei sacramenti*, Queriniana, Brescia, 1992.

MILLAS J. M., *Penitenza, matrimonio, ordine, unzione*, dispense PUG.

Ulteriori indicazioni saranno date durante il corso.

Unzione

Appunti del Professore.

BERTETTO D., *Penitenza e unzione degli infermi*, Edizioni Domenicane Italiane, Napoli, 1975.

FEINER J., *La malattia e il sacramento della preghiera dell'unzione*, in *Mysterium salutis*, V, Queriniana, Brescia, p. 595-665.

GOZZELLINO G., *L'unzione degli infermi*, Torino, 1976.

MARSILI S., *L'unzione degli infermi*, in *I segni del mistero di Cristo: teologia liturgica dei sacramenti*, Edizioni Liturgiche, Roma, 1987, p. 337-358.

SCICOLONE I., *Unzione degli infermi*, in *I sacramenti*, Marietti, Milano, 1986.

A. Elberti

1032 TP Sacramentaria III (penitenza - matrimonio)

1. *Sacramento della penitenza*. Presupposti per la teologia del sacramento della penitenza. L'esperienza di peccato e il perdono del peccato nel messaggio della Scrittura. Analisi storica e insegnamento del Magistero. Parte sistematica: elementi fondamentali del sacramento; appunti per una teologia della penitenza; il sacramento della penitenza come "penitenza seconda"; la riconciliazione in Col. 1,15-20. Rapporto di questo sacramento con gli altri sacramenti. Teologia del nuovo rituale della penitenza. La confessione di devozione. Le indulgenze.

2. *Sacramento del matrimonio*. Il matrimonio, strumento di salvezza nella storia biblica. Il matrimonio cristiano nella storia della Chiesa. L'insegnamento del Magistero. Parte sistematica: sacramentalità del matrimonio. Fondamento biblico; carisma e grazia; costituzione del sacramento; sacramento della Chiesa e sua celebrazione; indissolubilità; rapporto battesimo e sacramento del matrimonio (*Familiaris consortio*); problemi pastorali

attuali; matrimonio e celibato. Teologia del nuovo rituale del matrimonio. Verso una nuova coscienza del fidanzamento cristiano.

Bibliografia

Appunti del Professore.

RAMOS-REGIDOR J., *Il sacramento della penitenza: riflessione teologico-biblico-storico-pastorale alla luce del Vaticano II*, Elledici, Torino, 1985.

ROCCHETTA C., *Il sacramento della coppia: saggio di teologia del matrimonio cristiano*, EDB, Bologna, 1996.

MILLAS J. M., *Penitenza, matrimonio, ordine, unzione*, dispense PUG.

L'ulteriore bibliografia è presente nel testo delle dispense o sarà indicata durante il corso.

A. Elberti

1033 TP Introduzione alla Sacra Scrittura

La Bibbia, «Parola di Dio in linguaggio umano»: la problematica inerente all'oggetto di studio. Alcuni aspetti particolari - rivelazione, ispirazione, verità, canone, sensi. Il testo biblico; elementi di esegesi e di ermeneutica bibliche. Lettura "ecclesiale" della Bibbia.

Bibliografia

Documenti: *Dei Verbum* (1965), *Il popolo ebraico e le sue Scritture nella Bibbia cristiana* (2001); *Catechismo della Chiesa Cattolica* (1992/1997), *L'interpretazione della Bibbia nella Chiesa* (1993).

ARTOLA A. M.-SÁNCHEZ CARO J. M., *Bibbia e parola di Dio*, Paideia, Brescia, 1994.

RATZINGER J. e A., *Escritura e interpretación: los fundamentos de la interpretación bíblica*, a cura di L. Sánchez Navarro-C. Granados, Ediciones Palabra, Madrid, 2003.

SACCHI A., *Cos'è la Bibbia: breve corso introduttivo*, San Paolo, Cinisello Balsamo, 1999.

TÁBET M., *Introduzione generale alla Bibbia*, San Paolo, Cinisello Balsamo, 1998.

WILLIAMSON P. S., *Catholic principles for interpreting Scripture. A study of the Pontifical Biblical Commission's the interpretation of the Bible in the Church*, Pontificio Istituto Biblico, Roma, 2001.

J. H. Morales Ríos

1036 TP Morale socio-politica, economica e della comunicazione

Nel corso delle lezioni sarà esposta la dottrina sociale cristiana intorno al tema della pace. Lo studente sarà invitato a riflettere su come rendere realtà storica e personale l'ideale utopico dell'umanità pacificata, attuando

le quattro relazioni fondamentali: vivere in pace con Dio, con noi stessi, con gli altri e con il creato. La pace sarà frutto della giustizia, cioè della ricerca sincera del bene comune di tutta la famiglia umana nelle sue dimensioni politiche, economiche, culturali e di comunicazione. I problemi sociali saranno visti come espressione della chiamata che Dio mi rivolge a essere operatore di pace, dominando la mia brama di avere (povertà, economia), l'ambizione del potere (obbedienza, politica) e il desiderio del valere (amore, cultura, comunicazione).

1. Rilievi generali: la natura sociale dell'essere umano; la dimensione sociale e pubblica del messaggio cristiano (prospettive bibliche e storiche); la dottrina sociale della chiesa; la giustizia come base della vera pace e i diritti dell'uomo come un suo progetto etico.

2. Etica economica: chiamati ad amministrare i beni terreni (proprietà) seguendo il progetto universale di Dio e promuovendo la partecipazione attiva di tutti alla sua opera creatrice (lavoro). L'ordine economico internazionale (sottosviluppo, economicismo, flussi finanziari); il prelievo fiscale; giustizia sociale e solidarietà.

3. Etica politica: come essere operatori di pace nel rapporto con la struttura politica; la globalizzazione al servizio della giustizia, della pace e della salvaguarda del creato; la comunità internazionale; chiesa e Stato; democrazia e dittature nel magistero della Chiesa.

4. Etica della cultura e della comunicazione: sfide etiche della società dell'informazione. Comunicare se stesso e la propria cultura nella verità e nel mutuo rispetto. Alla ricerca di un nuovo equilibrio che eviti sia gli estremi del ripiegamento intimista e dell'esibizionismo spudorato (comunicazione interpersonale), sia quelli del fondamentalismo e del relativismo (dialogo interculturale).

Bibliografia

Dispense del professore.

Compendio della dottrina sociale della Chiesa, a cura del Pontificio Consiglio della Giustizia e della Pace, Libreria Editrice Vaticana, Città del Vaticano, 2004.

Comunicare nella comunità, a cura di F.-J. Eilers, Elledici, Leumann-Torino, 1997, p. 32-50; 206-272.

CHIAVACCI E., *Teologia morale*, III/1, Cittadella, Assisi, 1990.

D'AMBROSIO R., *La vigna di Nabot: saggio di etica politica*, Cacucci, Bari 2001.

LORENZETTI L., *L'etica sociale cristiana nella storia della Chiesa*, in *Corso di morale*, a cura di T. Goffi-G. Piana, IV, Queriniana, Brescia, 1994, p. 7-82.

LUCIANI A., *Catechismo sociale cristiano: storia, principi e orientamenti operativi*, 2ª ed., San Paolo, Milano, 2000.

M. Carbajo Núñez

1037 TP **Corpo giovanneo e lettere cattoliche**

1. *Il vangelo di Giovanni*

a) Bibliografia e stato attuale degli studi. Introduzione al vangelo: unità e composizione; lo scopo del vangelo; l'area culturale; i destinatari; data e luogo di composizione; autore, struttura e stile.

b) Struttura e confronto Gv-sinottici e Gv-Pl.

c) La cristologia e la pneumatologia.

d) Egesesi: prologo; la testimonianza del Battista, le nozze di Cana; il dialogo di Gesù con Nicodemo, la samaritana, il discorso nella sinagoga di Cafarnao, i discorsi durante la festa della capanne, il segno di Lazzaro, la lavanda dei piedi, la preghiera di Gesù, la passione di Gesù e la narrativa pasquale.

2. *Le lettere di Giovanni*

a) Lo stato attuale degli studi. Problemi introduttivi. Struttura e contenuto delle lettere.

b) Il messaggio: teologia, cristologia e pneumatologia.

c) Egesesi. La prima lettera: i testi relativi alla comunione con Dio, al peccato e all'amore.

3. *L'Apocalisse di S. Giovanni*

a) Lo stato attuale degli studi. Problemi introduttivi. Il genere letterario, il simbolismo. Struttura e contenuto delle parti. I settenari.

b) Il messaggio: teologia, cristologia, pneumatologia, angelologia, ecclesiologia, escatologia.

c) Egesesi: prologo, introduzione liturgica, l'esperienza di Cristo risorto, le sette lettere, un trono nel cielo, l'Agnello immolato, le due visioni di Ap 7, i due testimoni, la visione della donna e del drago, i testi relativi al drago e alle due bestie, la Gerusalemme nuova.

4. *Le lettere di Pietro, Giacomo e Giuda*

a) Problemi introduttivi, struttura e contenuto. Egesesi di brani scelti.

Bibliografia

Dispense del Professore.

ORLANDO L., *Il Vangelo di Giovanni: lettura teologica*, Puntopace, Taranto, 2003.

ORLANDO L., *Le lettere di S. Giovanni: lettura teologica*, Puntopace, Taranto, 2003.

ORLANDO L., *L'Apocalisse di S. Giovanni: lettura teologica*, Puntopace, Taranto, 2005.

L. Orlando

1038 TP **Sacramentaria I (battesimo - confermazione)**

I sacramenti in genere. I sacramenti di iniziazione cristiana

I sacramenti in genere. Problematiche odierne riguardanti i sacramenti. Segni sacri e segni religiosi. I sacramenti come segno del mistero di Cristo. Il mistero di Cristo celebrato. L'istituzione dei sacramenti. L'efficacia dei sacramenti. La dottrina dei sette sacramenti.

Battesimo e confermazione. Questi due sacramenti, mentre creano e inseriscono l'uomo nuovo in Cristo, allo stesso tempo lo incorporano nella Chiesa santificandolo e rendendolo atto a testimoniare la fede. Il dono ricevuto in questi sacramenti coinvolge l'intera vita cristiana che a sua volta diviene completa nella partecipazione al sacramento dell'eucaristia. Pertanto i singoli sacramenti saranno così studiati:

Il battesimo. Origine del termine e suoi significati nella Sacra Scrittura. Le purificazioni ebraiche d'iniziazione. Istituzione del battesimo cristiano. Gli effetti o la dimensione salvifica del battesimo cristiano. L'iniziazione cristiana in alcune fonti patristiche e liturgiche. Il Magistero della Chiesa sul battesimo: pontefici e concili.

La confermazione. La confermazione: problema teologico. La confermazione nella riforma del Vaticano II. Il ministro della confermazione. Effetti della confermazione. Teologia del sacramento. La promessa dello Spirito Santo è la promessa sintesi di tutte le altre. La tradizione patristico-liturgica della confermazione nella Chiesa latina dal III al IX secolo. Concili e teologia dal X secolo al Vaticano II. Confermazione e sacerdozio regale dei fedeli.

Bibliografia

Sacramenti in genere

ELBERTI A., *Sacramentaria generale*, Pontificia Università Gregoriana, Roma, 2002.

MARSILI S., *I segni del mistero di Cristo*, Edizioni Liturgiche, Roma, 1987.

RAHNER K., *Chiesa e sacramenti*, Morcelliana, Brescia, 1966.

ROCCHETTA C., *I sacramenti della fede*, EDB, Bologna, 1985.

Battesimo

AUER J.-RATZINGER J., *I sacramenti della Chiesa*, Cittadella, Assisi, 1972.

ELBERTI A., *Il battesimo*, in *Sacramentaria*, II, Pontificia Università Gregoriana, Roma, 2003.

MARSILI S., *I segni del mistero di Cristo*, Edizioni Liturgiche, Roma, 1987.

RAHNER K., *Chiesa e sacramenti*, Morcelliana, Brescia, 1966.

ROCCHETTA C., *I sacramenti della fede*, EDB, Bologna, 1985.

Confermazione

ELBERTI A., *La confermazione nella tradizione della Chiesa latina*, San Paolo, Cinisello Balsamo, 2003.

ELBERTI A., *Lo Spirito e il sacramento della confermazione nella tradizione della Chiesa*, San Paolo, Cinisello Balsamo, 2002.

LIGIER L., *La confermazione, significato e implicanze ecumeniche ieri e oggi*, Roma, 1990.

MARSILI S., *I segni del mistero di Cristo*, Edizioni Liturgiche, Roma, 1987.

ROCCHETTA C., *I sacramenti della fede*, EDB, Bologna, 1985.

A. Elberti

1040 TP Morale fondamentale

1. La dimensione morale come problema attuale, complesso e inevitabile; ambito specifico della moralità e il suo rapporto con le scienze umane; moralmente buono, moralmente corretto.

2. Identità e specificità della teologia morale: fondazione biblica; fondazione storica e prospettive attuali; la morale cristiana nel contesto della fede e in rapporto alle altre discipline teologiche; orientamenti metodologici.

3. Conformazione all'immagine del Verbo incarnato. La sequela e il cristocentrismo morale nella prospettiva della tradizione francescana. La persona, soggetto morale nella libertà e nella responsabilità.

4. Dio, nel suo infinito amore, chiama l'uomo a rispondere in libertà, a realizzare cioè i valori presenti nella propria natura umana. La coscienza personale, luogo di scoperta della propria risposta (norma morale), attraverso il confronto tra situazione e legge morale.

5. La risposta morale della persona umana all'amore di Dio: il rifiuto nel peccato; il recupero nella conversione; lo sviluppo nella virtù. Invitati ad accogliere la misericordia gratuita di Dio per poter rispondere con un'etica del cuore e della compassione.

Bibliografia

Dispense del Professore.

CHIAVACCI E., *Teologia morale*, I, Cittadella, Assisi, 1997.

Corso di morale, a cura di T. Goffi-G. Piana, I, Queriniana, Brescia, 1989.

FLECHA J.-R., *La vita in Cristo: fondamenti della morale cristiana*, Messaggero, Padova, 2002.

GATTI G., *Manuale di teologia morale*, Elledici, Leumann-Torino, 2001, p. 1-158.

PIGHIN B. F., *I fondamenti della morale cristiana: manuale di etica teologica*, EDB, Bologna, 2001.

TREMBLAY R., *L'“innalzamento” del Figlio, fulcro della vita morale*, Lateran University Press, Città del Vaticano, 2002.

M. Carbajo Núñez

1050 TP **Diritto canonico III**

La funzione di santificare della Chiesa e questioni scelte di diritto penale canonico

1. Culto pubblico e culto privato nella Chiesa; autorità competente a regolare il culto pubblico; conferimento e ricezione dei sacramenti da parte di battezzati non-cattolici; i sacramenti dell'iniziazione cristiana (battesimo, cresima, eucaristia); l'offerta per la messa e le messe pluriintenzionali; il sacramento della penitenza: la facoltà di confessare, l'assoluzione generale, il sacramento dell'unzione degli infermi. Il sacramento dell'ordine: il ministro dell'ordinazione; i requisiti per la validità e la liceità dell'ordinazione; le irregolarità e gli impedimenti.

2. Il sacramento del matrimonio: finalità e proprietà essenziali del matrimonio, la preparazione al matrimonio, gli impedimenti, i vizi del consenso, la forma canonica ordinario e straordinaria, il matrimonio misto, lo scioglimento del vincolo, la convalida.

3. Diritto penale: il concetto di delitto e l'imputabilità; le censure e le pene espiatorie, l'applicazione e la cessazione delle pene; l'assoluzione dalle pene riservate e non dichiarate in foro interno; la pene per i singoli delitti con speciale attenzione all'aborto.

Bibliografia

La funzione di santificare della Chiesa, a cura del Gruppo Italiano Docenti di Diritto Canonico, Edizioni Glossa, Milano, 1995.

CHIAPPETTA L., *Il Codice di Diritto Canonico: commento giuridico pastorale*, II, EDB, Roma, 1996.

RINCÓN-PÉREZ T., *La liturgia y los sacramentos en el derecho de la Iglesia*, 2ª ed., EUNSA, Pamplona, 2001.

WOESTMAN W. H., *Sacraments: Initiation, Penance, Anointing of the Sick. Commentary on Canons 840-1007*, Faculty of Canon Law, Saint Paul University, Ottawa, 1996.

CALABRESE A., *Diritto penale canonico*, Libreria Editrice Vaticana, Roma, 1996.

M. Malaquias J.

1051 TP **Teologia ecumenica**

1. Panorama storico delle divisioni e tentativi di unione. 2. Il Consiglio Ecumenico delle Chiese e il movimento ecumenico moderno. 3. Vaticano II e principi cattolici dell'ecumenismo. 4. Direttorio ecumenico. 5. Chi sono questi fratelli nella fede? 6. Modelli di unità. 7. Teologia ed ecumenismo.

Bibliografia

COMMISSIONE FEDE E COSTITUZIONE, *Battesimo, eucaristia, ministero*, Claudiana/Elledici, Leumann-Torino, 1982.

Documenti del dialogo interconfessionale. I. Dialoghi internazionali 1931-1984, in *Enchiridion oecumenicum*, EDB, Bologna, 1986, p. 1391-1447.

PONTIFICIO CONSIGLIO PER LA PROMOZIONE DELL'UNITÀ DEI CRISTIANI, *Direttorio per l'applicazione dei principi e delle norme sull'ecumenismo*, EDB, Bologna, 1993.

SARTORI L., *L'unità dei cristiani. Commento al decreto conciliare sull'ecumenismo*, Messaggero, Padova, 1992.

VERCRUYSE J., *Introduzione alla teologia ecumenica*, Piemme, Casale Monferrato 1992.

J. Puglisi

1057 TP Libri sapienziali e Salmi

1. *Argomenti introduttivi*. a) La Sapienza in generale. b) La Sapienza nell'antico Vicino Oriente. c) La Sapienza e l'Antico Testamento. d) Rapporto della Sapienza con la Legge. e) Sviluppi concettuali della Sapienza.

2. Generi letterari dei libri sapienziali.

3. Giobbe: introduzione, fisionomia del testo, articolazione letteraria dei contenuti.

4. Proverbi: articolazione delle collezioni di mešalim.

5. Qoèlet: questioni critiche, breve analisi testuale.

6. Il Cantico dei Cantici: un problema d'interpretazione, articolazione del testo.

7. La Sapienza di Salomone: questioni critiche, articolazione del libro.

8. Il Siracide: questioni critiche, strutturazione del libro.

9. Riflessioni conclusive sui libri sapienziali: cultura e teologia, traiettorie ideologiche e preparazione al Nuovo Testamento.

10. I Salmi: introduzione, origine e composizione, creazione letteraria e poesia, forme letterarie, la teologia dei Salmi.

Bibliografia

NOBILE M., *Introduzione all'Antico Testamento*, Dehoniane, Bologna, 1995.

BARUCQ A. e A., *Scritti dell'antico Vicino Oriente e fonti bibliche*, Borla, Roma, 1988.

MORLA ASENSIO V., *Libri sapienziali e altri scritti*, Paideia, Brescia, 1997.

NOBILE M., *Teologia dell'Antico Testamento*, Elledici, Leumann-Torino, 1998.

M. Nobile

1059 TP **Escatologia e virtù teologali**

Nella prima parte del corso si esporrà il contesto storico e culturale dell'escatologia cristiana e si seguirà un percorso di escatologia biblica e di storia dell'escatologia cristiana.

Nel corso della seconda parte saranno proposti i temi centrali dell'escatologia sistematica: senso teologico della morte, il giudizio e il purgatorio; problemi relativi allo stato intermedio; condanna e salvezza definitive; questioni di escatologia universale e la posizione del cristianesimo riguardo ad altre religioni.

Il corso proporrà anche una sintesi sulle virtù teologali, fede, speranza e carità, come fondamenti della vita cristiana e concrezione dell'esistenza salvata.

Bibliografia

ANCONA G., *Escatologia cristiana*, Queriniana, Brescia 2003.

FISICHELLA R., *La fede come risposta di senso*, Paoline, Milano, 2005.

GOZZELINO G., *Nell'attesa della beata speranza*, Elledici, Leumann-Torino, 1993.

RUIZ DE LA PEÑA J. L., *L'altra dimensione*, Borla, Roma, 1980.

L. Oviedo

1060 TP **Ebraico biblico**

1. Fonetica, morfologia, sintassi. 2. Lettura e analisi di passi scelti.

Bibliografia

DEIANA G.-SPREAFICO A., *Guida allo studio dell'ebraico biblico*, Libreria Sacre Scritture, Roma, 1990.

D. Volgger

1084 TP **Diritto canonico I**

Introduzione al corso di diritto fondamentale della Chiesa. La legge della Chiesa: strumento di servizio al popolo di Dio. L'identità ecclesiale sotto il profilo del diritto fondamentale: la Chiesa, popolo di Dio; composizione del popolo di Dio; la "dignitas personae in Ecclesia Christi"; gli stati giuridici; strutture organizzative di base nel popolo di Dio.

1. Introduzione. Nozione di diritto canonico; il Codice del 1983; diritto canonico e teologia; fonti.

2. Libro I. Norme generali. a) Fonti di diritto e atti amministrativi. Nozione di legge ecclesiastica e sue caratteristiche. Legislatori e destinatari della legge canonica. Razionalità, formazione e cessazione della consuetudine. Statuti e regolamenti. Decreti generali e atti amministrativi singolari:

precetti, rescritti, privilegi e dispense. b) Soggettivazione dei diritti e atti giuridici. Dimensione giuridica della persona umana e centralità dell'uomo in ogni ordinamento giuridico. Le persone fisiche e giuridiche. Gli atti giuridici. La potestà di governo come servizio al popolo di Dio. Correlatività di diritti e di doveri nell'esercizio di tale potestà. L'ufficio ecclesiastico e le sue caratteristiche canoniche. La prescrizione e il computo del tempo.

3. Libro II. Il popolo di Dio. a) L'ecclesiologia del Vaticano II nel Codice di diritto canonico. Gli obblighi e i diritti di tutti i fedeli. Fedeli laici e ministri sacri. Le associazioni pubbliche e private dei fedeli. b) La costituzione gerarchica della Chiesa. La suprema autorità della Chiesa: il Romano Pontefice e il Collegio dei Vescovi. Le chiese particolari e i loro raggruppamenti. I vescovi. Le chiese particolari: ordinamento interno. Le parrocchie, i parroci e i vicari parrocchiali. I vicari foranei. I rettori delle chiese e i cappellani. Gli istituti di vita consacrata e le società di vita apostolica.

Bibliografia

Dispense del Professore.

Codice di diritto canonico (testo ufficiale, versione italiana).

BERLINGÒ S., *Diritto canonico*, Giappichelli, Torino, 1995.

CAPPELLINI E., *La normativa del nuovo Codice*, Queriniana, Brescia, 1985.

GHIRLANDA G., *Il diritto nella Chiesa: mistero di comunione*, San Paolo, Cinisello Balsamo, 1993.

MARTÍN DE AGAR J. T., *A handbook on canon law*, Wilson & Lafleur Limitée, Montreal, 1999.

MARTÍN DE AGAR J. T., *Elementi di diritto canonico*, Università della Santa Croce, Roma, 1999.

VERNAY J., *Il diritto nella Chiesa Cattolica: iniziazione al diritto canonico*, Libreria Editrice Vaticana, Città del Vaticano, 1998.

J. Horta Espinoza

1086 TO Teologia francescana

Nel corso delle lezioni saranno presentati i principali autori della teologia francescana, la loro impostazione teologica. Si verificheranno le fonti, i temi principali, i metodi e si discuterà dell'attualità dell'impostazione teologica francescana.

Bibliografia

FREYER J. B., "Ignorans sum et idiota". *Francesco d'Assisi: una semplicità vissuta come principio della scienza e della sapienza*, in *Acta International Congress of the Universities and Research Centres, Roma-Formica-Milano, 18-28 settembre 2001*, a cura della Segreteria Generale per la Formazione e gli Studi, Roma, 2002, p. 55-71.

Manual de teología franciscana, a cura di J. A. Merino-F. Martínez Fresneda, BAC, Madrid, 2003.

PUTALLAZ F. X., *Figure francescane alla fine del XIII secolo*, Jaca Book, Milano, 1996.

SILEO L., *I primi maestri francescani di Parigi e di Oxford*, in *Storia della teologia nel Medioevo*, II, a cura di G. D'Onofrio, Casale Monferrato, 1996, p. 645-698.

The history of franciscan theology, a cura di K. B. Osborne, St. Bonaventure University, New York, 1994.

J. B. Freyer

1090 TP **Cristologia e teologia trinitaria**

Introduzione. Lo specifico della fede cristiana nel contesto del dialogo con le altre religioni. I simboli di fede.

Parte prima: cristologia, introduzione generale al trattato. 1. La cristologia del Nuovo Testamento. 2. La vicenda terrena di Gesù di Nazaret. 3. La formazione del dogma cristologico nell'epoca patristica. 4. Correnti e dottrine cristologiche nella storia della teologia: alcuni esempi significativi. 5. La fede in Gesù Cristo e il mistero di Dio. Il valore rivelativo-salvifico del mistero pasquale. 6. Gesù Cristo, il Figlio di Dio fatto uomo. 7. La soteriologia: i dati dottrinali essenziali. 8. L'unicità e l'universalità salvifica di Gesù Cristo e della Chiesa.

Parte seconda: teologia trinitaria, introduzione generale al trattato. 1. Quadro d'insieme della teologia trinitaria del Nuovo Testamento. L'insegnamento paolino e giovanneo. 2. La formazione del dogma trinitario durante l'epoca patristica. La teologia trinitaria di S. Agostino. 3. La teologia trinitaria durante il periodo medievale. Riccardo di S. Vittore, S. Tommaso e S. Bonaventura. 4. I concetti fondamentali della teologia trinitaria. 5. «Credo nello Spirito Santo che è Signore e dà la vita». 6. La questione del "Filioque". 7. La teologia trinitaria oggi: orientamenti e prospettive.

Bibliografia

Dispense del Professore.

AMATO A., *Gesù il Signore: saggio di cristologia*, EDB, Bologna 1999.

LADARIA L. F., *Il Dio vivo e vero: il mistero della Trinità*, Piemme, Casale Monferrato, 1999.

LAMBIASI F.-VITALI D., *Lo Spirito Santo: mistero e presenza. Per una sintesi di pneumatologia*, EDB Bologna 2005.

V. Battaglia

1091 TP **Storia della Chiesa I e Archeologia cristiana**

Storia della Chiesa

1. *Introduzione generale*. Questione epistemologica. Metodo storico. Fonti. Periodizzazione e storiografia.

2. *Le origini della Chiesa (30-180)*. Ambiente religioso palestinese. Il mondo greco-romano e i nuovi culti orientali. L'età subapostolica. Consolidamento interno della Chiesa. La crisi gnostica e montanista. Gli Apologisti. I pagani di fronte al cristianesimo.

3. *La Chiesa precostantiniana (180-313)*. Le persecuzioni. Gli inizi del monachesimo. La scuola teologica alessandrina. Le controversie teologiche: monarchianismo, modalismo, adozionismo, donatismo.

4. *La Chiesa imperiale (IV-V sec.)*. L'imperatore Costantino. La crisi ariana. Il Concilio di Nicea (325). Le controversie teologiche in Oriente e Occidente. I concili di Costantinopoli (381) ed Efeso (431). Vita interna della Chiesa. Il monachesimo orientale.

5. *La Chiesa orientale e occidentale (432-632)*. Il Concilio di Calcedonia (451) e sue conseguenze politico-ecclesiali. La Chiesa protobizantina. Giustiniano. Le Chiese nazionali. La nascita dell'Islam. La Chiesa latina e l'incontro con le culture barbariche. Dibattiti teologici e tradizioni ecclesiali. Il monachesimo occidentale.

Bibliografia

Dispense del Professore.

HAMMAN A. G., *La vita quotidiana dei primi cristiani*, Rizzoli, Milano, 1993.

Nuova storia della Chiesa, I, a cura di J. Daniélou e A. Marietti, Genova, 1970.

Archeologia cristiana

Temi. Definizione e compiti dell'archeologia cristiana. I cimiteri. Le basiliche.

Bibliografia

Dispense del Professore.

TESTINI P., *Archeologia cristiana*, Edipuglia, Bari, 1980.

P. Sella

1097 TP **Morale religiosa**

Etica teologica delle virtù

1. *Le virtù teologali e l'uomo virtuoso*. La rilevanza del tema delle virtù nella teologia odierna. La vita cristiana come vita teologale. La fede che dà la sal-

vezza. La speranza: un dono della fede. Fare la verità nell'amore. Le virtù cardinali e i doni dello Spirito Santo.

2. *La virtù della religione*. «Adoreranno il Padre in spirito e verità» (Gv 4,23). Religione e teologia morale. Preghiera e vita. L'eucaristia nella vita morale cristiana. Conversione e la realizzazione sacramentale della conversione.

3. *La libertà*. La libertà prende forma nelle virtù. Libertà e verità. Libertà come fedeltà.

Bibliografia

Dispense del Professore.

BASTIANEL S., *La preghiera nella vita morale: meditazioni per il cristiano di oggi*, Piemme, Casale Monferrato, 1995.

Virtù dell'uomo e responsabilità storica, a cura di F. Compagnoni-L. Lorenzetti, San Paolo, Cinisello Balsamo, 1998.

COZZOLI M., *Etica teologale: fede, carità, speranza*, San Paolo, Cinisello Balsamo, 1991.

COZZOLI M., *Etica teologica della libertà*, San Paolo, Cinisello Balsamo, 2004.

FALSINI R., *L'assemblea eucaristica: cuore della domenica*, Ancora, Milano, 2004.

FRATTALLONE R., *Religione, fede, speranza e carità: virtù del cristiano*. «La piena maturità in Cristo» (Ef 4,13), Libreria Editrice Salesiana, Roma, 2003.

LUBOMIRSKI M., *Vita nuova nella fede, speranza, carità*, Cittadella, Assisi, 2000.

O. P. Harsányi

1098 TP **Patrologia II**

L'epoca d'oro della letteratura patristica

1. Dal Concilio di Nicea (325) al Concilio di Calcedonia (451). La controversia ariana, S. Atanasio; il monachesimo primitivo (*Vita Antonii e Historia monachorum*). Scrittori antiocheni e siriani, l'esegesi antiochena (Diodoro di Tarso, Teodoro di Mopsuestia, Giovanni Crisostomo, e altri). I padri cappadoci e altri scrittori dell'Asia Minore. L'esegesi alessandrina posteriore, Cirillo d'Alessandria e altri scrittori dei secoli IV e V.

2. I grandi scrittori e padri d'Occidente, da S. Ambrogio, Ilario di Poitiers, controversie ariane, Rufino e Cromazio d'Aquileia, Agostino e discepoli, Girolamo, S. Gregorio Magno.

3. I poeti cristiani e altri scrittori della Gallia, dell'Italia e della Penisola Iberica.

4. La fine della letteratura patristica.

Bibliografia

BOSIO G. e A., *Introduzione ai Padri della Chiesa*, SEI, Torino, 1990-1999.

QUASTEN J.-DI BERARDINO A., *Patrologia*, Marietti, Casale Monferrato, 1967-2000.

Ulteriori indicazioni sui testi degli autori trattati e altri argomenti saranno fornite nel corso delle lezioni.

R. Sanz Valdivieso

SEMINARI

1035 TS Seminario di sintesi

(Cfr. p. 36)

L. Oviedo

1069 TS Seminario di morale

Per un'etica della finanza

Il seminario si propone di avviare gli studenti al metodo proprio dell'etica applicata, prendendo come oggetto di studio alcune sfide etiche collegate all'evoluzione della finanza.

A partire dalla riflessione della scuola francescana (Pietro di Giovanni Olivi, S. Bernardino da Siena) sulla liceità del prestito a interesse, per giungere ai problemi attuali, si studieranno le possibilità di considerare la finanza come un'attività al servizio della vita e dello sviluppo integrale delle comunità umane.

Bibliografia

Sarà indicata durante il seminario.

S. Magazzini

1096 TS Seminario di teologia I

Percorsi di teologia trinitaria: formule e linguaggio del mistero trinitario

Il seminario intende ripercorrere alcune fasi dell'evoluzione storica della teologia trinitaria, attraverso lo studio della formazione del linguaggio trinitario e l'analisi della progressiva chiarificazione teologica ad esso connessa. A tale scopo verrà proposta la lettura di alcuni testi dei padri della Chiesa e di autori medievali che consentano di approfondire il significato delle espressioni fondamentali della terminologia trinitaria come "natura", "sostanza", "persona", "processione", "relazione".

Bibliografia

- CIOLA N., *Teologia trinitaria: storia, metodo, prospettive*, EDB, Bologna, 1996.
KELLY J. D. N., *Il pensiero cristiano delle origini*, Il Mulino, Bologna, 1972.
SESBÖÜÈ B-WOLINSKI J., *Storia dei dogmi*, I, Piemme, Casale Monferrato, 1996.
STUDER B., *Dio Salvatore nei padri della Chiesa*, Borla, Roma, 1996.

M. Melone

SECONDO CICLO

SPECIALIZZAZIONE IN DOMMATICA

La specializzazione in Teologia Dommatica offre un'approfondita riflessione intorno ai "misteri" di Cristo e della Chiesa, indagati con una progressiva iniziazione al metodo scientifico e trattati, secondo criteri di interdisciplinarietà, nei loro vari aspetti: biblico, storico, dommatico, spirituale, ecumenico e pastorale (*Stat.*, art 49,1).

Il programma viene proposto su una duplice base:

- a) corsi specifici di cristologia ed ecclesiologia, alternati annualmente;
- b) corsi specializzati di teologia francescana.

Per l'iscrizione si richiede:

1. il titolo di Baccalaureato in Teologia, con un voto finale di almeno 8/10 (*Ord.*, art. 23, 2). Per chi è sprovvisto del titolo di Baccalaureato, ma ha espletato il sessennio filosofico-teologico, è previsto un esame di ammissione alla licenza, da tenersi durante la seconda settimana di novembre, in conformità alle proposte del Decano (*Ord.*, art. 49, 2).

2. la conoscenza della lingua italiana, onde seguire i corsi che vengono impartiti in detta lingua - gli studenti stranieri, sprovvisti di un valido certificato che ne attesti la conoscenza, sono tenuti a un esame preliminare, per la cui data va consultato il calendario;

3. la conoscenza passiva di due delle seguenti lingue moderne: inglese, francese, tedesco, spagnolo;

4. la conoscenza del latino, equivalente al livello Latino II (IP 2008), che verrà valutata con un esame preliminare.

Indicazioni utili alla compilazione del piano di studi

Il programma globale della Licenza risulta così articolato¹:

	crediti	ECTS
corsi	44	66
seminari	4	6
esercitazioni scritte	--	15
giornate di studio	--	2
tesi di licenza	--	25
esame finale	--	6
<i>totale</i>	48	120

¹ Per il valore dell'unità di credito ECTS cfr. p. 18.

Dei 44 crediti (66 ECTS) destinati ai corsi, 12 sono riservati alle discipline comuni, 32 alle discipline di specializzazione - di cui 16 per le discipline obbligatorie, 16 per le discipline opzionali.

Le discipline comuni, equamente distribuite nel biennio, sono:

- Metodologia della ricerca teologica ed ermeneutica
- Egesi biblica
- Cristologia
- Ecclesiologia
- Teologia francescana (*Stat.*, art. 48, 2a; *Ord.*, art. 52, 2a).

I seminari si svolgono rispettivamente nel primo semestre (per gli studenti del secondo anno) e nel secondo semestre (per gli studenti del primo anno).

Gli esami consentiti nel corso di un semestre, non possono superare i 12 crediti previsti. Nel secondo anno è tuttavia consentito di anticipare nel primo semestre alcuni corsi opzionali, per l'ammontare di 4 crediti (*Ord.*, art. 52, 2h).

Le due esercitazioni scritte vengono svolte distintamente, una all'anno, sotto la direzione di due differenti professori; la loro valutazione, espressa in: ottimo, buono, sufficiente, sarà tenuta presente nel giudizio complessivo dell'esame finale (*Ord.*, art. 52, 2e).

Nel piano di studio si possono inserire, per un totale di 8 crediti, anche alcune discipline proposte da altre specializzazioni della stessa Facoltà o da altre Facoltà (*Ord.*, art. 52, 2f).

Nel medesimo piano di studio, previo consenso del Decano, possono essere aggiunti anche altri corsi, che superino i 48 crediti prescritti. Tali corsi vanno indicati con la sigla U (uditori); l'eventuale loro esame non viene computato nella media finale (*Ord.*, art. 52, 2g).

Lo studente è tenuto a:

1. concordare con il Decano, quanto prima e non oltre la fine del I semestre, la scelta di un professore quale tutore ed eventuale relatore della tesi, con il quale si incontrerà almeno due volte durante il semestre;
2. presentare alla Segreteria, entro il mese di dicembre del secondo anno, lo schema della tesi, il tesario approvato dal Decano e i nominativi del relatore e dei correlatori (*Ord.*, art. 52, 4).

Il conseguimento del grado accademico di Licenza prevede:

1. una tesi di almeno 80 pagine, da discutere alla presenza di una commissione, composta dal Moderatore e da due correlatori;
2. un esame orale su un percorso tematico di sintesi proposto dallo studente sulla base del tesario approvato dal Consiglio di Facoltà (cfr. *Ord.*, art. 52, 3).

ECCLESIOLOGIA

La sacramentalità, quale dimensione fondamentale della realtà ecclesiale, viene ribadita nella *Lumen Gentium*, con l'affermazione che la Chiesa è «*n Christo veluti sacramentum seu signum et instrumentum intimae cum Deo unionis totiusque generis humani unitatis*» (LG, 1). Tale sacramentalità, visibile attraverso la celebrazione dei sacramenti, riceve piena manifestazione nel mistero dell'Eucaristia, la quale viene proposta dal Magistero della Chiesa come principio della comunione ecclesiale, della vita comunitaria e della santificazione del credente.

L'approfondimento del concetto e del valore dell'ecclesiologia di comunione, con una speciale attenzione rivolta al nucleo centrale costituito dall'Eucaristia, mistero di incontro costante tra Dio e l'uomo e tra l'uomo e l'uomo, pare quanto mai opportuno nel tempo attuale, in cui la società e la cultura sembrano dominate dall'individualismo e dalla ricerca dell'autorealizzazione, intesa quale valore assoluto.

Oggi come non mai la sfida da accogliere sembra essere quella di una antropologia eucaristica dall'apertura illimitata, senza barriere, al fine di orientare chiaramente a una comunione con il Dio di Gesù Cristo e con l'altro uomo (storicità e trascendenza dell'evento e dell'incontro).

Giovanni Paolo II, nella Lettera apostolica emessa per l'inaugurazione dell'Anno dell'Eucaristia (2004-2005), afferma: «Nel mistero eucaristico Gesù edifica la Chiesa come comunione, secondo il supremo modello evocato nella *preghiera sacerdotale*: “Come tu, Padre, sei in me e io in te, siano anch'essi in noi una cosa sola, perché il mondo creda che tu mi hai mandato” (Gv 17,21)» (*Mane nobiscum Domine*, 20).

In considerazione di quanto qui espresso, il programma della specializzazione in Dogmatica per l'anno accademico 2005-06 intende raccogliere e sviluppare gli inviti rivolti dal Papa ai cattolici intorno alla necessità di porre l'accento sull'Eucaristia come mistero di luce e di comunione. Di conseguenza, i corsi di studio proposti si prefiggono, con lo sguardo rivolto alla tradizione teologica francescana, di approfondire la dottrina eucaristica: nei suoi fondamenti biblici e patristici; nella sua dimensione sacramentale e celebrativa; nelle sue connotazioni antropologiche e pratiche.

La ricorrenza del 40° anniversario della conclusione del Concilio Vaticano II, inoltre, ci offre un secondo oggetto di riflessione, obbligandoci a un approfondimento sul significato che tale evento ha espresso in termini ecclesiali, con l'elaborazione anche di un possibile bilancio circa la sua ricezione e conseguenti proposte per il futuro.

Anche per l'indagine su questo secondo punto il programma prefissato si presenta disponibile con il tramite di alcuni corsi specifici, tesi a evidenziare l'interazione tra teologia, storia e sociologia.

PROGRAMMA DEI CORSI

I Semestre

I. CORSI COMUNI

<i>Codice</i>	<i>Titolo</i>	<i>Professore</i>	<i>Crediti</i>	<i>ECTS</i>
1354 TP	Metodologia della ricerca teologica ed ermeneutica	Sileo	2	3

II. CORSI OBBLIGATORI

1304 TP	Ecclesiologia biblica	Nobile	2	3
1332 TP	“Ecclesia de Trinitate”: il mistero trinitario e il mistero della Chiesa	Melone	2	3
1355 TP	Chiesa ed eucaristia in alcuni teologi francescani	Freyer	2	3
1356 TP	L’eucaristia e il mistero pasquale	Barbagallo	2	3

III. CORSI OPZIONALI

1173 TO	L’ecclesiologia di von Balthasar	Martinelli	2	3
1357 TO	La Chiesa nella società contemporanea: interazioni e tensioni	Oviedo	2	3

1) *Dalla Cattedra di Studi Mariologici*

1510 TO	La cooperazione di Maria all’opera della salvezza	Escudero	2	3
1514 TO	Teologia e mariologia del beato Giovanni Duns Scoto	Cecchin	2	3

2) *Dalla Scuola Superiore di Studi Medievali e Francescani*

5302 MS	Il dialogo fra le religioni secondo Raimondo Lullo	Perarnau	2	3
5303 MO	Il quarto libro delle <i>Sentenze</i> di Pietro di Giovanni Olivi	Ciceri	2	3

IV. SEMINARI (2 crediti - 3 crediti ECTS)

1367 TS	La Chiesa ecumenica: principali tematiche, sfide attuali	Garuti		
1368 TS	Le concezioni storiche della Chiesa riprese dal Concilio Vaticano II	Maio		
1369 TS	L’ecclesiologia di comunione: la Chiesa, corpo di Cristo e popolo di Dio	Matula		
1370 TS	Bilanci e prospettive a 40 anni dal Vaticano II	Oviedo		

II Semestre

I. CORSI COMUNI

1300 TP	Cristologia ed ecclesiologia	Battaglia	2	3
---------	------------------------------	-----------	---	---

II. CORSI OBBLIGATORI

1125 TP	La Chiesa e il Regno di Dio	Matula	2	3
1358 TP	Ecclesiologia patristica ed eucaristia	Sanz	2	3
1359 TP	Amore oblativo, eucaristia e comunione ecclesiale	Oviedo	2	3

III. CORSI OPZIONALI

1195 TO	Storia dei sistemi teologici	Sileo	2	3
1360 TO	L'Eucarestia nelle fonti liturgiche dell'AT	Volgger	2	3
1362 TO	Il primato di Pietro e i principi dell'ecclesiologia eucaristica ortodossa	Garuti	2	3

1) Dalla Cattedra di Studi Mariologici

1515 TO	Maria, Madre di Dio e l'amore del Sommo Bene in S. Bonaventura	Matula	2	3
1516 TO	La Vergine Maria nei testi liturgici della tradizione francescana	Messa	2	3

2) Dalla Scuola Superiore di Studi Medievali e Francescani

5268 MP	Filologia e intertestualità: principi di metodo e applicazione concreta sugli <i>Opuscola</i> di Francesco di Assisi	Paolazzi	2	3
5300 MO	Trasmissione degli Scritti di frate Francesco e la storia dell'Ordine minoritico	Pellegrini	2	3
5301 MS	Forme di mistica medievale	Cacciotti	2	3

IV. SEMINARI

1365 TS	La Chiesa in S. Bonaventura	Maio	2	3
1517 TS	La figura di Maria nella tradizione francescana a partire dalla cultura locale	Matula	2	3

DESCRIZIONE DELLE MATERIE

1125 TP **La Chiesa e il Regno di Dio**

La ricerca costante di una migliore comprensione del mistero della Chiesa spinge molti studiosi sia ad analizzare la tradizione ecclesiale e teologica, che a cogliere aspetti sempre nuovi. Negli ultimi decenni uno dei temi di maggiore rilievo, a cui sono state dedicate centinaia di studi, è quello del Regno di Dio. A parte il vantaggio di essere un aspetto prettamente biblico, esso propone una visione inglobante, se non onnicomprensiva, dell'annuncio evangelico e della ricerca teologica. La sua centralità nell'insegnamento di Gesù Cristo è incontestabile.

Nella nostra analisi partiremo dal dato biblico per proseguire l'approfondimento dell'argomento, sul piano storico, nel periodo patristico e nelle epoche successive sino all'ultimo pronunciamento autorevole, fornito dal Concilio Vaticano II. In un secondo momento cercheremo di enunciare alcune implicazioni di natura teologica, sociale e politica, cui si giunge dopo aver scelto come punto di focalizzazione l'annuncio del Regno di Dio.

Bibliografia

ELLACURÍA J., *Conversione della Chiesa al Regno di Dio: per annunciarlo e realizzarlo*, Brescia, Queriniana, 1992.

GARCÍA-MORENO A., *Pueblo, iglesia y Reino de Dios*, Universidad de Navarra, Pamplona, 1982.

SCHNACKENBURG R., *Signoria e Regno di Dio*, EDB, Bologna, 1990.

STÄHLI M. J., *Reich Gottes und Revolution: christliche Theorie und Praxis für die Armen dieser Welt. Die Theologie des Religiösen Sozialismus bei Leonhard Ragaz und die Theologie der Revolution in Lateinamerika*, Hamburg, Reich, 1976.

SUBILIA V., *Il Regno di Dio: interpretazioni nel corso dei secoli*, Claudiana, Torino, 1993.

Temi scelti di ecclesiologia, in *Enchiridion Vaticanum*, IX, EDB, Bologna, 1987, n. 1755-1765.

The Kingdom of God in 20th-century interpretation, a cura di W. Willis, Hendrickson, Peabody, 1987.

VIVIANO B. T., *Le Royaume de Dieu dans l'histoire*, Paris, Cerf, 1992.

B. S. Matula

1173 TO **L'ecclesiologia di von Balthasar**

Allo scopo di fornire una presentazione organica del pensiero ecclesiologicalo di Hans Urs von Balthasar il corso si articolerà in due parti. La prima, di carattere cronologico, intende perimetrare i temi ecclesiologici all'interno dell'opera balthasariana, mostrandone gli sviluppi. La seconda,

di indole sistematica, oltre a delineare i tratti fondamentali del metodo teologico di von Balthasar, vuole presentare alcune delle tematiche più originali del nostro autore circa il mistero della Chiesa, tra le quali ricordiamo: il rapporto Cristo-Chiesa con particolare riferimento al mistero pasquale; la Chiesa come corpo di Cristo e come sposa; i sacramenti, con particolare riferimento all'eucaristia; il principio mariano e petrino; il rapporto carisma-istituzione; gli stati di vita del cristiano e la loro relazione (clero, consacrati e laici); la missione della Chiesa nel mondo.

Bibliografia

BALTHASAR H. U. von, *Sponsa Verbi: saggi teologici*, II, Morcelliana, Brescia, 1972.

BALTHASAR H. U. von, *Teodrammatica*, III-IV, Jaca Book, Milano, 1983-1986.

BALTHASAR H. U. von, *Teologica*, III, Jaca Book, Milano 1992.

MARTINELLI P., *Per una teologia contemplativa del mistero ecclesiale in Hans Urs von Balthasar*, in *Communio*, 142 (1995) p. 95-114

MARTINELLI P., *Il rapporto tra carisma e istituzione nella teologia di Hans Urs von Balthasar*, in *Communio*, 167-168 (1999) p. 147-163

MARTINELLI P., *Vocazione e stati di vita del cristiano: riflessioni sistematiche in dialogo con Hans Urs von Balthasar*, Laurentianum, Roma, 2001.

Ulteriori indicazioni saranno fornite durante lo svolgimento delle lezioni.

P. Martinelli

1195 TO Storia dei sistemi teologici

(a partire dall'Alto Medioevo)

1. Lo "status quaestionis": la periodizzazione della storia della teologia nella storia comune; le recenti iniziative editoriali concernenti la storia della teologia. Fasi, modi e problemi del rapporto tra teologia e filosofia in Occidente.

2. Verso la sistematica teologica: i modelli di pianificazione della teologia nel XII secolo (Abelardo, Gilberto Porreta, Ugo di S. Vittore e Pietro Lombardo) e le teorie della redenzione.

3. La nascita della teologia delle università: la teologia come scienza e come sapienza. Il modello disciplinare di Tommaso d'Aquino e dei tomisti; la via della razionalità affettiva di Bonaventura da Bagnoregio; l'influenza della teologia orientale nell'Occidente latino dei secoli XIII e XIV.

4. Il sistema teologico di Giovanni Duns Scoto: la sua rivoluzione cristologica e il contributo al rinnovamento filosofico.

5. La teologia della Riforma e la teologia cattolica del Concilio di Trento.

6. Le nuove impostazioni della filosofia e il razionalismo teologico nell'età moderna. Dal rinnovamento teologico della scuola di Tubinga al modernismo.

7. Dalla "Nouvelle théologie" al Concilio Vaticano II.

Bibliografia

COFFELE G., *Storia della teologia*, in *La teologia del XX secolo: un bilancio*, a cura di G. Canobbio-P. Coda, Città Nuova, Roma, 2003, p. 249-325.

GUASCO M., *Dal modernismo al Vaticano II: percorsi di una cultura religiosa*, Franco Angeli, Milano, 1991.

PANNENBERG W., *Teologia e filosofia: il loro rapporto alla luce della storia comune*, Queriniana, Brescia, 1999.

Altre indicazioni bibliografiche concernenti la teologia della Scolastica saranno fornite nello svolgimento del corso.

L. Sileo

1300 TP Cristologia ed ecclesiologia

La Chiesa e l'eucaristia "corpo" di Cristo

Il corso sarà incentrato su due argomenti: l'applicazione della categoria "corpo" sia all'eucaristia che alla Chiesa sulla base della signoria salvifica di Cristo Gesù e della teologia del mistero pasquale; il raduno del corpo ecclesiale nell'unità della carità di Cristo come effetto, in prospettiva escatologica, della celebrazione eucaristica.

Il corso sarà così articolato: a) Il corpo di Gesù dato alla morte e risuscitato. b) La Chiesa corpo di Cristo. c) Dal memoriale eucaristico alla comunione al corpo di Cristo. d) Lo Spirito Santo riunisce la Chiesa «in un solo corpo». e) L'eucaristia e la risurrezione della carne. f) Ricambiare il dono ricevuto alla mensa del Signore: l'esempio dei martiri. g) Orientamenti e prospettive per una teologia della corporeità.

Bibliografia

Dispense del Professore.

V. Battaglia

1304 TP Ecclesiologia biblica

Traiettorie bibliche ecclesiologiche

Questioni preliminari: rapporto tra Antico e Nuovo Testamento. Apporto fondamentale della letteratura intertestamentaria con questioni storico-critiche connesse.

Categorie ecclesiologiche neotestamentarie: chiesa, chiese, sinagoga, regno, Gerusalemme, sposa.

L'eredità anticotestamentaria e giudaica. Storia, pensiero, letteratura. Linee ecclesiologiche di continuità tra l'Antico e il Nuovo Testamento.

Bibliografia

NOBILE M., *Ecclesiologia biblica: traiettorie storico-culturali e teologiche*, EDB, Bologna, 1996.

ARANDA PÉREZ G. e A., *Letteratura giudaica intertestamentaria*, Paideia, Brescia, 1998.

BOFFO L., *Iscrizioni greche e latine per lo studio della Bibbia*, Paideia, Brescia, 1994.

DORIVAL G. e A., *La Bible grecque des Septante*, Éditions du Cerf-Éditions du CNRS, Paris, 1988.

FERNÁNDEZ MARCOS N., *La Bibbia dei Settanta*, Paideia, Brescia, 2000.

GARCÍA MARTÍNEZ F.-TREBOLLE BARRERA J., *Gli uomini di Qumran*, Paideia, Brescia, 1996.

MAIER J., *Il giudaismo del Secondo Tempio: storia e religione*, Paideia, Brescia, 1991.

SCHÜRER E., *Storia del popolo giudaico al tempo di Gesù Cristo*, Paideia, Brescia, 1985-1998.

M. Nobile

1332 TP “Ecclesia de Trinitate”: il mistero trinitario e il mistero della Chiesa

Sviluppando le feconde indicazioni del Concilio Vaticano II, l'ecclesiologia contemporanea ha assunto sempre più l'impegno di approfondire e far risaltare il radicamento della Chiesa nella comunione trinitaria, che costituisce la fonte, il modello e la meta stessa della comunione ecclesiale. Il corso, perciò, intende proporre una riflessione teologica sul mistero della Chiesa e sulla sua missione a partire dalla rivelazione del Dio cristiano uno e trino. In modo particolare, attraverso la collocazione del mistero della Chiesa all'interno del mistero della Trinità si intende far emergere il ruolo specifico dello Spirito Santo quale principio di comunione. Il corso sarà strutturato secondo le seguenti linee di ecclesiologia trinitaria: a) l'origine della Chiesa dalla Trinità; b) l'attuazione storica e sacramentale del mistero trinitario nella Chiesa; c) la tensione della Chiesa verso la comunione trinitaria; d) comunione e Spirito di comunione.

Bibliografia

CISLAGHI G., *Per una ecclesiologia pneumatologica: il Concilio Vaticano II e una proposta sistematica*, Glossa, Milano, 2004.

FORTE B., *La Chiesa della Trinità*, Paoline, Cinisello Balsamo, 1995.

MILITELLO C., *Il corpo crismato*, EDB, Bologna, 2003.

M. Melone

1354 TP **Metodologia della ricerca teologica ed ermeneutica**

1. Modelli di ricerca scientifica e teorie epistemologiche moderne e contemporanee. Problematiche generali: le “scienze dello spirito” e il metodo della comprensione. Scienze storiche e metodo storico-critico: principi e diffusione. Ermeneutica della teoria della complessità.

2. L'epistemologia teologica e la condizione ermeneutica della teologia cristiana. Problematiche specifiche: Rivelazione, storia ed escatologia; evento, annuncio e universalità della salvezza; Scrittura, tradizione “vivente” e magistero; ermeneutiche filosofiche e scienze bibliche e teologiche - con particolare riferimento alle posizioni di R. Bultmann, H. G. Gadamer, P. Ricoeur e al documento “L'interpretazione della Bibbia nella Chiesa” della Pontificia Commissione Biblica.

3. Lo studio della teologia e questioni epistemologiche relative alle discipline teologiche e alla loro interazione. Indicazioni metodologico-pratiche; euristica delle fonti e della storiografia; funzione dell'apparato critico.

4. Esercizi e fasi dell'attività di ricerca e di elaborazione sistematica di un tema.

Bibliografia

CODA P.-REALI N., *Statuto e metodo della teologia*, in *La teologia del XX secolo: un bilancio*, a cura di G. Canobbio-P. Coda, I, Città Nuova, Roma 2003, p. 11-87.

Metodologia teologica: avviamento allo studio e alla ricerca pluridisciplinare, a cura di G. Lorzio-N. Galantino, San Paolo, Cinisello Balsamo, 2004.

Altro materiale bibliografico sarà fornito nello svolgimento del corso.

L. Sileo

1355 TP **Chiesa ed eucaristia in alcuni teologi francescani**

La teologia francescana contribuisce allo sviluppo dell'ecclesiologia con grande varietà e profondità di pensiero. Dallo studio di alcuni autori francescani tipici (S. Antonio, S. Bonaventura, Olivi, Occham, B. Giovanni Duns Scoto) si faranno emergere elementi di ecclesiologia come: la visione trinitaria e la chiesa come *communio*; Chiesa e parola di Dio. In modo particolare si considererà la centralità di una teologia dell'eucaristia come base per l'ecclesiologia.

Bibliografia

GALBANO A., *La ecclesiologia franciscana en el siglo XIII*, in *Franciscanum*, XXXIX (1997) p. 83-89.

HEINZ H. P., *Trinitarische Kirche - Kirche als Communio. Bonaventuras Hexaameron*, in *Der Dreieine Gott und die Eine Menschheit*, Herder, Freiburg, 1989, p. 139-168.

Manual de teología franciscana, a cura di J. A. Merino-F. Martínez Fresneda, BAC, Madrid, 2003.

SARTORI L., *Appunti sull'ecclesiologia di s. Antonio*, in *Le fonti e la teologia dei sermoni antoniani*, a cura di A. Poppi, Messaggero, Padova 1982, p. 429-443.

J. B. Freyer

1356 TP **L'eucaristia e il mistero pasquale**

Il corso si propone di studiare il rapporto mistero pasquale ed eucaristia (SC 47), a partire dalla "Lex orandi", e come tale rapporto si presenta nella riflessione teologica del secondo millennio.

Bibliografia

GIRAUDO C., *"In unum corpus". Trattato mistagogico dell'eucaristia*, San Paolo, Cinisello Balsamo, 2001.

HÄNGGI A.-PAHL I., *Prex eucaristica: textus e variis liturgiis antiquioribus selecti*, Editions Universitaires, Fribourg, 1968.

Ulteriore bibliografia sarà data durante il corso.

S. Barbagallo

1357 TO **La Chiesa nella società contemporanea: interazioni e tensioni**

La teologia odierna sente come una delle sue preoccupazioni la conoscenza del suo contesto (teologia contestuale) e il dialogo con il proprio ambiente, che può diventare un "locus theologicus". Una delle sfide più importanti in questo senso consiste nel capire le dinamiche delle società secolarizzate e complesse, come ambiente che determina l'annuncio cristiano. Con l'aiuto che forniscono le scienze sociali, ci proponiamo di approfondire la conoscenza della società attuale e di discernere in quale misura essa incide nella comprensione del cristianesimo e dell'essere Chiesa, per avviare le risposte più adeguate.

L. Oviedo

1358 TP **Ecclesiologia patristica ed eucaristia**

Precisazioni sul termine e sua comprensione nell'ambito della Patristica. Nei Padri è predominante l'esegesi, l'interpretazione della Scrittura, e lo sviluppo della teologia trinitaria, cristologica e pneumatologica, sebbene trovi spazio pure un pensiero sulla Chiesa e sui sacramenti. La Chiesa e i suoi simboli, metafore bibliche fino al secolo II. Le strutture della Chiesa, la successione apostolica, l'autorità, il vescovo. L'unità della Chiesa e le chiese (unità e diversità). Le varie teologie sulla Chiesa dopo la metà del secolo III.

Bibliografia

BARDY G., *La théologie de l'Eglise de saint Clément de Rome à saint Irénée*, Cerf, Paris, 1945.

BARDY G., *La théologie de Saint Irénée au Concile de Nicée*, Cerf, Paris, 1947.

BRUNET R., *Figures et images de l'Eglise*, in *DS*, 26-27 (1959) p. 348-401.

BOURGEOIS H. e A., *Los signos de la salvación: los sacramentos, la Iglesia, la Virgen María*, Segretariado Trinitario, Salamanca, 1996, p. 259-310.

COLSON J., *Les fonctions ecclésiales aux deux premières siècles*, Desclée, Paris, 1956.

CONGAR Y. M. J., *Ecclesiologia: desde S. Agustín hasta nuestros días*, C-D, Biblioteca de Autores Cristianos, Madrid, 1976, p. 2-26.

DE VRIES W., *Orient et Occident: les structures ecclésiales vues dans l'histoire des sept premiers conciles oecuméniques*, Cerf, Paris, 1974.

DÍAS V. P.-CAMELOT T., *Ecclesiologia: escritura y patrística hasta S. Agustín*, A-B, Biblioteca de Autores Cristianos, Madrid, 1978.

GROSSI V.-DI BERARDINO A., *La Chiesa antica: ecclesiologia e istituzioni*, Borla, Roma, 1974.

JOURJON J., *Le sens de l'Eglise dans la tradition catholique*, in *DS*, 26-27 (1959) p. 402-411.

MAY G., *Kirche*, III, in *TRE* 18, p. 220.

PANIMOLLE S. A., *Dizionario di spiritualità biblico-patrística*, VIII, Borla, Roma, 1994, p. 155-342.

RAHNER H., *L'ecclesiologia dei Padri: simboli della Chiesa*, Paoline, Roma, 1971.

La teologia dei Padri della Chiesa: testi dei Padri latini, greci, orientali scelti e ordinati per temi, a cura di G. Mura, IV, Città Nuova, Roma, 1981-1987.

VOGT H. J., *Ecclesiologia*, in *DPAC* I, 1049-1062.

ZEILLER J., *La conception de l'Eglise aux quatre premiers siècles*, in *Revue d'Histoire Ecclésiastique*, 29 (1933) p. 571-585, 827-848.

R. Sanz Valdivieso

1359 TP Amore oblativo, eucaristia e comunione ecclesiale

La teologia dell'amore si trova alla base di diversi sviluppi teologici cristiani, specie nel campo ecclesiologico. Partendo dalle recenti discussioni intorno all'idea cristiana dell'amore al prossimo, il corso vuole rileggere i testi centrali della grande tradizione (Agostino, Tommaso, Bonaventura e Scoto) e della teologia contemporanea, con l'intenzione di collegare il significato cristiano dell'amore e la realtà ecclesiale che si costituisce nella celebrazione eucaristica.

Bibliografia

NYGREN A., *Eros e agape*, EDB, Bologna, 1971

OVIEDO L., *Altruismo y caridad*, Pontificio Ateneo Antonianum, Roma, 1998.

L. Oviedo

1360 TO **L'eucaristia nelle fonti liturgiche dell'AT**

Nel corso delle lezioni si studieranno i brani festivi del Pentateuco, in particolare i calendari culturali in Es 34, Lv 23, Nm 28-29 e Dt 16, per scoprire le dimensioni della liturgia anticotestamentaria.

Bibliografia

VOLGGER D., *Israel wird feiern*, Eos Verlag, St. Ottilien, 2002.

WEYDE K. W., *The Appointed Festivals of YHWH*, Mohr Siebeck, Tübingen, 2004.

D. Volgger

1362 TO **Il primato di Pietro e i principi dell'ecclesiologia eucaristica ortodossa**

1. L'ecclesiologia eucaristica nella visione ortodossa. 2. L'ecclesiologia nella visione cattolica. 3. Rapporto tra l'ecclesiologia eucaristica e l'ecclesiologia universalistica. 4. Rispettivi riflessi sulla dottrina del primato. 5. Risultati del dialogo cattolico/ortodosso. 6. Prospettive future.

Bibliografia

GARUTI A., *Primato del Vescovo di Roma e dialogo ecumenico*, Pontificio Ateneo Antonianum, Roma, 2000, p. 41-116.

Il ministero petrino: cattolici e ortodossi in dialogo, a cura di W. Kasper, Città Nuova, Roma, 2004.

SPITERIS J., *Ecclesiologia ortodossa: temi a confronto tra oriente e occidente*, EDB, Bologna, 2003.

A. Garuti

1510 TO **La cooperazione di Maria all'opera della salvezza**

(Cfr. p. 102)

A. Escudero

1514 TO **Teologia e mariologia del beato Giovanni Duns Scoto**

(Cfr. p. 102)

S. Cecchin

1515 TO **Maria, Madre di Dio e l'amore del Sommo Bene in S. Bonaventura**

(Cfr. p. 103)

B. S. Matula

1516 TO La Vergine Maria nei testi liturgici della tradizione francescana

(Cfr. p. 104)

P. Messa

5268 MP Filologia e intertestualità: principi di metodo e applicazione concreta sugli *Opuscula* di Francesco d'Assisi

(Cfr. p. 172)

C. Paolazzi

5300 MO La trasmissione degli Scritti di frate Francesco e la storia dell'Ordine minoritico

(Cfr. p. 173)

L. Pellegrini

5303 MO Il quarto libro delle *Sentenze* di Pietro di Giovanni Olivi

(Cfr. p. 173)

A. Civeri

SEMINARI

1365 TS La Chiesa in S. Bonaventura

S. Bonaventura non tratta *ex professo* della Chiesa, tuttavia nelle sue opere offre una certa varietà di spunti ecclesiologici. Attraverso l'analisi di testi bonaventuriani selezionati, il seminario si prefigge di focalizzare i fondamenti dottrinali del tema, di percepirne lo sviluppo interno e di provocare una riflessione critica. Inoltre, il seminario accoglie la sfida di tentare di sistematizzare il pensiero ecclesiologico bonaventuriano, affrontando le seguenti tematiche: a) Cristo capo della Chiesa; b) le membra del corpo mistico; c) struttura gerarchica della Chiesa; d) Chiesa e sacramenti; e) il corpo mistico e l'eucaristia; f) Maria e la Chiesa.

Bibliografia

BONAVENTURA, *Opera omnia*, Quaracchi, Grottaferrata, 1882-1992.

BERRESHEIM H., *Christus als Haupt der Kirche nach dem heiligen Bonaventura: ein Beitrag zur Theologie der Kirche*, P. H. Verlagsbuchhandlung, Bonn, 1939.

BLASUCCI A., *La costituzione gerarchica della Chiesa in S. Bonaventura*, in *Miscellanea Francescana*, 68 (1968) p. 81-101.

FEHLNER P. D., *The Role of Charity in the Ecclesiology of St. Bonaventure*, in *Selecta Seraphica*, 2 (1965).

MAIO M. T., *Sacramento de la Eucaristía: Sacramento de comunión según S. Buenaventura*, in *Antonianum*, 79 (2004) p. 3-43.

POMPEI A., *Eclesiología franciscana (La ecclesiología de Buenaventura)*, in *Manual de teología franciscana*, a cura di J. A. Merino-F. Martínez Fresneda, BAC, Madrid, 2003, p. 210-234.

TAVARD G., *Succession et Ordre dans la structure de l'Eglise*, in *S. Bonaventura 1274-1974*, IV, Quaracchi, Grottaferrata, p. 421-446.

Ulteriori indicazioni saranno fornite nel corso del seminario.

M. T. Maio

1367 TS **La Chiesa ecumenica: principali tematiche, sfide attuali**

1. *L'ecumenismo: cammino irreversibile della Chiesa* (Ut unum sint). a) Principi cattolici dell'ecumenismo. b) Principali ostacoli sulla via dell'ecumenismo (visione di Chiesa e del primato. c) Principali risultati di alcuni dialoghi bilaterali. 2. *Sfide attuali*. a) Carattere ecclesiale delle diverse Chiese e comunità ecclesiali. b) Uniatismo. c) Proselitismo/evangelizzazione.

Bigliografia

GARUTI A., *Il mistero della Chiesa: manuale di ecclesiologia*, Pontificio Ateneo Antonianum, Roma, 2004.

GARUTI A., *Primato del Vescovo di Roma e dialogo ecumenico*, Pontificio Ateneo Antonianum, Roma, 2000.

GARUTI A., *Saggi di ecumenismo*, Pontificio Ateneo Antonianum, Roma, 2003.

A. Garuti

1368 TS **Le concezioni storiche della Chiesa riprese dal Concilio Vaticano II**

Il Concilio manifesta un'efficace volontà di tornare alle "fonti della teologia". Nel trattare l'ecclesiologia riprende diverse concezioni dottrinali ed esistenziali che riguardano la tradizione della Chiesa, ricreando in questo modo certi principi ecclesiologici.

Attraverso l'analisi di testi appartenenti ad autori di tanti secoli fa, il seminario si prefigge di focalizzare alcuni elementi dottrinali, di metterne in luce l'articolazione interna e di provocare una riflessione critica. Inoltre, il seminario accoglie la sfida di approfondire diverse nozioni ecclesiologiche del Vaticano, presenti nel passato, affrontando le seguenti tematiche: a) la Chiesa mistero; b) la Chiesa corpo di Cristo; c) la Chiesa popolo di Dio; d) la Chiesa sposa di Cristo; e) la Chiesa e lo Spirito, f) la Chiesa e l'Eucaristia; g) la Chiesa celeste; h) La Chiesa e Maria.

Si capirà così che è di somma importanza per la teologia sistematica come il Vaticano II, attraverso alcuni concetti della Chiesa, "ritorna alle

fonti?". La scelta non significa fare un processo regressivo, ma un progresso qualitativo nel presentare la dottrina *De ecclesia*. Tutto questo per farci ritrovare e mantenere con maggiore sicurezza posizioni più autenticamente fondate sulla tradizione ecclesiale.

Bibliografia

ANTÓN A., *El misterio de la Iglesia: evolución histórica de las ideas eclesiológicas*, II, BAC-Estudio Teológico de S. Ildefonso, Madrid-Toledo, 1987, p. 835-951.

CAZELLES H., *Lo Spirito nei testi del Vaticano II*, in *Lo Spirito Santo e la Chiesa*, a cura di E. Lanne, A.V.E., Roma, 1970, p. 297-314.

DE LUBAC H., *Meditazione sulla Chiesa*, Jaca Book, Milano, 1979, p. 5-192; 221-265.

DE LUBAC H., *Paradosso e mistero della Chiesa*, Jaca Book, Milano, 1979, p. 33-70.

FRIES H., *Mutamenti dell'immagine della Chiesa ed evoluzione storico-dogmatica*, in *Mysterium salutis 7: l'evento salvifico nella comunità di Gesù Cristo*, a cura di J. Feiner-M. Löhrer, Queriniana, Brescia, 1972, p. 267-346.

ZIVIANI G.-MARALDI V., *Ecclesiologia*, in *La teologia del XX secolo*, II, a cura di G. Canobbio-P. Coda, Città Nuova, Roma, 2003, p. 287-410.

Ulteriori indicazioni bibliografiche verranno fornite durante il seminario.

M. T. Maio

1369 TS L'ecclesiologia di comunione: la Chiesa, corpo di Cristo e popolo di Dio

Nell'ecclesiologia del Vaticanum II convivono due elementi apparentemente contrastanti: la Chiesa è vista come corpo di Cristo e come popolo di Dio. Il lungo cammino teologico sfociato nella *Mystici corporis* di Pio XII e la chiara sottolineatura dei padri conciliari data all'ecclesiologia di comunione ci permettono di individuare in queste due visioni la migliore espressione del mistero della Chiesa, in cui si coglie la sua pienezza.

Attraverso uno sguardo critico all'evoluzione della Chiesa il seminario si propone di iniziare lo studente a una analisi storica dell'ecclesiologia cattolica pre e post-conciliare, in un periodo fecondo di eventi sia di valore dogmatico che sociale. Essi influiscono fortemente sull'immagine della Chiesa, corpo di Cristo e popolo di Dio, che si riscopre, nel suo dinamismo spirituale e sociale, come comunità di Dio capace di riproporre, sotto la guida perenne dello Spirito, il messaggio evangelico a un mondo in trasformazione.

Bibliografia

ANTÓN A., *El misterio de la Iglesia: evolución de las ideas eclesiológicas*, Estudio Teológico de S. Ildefonso, Toledo-Madrid, 1986-1987.

ESTRADA J. A., *Da Chiesa mistero a popolo di Dio*, Cittadella, Assisi, 1991.

DIANICH S., *La chiesa mistero di comunione*, Marietti, Genova, 1989.

MARANGONI R., *La Chiesa mistero di comunione: il contributo di Paolo VI nell'elaborazione dell'ecclesiologia di comunione (1963-1978)*, Pontificia Università Gregoriana, Roma, 2001.

PODLASZCZAK J., *La Chiesa, "corpo di Cristo": studio analitico sullo stato della ricerca ecclesiologica cattolica dalla Lumen gentium, 1964, al Catechismus catholicae Ecclesiae, 1997*, Pontificio Ateneo della Santa Croce, Roma, 1998.

L'ecclesiologia 30 anni dopo la Lumen gentium. Popolo di Dio - Corpo di Cristo - Tempio dello Spirito Santo - Sacramento - Comunione, a cura di P. Rodríguez, Pontificio Ateneo della Santa Croce, Roma, 1995.

B. S. Matula

1370 TS **Bilanci e prospettive a 40 anni dal Vaticano II**

Diversi studi pubblicati recentemente hanno tentato di stabilire una sorta di "storia della ricezione" e delle conseguenze del Concilio Vaticano II; alcuni di essi esprimono delle critiche su tale processo, altri ricostruiscono le forme del cambiamento avvenuto nel cattolicesimo postconciliare. Interessa comunque fare i conti con queste analisi e offrire un panoramica che ci aiuti a cogliere meglio il senso e la portata di quell'evento ecclesiale.

L. Oviedo

1517 TS **La figura di Maria nella tradizione francescana a partire dalla cultura locale**

(Cfr. p. 105)

B. S. Matula

5301 MS **Forme di mistica medievale**

(Cfr. p. 174)

A. Cacciotti

5302 MS **Il dialogo fra le religioni secondo Raimondo Lullo**

(Cfr. p. 174)

J. Perarnau I Espelt

SPECIALIZZAZIONE IN SPIRITUALITÀ

Preside: Martinelli P. Paolo, ofmcap

Telefono: 0670373526 (ufficio)

Web: www.antonianum.ofm.org/teologia.html

E-mail: antonianumifs@ofm.org - fp.martinelli@virgilio.it

L'Istituto Francescano di Spiritualità si configura come un istituto di spiritualità generale ("teologia spirituale"), nel cui contesto riserva tuttavia un posto di rilievo alla spiritualità francescana (*Stat. Gen.*, art. 3; 49, 3; *Stat. Pecul.*, art. 3).

Accanto alla formazione accademico-scientifica esso offre orientamenti psicopedagogici a quanti si preparano a essere docenti di spiritualità, educatori e animatori di comunità. Particolare attenzione è perciò riservata alle discipline di ordine formativo/spirituale.

Eretto nell'ambito della Facoltà di Teologia, l'Istituto conduce ai gradi accademici di Licenza e Dottorato in S. Teologia con specializzazione in spiritualità.

L'Istituto è aperto a sacerdoti, religiosi, religiose, laici e laiche in possesso dei requisiti per l'iscrizione al 2° ciclo della Facoltà di Teologia (cfr. p. 60).

Nel 2° ciclo si richiede un biennio di frequenza, ossia quattro semestri, per complessivi 48 crediti così articolati¹:

	crediti	ECTS
corsi	44	66
seminari	4	6
esercitazioni scritte	--	15
giornate di studio	--	2
tesi di licenza	--	25
esame finale	--	6
<i>totale</i>	48	120

I 44 crediti riservati ai corsi sono così distribuiti: 6 per le discipline comuni - metodologia, ermeneutica teologica, cristologia, 22 per le discipline obbligatorie e 16 per le discipline opzionali (*Ord.*, 52, 2c). Si richiedono inoltre due esercitazioni, una per anno, fatte sotto la guida di due diversi professori (*Ord.*, 52, 2e).

Il numero degli esami consentito per ciascun semestre non può superare il numero dei corsi corrispondenti a un totale di 12 crediti.

¹ Per il valore dell'unità di credito ECTS cfr. p. 18.

Agli studenti del secondo anno è tuttavia consentito di anticipare nel primo semestre alcuni corsi opzionali per l'ammontare di 4 crediti (*Ord.*, art. 52, 2h).

Per i seminari, le esercitazioni, la tesi di Licenza e l'esame finale vedi p. 61.

A norma dell'art. 23, 3 delle *Ordinazioni*, al 3° ciclo sono ammessi gli studenti che hanno conseguito il grado di Licenza. Il 3° ciclo offre un'ulteriore formazione teologico-spirituale e francescana agli studenti per mezzo della dissertazione dottorale (cfr. p. 111).

PROGRAMMA DEI CORSI¹

PRIMO ANNO

I Semestre

I. CORSI OBBLIGATORI

<i>Codice</i>	<i>Titolo</i>	<i>Professore</i>	<i>Crediti</i>	<i>ECTS</i>
1354 TP	Metodologia della ricerca teologica ed ermeneutica	Sileo	2	3
1454 SP	Teologia spirituale sistematica	Cacciotti	2	3
1721 SP	Spiritualità patristica	Padovese	2	3
1806 SP	Scritti di S. Francesco e S. Chiara	Lehmann	2	3

II. CORSI OPZIONALI

1722 SO	Spiritualità liturgica	Barbagallo	2	3
1742 SO	Tratti essenziali della mistica cristiana	Cacciotti	2	3

1) a carattere psicopedagogico

1733 SO	Psicopedagogia della personalità	Marasca	2	3
1743 SO	Strategie e tecniche di comunicazione	Brondino	2	3
1744 SO	Progetto francescano di fraternità nel tempo della frammentazione	Salonia Dell'Agli	2	3

2) a carattere francescano²

1745 SO	I doni di grazia nel cammino spirituale dell'uomo	Horowski	2	3
1746 SO	I francescani spirituali e spiritualità dei laici tra XIII e XIV secolo	Bartoli	2	3
1747 SO	Grazia e libertà nella spiritualità francescana	García	2	3
1854 SO	Missionarietà del movimento francescano II (secc. XVI-XX)	Vadakkakara	2	3

¹ A discrezione del Preside, gli studenti possono scegliere corsi opzionali dalla Scuola Superiore di Studi Medievali e Francescani e dalle altre specializzazioni della Facoltà di Teologia.

² I corsi a carattere francescano sono opzionali per gli studenti non francescani o per quanti non seguono questo particolare indirizzo.

II Semestre

I. CORSI OBBLIGATORI

1300 TP	Cristologia ed ecclesiologia	Battaglia	2	3
1706 SP	Spiritualità biblica AT (Profeti)	Raurell	2	3
1823 SP	Agiografia francescana I-B	Uribe	2	3
1843 SP	Storia del francescanesimo I	Sella	2	3

II. CORSI OPZIONALI

1731 SO	Storia della spiritualità medievale	Cacciotti	2	3
1791 SO	Teologia degli stati di vita II	Iglesias	2	3

1) a carattere psicopedagogico

1748 SP	Psicologia ed esperienza religiosa	Solares	2	3
1749 SO	Il dialogo nella fraternità: valenza formativa e di animazione ¹	Salonia Di Sante	2	3
1752 SO	“Christus patiens”: il significato teologico del dolore e il senso cristiano della malattia ²	Bucci	2	3

2) a carattere francescano

1754 SO	Le <i>Ammonizioni</i> di S. Francesco	Lehmann	2	3
1794 SO	Lineamenti di teologia francescana	Freyer	2	3
1799 SO	La liturgia nella primitiva <i>fraternitas</i> minoritica	Messa	2	3
1852 SO	Storia del francescanesimo II	Buffon	2	3
5300 MO	La trasmissione degli Scritti di frate Francesco e la storia dell'Ordine minoritico	Pellegrini	2	3

SEMINARI

1992 SS	I punti principali della spiritualità francescana	Block	2	3
1993 SS	Elementi fondamentali della direzione spirituale: un approccio francescano	Crasta	2	3

¹ Il corso è intensivo. L'orario di svolgimento delle lezioni sarà comunicato all'inizio del secondo semestre.

² Il corso ha frequenza quindicinale.

SECONDO ANNO

I Semestre

I. CORSI OBBLIGATORI

<i>Codice</i>	<i>Titolo</i>	<i>Professore</i>	<i>Crediti</i>	<i>ECTS</i>
1721 SP	Spiritualità patristica	Padovese	2	3
1781 SP	Teologia degli stati di vita I	Martinelli	2	3
1861 SP	Spiritualità francescana sistematica	Martignetti	2	3

II. CORSI OPZIONALI

1722 SO	Spiritualità liturgica	Barbagallo	2	3
1742 SO	Tratti essenziali della mistica cristiana	Cacciotti	2	3

1) a carattere psicopedagogico

1733 SO	Psicopedagogia della personalità	Marasca	2	3
1743 SO	Strategie e tecniche di comunicazione	Brondino	2	3
1744 SO	Progetto francescano di fraternità nel tempo della frammentazione	Salonia Dell'Agli	2	3

2) a carattere francescano¹

1745 SO	I doni di grazia nel cammino spirituale dell'uomo	Horowski	2	3
1746 SO	I francescani spirituali e spiritualità dei laici tra XIII e XIV secolo	Bartoli	2	3
1747 SO	Grazia e libertà nella spiritualità francescana	García	2	3
1854 SO	Missionarietà del movimento francescano II (secc. XVI-XX)	Vadakkera	2	3

SEMINARI

1994 SS	La Chiesa nelle biografie francescane	Uribe	2	3
1995 SS	Gli aspetti psicologici del discernimento vocazionale	Marasca Brondino	2	3

¹ I corsi a carattere francescano sono opzionali per gli studenti non francescani o per quanti non seguono questo particolare indirizzo.

II Semestre

I. CORSI OBBLIGATORI

1300 TP	Cristologia ed ecclesiologia	Battaglia	2	3
1713 SP	Spiritualità biblica NT	Mazzeo	2	3

II. CORSI OPZIONALI

1706 SP	Spiritualità biblica AT (Profeti)*	Raurell	2	3
1731 SO	Storia della spiritualità medievale	Cacciotti	2	3
1791 SO	Teologia degli stati di vita II	Iglesias	2	3

1) a carattere *psicopedagogico*

1748 SP	Psicologia ed esperienza religiosa*	Solares	2	3
1749 SO	Il dialogo nella fraternità: valenza formativa e di animazione	Salonia Di Sante	2	3
1752 SO	“Christus patiens”: il significato teologico del dolore e il senso cristiano della malattia ¹	Bucci	2	3

2) a carattere *francescano*

1754 SO	Le <i>Ammonizioni</i> di S. Francesco	Lehmann	2	3
1794 SO	Lineamenti di teologia francescana	Freyer	2	3
1799 SO	La liturgia nella primitiva <i>fraternitas</i> minoritica	Messa	2	3
1823 SP	Agiografia francescana I-B*	Uribe	2	3
1852 SO	Storia del francescanesimo II	Buffon	2	3
5300 MO	La trasmissione degli Scritti di frate Francesco e la storia dell'Ordine minoritico	Pellegrini	2	3

* I corsi contrassegnati dall'asterisco sono opzionali per gli studenti del 2° anno.

¹ Il corso ha frequenza quindicinale.

DESCRIZIONE DELLE MATERIE

1300 TP **Cristologia ed ecclesiologia**

(Cfr. p. 67)

V. Battaglia

1354 TP **Metodologia della ricerca teologica ed ermeneutica**

(Cfr. p. 69)

L. Sileo

1454 SP **Teologia spirituale sistematica**

Introduzione. Definizione e descrizione della teologia spirituale. Problematica: tra teologia e spiritualità. Quale scientificità? Cenni storici: i maestri spirituali e la spiritualità.

1. La via negativa della teologia e l'esperienza religiosa. Esperienza e linguaggio dell'esperienza. L'esperienza mistica: vita di fede. L'uomo animale, razionale e spirituale. Le tre vie.

2. Le condizioni imprescindibili per una vita cristiana consapevole e responsabile. La trascendenza dello spirito come struttura interna a priori. Il rapporto intimo e diretto tra Dio e l'uomo: sue figure.

3. Comunicazione e comunione. Imitazione e sequela. Realismo e idealismo.

4. L'allegoria amorosa della vita spirituale. La preghiera.

5. Quale umanesimo? Linee della testimonianza francescana. Temi, prospettive e orientamenti contemporanei.

Bibliografia

Dispense e antologia di testi proposti dal Professore.

GOZZELLINO G., *Al cospetto di Dio*, Elledici, Leumann-Torino, 1989.

LECLERCQ J., *Esperienza spirituale e teologia*, Jaca Book, Milano, 1990.

MOIOLI G., *L'esperienza spirituale*, Glossa, Milano, 1994.

SPIDLIK T., *Manuale fondamentale di spiritualità*, Piemme, Casale Monferato, 1993.

A. Cacciotti

1706 SP **Spiritualità biblica AT (Profeti)**

I racconti di vocazione profetica in Israele. Antecedenti letterari all'interno e fuori della Bibbia. La chiamata profetica e la sua forma letteraria. Rapporto tra forma letteraria e contenuto, tra forma letteraria ed elementi psicologici e teologici. Tensione tra iniziativa di Dio e libertà

dell'uomo. L'ambito della chiamata profetica: fede e storia. Alcune figure concrete di chiamati: Abramo, Mosé, Amos, Osea, Geremia, Isaia, Ezechiele, ecc. Influsso dei racconti di chiamata profetica sul Nuovo Testamento.

Bibliografia

Sarà comunicata nel corso delle lezioni.

F. Raurell

1713 SP **Spiritualità biblica NT**

Spiritualità della vita e delle lettere di Pietro

Introduzione. Pietro all'origine di una grande tradizione.

1. *La vita di Pietro: il pescatore analfabeta che diventa "leader" dei Dodici e della comunità.* a) Origini di Pietro e incontro con Gesù: nascita di un rapporto speciale. b) Pietro con Gesù fino alla Passione: portavoce e *leader* storico dei Dodici. c) Pietro durante la Passione di Gesù: un discepolo in crisi. d) Dalla risurrezione di Gesù a Pentecoste: un apostolo deciso. e) Pietro missionario di Cristo: viaggi, apostolato, disavventure, prigionie. f) Pietro e Paolo: un rapporto ricco di sorprese fra due missionari. g) Missionario a Roma: martirio, tomba, venerazione e tradizione. h) Pietro fino a oggi: iconografia, liturgia, cammino ecumenico.

2. *Prima lettera di Pietro: profilo letterario, situazione storica, messaggio.* a) Identità dei cristiani: popolo di Dio (1Pt 1,3-2-10). b) Vita dei cristiani nella società pagana (1Pt 2, 11-4,11). c) Vita dei cristiani in attesa della parusia (1Pt 4,12-5-11).

3. *Seconda lettera di Pietro: profilo letterario, situazione storica, messaggio.* a) Istruzioni: vocazione e forza della parola (2Pt 1,3-21). b) Presenza e azione dei falsi maestri (2Pt 2,1-22; Lettera di Giuda). c) Parusia di Cristo nel giorno di Dio (2Pt 3,1-18).

4. *Quattro temi della letteratura petrina.* a) La Chiesa: identità e missione. b) La discesa di Gesù agli inferi per l'annuncio del vangelo ai morti. d) Ispirazione e interpretazione della Scrittura. e) Certezza della parusia di Cristo e spiegazione del ritardo.

Bibliografia

MAZZEO M., *Lettere di Pietro. Lettera di Giuda*. Paoline, Milano, 2002

MAZZEO M., *Pietro: da agrammatos (analfabeta) a leader dei Dodici*, Paoline, Milano, 2003.

M. Mazzeo

1721 SP **Spiritualità patristica**

Cenni di spiritualità cristiana negli scritti dei Padri apostolici. L'esperienza religiosa negli apologisti del sec. II. La spiritualità del martirio. "Caro capax salutis"; spiritualità di Ireneo di Lione. Il cammino spirituale dello gnostico cristiano secondo Clemente Alessandrino. Ascesi e mistica nel pensiero di Origene. Spiritualità ascetica di Basilio di Cesarea. Teologia mistica di Gregorio di Nissa. La spiritualità pastorale di Agostino d'Ippona. La chiamata "universale" alla santità in Giovanni Crisostomo. Origine, sviluppi e finalità del monachesimo.

Bibliografia

Dispense del Professore.

PADOVESE L., *Introduzione alla teologia patristica*, Piemme, Casale Monferato, 1992.

L. Padovese

1722 SO **Spiritualità liturgica**

1. Liturgia e spiritualità. 2. La spiritualità liturgica. 3. La celebrazione del Mistero Pasquale "fonte" di spiritualità. 4. La spiritualità del culto cristiano. 5. Vita cristiana come esperienza sacramentale-pasquale. 6. La spiritualità dell'Anno Liturgico e della liturgia delle ore.

Bibliografia

Sarà fornita durante le lezioni.

S. Barbagallo

1731 SO **Storia della spiritualità medievale**

Periodizzazione medievale: elementi storico-spirituali, economico-sociali. Fonti della spiritualità medievale, l'analisi differenziale di cultura con metodologia ermeneutica delle fonti colte e popolari. Bibliografia generale.

VII secolo. Esperienze spirituali nella Chiesa come modelli culturali: Gregorio Magno e Benedetto da Norcia. Le articolazioni benedettine: cistercensi, certosini, vittoriani. La spiritualità locale e clericale nei secoli VII-XII.

Dall'emarginazione dei laici alla riappropriazione degli spazi spirituali della predicazione e della vita associata; i movimenti itineranti del secolo XIII e il loro significato profetico nella Chiesa postgregoriana. I Mendicanti e il movimento spirituale come esperienza di liberazione/comunione.

La mistica tedesca e fiamminga: Eckhart, Taulero, Susone, Ruysbroeck. La scuola inglese: Riccardo, Rolle, Anonimo della Nube dell'Inconoscenza, Water Hilton, Giuliana Norwich. La *devotio* moderna e la *imitatio Christi*: gli

scrittori, linee spirituali della *devotio* e sua espansione geografica. La spiritualità singolare di Giovanni Carlo di Gersone.

La spiritualità carmelitana: Teresa di Gesù, Giovanni della Croce, altri maestri. La spiritualità laicale del secolo XIII e XIV.

VII-XII secolo. Dalla spiritualità come cultura alla spiritualità come vita vissuta.

XIII-XIV secolo. La formazione di nuovi sentieri: la riappropriazione della Parola da parte dei laici e la predicazione itinerante.

Il rapporto immagine-parola come ermeneutica di una spiritualità colta/teorica e popolare/vissuta. I limiti e la sospensione dell'ermeneutica stessa.

Bibliografia

CALATI B e A., *Spiritualità del medioevo*, Borla, Roma 1988.

A. Cacciotti

1733 SO Psicopedagogia della personalità

Viviamo in un mondo di persone. Ciò che esse fanno ci influenza in molti modi, utili e spiacevoli. Alcune delle loro azioni sono prevedibili, altre inaspettate o possono sembrarci irrazionali.

La psicopedagogia è la scienza che studia il comportamento umano e la sua educazione e può condurci a una migliore comprensione degli elementi delle azioni umane sia prevedibili che imprevedibili.

Viviamo anche nel mondo dei nostri pensieri, sentimenti, emozioni, ricordi e desideri. La psicopedagogia ci aiuta alla comprensione e alla formazione dei nostri processi mentali.

Il corso di psicopedagogia della personalità intende entrare con rispetto e discrezione in questo mondo affascinante, per migliorare la consapevolezza di sé e degli altri e poter costruire dei rapporti interpersonali più corretti e gratificanti.

Saranno approfonditi i seguenti temi: l'attività percettiva e il suo sviluppo; l'apprendimento come processo fondamentale; l'intelligenza, la memoria, il linguaggio, le motivazioni, la personalità e il suo sviluppo. Inoltre, saranno presentati alcuni test e strumenti diagnostici per la conoscenza della propria e altrui personalità.

Bibliografia

MARASCA M., *Psicopedagogia della personalità*, ECB, S. Severino Marche, 2003.

M. Marasca

1742 SO **Tratti essenziali della mistica cristiana**

1. *Introduzione*. Linee e problematica storico-culturale della mistica cristiana. Metodo e temi propri tra teologia e spiritualità. 2. Riservando particolare attenzione alla mistica occidentale e ponendo cura allo studio dei testi si arriverà a delineare sia l'essenza, sia gli elementi caratteristici della mistica cristiana: a) precisazioni terminologiche sul "documento" di esperienza; b) natura dell'esperienza diretta e passiva; c) ascesi, amore e merito; d) il carattere di non-comunicabilità dell'esperienza interiore; e) contemplazione acquisita e infusa; f) fede e visione; g) notte e gnosi; h) epifenomeni mistici e mistica cristiana. 3) *Conclusioni*. Statuto epistemologico della mistica cristiana e rapporti con le altre discipline teologiche.

Bibliografia

Dispense del Professore.

BUTLER C., *Il misticismo occidentale*, Bologna, 1970.

CACCIOTTI A., *Alcune forme di teologia mistica medievale*, in *Studi* 1995, a cura di D. Lorenz-S. Serafini, Istituto S. Tommaso, Pontificia Università S. Tommaso, Roma, 1995, p. 549-569.

CACCIOTTI A., *Chiara d'Assisi mistica?*, in *Chiara d'Assisi e la memoria di Francesco*, Atti del Convegno per l'VIII Centenario della Nascita di S. Chiara, a cura di A. Marini, Petruzzi, Città di Castello, 1995, p. 99-108.

LECLERCQ J., *Esperienza spirituale e teologia*, Jaca Book, Milano, 1990.

RUH K., *Storia della mistica occidentale*, I-II, Vita e Pensiero, Milano 1995-2002.

A. Cacciotti

1743 SO **Strategie e tecniche di comunicazione**

Una buona comunicazione ha un'importanza fondamentale nei rapporti interpersonali. Essa è il cuore stesso delle relazioni. Potremmo affermare che i rapporti interpersonali hanno la stessa qualità della comunicazione: se la comunicazione è buona, anche il rapporto sarà buono. Tuttavia, nonostante la nostra profonda convinzione della validità di una buona comunicazione e il desiderio di imparare a comunicare in modo efficace, dobbiamo constatare che spesso ci mancano gli strumenti concreti per migliorare il nostro livello comunicativo e per imparare a leggere e a decodificare quanto ci viene trasmesso dagli altri.

Il corso è finalizzato a migliorare le proprie capacità di comunicazione interpersonale e a imparare a leggere e a decodificare meglio e in modo più completo la comunicazione altrui. Esso prevede esemplificazioni ed esercizi per imparare a sviluppare la propria competenza comunicativa in diversi ambiti: omelie, catechesi, conferenze, incontri, colloqui personali di accompagnamento psicologico o spirituale.

Bibliografia

Dispense del Professore.

BECCASTRINI S., *Competenze comunicative per gli operatori della salute*, Centro Scientifico Editore, Torino, 2000.

BIRKEMBIHL V., *L'arte d'intendersi: ovvero come imparare a comunicare meglio*, Angeli, Milano, 2002.

BRONDINO G., *Psicologia del corpo e comunicazione corporea*, IdM, Torino, 1991.

COLOMBERO G., *Dalle parole al dialogo*, Paoline, Roma, 1994.

COSTA R. e G., *L'arte di comunicare in famiglia*, LDC, Leumann, 1994.

D'AMBRA M., *Le nuove tecniche di comunicazione*, De Vecchi, Milano, 1994.

WATZLAVITCK P. a A., *Pragmatica della comunicazione umana*, Astrolabio, Roma, 1967.

G. Brondino

1744 SO Progetto francescano di fraternità nel tempo della frammentazione

Seguendo la teoria del modello relazionale di base, sarà evidenziata la *novitas* del progetto di Francesco, seguendo tre linee di ricerca: gli Scritti di Francesco, il confronto diacronico (Benedetto, Agostino) e quello sincronico (Domenico). *Comunitas* e *fraternitas*: due modelli relazionali che si differenziano e si richiamano tra loro.

Una rilettura della valenza formativa del mistero pasquale diventa insostituibile fondazione di ogni modello di vivere insieme nella condizione umana.

L'analisi del modello relazionale di base della postmodernità rende evidente la necessità di elaborare una grammatica della relazione aperta a processi di interazione e di decisione che coniughino in modo funzionale (adattamento creativo) soggettività e appartenenza. Il modello francescano di *fraternitas* offre spunti ispirativi e operativi per ripensare in chiave innovativa il rapporto individuo-comunità/fraternità nella vita consacrata come nella famiglia, nella politica e nell'economia.

Bibliografia

Ciclo di vita e dinamiche educative nella società postmoderna, a cura di R. G. Romano, Angeli, Milano, 2005.

La "fraternitas" di Francesco d'Assisi: storia novità attualità, a cura di C. Di Nardo-G. Salonia, Italia Francescana, Roma, 2003.

SALONIA G., *Dialogare nel tempo della fraternità*, Angeli, Milano, 2005.

SALONIA G., *Kairòs*, EDB, Bologna, 2000.

SALONIA G., *Sulla felicità e dintorni: fra corpo tempo e parola*, Argo, Ragusa, 2004.

G. Salonia-S. Dell'Agli

1745 SO I doni di grazia nel cammino spirituale dell'uomo

Comparazione della teologia di Alessandro di Hales e S. Bonaventura

Nei grandi scolastici la dottrina sulla grazia trovò un vivace sviluppo. Cercheremo di analizzare il ruolo attribuito alle virtù e ad altre disposizioni soprannaturali (doni dello Spirito Santo e beatitudini) dai due maestri della scuola francescana parigina: Alessandro di Hales, il fondatore, che pose le basi per tutta la speculazione della grande scolastica, e S. Bonaventura, che riuscì a conciliare meravigliosamente la dimensione dogmatica della teologia con quella mistica.

Si analizzerà la gerarchia delle disposizioni soprannaturali che gradualmente abilitano l'uomo a una sempre più profonda esperienza del mistero di Dio.

Bibliografia

ALEXANDER DE HALES, *Glossa in quatuor libros Sententiarum Petri Lombardi*, in *Bibliotheca franciscana scholastica Medii Aevi*, XV, Quaracchi, Grottaferrata, 1954

ALEXANDER DE HALES, *Quaestiones disputatae ante esset frater*, *Bibliotheca franciscana scholastica Medii Aevi*, XIX-XXI, Quaracchi, Grottaferrata, 1960.

BONAVENTURA, *Liber III Sententiarum*, in *Opera theologica selecta*, III, Quaracchi, Grottaferrata, 1941.

BONAVENTURA, *Itinerarium mentis in Deum*, in *Opere di S. Bonaventura*, V/1, Città Nuova, Roma, 1993.

BONAVENTURA, *Breviloquium*, in *Opere di S. Bonaventura*, V/2, Città Nuova, Roma 1996.

BONAVENTURA, *Collationes in Hexaemeron*, in *Opere di S. Bonaventura*, VI/1), Città Nuova, Roma, 1994.

BONAVENTURA, *Collationes de septem donis Spiritus Sancti*, in *Opere di S. Bonaventura*, VI/2), Città Nuova, Roma, 1995.

ALSZEGHY Z., *Grünformen der Liebe: die Theorie der Liebe bei dem hl. Bonaventura*, Pontificia Università Gregoriana, Roma, 1946.

BONNEFOY J. F., *Le Saint Esprit et ses dons selon S. Bonaventure*, J. Vrin, Paris, 1929.

BORAK A., *Le beatitudini come espressione della maturità della vita cristiana*, in *S. Bonaventura maestro di vita francescana e di sapienza cristiana*, III, a cura di A. Pompei, Pontificia Facoltà Teologica "S. Bonaventura", Roma 1976, p. 281-292.

CARPENTER Ch., *Theology as the road to holiness in St. Bonaventure*, Paulist Press, Mahwah, 1999.

FORNARO I., *La teologia dell'immagine nella Glossa di Alessandro d'Hales*, LIEF, Vicenza, 1985

TEDOLDI F. M., *La dottrina dei cinque sensi spirituali in S. Bonaventura*, Pontificio Ateneo Antonianum, Roma, 1999.

WEBER H. Ph., *Sünde und Gnade bei Alexander Hales: ein Beitrag zur Entwicklung der theologischen Anthropologie im Mittelalter*, Tyrolia, Innsbruck, 2003.

A. Horowski

1746 SO **I francescani spirituali e la spiritualità dei laici tra XIII e XIV secolo**

Alcune delle opere più conosciute e diffuse della storia della spiritualità cristiana di tutti i tempi, come *I Fioretti*, sono nate in ambito francescano. Di alcune di esse, come le *Laudi* di Iacopone, è evidente il legame con i gruppi degli spirituali. Il corso intende indagare i legami tra questa letteratura spirituale e i circoli di laici che si formavano attorno ai conventi degli spirituali. In particolare ci si soffermerà sull'analisi di alcuni testi in lingua volgare e in latino di Pietro di Giovanni Olivi.

Bibliografia

MANSELLI R., *Spirituali e beghini in Provenza*, Istituto Storico Italiano per il Medioevo, Roma, 1959.

M. Bartoli

1747 SO **Grazia e libertà nella spiritualità francescana**

1. Nozioni di natura e naturale vs. soprannaturale. 2. Il mistero del soprannaturale nella teologia attuale. 3. I maestri francescani prima del Beato Duns Scoto. 4. La soprannaturalità della rivelazione in Duns Scoto. 5. Tendenza naturale dell'uomo verso Dio? 6. Soprannaturalità intrinseca del dono di Dio. 7. La grazia mistero di libertà nell'accettazione divina. 8. Breve rassegna sui teologi francescani dopo Duns Scoto.

Bibliografia

Dispense del Professore.

DE ARMELLADA B., *La gracia, misterio de libertad: el Sobrenatural en el Beato Escoto y en la Escuela Franciscana*, Istituto Storico dei Cappuccini, Roma, 1997, p. 397.

BÉRUBÉ C., *De l'homme à Dieu selon Duns Scot, Henri de Gand et Olivi*, Istituto Storico dei Cappuccini, Roma 1983.

BERARDINI L. M., *La nozione del soprannaturale nell'antica Schola Francescana*, Roma, 1943.

DE LUBAC H., *Il mistero del soprannaturale*, Jaca Book, Milano, 1978.

DE ARMELLADA B., *Dimensión personal de la gracia en la doctrina escotista*, in *Laurentianum* 28 (1987) 106-124.

B. García

1748 SP **Psicologia ed esperienza religiosa**

Crescente apertura della Chiesa alla psicologia. Verso un dialogo interdisciplinare. Maturità umana: fondamento della maturità cristiana e religiosa. Problemi relativi alle diverse esperienze religiose. Analisi psicologica delle esperienze mistiche. La psicologia al servizio della pastorale nelle sue diverse aree: pastorale vocazionale, educativa, della famiglia, sacramentale, della comunità, della salute, ecc.

Bibliografia

Antropologia interdisciplinare e formazione, a cura di F. Imoda, EDB, Bologna, 1997.

BROWNING D. S., *Religious thought and the modern psychoanalysis: A critical conversation in the theology of culture*, Fortress Press, Philadelphia, 1988.

GODIN A., *Psicologia delle esperienze religiose: il desiderio e la realtà*, Queriniana, Brescia, 1990.

C. Solares

1749 SO **Il dialogo nella fraternità: valenza formativa e di animazione**

I modelli di comunicazione si modificano a seconda dei contesti culturali dai quali ricevono significati e funzioni. Dopo aver presentato il nuovo quadro concettuale nel quale si iscrive il dialogo nella società "liquida", saranno esposti i principi della comunicazione riletti secondo il principio spazio temporale di figura-sfondo. Riprendendo gli studi sugli atti comunicativi verranno presentate le competenze comunicative nella circolarità e-mittente-ricevente. Emerge come decisa la connessione tra stili relazionali e modelli relazionali. In questo senso, saper comunicare diventa luogo di crescita a livello umano e cristiano.

Come migliorare la comunicazione nei vari contesti della vita consacrata diventa la ricaduta operativa dei quadri di riferimento sul dialogo oggi.

Bibliografia

La "fraternitas" di Francesco d'Assisi: storia novità attualità, a cura di C. Di Nardo-G. Salonia, Italia Francescana, 2003.

DELL'AGLI N., *Lectio divina e lectio humana*, EDB, Bologna, 2004.

FRANTA H.-SALONIA G., *Comunicazione interpersonale*, LAS, Roma, 2000.

SALONIA G., *Dialogare nel tempo della fraternità*, Angeli, Milano, 2005.

SALONIA G., *Kairòs*, EDB, Bologna, 2000.

SALONIA G., *Sulla felicità e dintorni: fra corpo tempo e parola*, Argo, Ragusa, 2004.

G. Salonia-V. A. Di Sante

1752 SO “Christus patiens”: il significato teologico del dolore e il senso cristiano della malattia

Attraverso uno studio biblico si cercherà di indagare il significato rivelativo dell'esperienza del dolore e della malattia. In seguito si presenteranno alcuni dei teologi contemporanei per cercare le argomentazioni filosofiche e teologiche che rendano ragione di un'antropologia capace di giustificare l'uomo malato e il senso della sua vita alla luce della fede cristiana.

Bibliografia

BUCCI L. M., *Il senso del dolore*, in *Medicina ed etica: il dovere di essere umani*, Edizioni Camilliane, Torino, 2001.

Altre indicazioni bibliografiche saranno fornite durante il corso.

L. Bucci

1754 SO Le *Ammonizioni* di S. Francesco

Le 28 *Ammonizioni* sono una sintesi della spiritualità francescana. Ne studieremo il genere letterario, le fonti bibliche, la struttura e il contenuto, sempre in confronto con gli altri Scritti del Santo.

Bibliografia

ÀVILA I SERRA M., *Los ojos del espíritu: comentario a las “Admoniciones” de Francisco*, Arantzazu, Oñati, 2001.

BUSCEMI A. M., *Il male della propria volontà: l’“Ammonizione II” di S. Francesco*, in *Frate Francesco*, 68 (2002) p. 171-187.

DURANTI S., *Francesco ci parla: commento alle “Ammonizioni”*, Porziuncola, Assisi, 1992.

ESSER K., *Le Ammonizioni di S. Francesco*, Cedis, Roma, 1974.

FLOOD D., *Le Ammonizioni XIII, XVII e IXX*, in *Vita Minorum*, 70 (1999) p. 119-126, 276-285.

KARRIS R. J., *The “Admonitions” of St. Francis: sources and meanings*, Franciscan Institute Publications, St. Bonaventure, 1999.

PAOLAZZI C., *Lettura degli “Scritti” di Francesco*, Biblioteca Francescana, Milano, 1987, p. 111-143.

PAZZINI D.-SANTI F., *Le Beatitudini in Agostino e Francesco*, Pazzini, Verucchio, 1993.

VAIANI C., *Vedere e credere. L’esperienza cristiana di Francesco d’Assisi*, Glosa, Milano, 2000.

L. Lehmann

1781 SP Teologia degli stati di vita I

Il corso ha lo scopo di descrivere il fondamento teologico e antropologico della vita come vocazione e di illustrarne le differenziazioni secondo i diversi stati di vita (sacerdotale, consacrato, laicale). Nella prima parte del corso verranno presentate alcune note storico-teologiche sulla coscienza ecclesiale circa gli stati di vita, con particolare riferimento al dibattito teologico pre e postconciliare e ai documenti del magistero, dal Concilio Vaticano II ad oggi. Nella seconda parte si studieranno i seguenti temi: a) vita come vocazione e antropologia drammatica: struttura e dinamica della libertà, la persona tra identità e compito, le polarità antropologiche; b) vita come vocazione e evento cristologico: Cristo norma universale e concreta di ogni libertà, la predestinazione in Cristo come fondamento della vocazione universale all'amore perfetto. Nella parte terza si metteranno a tema a) lo stato di Cristo nel mondo, b) gli stati dell'uomo: creazione "in Cristo", stato "originario", stato decaduto, stato della redenzione; c) gli stati di vita del cristiano: la sequela di Cristo; il fondamento teologico della vita consacrata; il laico cristiano; relazione matrimonio - verginità; il fondamento teologico della relazione sacerdozio ministeriale - sacerdozio comune; c) le relazioni tra gli stati di vita nella missione della Chiesa per il mondo.

Bibliografia

Documenti del Concilio Vaticano II (*Lumen gentium* e *Perfectae caritatis* in particolare) e del più recente Magistero sugli stati di vita (*Christifideles laici*; *Pastores dabo vobis*; *Vita consecrata*; *Ripartire da Cristo*).

BALTHASAR H. U. von, *Gli stati di vita del cristiano*, Milano, 1984.

MARTINELLI P., *Vocazione e stati di vita del cristiano: riflessioni sistematiche*, Collegio S. Lorenzo da Brindisi, Roma, 2001.

P. Martinelli

1791 SO Teologia degli stati di vita II

Teologia della vita religiosa. Temi particolari: teologia dell'obbedienza, della povertà e della castità alla luce del Concilio Vaticano II e del Magistero postconciliare. Saranno oggetto di studio i documenti del Concilio Vaticano II (specialmente *Lumen gentium* e *Perfectae caritatis*), motu proprio *Ecclesiae sanctae*, esortazione apostolica *Evangelica testificatio*, note direttive *Mutuae relationes*, documenti del Sinodo sulla vita consacrata (1994) e l'esortazione apostolica *Vita consecrata* (1996).

Bibliografia

Sarà indicata nel corso delle lezioni.

F. Iglesias

1794 SO **Lineamenti di teologia francescana**

Presentazione degli autori delle diverse scuole francescane. L'impostazione teologica dei francescani. Il legame fra teologia e spiritualità nella realtà francescana. Le fonti, i temi particolari e il metodo usato. A partire dalla presentazione di alcuni autori principali (Alessandro di Hales, Bonaventura, Pietro Giovanni-Olivi, Duns Scoto, Ockham, Ramon Llull) si elaboreranno alcuni lineamenti comuni per la teologia francescana. Verifica dell'attualità del pensiero francescano di fronte alle sfide del mondo di oggi.

Bibliografia

FREYER J. B., «*Ignorans sum et idiota*». *Francesco d'Assisi: una semplicità vissuta come principio della scienza e della sapienza*, in *Acta International Congress of the Universities and Research Centres*, Roma-Formica-Milano 18-28 September 2001, a cura di Secretariat Generalis Pro Formatione et Studiis, Roma, 2002, p. 55-71.

FREYER J. B., *Estudio y carisma franciscano: Francisco entre la teología tradicional y las nuevas escuelas. Una aportación al cuestión de los estudios en la época de S. Francisco*, in *XXX Semana Interprovincial: la Formación y los estudios en la Orden Franciscana*, Confres, Hg., Confres, Madrid, 2001, p. 41-54.

Manual de teología franciscana, a cura di J. A. Merino-F. Martínez Fresneda, BAC, Madrid, 2003.

OSBORNE K. B., ed., *The History of Franciscan Theology*, Franciscan Institute Publications, St. Bonaventure, 1994.

PUTALLAZ F. X., *Figure Francescane alla fine del XIII secolo*, Jaca Book, Milano, 1996.

SILEO L., *I primi maestri francescani di Parigi e di Oxford*, in *Storia della teologia nel Medioevo*, II, Piemme, Casale Monferrato, 1996, p. 645- 98.

J. B. Freyer

1799 SO **La liturgia nella primitiva *fraternitas* minoritica**

La liturgia latina nei secoli XII-XIII: caratteristiche e riforme. La preghiera personale e liturgica nella *fraternitas* minoritica primitiva. I libri liturgici nella primitiva *fraternitas* francescana. Il *Breviarium sancti Francisci*, un esemplare dell'*Ordinario* di Innocenzo III. Particolarità del calendario. Caratteristiche del proprio del tempo e del proprio dei santi. I sermoni di Innocenzo III contenuti nel breviario. Le litanie dei santi. L'ufficio dei defunti e della Vergine. Le feste della Beata Vergine Maria nel *Breviarium sancti Francisci*. La riforma liturgica di Aimone da Faversham.

Bibliografia

ABATE G., *Il primitivo breviario francescano (1224-1227)*, in *Miscellanea Franciscana*, 60 (1960) p. 47-240.

BARTOLI LANGELI A., *Gli autografi di frate Francesco e frate Leone*, Brepols, Turnhout, 2000.

MESSA P., *L'Officium mortuorum e l'Officium beate Marie virginis nel Breviarium sancti Francisci*, in *Franciscana. Bollettino della Società Internazionale di Studi Francescani*, 4 (2002) p. 111-149

MESSA P., *Le feste mariane nel Breviarium sancti Francisci*, in *L'Immacolata Concezione: il contributo dei francescani* (in corso di stampa).

MESSA P., *Un testimone dell'evoluzione liturgica della fraternitas franciscana primitiva: il Breviarium sancti Francisci*, in *Revirescunt chartae, codices documenta textus: miscellanea in honorem fr. Caesaris Cenci*, OFM, a cura di A. Caciotti-P. Sella, Pontificio Ateneo Antonianum, Roma, 2002, p. 5-145

VAN DIJK S. J. P., *The Breviary of saint Francis*, in *Franciscan Studies*, 9 (1949) p. 13-40

ZIINO A., *Liturgia e musica franciscana nei secoli XIII-XIV*, in *Francesco d'Assisi: storia e arte*, Electa, Milano 1982, p. 127-146.

Altri testi specifici indicati dal Professore.

P. Messa

1806 SP **Scritti di S. Francesco e S. Chiara**

Nel corso delle lezioni percorreremo il cammino dagli autografi di Francesco alla tradizione manoscritta, dalla prima edizione di L. Wadding (1623) all'edizione critica di K. Esser (1976/78). Vedremo i valori e le lacune di questa edizione e di quelle più recenti (2002 e 2004). Si presenteranno gli Scritti di Francesco e Chiara nella loro differenza e convergenza, cercando di ordinarli secondo il loro genere letterario.

Bibliografia

BARTOLI LANGELI A., *Gli autografi di frate Francesco e di frate Leone*, Brepols, Tournhout, 2000.

ESSER K., *Gli Scritti di S. Francesco*, Messaggero, Padova, 1982.

FRANCESCO D'ASSISI, *Scritti*, EFR, Padova, 2002.

Francesco e Chiara d'Assisi, a cura di C. Leonardi, Mondadori, Milano, 2004).

LEHMANN L., *Das Erbe eines Armen: Franziskus-Schriften*, Butzon & Bercker, Kevelaer, 2003.

LEHMANN L., *Neue Literatur zu den Schriften des hl. Franziskus*, in *Collectanea Franciscana*, 74 (2004) p. 581-653.

MUELLER J., *Clare's Letters to Agnes*, Franciscan Institute Publications, St. Bonaventure, 2001.

PAOLAZZI C., *Lettura degli Scritti di Francesco d'Assisi*, Edizioni Biblioteca Franciscana, Milano, 2002.

L. Lehmann

1823 SP **Agiografia francescana I-B**

La “questione francescana”: evoluzione della problematica e stato attuale; albero genealogico delle fonti agiografiche francescane dei secoli XIII e XIV. La prima agiografia francescana nel contesto dell’agiografia coeva: nozioni generali di agiografia ed evoluzione storica; le più importanti caratteristiche. L’opera agiografica di S. Bonaventura: *La Vita beati Francisci* o *Legenda maior* e la *Legenda minor*. La *Compilatio Assisiensis* e le altre compilazioni simili: *La Compilazione di Avignone*, lo *Speculum Lemmens*, il *Manoscritto Little*, il *Manoscritto di Usala*. Lo *Speculum perfectionis*.

Bibliografia

URIBE F., *Introducción a las hagiografías de S. Francisco y Santa Clara de Asís (siglos XIII y XIV)*, Espigas, Murcia, 1999 (trad. it., *Introduzione alle fonti agiografiche di S. Francesco e santa Chiara d’Assisi (secc. XIII-XIV)*, Porziuncola, S. Maria degli Angeli, 2002).

F. Uribe

1843 SP **Storia del francescanesimo I**

Il corso approfondisce alcune problematiche nodali della storia del francescanesimo dalle origini al 1517, anno della definitiva divisione tra conventuali e osservanti.

Il corso prenderà avvio tracciando le linee metodologiche e storiografiche fondamentali: l’attuale situazione della ricerca in ambito archivistico, la produzione dei *Bullarii franciscani* e degli *Annales Ordinis Fratrum Minorum* di Lucas Wadding. Si passerà poi a delineare la vita di S. Francesco: ambiente storico, conversione, fondazione dell’Ordine etc. Si approfondiranno alcuni aspetti insiti nella storia dell’Ordine: a) sviluppo nel XIII secolo; b) apogeo e decadenza nel XIV secolo, nonché la questione relativa alla povertà, che vide l’Ordine e papa Giovanni XXII schierarsi su opposti fronti; c) genesi dell’osservanza minoritica in Italia e in Francia e suo sviluppo nel XV secolo; d) la bolla *Ite vos* (29 maggio 1517) e la definitiva divisione dell’Ordine; e) cenni sulla storia delle missioni medievali dei Minori, da Francesco a Damietta ai francescani nel Catay; f) cenni di storia del II e III Ordine.

Bibliografia

SELLA P., *Leone X e la definitiva divisione dell’Ordine dei Minori (OMin.): la bolla Ite vos (29 maggio 1517)*, Quaracchi, Grottaferrata, 2001.

MERLO G. G., *Nel nome di S. Francesco: storia dei frati minori e del francescanesimo sino agli inizi del XVI secolo*, Editrici Francescane, Padova, 2003.

P. Sella

1852 SO **Storia del francescanesimo II**

1. *Introduzione.* Storia del francescanesimo in età moderna e contemporanea: storiografia e metodo. Lo studio del francescanesimo moderno, a partire dagli anni del post concilio, è diventato un problema storiografico, non solo, ma anche metodologico: come si indaga il permanere di un'organizzazione? quali sono i parametri di una storia istituzionale? quali i criteri per una periodizzazione?

2. *Riforme.* Individuazione delle fasi dello sviluppo istituzionale con l'obiettivo di stabilirne le caratteristiche: fondazione, sperimentazione, codificazione, sviluppo, adeguamento/riforma, decadenza. Definizione di una riforma in base ai caratteri di significatività, visibilità, eccellenza. Analisi di movimenti, personaggi, strategie.

3. *Dimensione apostolica.* Trattati caratteristici della concezione missionaria e loro trasformazione in base ai mutamenti sopraggiunti nell'ambiente ecclesiale e sociopolitico. È concepibile la cifra di "missionarietà francescana"? Con quali codici è possibile definirla? Quali le variazioni subite?

4. *Francescani e modernità politica e culturale.* Soppressioni come fase destrutturante e ricostruzione come recupero delle dinamiche associative e identitarie. Trasformazioni a livello di presenza missionaria e nuove tecniche di reclutamento. Ripresa degli studi francescani: correnti di pensiero, strutture accademiche, mutamenti istituzionali.

Bibliografia

Sarà indicata nel corso delle lezioni.

G. Buffon

1854 SO **Missionarietà del movimento francescano II (secc. XVI-XX)**

1. La famiglia francescana e il mondo delle missioni. Gli aspetti particolari dell'attività missionaria nei secc. XVI-XVII. La prima evangelizzazione, la nascita travagliata delle Chiese locali e il progressivo radicarsi in esse delle famiglie francescane. 2. L'attività missionaria dalla famiglia francescana nel mondo: a) in Asia - la formazione delle Chiese cattoliche orientali, la continuazione delle antiche missioni, e l'apertura delle nuove; b) in America Centrale, America del Nord e America del Sud; d) in Africa; in Oceania e Australia. Alcuni modelli. 3. L'esperienza missionaria dei francescani (secc. XVI-XX): sguardo retrospettivo.

Bibliografia

Dispense del Professore

B. Vadakekara

1861 SP **Spiritualità francescana sistematica**

Che cos'è la spiritualità francescana? Come possiamo definire una spiritualità francescana? In questo corso affronteremo l'analisi degli elementi principali che emergono dalle figure di Francesco e Chiara che le fonti francescane ci presentano e il significato del comando di «osservare il santo Vangelo del Signore nostro Gesù Cristo, vivendo in obbedienza, senza nulla di proprio e in castità» (RB I,1).

Bibliografia

IRIARTE L., *Vocazione francescana*, Piemme, Casale Monferrato, 2002

R. Martignetti

5300 MO **La trasmissione degli Scritti di frate Francesco e la storia dell'Ordine minoritico**

(Cfr. p. 173)

L. Pellegrini

SEMINARI

1992 SS **I punti principali della spiritualità francescana**

Il seminario ha lo scopo di scoprire e descrivere i principali punti che caratterizzano la spiritualità francescana. La ricerca si baserà soprattutto sulle fonti francescane. Inoltre, saranno presi in considerazione anche altri testi, sia antichi che recenti, di autori che hanno vissuto o vivono secondo il carisma francescano. Il lavoro di seminario consisterà principalmente nella lettura e nell'analisi testuale di alcuni scritti scelti e si dividerà in due parti: una parte teorica, presentata dal docente, e una parte pratica, consistente in una ricerca sui testi condotta dagli studenti stessi.

Bibliografia

IRIARTE L., *Vocazione francescana: sintesi degli ideali di S. Francesco e di santa Chiara*, Piemme, Casale Monferrato, 1999.

Lettura biblico-teologica delle fonti francescane, PAA, Roma, 1979.

Lettura spirituale-apostolica delle fonti francescane, PAA, Roma, 1980.

CONTI M., *Temi di vita e di spiritualità del francescanesimo delle origini*, EDB, Roma, 1996.

Spiritualità, in *Dizionario francescano*, Messaggero, Padova 1995.

ESSER K., *Temi spirituali*, Biblioteca Francescana, Milano 1973.

IAMMARONE G., *La spiritualità francescana: anima e contenuti fondamentali. Una proposta cristiana di vita per il presente*, Messaggero, Padova, 1993.

W. Block

1993 SS Elementi fondamentali della direzione spirituale: un approccio francescano

1. I principi della direzione spirituale. 2. Il fondamento francescano nella direzione spirituale. 3. Discernimento dello spirito 4. Analisi di due scritti di S. Francesco 3. Pratica nelle triadi.

Bibliografia

Le indicazioni bibliografiche saranno date durante le lezioni.

P. Crasta

1994 SS La Chiesa nelle biografie francescane

Il seminario intende far chiarezza sul pensiero e l'esperienza ecclesiale di Francesco e Chiara d'Assisi alla luce dei biografi primitivi. Dopo un'introduzione generale sulla situazione della Chiesa tra i secoli XII e XIII, sui principali aspetti dell'ecclesiologia durante la seconda metà del sec. XII e sul pensiero ecclesiologico di S. Francesco e S. Chiara a partire dai loro Scritti, si procederà a una ulteriore introduzione metodologica e, infine, all'analisi delle principali fonti agiografiche alla luce delle chiavi di lettura proposte dal professore.

Bibliografia

Fontes francescani, a cura di E. Menestò e A., Porziuncola, Santa Maria degli Angeli-Assisi, 1995.

F. Uribe

1995 SS Gli aspetti psicologici del discernimento vocazionale

Il seminario intende approfondire, attraverso alcune tipificazioni, le dinamiche e i condizionamenti psicologici che possono intervenire nell'accompagnamento spirituale e nel discernimento vocazionale.

Biografia

BRONDINO G.-MARASCA M., *Psicologia e preghiera*, Esperienze, Fossano, 2005.

BRONDINO G.-MARASCA M., *La vita affettiva dei consacrati*, Esperienze, Fossano, 2002.

Altra biografia sarà comunicata dai docenti.

Brondino G.-Marasca M.

CATTEDRA DI STUDI MARIOLOGICI “B. GIOVANNI DUNS SCOTO”

La Cattedra di studi mariologici “Beato Giovanni Duns Scoto” è stata istituita con un’apposita convenzione dalla Pontificia Accademia Mariana Internazionale e dalla Pontificia Università Antonianum nell’ambito della Facoltà di Teologia.

La Cattedra intende proporre una riflessione sistematica su “Maria nel mistero di Cristo e della Chiesa” con particolare attenzione al contributo storico e teologico dei maestri della Scuola Francescana, partendo dal fondamento biblico della divina Rivelazione e sotto la guida del Magistero della Chiesa. Questa riflessione viene condotta in dialogo con la mariologia contemporanea e in prospettiva ecumenica.

Nel Biennio alla Licenza il programma prevede un totale di 20 crediti, comprendenti corsi e seminari che vengono offerti agli studenti iscritti alle specializzazioni della Facoltà. Per quanti frequenteranno tutti i corsi ed elaboreranno una tesi a carattere mariologico è previsto che nel diploma di licenza o laurea sia richiamata la “caratterizzazione in mariologia”.

Gli studenti possono inserire nel loro piano di studio, tra i corsi opzionali, quelli proposti di anno in anno dalla Cattedra.

La Cattedra promuove ricerche e studi accademici sulla mariologia specialmente della famiglia francescana (autori, opere, santuari, arte) e cura la pubblicazione di tesi e altri studi nelle collane scientifiche della Pontificia Accademia Mariana Internazionale (*Convenzione*, n. 2. 1. b).

PROGRAMMA GENERALE

1) *Storia della mariologia francescana*

Maria, Signora Santa, nella teologia francescana.
Storia del pensiero francescano I: da Francesco d'Assisi a Giovanni Duns Scoto
Maria Immacolata e Assunta in cielo nella scuola francescana.
Storia del pensiero francescano II: da Scoto al Concilio Vaticano II

2) *Approfondimenti teologici*

Maria, Madre di Dio e l'amore del Sommo Bene in S. Bonaventura
Teologia e mariologia del Beato Giovanni Duns Scoto
L'inabitazione dello Spirito Santo nella Vergine fatta Chiesa
Cristo e Maria assunta in cielo immagine dell'umanità glorificata
La cooperazione di Maria all'opera della salvezza
La Vergine Maria nei testi liturgici della tradizione francescana

3) *Seminari*

Maria nella predicazione francescana
"Seguire Cristo e Maria": fondamenti mariani della spiritualità francescana
La figura di Maria nella tradizione francescana a partire dalla cultura locale

4) *Giornate di studio*

Durante l'anno accademico è prevista, ogni anno, una giornata di studio.

PROGRAMMA DEI CORSI 2005-2006

I Semestre

<i>Codice</i>	<i>Titolo</i>	<i>Professore</i>	<i>Crediti</i>	<i>ECTS</i>
1510 TO	La cooperazione di Maria all'opera della salvezza	Escudero	2	3
1514 TO	Teologia e mariologia del beato Giovanni Duns Scoto	Cecchin	2	3

II Semestre

1515 TO	Maria, Madre di Dio e l'amore del Sommo Bene in S. Bonaventura	Matula	2	3
1516 TO	La Vergine Maria nei testi liturgici della tradizione francescana	Messa	2	3
1517 TS	La figura di Maria nella tradizione francescana a partire dalla cultura locale	Matula	2	3

DESCRIZIONE DELLE MATERIE

1510 TO **La cooperazione di Maria all'opera della salvezza**

1. Introduzione: senso e attualità della riflessione sulla cooperazione mariana. 2. La questione sulla cooperazione mariana nel secolo XX. 3. La cooperazione mariana in alcuni momenti della storia della teologia: il parallelismo Eva-Maria, la relazione tra Maria e la Chiesa, il pensiero tomista, la teologia francescana e la riflessione scotista, la reazione dei riformatori. 4. Cooperazione e soteriologia. Cristo unico mediatore. 5. Cooperazione e pneumatologia. L'azione e presenza dello Spirito in Cristo e nel creato. 6. Cooperazione e antropologia. La creatura e il dono di Dio. 7. Cooperazione ed ecclesiologia. Prassi ecclesiale. 8. Conclusioni in prospettiva ecumenica.

Bibliografia

ANDERSON H. G. e A., *The One Mediator, the Saints, and Mary: Lutherans and Catholics in dialogue*, VIII, Augsburg, Minneapolis, 1992.

CALABUIG I. M.-ESCUDERO A., *Dossier di una giornata teologica sulla richiesta di definizione dogmatica di «Maria corredentrice, mediatrice, avvocata»*, in *Marianum*, 61 (1999) p. 125-211.

ESCUDERO A., *La cuestión de la mediación mariana en la preparación del Vaticano II*, LAS, Roma, 1997.

GRUPPO DI DOMBES, *Maria nel disegno di Dio e nella comunità dei santi*, Edizioni Qiqajon, Comunità di Bose, 1998.

QUADRIO G., *Maria e la Chiesa: la mediazione sociale di Maria S.S. Nell'insegnamento dei papi da Gregorio XVI a Pio XII*, Società Editrice Internazionale, Torino, 1962.

A. Escudero

1514 TO **Teologia e mariologia del beato Giovanni Duns Scoto**

Il corso vuole offrire un approfondimento del pensiero teologico e mariologico del “dottore sottile e mariano” Giovanni Duns Scoto.

Dopo aver inquadrato il nostro autore nella teologia e mariologia del suo tempo, si studierà la concezione scotista di Dio e della creazione, della predestinazione di Cristo e dell'uomo, dell'incarnazione come fine e centro della creazione. All'interno del sistema teologico emerge la figura di Maria di cui Scoto diviene il “teologo” dell'Immacolata Concezione. Si confrontano i testi degli autori precedenti a Scoto (Eadmero di Canterbury, Guglielmo di Ware e Raimondo Lullo) e le obiezioni di Tommaso d'Aquino e gli altri maestri della scolastica con le soluzioni proprie del Sottile.

Si conclude con una valutazione sull'incidenza della dottrina scotista nella storia del dogma dell'Immacolata Concezione.

Durante il corso è prevista una visita alla Commissione Scotista per conoscere il metodo di lavoro per l'elaborazione dell'opera critica.

Bibliografia

DUNS SCOTO G., *Opera Omnia*, a cura della Commissione Scotistica, IV, Città del Vaticano, 1956

CECCHIN S. M., *Maria Signora Santa e Immacolata nel pensiero francescano*, Pontificia Academia Mariana, Città del Vaticano, 2001.

CIGNELLI L., *La mariologia di Giovanni Duns Scoto e il suo influsso nella spiritualità francescana*, in *Quaderni di Spiritualità Francescana*, 12 (1966) p. 89-126

IAMMARRONE L., *Giovanni Duns Scoto metafisico e teologo: le tematiche fondamentali della sua filosofia e teologia*, Miscellanea Francescana, Roma, 1999.

La "Scuola francescana" e l'Immacolata Concezione, Atti del Congresso Mariologico Francescano di Assisi, Città del Vaticano, 2005.

Signum magnum apparuit in caelo: l'Immacolata, segno della Bellezza e dell'Amore di Dio, Atti del Convegno Diocesano (Benevento, 20-23 maggio 2004), Città del Vaticano, 2005.

S. Cecchin

1515 TO Maria, Madre di Dio e l'amore del Sommo Bene in S. Bonaventura

Nella dottrina mariana dei primi francescani appaiono con maggiore risalto il primato dell'amore e la "via pulchritudinis". Maria vi è contemplata al contempo come ricolma della benevolenza divina e più "alta" tra le creature chiamate a seguire il Figlio di Dio, Gesù Cristo.

A partire dalle linee guida della teologia di S. Bonaventura, il presente corso si prefigge di offrire un'analisi storico-critica della dottrina mariana di un maestro medievale a partire dai suoi scritti autentici. Dopo un primo approccio cristologico si passerà a un esame approfondito delle opere di carattere mariano (commentari biblici, commentari alle Sentenze, sermoni), considerandone il paradigma fondamentale, essenzialmente trinitario: Maria «sponsa castae dilectionis, aula sanctae inhabitationis, officina mirae operationis». Infine, si cercherà di evidenziare una visione d'insieme della mariologia bonaventuriana, enucleandone i punti salienti: maternità spirituale ed ecclesiale, modello della vita cristiana.

Bibliografia

FEHLNER P. D., *De metaphysica mariana quaedam*, in *Immaculata Mediatrix*, 1 (2001) p. 13-42.

HAYES, Z., *The hidden center: spirituality and speculative christology in St. Bonaventure*, Franciscan Institute Publications, St. Bonaventure, 1992.

IAMMARRONE G., *La cristologia francescana: impulsi per il presente*, Messaggero, Padova, 1997.

IAMMARONE L., *Struttura della vita trinitaria come amore in S. Bonaventura e nella teologia contemporanea*, in *Miscellanea Francescana*, 101 (2001) p. 145-195.

MATULA B. S., *La dottrina mariana nei commentari ai vangeli e nei sermoni di S. Bonaventura da Bagnoregio*, Pontificio Ateneo Antonianum, Roma, 2001.

NGUYEN VAN SI A., *Seguire e imitare Cristo secondo S. Bonaventura*, Biblioteca Francescana, Milano, 1995.

WAYNE HELLMAN J. A.-HAMMOND J. M., *Divine an created order in Bonaventure theology*, Franciscan Institute Publications, St. Bonaventure, 2001.

B. S. Matula

1516 TO La Vergine Maria nei testi liturgici della tradizione francescana

Fin da quando la *fraternitas* minoritica con Francesco d'Assisi adottò l'ufficio della Curia romana riformato da Innocenzo III la liturgia ha avuto un ruolo determinante nella formazione del pensiero francescano. Ciò vale anche per la dottrina inerente la Vergine Maria: infatti, soprattutto mediante la liturgia i frati minori hanno avuto la possibilità di entrare in contatto con la mariologia dei Padri, ricca di immagini, simboli e riflessioni teologiche. Attingendo da essa in modo creativo, diversi francescani teologi hanno elaborato un pensiero mariano organico, tanto che da un determinato momento esso è stato riconosciuto come espressione di una vera e propria scuola francescana, la cui riflessione riguardo alla Vergine Maria si è diffusa grazie anche alla liturgia, che influenzerà diversi aspetti del vivere francescano, a cominciare dall'arte.

Bibliografia:

SZABÒ T., *Le festività mariane nei breviari manoscritti francescani*, in *De cultu mariano saeculis XII-XV*, II, Pontificia Academia Mariana Internationalis, Roma, 1979-1981, p. 135-165.

AGO L.-M., *La "Salutatio beatae Mariae Virginis" di S. Francesco di Assisi*, Edizioni Monfortane, Roma, 1998.

MESSA P., *L'Officium mortuorum e l'Officium beate Marie virginis nel Breviarium sancti Francisci*, in *Franciscana. Bollettino della Società internazionale di studi francescani*, 4 (2002) p. 111-149.

MESSA P., *Beatus Franciscus acquisivit hoc breviarium. Proprium de tempore. Adventus*, in *Domini vestigia sequi. Miscellanea in honorem Ioannis Boccali*, a cura di C. Vaiani, Porziuncola, Assisi, 2003, p. 133-179.

MESSA P., *Le feste mariane nel Breviarium sancti Francisci*, in *L'Immacolata Concezione: il contributo dei francescani*. Atti del Congresso Mariologico France-

scano in occasione del 150° anniversario della proclamazione dogmatica (S. Maria degli Angeli-Assisi, 4-8 dicembre 2003), Roma.

P. Messa

SEMINARIO

1517 TS **La figura di Maria nella tradizione francescana a partire dalla cultura locale**

Il Figlio di Dio s'incarnò nascendo in un determinato tempo e in una data cultura. A imitazione di Gesù Cristo la Chiesa assume tratti propri di ogni parte del mondo, per meglio trasmettere, senza tradire, il messaggio evangelico. Questo mistero si realizza di continuo nella Chiesa universale, che si manifesta pienamente come comunità salvifica in ogni sua porzione, ossia in ogni Chiesa locale.

In questa capacità di inculturazione un ruolo di primo ordine viene riservato alla Madre di Dio, che occupa un posto di preminenza in tante culture e popoli di tradizione cattolica. Il contributo dei francescani, in questo campo, nella missione cristiana in Europa e in altre parti del mondo, è di primaria importanza sia nel salvaguardare il patrimonio culturale dei popoli cristianizzati che nell'evidenziare il valore genuino del vangelo.

Il seminario si propone di avviare lo studente, a partire dalla propria cultura, all'analisi di elementi comuni e aspetti differenzianti nelle varie raffigurazioni di Maria. Tenendo conto sia della fede vissuta che del *depositum fidei*, si cercherà di soddisfare con risposte inerenti alla tradizione culturale e teologica esaminata gli interrogativi circa la possibilità di una pacifica convivenza tra identità e diversità.

Bibliografia

Czteryście lat Sanktuarium Matki Bożej Pocieszenia w Leżajsku, a cura di Z. Larendowicz, Instytut Geografii Uniwersytetu Jagiellońskiego, Kraków, 1999.

I Francescani e la Cina: 800 anni di storia, Porziuncola, Assisi, 2001.

L'immagine teologica di Maria, oggi. Fede e cultura, a cura di E. Peretto, Marianum, Roma, 1996.

Kult Matki Bożej na Kaszubach i Pomorzu. Studia nad kulturą religijną Kaszubów i Pomorza, Prowincja św. Franciszka z Asyżu Zakonu Braci Mniejszych, Urząd Miasta Wejherowo, 1999.

PELIKAN J. J., *María a través de los siglos: su presencia en veinte siglos de cultura*, Promoción Popular Cristiana, Madrid, 1997.

B. S. Matula

ISTITUTO DI STUDI ECUMENICI “S. BERNARDINO”

Preside: Giraldo P. Roberto, ofm

Nota storica

L'Istituto di Studi Ecumenici “S. Bernardino” (I.S.E.)¹ è nato dall'esperienza di vari corsi di ecumenismo avviati a partire dal 1975 presso lo Studio teologico dei frati minori “S. Bernardino” in Verona, inseriti nel normale programma teologico di primo ciclo. Nel 1981, d'accordo con le autorità accademiche della Pontificia Università Antonianum in Roma, questi corsi sono stati strutturati in un biennio autonomo, rispondente alle esigenze accademiche del secondo ciclo di licenza. Nel 1983 è stata avviata, presso la Congregazione per l'Educazione Cattolica, la pratica per il riconoscimento dei gradi accademici. Nel frattempo, l'attività dell'Istituto è continuata incessantemente, serena e fiduciosa, pur in mezzo a tante difficoltà: ne fanno fede i corsi regolarmente svolti e frequentati, i convegni organizzati e le pubblicazioni curate. Finalmente, con l'avvio della sua attività nella nuova sede di Venezia, l'Istituto ha avuto l'approvazione della Congregazione per l'Educazione Cattolica, con decreto firmato dal cardinale Baum in data 1° marzo 1990, Prot. N. 1174/89/12 e rinnovato in data 27 ottobre 2001, Prot. N. 1174/89/35.

Inserito nel quadro del progetto accademico della Conferenza Episcopale Triveneta, l'I.S.E. è una risposta all'invito di Giovanni Paolo II, il quale afferma che “il raggiungimento di una formazione ecumenica dei sacerdoti coinvolge i seminari e le facoltà teologiche, ma suppone anche la fondazione di istituti specializzati per studi ecumenici e non solo per la necessaria ricerca scientifica, ma anche per una altrettanto necessaria proiezione pastorale»; esso risponde, pure, a una esplicita richiesta della Conferenza Episcopale Italiana, la quale vede nell'iniziativa uno strumento necessario per una solida e scientifica formazione ecumenica.

Natura e finalità

L'I.S.E. è incorporato alla Facoltà di Teologia della P.U.A. come specializzazione di secondo ciclo. In quanto specializzazione della Facoltà di Teologia, l'I.S.E. si propone di promuovere sia gli studi a livello accademico sia il dialogo

¹ Istituto di Studi Ecumenici “S. Bernardino”

Convento S. Francesco della Vigna

Castello 2786 - 30122 Venezia

Telefono: 0415235341 - *Fax:* 0415228323

Web: www.isevenezia.it - *E-mail:* isevenezia@libero.it

ecumenico, ispirandosi alle indicazioni del nuovo Direttorio per l'Applicazione dei Principi e delle Norme sull'Ecumenismo (nn. 70-90 e 191-203).

Attività

Oltre all'organizzazione dei corsi accademici, l'Istituto pubblica una sua rivista trimestrale a carattere scientifico, dal titolo "Studi Ecumenici".

Cura inoltre una propria collana dal titolo "Biblioteca di Studi ecumenici", per la pubblicazione delle ricerche dei professori e collaboratori dell'Istituto.

Organizza pure convegni e attività di carattere scientifico, anche in collaborazione con altre Facoltà o Istituti.

Ordinamento degli studi

Tutto il piano di studi è impostato in modo da dare agli studenti una solida e scientifica formazione teologica con quella dimensione ecumenica che, rispettosa della realtà dei fatti, sa procedere nell'investigazione in sincera collaborazione e in aperto confronto con i fratelli delle altre confessioni cristiane.

Il piano di studi prevede una parte metodologica e introduttiva, di carattere sia storico che teologico, riguardante l'ecumenismo propriamente detto, il protestantesimo e l'Oriente cristiano; prevede inoltre una parte sistematica, nella quale vengono presentati organicamente i temi fondamentali della teologia con metodo ecumenico e temi ecumenici particolari; la ricerca attiva degli studenti si esplica soprattutto nei seminari e nelle esercitazioni scritte.

La strutturazione degli studi corrisponde alle esigenze del ciclo per la licenza che si protrae per un biennio o quattro semestri, con un totale di 48 crediti.

In quanto incorporato alla Facoltà teologica della P.U.A., l'Istituto concede il grado accademico di Licenza in teologia con specializzazione in studi ecumenici a tutti gli studenti ordinari che avranno frequentato i corsi prescritti, superato i relativi esami, elaborato la dissertazione di licenza e sostenuto l'esame finale complessivo.

Si potrà conseguire il Dottorato in teologia con specializzazione in studi ecumenici iscrivendosi al 3° ciclo presso la Pontificia Università Antonianum in Roma.

PIANO GENERALE DEGLI STUDI

Le discipline del biennio di specializzazione si distinguono in comuni (=DC), concernenti l'ambito teologico generale, e speciali (=DS), specifiche della specializzazione.

Discipline comuni

		<i>Crediti</i>	<i>ECTS</i>
DCO	Metodologia scientifica	--	--
DC1	Teologia biblica	4	6
DC2	Teologia patristica	2	3
DC3	Teologia cattolica	4	6
DC4	Etica	2	3

Discipline speciali

DS1	Ermeneutica e metodologia ecumenica	2	3
DS2	Orientamenti cattolici del dialogo ecumenico	2	3
DS3	Storia del cristianesimo	2	3
DS4	Storia dell'ecumenismo	2	3
DS5	Teologia protestante	6	10
DS6	Teologia ortodossa	4	6
DS7	Spiritualità e pastorale ecumenica	2	3
DS8	Dialoghi interconfessionali	4	6
DS9	Teologia e dialogo interreligioso	2	3

Discipline opzionali

Corsi scelti liberamente dall'intero programma.

Seminari

DS10	Seminari	4	6
------	----------	---	---

PROGRAMMA DEI CORSI¹

Ambito introduttivo

<i>Codice</i>	<i>Titolo</i>	<i>Professore</i>	<i>Crediti ECTS</i>	
DC 0/210	Metodologia scientifica	Vetrali	--	
DS 1/202	Essere "sè come un altro". Prospettive di antropologia dia-logica	Ferrari	1	
DS 9/203	Il dialogo fra le religioni e il cristianesimo	Dal Ferro	1	
DS 1/204	Ermeneutica biblica: rapporti tra cristiani ed ebrei	Cottini	1	

Ambito storico

DS 4/205	Storia del movimento ecumenico	Sgarbossa	2	3
DS 3/206	Storia delle Chiese orientali	Douramani Shurgaia	2	3
DS 5/207	Vita e fede delle chiese protestanti	Ferrario	2	3

Ambito sistematico

DC 1/208	Teologia biblica. Un unico corpo e Chiese divise	Vetrali	2	3
DC 2/209	Teologia patristica. Eucaristia: dottrina e mistagogia nelle catechesi (omelie, sermoni) battesimali e mistagogiche dei Padri della Chiesa	Corsato	2	3
DC 3/210	Teologia cattolica. Sacramentalità dell'episcopato	Giraldo Cavalli	2	3
DS 6/211	Teologia ortodossa. La teologia eucaristica nella tradizione ortodossa	Syty Assimakis	2	3
DS 5/212	Teologia protestante. Sacramenti e giustificazione	Genre Lauster	2	3
DS 8/213	Dialoghi ecumenici. Introduzione ai dialoghi sui sacramenti	Cereti	1	
DS 8/214	La relazione tra il Vescovo e la Chiesa locale	Giraldo Puglisi	2	3
DS 9/215	Dialogo ebraico-cristiano. Celebrare la pasqua ebraica	Stefani	2	3
DS 7/216	Teologia della creazione. Un approccio ecumenico	Morandini	1	

¹ Per la descrizione delle materie si rimanda all'annuario dell'Istituto.

Ecumenismo e vita

DS 7/217	I matrimoni misti, sfida e risorsa per le Chiese	Sgroi	1
DS 7/218	Quale spiritualità ecumenica?	Vetrali	1

Seminari

DS 10/219	Scienza - tecnica - etica: alcuni problemi di bioetica	Piva	2	3
DS 10/220	I molti cammini di Dio. Riflessioni e pratica latinoamericana sul pluralismo religioso	Dal Corso	2	3

TERZO CICLO

SPECIALIZZAZIONI: DOMMATICA, BIBLICA, SPIRITUALITÀ, STUDI ECUMENICI

Gli studenti del III ciclo sono tenuti a frequentare, durante il primo anno, il seminario-laboratorio annuale coordinato dal prof. V. Battaglia, cui sono assegnati 8 crediti.

Oltre alle lezioni settimanali, nel calcolo dei crediti rientra anche il carico di lavoro degli studenti impegnati a tempo pieno nell'arco dell'anno accademico.

Lo scopo principale del seminario/laboratorio è quello di iniziare e guidare gli studenti all'elaborazione della tesi dottorale, per cui ha un carattere prettamente metodologico. In questo contesto viene tenuto presente anche l'obiettivo di avviare una loro formazione didattica specialistica per quanto concerne la ricerca e la docenza.

La presenza di studenti appartenenti alle diverse specializzazioni ha il vantaggio di favorire la conoscenza degli aspetti e dei compiti interdisciplinari dell'attività teologica.

In base al numero degli studenti e alle specializzazioni rappresentate il Direttore del seminario/laboratorio può prevedere, d'intesa con il Decano, alcuni incontri riservati ai dottorandi appartenenti alla medesima specializzazione.

FACOLTÀ DI SCIENZE BIBLICHE E ARCHEOLOGIA

STUDIUM BIBLICUM FRANCISCANUM

NOTE STORICHE

Lo Studium Biblicum Franciscanum (SBF)¹ di Gerusalemme fu ideato nel 1901 dalla Custodia Franciscana di Terra Santa (CTS) come centro didattico e centro di ricerche. L'insegnamento presso il Convento della Flagellazione iniziò nell'anno accademico 1923-24. Riconosciuto nel 1927 come parte integrante del Collegio di S. Antonio in Roma, e nel 1933 come parte complementare dell'Università Antonianum, fu promosso nel 1960 a Sezione biblica della Facoltà di Teologia della Pontificia Università Antonianum (PUA) con potere di conferire il titolo accademico di Laurea.

Nel 1972 fu istituito il corso per la Licenza in Teologia con specializzazione biblica e iniziò il conferimento del titolo corrispondente.

Nel 1982 lo SBF fu riconosciuto come ramo parallelo della Facoltà di Teologia del PUA, assumendo come Primo ciclo lo Studium Theologicum Jerosolymitanum di Gerusalemme (STJ).

Con decreto della Congregazione per l'Educazione Cattolica (dei Seminari e degli Istituti di Studi) del 4 settembre 2001 è stato eretto a **Facoltà di Scienze Bibliche e Archeologia**.

Come centro di ricerche lo SBF si dedica allo studio dell'archeologia biblica, in particolare alla riscoperta dei Luoghi Santi del Nuovo Testamento e della Chiesa primitiva in Terra Santa e nel Medio Oriente, allo studio delle fonti letterarie, alla illustrazione della storia dei santuari della Redenzione. Conduce ricerche bibliche sotto l'aspetto storico, esegetico, teologico, linguistico e ambientale. Cura varie pubblicazioni scientifiche (*Liber Annuus*, *Collectio Maior*, *Collectio Minor*, *Analecta*, *Museum*).

Come centro didattico lo SBF rilascia i gradi accademici pontifici di Baccalaureato in Teologia tramite lo STJ, e di Licenza e Dottorato in Scienze Bibliche e Archeologia. Conferisce inoltre un Diploma Superiore di Scienze Biblico-Orientali e un Diploma di Formazione Biblica. A partire dal 1991 conferisce un Diploma di Studi Biblici tramite il Catholic Biblical Insti-

¹ Con la sigla "SBF" si intende sempre la **Facoltà di Scienze Bibliche e Archeologia**.

Studium Biblicum Franciscanum

Via Dolorosa, P.O. Box 19424

91193 Jerusalem (ISRAEL)

Telefono: 00972-2-6282936 - Fax: 00972-2-6264519

Web: <http://198.62.75.1/ww1/ofm/sbf/SBFmain.html>

E-mail: secretary@studiumbiblicum.org

tute di Hong Kong. Organizza settimane di aggiornamento biblico, convegni e corsi di formazione per gli animatori di pellegrinaggi in Terra Santa.

L'attuale sede accademica dello SBF, presso il Convento della Flagellazione, è stata inaugurata il 17 novembre 1991 dal cardinal Pio Laghi, ex Prefetto della Congregazione per l'Educazione Cattolica. Lo SBF è sostenuto economicamente dalla CTS.

Lo Studium Theologicum Jerosolymitanum fu fondato dalla Custodia di Terra Santa nel 1866 presso il Convento di S. Salvatore quale seminario maggiore per la formazione dei propri candidati al sacerdozio. In quanto tale ha accolto centinaia di studenti provenienti da numerose nazioni e diversi continenti e ha avuto una continua e progressiva crescita.

Il 2 marzo 1971 la Congregazione per l'Educazione Cattolica concesse al Seminario della CTS, in quanto istituzione accademica, l'affiliazione alla Pontificia Università Antonianum di Roma con la denominazione di Studium Theologicum Jerosolymitanum (STJ) e la facoltà di conferire il grado di Baccalaureato in Sacra Teologia.

Il 15 marzo 1982 la stessa Congregazione rese lo STJ parte integrante (I Ciclo) dello Studium Biblicum Franciscanum (SBF) quale sezione gerosolimitana della Facoltà di Teologia della Pontificia Università Antonianum. Arricchito nel 1987-1988 dal Biennio Filosofico, con sede nel Convento di S. Caterina a Betlemme, lo STJ comprende ora l'intero Ciclo Istituzionale o I Ciclo della Facoltà di Teologia e dal 2001 fa parte della Facoltà di Scienze Bibliche e Archeologia.

Decano della Facoltà: Bottini P. Giovanni Claudio, ofm

Moderatore dello STJ: Chrupcala P. Daniel, ofm

PROFESSORI

ALLIATA Eugenio	MAINA Claudio
BERMEJO Enrique	MANNS Frédéric
BISSOLI Giovanni	MÁRQUEZ Nicolás
BOTTINI G. Claudio	MELLO Alberto
BUSCEMI A. Marcello	MERLINI Silvio
CHRUPCALA Daniel	MILOVITCH Stéphane
CIGNELLI Lino	NICCACCI Alviero
DINAMARCA Donoso Raúl	NOBILE Marco
GEIGER Gregor	PAPPALARDO Carmelo
IANNIELLO Vincenzo	PAZZINI Massimo
KASWALDER Pietro	PICCIRILLO Michele
KLIMAS Narcyz	PIERRI Rosario
KRAJ Jerzy	PIERUCCI Armando
JASZTAL Dobromir	ROMANELLI Gabriel

LOCHE Giovanni
 LOFFREDA Stanislao
 LOPASSO Vincenzo
 LUBECKI Seweryn

SEGALLA Giuseppe
 VÍTORES Artemio
 VUK Tomislav

PROGRAMMA DEI CORSI¹

BIENNIO FILOSOFICO

I CORSO

I Semestre

<i>Corsi</i>	<i>Professore</i>	<i>Crediti</i>	<i>ECTS</i>
Introduzione alla filosofia	Márquez	2	3
Storia della filosofia antica	Lubecki	4	6
Elementi di filosofia francescana I	Lubecki	3	5
Logica	Márquez	2	3
Filosofia della religione	Maina	2	3
Storia del francescanesimo	Dinamarca	2	3
Metodologia scientifica	Lubecki	2	3

II Semestre

Storia della filosofia medievale	Lubecki	4	6
Elementi di filosofia francescana II	Lubecki	3	5
Filosofia della conoscenza (gnoseologia)	Márquez	2	3
Filosofia dell'uomo I-II (antropologia)	Merlini	4	6
Filosofia morale (etica)	Romanelli	3	5
Introduzione alla pedagogia	Merlini	2	3
Seminario metodologico	Lubecki	1	--

II CORSO

I Semestre

Storia della filosofia moderna	Lubecki	4	6
Elementi di filosofia francescana I	Lubecki	3	5
Filosofia della religione	Maina	2	3

II Semestre

Storia della filosofia contemporanea	Lubecki	4	6
Elementi di filosofia francescana II	Lubecki	3	5
Filosofia della conoscenza (gnoseologia)	Márquez	2	3

¹ Per il valore dell'unità di credito ECTS cfr. p. 18.

Filosofia dell'uomo I-II (antropologia)	Merlini	4	6
Filosofia morale (etica)	Romanelli	3	5
Introduzione alla pedagogia	Merlini	2	3
Seminario filosofico	Márquez	1	--

QUADRIENNIO TEOLOGICO

CORSO INTRODUTTIVO

I Semestre

<i>Corsi</i>	<i>Professore</i>	<i>Crediti</i>	<i>ECTS</i>
Dogma: teologia fondamentale I	Vitores	3	5
Dogma: sacramenti in genere	Chrupcala	2	3
Morale: fondamentale I	Kraj	2	3
Liturgia: introduzione	Bermejo	2	3
Diritto canonico: norme generali	Jasztal	2	3
Metodologia scientifica	Lubecki	2	3
Musica sacra	Pierucci	2	3
Seminario: scrittura - cristologia	Chrupcala	1	3
Seminario: cristologia medievale	Lubecki		
Escursioni bibliche IV-VI	Alliata	--	5

II Semestre

Scrittura: introduzione generale	Lopasso	3	5
Dogma: teologia fondamentale II	Vitores	3	5
Morale: fondamentale II	Kraj	2	3
Lingua: ebraico biblico	Pazzini	2	3
Esercitazione scritta	Docenti vari	--	3

I CORSO CICLICO

I Semestre

Scrittura: vangeli sinottici I	Bissoli-Bottini	2	3
Scrittura. Corpo paolino I: introduzione	Buscemi	2	3
Dogma: antropologia teologica I	Vitores	2	3
Dogma: cristologia I	Chrupcala	3	5
Morale: sociale e politica I	Kraj	2	3
Diritto canonico: popolo di Dio	Jasztal	2	3
Storia ecclesiastica: periodo antico	Klimas	2	3
Orientalia: archeologia cristiana	Loche	2	3
Orientalia: islamismo	Ianniello	2	3
Seminari: scrittura - cristologia	Chrupcala	1	--
Cristologia medievale	Lubecki	1	--
Escursioni bibliche (3)	Alliata	--	--

II Semestre

Scrittura: vangeli sinottici II e Atti	Bissoli-Bottini	3	5
Scrittura: corpo paolino II: esegesi	Buscemi	3	5
Dogma: antropologia teologica II	Vitores	3	5
Dogma: cristologia II	Chrupcala	3	5
Morale: sociale e politica II	Kraj	2	3
Diritto canonico: vita consacrata	Jasztal	2	3
Liturgia: anno liturgico e liturgia delle ore	Bermejo-Milovitch	2	3
Orientalia: chiese orientali	Jasztal	2	3
Orientalia: diritto orientale	Jasztal	1	--
Esercitazione scritta	Docenti vari	1	--

ORGANIGRAMMA DEL II E III CICLO

CICLO DI LICENZA

Agli studenti che hanno completato il Primo ciclo, ma sono sprovvisti del grado accademico di Baccalaureato si richiede, entro il primo semestre dell'anno propedeutico, un elaborato scritto di circa 50 pagine, condotto sotto la guida di un docente e da lui approvato.

Il Secondo ciclo di specializzazione in Scienze Bibliche e Archeologia si svolge normalmente in cinque semestri, ammesso che all'inizio del *curriculum* lo studente abbia superato gli esami di qualificazione di greco e di ebraico.

Corsi propedeutici

Per le materie dei corsi propedeutici vedi sotto ai nn. 22 e 23. Sono esentati dal frequentare i corsi propedeutici, in tutto o in parte, gli studenti che, attraverso un esame orale, dimostrano di possedere la preparazione linguistica richiesta. L'esame, sia di ebraico che di greco, consiste nell'analisi di forme grammaticali fuori contesto e nella lettura, traduzione e analisi grammaticale di 15 capitoli presi rispettivamente da un libro narrativo dell'AT e da un Vangelo o dalle Lettere di S. Paolo. La scelta dei capitoli viene fatta dal candidato stesso, il quale ne darà comunicazione alla Segreteria una settimana prima dell'esame, che si terrà all'inizio di ogni semestre.

Le discipline dell'anno propedeutico sono:

Morfologia ebraica	4 ore settimanali nel I semestre
	4 ore settimanali nel II semestre
Morfologia greca	5 ore settimanali nel I semestre
	5 ore settimanali nel II semestre
Prima lingua moderna	

I corsi di morfologia ebraica e greca vengono trascritti nella scheda dello studente, ma i voti non sono computati nella media globale del *curriculum* per la Licenza. Nell'anno propedeutico possono essere anticipati alcuni dei seguenti corsi del ciclo di Licenza: Escursioni archeologiche, Storia biblica, Geografia biblica.

PROGRAMMA GLOBALE

Il programma del ciclo di Licenza comporta 60 crediti.

	crediti	ECTS
corsi	54	71
seminari	2	3
2 escursioni	(4)	10
esercitazioni di seminario	--	6
tesi di licenza ed esame finale	--	30
<i>totale</i>	60	120

La distribuzione delle materie è la seguente:

I. SEZIONE ESEGETICO-TEOLOGICA

<i>Corsi</i>	<i>Crediti</i>	<i>ECTS</i>
Critica textus e metodologia eseg. AT (1 corso)	2	3
Critica textus e metodologia eseg. NT (1 corso)	2	3
Introduzione all'AT (1 corso)	2	3
Introduzione al NT (1 corso)	2	3
Ermeneutica e storia dell'esegesi crist. e giud. (1 corso)	2	3
Teologia biblica AT (1 corso)	2	3
Teologia biblica NT (1 corso)	2	3
Esegesi AT (4 corsi)	8	12
Esegesi NT (4 corsi)	8	12

II. LINGUE BIBLICHE

Ebraico biblico (3 semestri)	6	9
Greco biblico (2 semestri)	6	9
Aramaico biblico (1 semestre)	2	3
Lingua orientale (2 semestri)	4	6

III. AMBIENTE BIBLICO

Storia biblica	2	3
Geografia biblica	2	3
Archeologia biblica	2	3
Escursioni archeologiche	2	--
Escursioni archeologiche (Gerusalemme)	2	--

IV. SEMINARI O ESERCITAZIONI

Seminario con elaborato scritto	1	--
Seminario senza elaborato scritto	1	--

PROGRAMMA DEI CORSI 2005-2006

I Semestre

<i>Corsi</i>	<i>Professore</i>	<i>Crediti</i>
Morfologia ebraica	Pazzini	4
Sintassi ebraica elementare (A)	Niccacci	2
Sintassi ebraica elementare (C)	Geiger	2
Morfologia greca	Pierri	5
Sintassi greca: il verbo	Pierri	2
Sintassi greca: il caso	Cignelli	1
Siriaco	Pazzini	2
Esegesi AT (=TAT)	Mello	2
Esegesi AT	Kaswalder	2
Esegesi NT	Manns	2
Esegesi NT	--	2
Teologia NT	Bissoli	2
Filologia NT	Buscemi	2
Ermeneutica e storia dell'esegesi giudaica	Manns	2
Geografia biblica	Piccirillo	2
Storia biblica	Piccirillo	2
Il "mondo" dell'Egitto	Loche	2
Seminario: Egitto e Bibbia	Niccacci	1
Seminario: Lettera di Giacomo	Bottini	1
Escursioni in Gerusalemme e dintorni	Alliata-Pappalardo	
Escursioni in Giudea e Samaria	Kaswalder	
Escursioni in Galilea	Kaswalder	
Escursione in Giordania	Kaswalder	
Escursione in Egitto	Niccacci	

II Semestre

Morfologia ebraica	Pazzini	4
Sintassi ebraica elementare (B)	Niccacci	2
Morfologia greca	Pierri	5
Sintassi greca: il verbo	Pierri	2
Sintassi greca: il caso	Cignelli	1
Siriaco	Pazzini	2
Aramaico biblico	Geiger	2
Esegesi AT	Nobile	2

Esegesi NT	Buscemi	2
Teologia AT	Nobile	2
Teologia NT	Segalla	2
Introduzione: Arch. biblica (I AT/NT)	Kaswalder	2
Archeologia paleocristiana (A=I AT/NT)	Alliata	2
Seminario: Lc-At	Bottini	1
Escursioni in Gerusalemme e dintorni	Alliata-Pappalardo	
Escursioni in Giudea e Samaria	Kaswalder	

LINGUE BIBLICHE

*/**Morfologia ebraica	Pazzini
*/**Sintassi ebraica elementare (A-B)	Niccacci
*Sintassi ebraica elementare (C)	Geiger
*/**Morfologia greca	Pierri
*/**Sintassi greca: il verbo	Pierri
*/**Sintassi greca: il caso	Cignelli
*/**Siriaco	Pazzini
**Aramaico biblico	Geiger
* Filologia NT	Buscemi

ESEGESI AT

*Le preghiere di David (Sal 51-72)	Mello
**La geografia delle tribù di Israele (Gs 13-19)	Kaswalder
**Ezechiele: il libro e la tradizione	Nobile

ESEGESI NT

*1Pt	Manns
*Esegesi NT	--
**Rm 1-2	Buccemi

TEOLOGIA BIBLICA

*La remissione dei peccati	Bissoli
**Premesse veterotestamentarie e giudaiche di cristologia	Nobile
**Memoria di Gesù e canone biblico del Nuovo Testamento	Segalla

CORSI DI INTRODUZIONE E METODOLOGIA

*Critica testuale e metodologia AT	Vuk
**Introduzione all'archeologia biblica	Kaswalder

ERMENEUTICA E STORIA DELL'ESEGESI

*Ermeneutica e storia dell'esegesi giudaica Manns

AMBIENTE BIBLICO

*Geografia biblica	Piccirillo
*Storia biblica	Piccirillo
*Il "mondo" dell'Egitto	Loche
**Archeologia paleocristiana	Alliata

SEMINARI

* Egitto e Bibbia	Niccacci
* Gc	Bottini
**Lc e At	Bottini
**Archeologia	Loche

ESCURSIONI

*/**Escursioni quindicinali: Galilea, Giudea, Samaria, Neghev	Kaswalder
*/**Escursioni settimanali: Gerusalemme e dintorni	Alliata Pappalardo
*Escursione in Giordania	Kaswalder
*Escursione in Egitto	Niccacci

* = I semestre

** = II semestre

Nel tempo stabilito dall'*Ordo anni accademici*, il candidato presenterà il titolo della tesi, controfirmato dal patrono e dal Decano della Facoltà, secondo il modulo fornito dalla Segreteria.

Per il conseguimento del grado accademico di Licenza in Scienze Bibliche e Archeologia, oltre all'espletamento positivo di tutti gli esami, seminari ed esercitazioni, si richiede: a) un lavoro scritto notevole di circa 80 pagine, redatta secondo le indicazioni della Segreteria, in triplice copia; b) un esame complessivo della durata di circa un'ora, che consiste nella presentazione e discussione del lavoro scritto e nell'esame sulla materia di due corsi esegetici (AT e NT) frequentati nel *curriculum* di Licenza e riservati a questo scopo. L'esame complessivo si svolge in questo modo: nel primo quarto d'ora il candidato presenta il suo elaborato; nel secondo quarto d'ora viene interrogato dalla commissione sul tema dell'elaborato; l'ultima mezz'ora è dedicata all'esame sulla materia dei due corsi esegetici riservati.

La media dell'esame di Licenza risulta dalla media globale delle discipline del Secondo ciclo, dal voto della tesi dell'elaborato e dal voto dell'esame finale.

CICLO DI LAUREA

Il Terzo ciclo si svolge in due anni. Comprende 12 crediti di scolarità e un compito scritto di qualificazione, elaborato sotto la guida di un professore. Il compito dovrà essere approvato da un secondo professore. Durante il biennio è obbligatoria la residenza a Gerusalemme.

Per la specializzazione in AT si richiedono:

- 4 crediti [6 ECTS] di sintassi ebraica: corso avanzato;
- 2 crediti [3 ECTS] di una delle lingue dell'ambiente biblico-orientale (a scelta);
- 4 crediti [6 ECTS] di esegesi AT;
- 2 crediti [3 ECTS] di teologia biblica o altra materia (a scelta).

Per la specializzazione in NT si richiedono:

- 2 crediti [3 ECTS] di filologia del NT;
- 4 crediti [6 ECTS] tra le seguenti discipline: sintassi ebraica (corso avanzato), aramaico targumico, greco dei Settanta, siriano (a scelta);
- 4 crediti [6 ECTS] di esegesi NT;
- 2 crediti [3 ECTS] di teologia biblica o altra materia (a scelta).

Per la specializzazione in Archeologia si richiedono:

- 4 crediti [6 ECTS] di archeologia biblica o scavi;
- 4 crediti [6 ECTS] di una lingua dell'ambiente biblico-orientale a livello superiore o di fonti storico-letterarie;
- 2 crediti [3 ECTS] di storia, epigrafia o numismatica;
- 2 crediti [3 ECTS] di teologia biblica o altra materia (a scelta).

Gli studenti che intendono presentare un piano di studio di diverso orientamento, devono ottenerne l'approvazione dal Consiglio dei Docenti.

Per l'ammissione dei candidati provenienti dallo SBF è necessaria la media di 9/10; la stessa media è richiesta nel lavoro scritto e nelle lingue bibliche (greco e ebraico). Lo stesso si richiede agli studenti che abbiano conseguito la Licenza in Scienze Bibliche altrove. Questi, inoltre, al più tardi al momento dell'iscrizione, consegneranno in Segreteria il loro *curriculum* completo di Licenza, insieme a una copia della tesi di Licenza. Il Segretario presenterà la documentazione al Consiglio dei Docenti.

Prima della presentazione del tema della tesi dottorale, il candidato deve elaborare un compito scritto di qualificazione. La presentazione del tema della tesi dottorale si fa su modulo fornito dalla Segreteria, controfirmato dal moderatore e dal Decano, da sottoporre all'approvazione del Consiglio di Facoltà dello SBF. Il tema resta riservato allo studente per 5 anni. Per

un'estensione della prenotazione si richiede l'approvazione del Consiglio dello SBF.

La stesura della tesi dottorale viene fatta sotto la guida di un moderatore e di un correlatore. Il candidato è tenuto a presentare periodicamente il risultato delle proprie ricerche in un seminario a cui partecipano professori e studenti.

Per il conseguimento della laurea, oltre all'espletamento positivo di tutti gli esami, si richiede: (a) una tesi di circa 250-300 pagine, redatta secondo le indicazioni della Segreteria; (b) una "lectio magistralis"; (c) la discussione della tesi.

L'approvazione della stesura definitiva della tesi di Dottorato viene attestata mediante apposito formulario fornito dalla Segreteria, controfirmato dal moderatore e dal correlatore. Il candidato consegnerà alla Segreteria dello SBF 6 copie rilegate della tesi di Laurea. La tesi deve recare il "curriculum vitae et studiorum" del candidato.

La "lectio magistralis" si tiene su un tema assegnato sette giorni prima e dura 45 minuti. Dopo di che il candidato per 30 minuti risponde alle domande dei professori e degli studenti.

La tesi dottorale deve essere presentata almeno 2 mesi prima della discussione, escludendo il periodo estivo. Il Consiglio dello SBF nominerà due censori. Il moderatore, il correlatore e i censori consegneranno per iscritto in Segreteria il loro giudizio con il voto una settimana prima della discussione. Tale giudizio scritto conterrà anche le condizioni per la pubblicazione, dove saranno specificate le osservazioni che lo studente deve seguire come "conditio sine qua non" per la pubblicazione e le altre osservazioni "ad libitum".

La discussione della tesi dottorale si svolge sotto la presidenza del Decano o di un suo delegato. Nella prima mezz'ora il candidato presenta il suo lavoro, successivamente intervengono il moderatore, il correlatore e i censori.

La media finale del Dottorato risulta dal seguente computo: per 1/4 dalla media dei voti delle discipline del Terzo ciclo, inclusa la "lectio magistralis", e per 3/4 dalla media di voto della tesi con relativa discussione.

Per conseguire il Dottorato in Scienze Bibliche e Archeologia si richiede la pubblicazione dell'intera tesi o di un estratto della stessa di almeno 50 pagine, inclusa la bibliografia e l'indice generale. Della tesi stampata, 50 copie sono destinate alla Segreteria dello SBF e 10 alla Segreteria della PUA.

Perché la tesi possa essere pubblicata, è necessario che il candidato apporti tutte le modifiche richieste per iscritto dalla commissione esaminatrice. Nella testata della tesi deve comparire la seguente dicitura:

Pontificia Universitas Antonianum
Facultas Scientiarum Biblicarum et Archaeologiae
Studium Biblicum Franciscanum

Oltre al “Vidimus et Approbamus” dei Censori, all’“Imprimi potest” del Superiore religioso, per i religiosi, e all’“Imprimatur” dell’Ordinario del luogo di residenza del candidato o dove si stampa il libro, nella tesi devono essere menzionati anche il moderatore e il correlatore della medesima. Passati tre anni dalla discussione della tesi, per la sua pubblicazione si richiede un aggiornamento sia del testo che della bibliografia.

Diploma Superiore di Scienze biblico-orientali

Il corso è destinato agli studenti che hanno già conseguito almeno il Baccalaureato in Sacra Scrittura oppure la Licenza in Teologia con specializzazione biblica, o che hanno una maturità biblica equivalente. Il corso, della durata di un anno o due semestri, comporta 24 crediti [36 ECTS] di cui 14 [21 ECTS] in discipline obbligatorie e 10 [15 ECTS] in discipline opzionali. Si conclude con un elaborato scritto di circa 30 pagine o con una “lectio magistralis” [25 ECTS]. I crediti obbligatori sono:

- 4 [6 ECTS] di lingua biblica a livello superiore, oppure di una lingua orientale;
- 2 [3 ECTS] di storia biblica;
- 2 [3 ECTS] di geografia biblica;
- 4 [6 ECTS] di archeologia biblica o scavi;
- 2 [3 ECTS] di epigrafia, numismatica o di fonti storico-letterarie.

Diploma di Formazione biblica

Il corso è destinato a coloro che hanno una formazione umanistica e teologica sufficiente per frequentare come studenti ordinari alcuni corsi offerti nel ciclo di Licenza, scegliendo le discipline che non richiedono una formazione linguistica. In casi particolari, sono ammessi a frequentare corsi linguistici e esegetici, con relativi crediti. Gli studenti possono scegliere anche corsi offerti per il Primo ciclo. Il corso, della durata di un anno o due semestri, comporta 20 crediti.

Ulteriori informazioni si trovano nell’*Annuario Accademico* della Facoltà di Scienze Bibliche e Archeologia (SBF).

FACOLTÀ DI DIRITTO CANONICO

Decano: Etzi P. Priamo, ofm

Telefono: 0670373524 (ufficio)

Web: www.antonianum.ofm.org/dirittocanonico.html

E-mail: antonianumfacdircan@ofm.org

PROFESSORI

DE LUIGI Paolo

ETZI Priamo

HORTA ESPINOZA Jorge

JAEGER David

MALACQUIAS J. Moacyr

MARONCELLI Settimio

NOWAK Polikarp

SCHÖCH Nikolaus

STAMM Heinz-Meinolf

La Facoltà di Diritto Canonico della Pontificia Università Antonianum si propone di coltivare e promuovere le discipline canonistiche della Chiesa alla luce della *Legge evangelica*, in riferimento al *diritto comune e universale della Chiesa* e al *diritto proprio francescano* (PAA, *Ord.*, art. 56, 1).

Nello studio del diritto canonico la Facoltà segue le norme emanate nella costituzione apostolica *Sapientia christiana* di GIOVANNI PAOLO II del 29 aprile 1979 con le *Ordinationes* annesse e nel *Decretum* della CONGREGATIO DE INSTITUTIONE CATHOLICA del 2 settembre 2002.

Il programma prevede anche lo studio del diritto francescano, comprendente la storia giuridica e la legislazione vigente della famiglia francescana (PAA, *Ord.*, art. 56, 2). Inoltre i professori nel corso della propria materia cureranno di mettere in rilievo gli aspetti francescani inerenti.

La Facoltà comprende tre cicli di studio articolati con modalità e tempi diversi, che portano al conseguimento dei gradi accademici della licenza e del dottorato.

I. Il *primo ciclo*, che ha carattere propedeutico, si protrae per due anni ed è dedicato allo studio delle discipline filosofiche, teologiche e giuridiche richieste per una formazione giuridica superiore (CONGR. DE INST. CATH., *Decretum*, I, a; PAA, *Stat.*, art. 55, 2).

Le discipline obbligatorie del primo ciclo sono stabilite dal Consiglio di Facoltà a norma del diritto (CONGR. DE INST. CATH., *Decretum*, II, 1; PAA, *Stat.*, art. 55, 2).

II. Il *secondo ciclo* si protrae per un triennio e comporta lo studio del Codice di diritto canonico e del diritto francescano (CONGR. DE INST. CATH., *Decretum*, I, b; II, 2; PAA, *Ord.*, art. 60).

1) Per il conseguimento della licenza sono richiesti 86 crediti complessivi, di cui 2 per le materie opzionali, 6 per i seminari, 6 per le esercitazioni di prassi canonica, e inoltre l'elaborazione scientifica della tesi di licenza (CONGR. DE INST. CATH., *Decretum*, II, 2; PAA, *Ord.*, art. 60, 2, a).

2) Lo studio del diritto francescano comprende almeno 4 crediti per le materie obbligatorie, 2 crediti per le materie opzionali e 2 crediti per i seminari (PAA, *Ord.*, art. 60, 2, b).

Agli studenti non appartenenti alla famiglia francescana, con l'approvazione del Decano, è consentito sostituire lo studio del diritto francescano con altre materie di interesse giuridico, a livello opzionale, insegnate nella Facoltà dell'Università o in altri centri (PAA, *Ord.*, art. 60, 2, c).

3) La tesi di licenza, di almeno 50 pagine, viene elaborata sotto la guida del professore della materia prescelta e valutata dallo stesso professore. Il voto per la tesi di licenza fa parte della media dei voti per le singole discipline (PAA, *Ord.*, art. 60, 2, d).

4) L'esame complessivo dell'intero Codice di diritto canonico si svolge davanti alla Commissione dei Professori del Codice, secondo un tesario preparato dal Consiglio di Facoltà, d'accordo con i professori (PAA, *Ord.*, art. 60, 2, e).

5) La valutazione dell'esame di licenza risulta dalla media dei voti delle discipline del secondo ciclo, incluso il voto per la tesi, e dall'esame complessivo sull'intero Codice di diritto canonico (PAA, *Ord.*, art. 60, 2, f).

III. Il *terzo ciclo*, per il conseguimento del grado di dottorato, si protrae per un anno e comprende lo studio di materie prevalentemente pratiche. Complessivamente si richiedono 12 crediti, di cui 4 per le discipline obbligatorie, 4 per le discipline opzionali, 2 per i seminari, 2 per le esercitazioni di prassi canonica, e inoltre l'elaborazione della tesi dottorale (CONGR. DE INST. CATH., *Decretum*, I, c; II, 3; PAA, *Ord.*, art. 60, 3). Per la valutazione finale di dottorato ci si attiene a quanto stabilito dall'art. 39, 3 delle *Ordinazioni*.

Per l'*iscrizione* e l'*ammissione* degli studenti ai diversi cicli della Facoltà ci si attiene a quanto stabilito dal *Decretum* della CONGREGATIO DE INSTITUTIONE CATHOLICA e dagli *Statuti* e dalle *Ordinazioni* dell'Università.

Possono essere ammessi direttamente al secondo ciclo gli studenti che hanno completato il curriculum filosofico-teologico in un seminario o in una facoltà teologica, a meno che il Decano non giudichi necessario o opportuno esigere un corso previo di lingua latina o di istituzioni generali di diritto canonico. Coloro che comprovassero di aver già studiato alcune materie del primo ciclo in un'adeguata facoltà o istituto universitario, possono essere da esse dispensati (CONGR. DE INST. CATH., *Decretum*, III, § 1).

«Per essere ammessi al ciclo di licenza, gli studenti con appositi esami devono provare la conoscenza di almeno due lingue moderne oltre alla lingua madre; per essere ammessi al ciclo di dottorato, di tre lingue moderne oltre alla lingua madre» (PAA, *Stat.*, art. 28, 3; PAA, *Ord.*, art. 23, 4).

Coloro che avessero un grado accademico in diritto civile possono essere dispensati da qualche corso del secondo ciclo (come diritto romano e

diritto civile), ma non potranno essere esentati dal triennio di licenza (CONGR. DE INST. CATH., *Decretum*, III, § 2).

Concluso il secondo ciclo, gli studenti devono conoscere la lingua latina in modo tale da poter ben comprendere il Codice di diritto canonico e il Codice dei Canoni delle Chiese Orientali, nonché gli altri documenti canonici. L'obbligo persiste anche nel terzo ciclo, in modo che possano interpretare correttamente le fonti del diritto (CONGR. DE INST. CATH., *Decretum*, III, § 3).

I corsi tenuti presso i dicasteri della Curia Romana e quelli di interesse giuridico tenuti nella Scuola Superiore di Studi Medievali e Francescani vengono accreditati come materie opzionali. I voti ottenuti fanno parte della media delle discipline frequentate in Facoltà. Il Consiglio di Facoltà decide sul numero di crediti da attribuire ai corsi tenuti presso i dicasteri della Curia Romana (PAA, *Ord.*, art. 60, 4, a).

D'accordo col professore di cattedra, gli studenti del terzo ciclo, appartenenti alla famiglia francescana, possono commutare il seminario di diritto canonico con un seminario di diritto francescano.

A seconda delle possibilità e dell'opportunità, i professori e gli studenti, oltre al regolare uso della lingua italiana, nelle lezioni, negli esami e nei lavori scritti possono servirsi di altre lingue, soprattutto dell'inglese, francese, spagnolo, portoghese e tedesco. All'inizio del primo semestre di ogni anno il professore di Metodologia giuridica offre una concisa introduzione alla metodologia generale. Anche il professore di Norme generali spiegherà la struttura e i concetti fondamentali del Codice di diritto canonico.

PROGRAMMA GLOBALE

PRIMO CICLO

I. DISCIPLINE OBBLIGATORIE

2007 IP Latino I
2008 IP Latino II
2200 IP Antropologia filosofica
2221 IP Metafisica
2222 IP Etica
2223 IP Introduzione alla Sacra Scrittura
2224 IP Teologia fondamentale
2225 IP Rivelazione divina
2226 IP Teologia trinitaria
2227 IP Cristologia
2228 IP Trattato sulla grazia
2003 IP Elementi di ecclesiologia
2229 IP Teologia sacramentale generale
2230 IP Teologia sacramentale speciale
2231 IP Teologia morale fondamentale
2232 IP Teologia morale speciale
2005 IP Istituzioni generali di diritto canonico

II. DISCIPLINE INTEGRATIVE

Il programma viene concordato con il Decano all'inizio dell'anno accademico.

SECONDO CICLO

Il programma viene organizzato a livello di discipline obbligatorie, opzionali, seminari ed esercitazioni: complessivamente sono richiesti 86 crediti.

I. DISCIPLINE OBBLIGATORIE

1) Discipline introduttive

2197 IP	Latinitas iuridica I	4
2198 IP	Latinitas iuridica II	4
2199 IP	Latinitas iuridica III	4
2020 IP	Metodologia giuridica	2
2023 IP	Filosofia del diritto	1
2024 IP	Teologia del diritto	1
2025 IP	Istituzioni di diritto romano	4

2026 IP	Istituzioni di diritto civile	4
2033 IP	Storia delle fonti e della scienza del diritto canonico	2
2034 IP	Storia delle istituzioni del diritto canonico	4
2019 IP	Diritto pubblico ecclesiastico	2

2) *Il Codice di diritto canonico*

2040 IP	Norme generali	4
2041 IP	Il popolo di Dio I: i fedeli	2
2042 IP	Il popolo di Dio II: la costituzione gerarchica della Chiesa	4
2043 IP	Il popolo di Dio III: gli istituti di vita consacrata e le società di vita apostolica	4
2044 IP	La funzione d'insegnare della Chiesa	2
2111 IP	La funzione di santificare della Chiesa I (6 sacr.)	4
2046 IP	La funzione di santificare della Chiesa II (matr.)	4
2018 IP	I beni temporali della Chiesa	2
2048 IP	Le sanzioni nella Chiesa	2
2049 IP	I processi	6

3) *Il Codice dei canoni delle Chiese orientali*

2112 IP	Introduzione al Codice dei canoni delle Chiese orientali	2
---------	--	---

4) *Diritto francescano*

2136 IP	Storia del diritto francescano	2
2137 IP	Diritto francescano vigente	2

Le discipline, di cui sopra, vengono svolte ad anni alterni.

II. DISCIPLINE OPZIONALI

Le discipline opzionali, pure quelle sostitutive del diritto francescano (vedi proemio), sono indicate nel programma del terzo ciclo.

III. SEMINARI

2103 IS	Seminario di storia del diritto canonico	2
2201 IS	Seminario di diritto canonico I	2
2202 IS	Seminario di diritto canonico II	2
2203 IS	Seminario di diritto canonico III	2
2214 IS	Seminario di diritto canonico IV	2
2211 IS	Seminario di diritto francescano I	2
2212 IS	Seminario di diritto francescano II	2
2213 IS	Seminario di diritto francescano III	2
2215 IS	Seminario di diritto francescano IV	2

I seminari, svolti ad anni alternati, vengono eseguiti nella forma seguente:

1) Ogni seminario è unico per gli studenti del secondo e terzo ciclo, sotto la guida del Professore designato.

2) Comprende due ore alla settimana per un semestre ed è valutato due crediti.

3) Lo studente deve partecipare regolarmente ai lavori di seminario e deve presentare una ricerca elaborata su una questione concordata col Professore moderatore del seminario.

4) Il Professore moderatore del seminario stabilisce il piano per la presentazione e la discussione dei lavori eseguiti.

5) Alla fine del semestre il lavoro di ogni studente viene valutato (con voto) dal Professore moderatore del seminario.

IV. ESERCITAZIONI DI PRASSI CANONICA

2216 IE	Esercitazioni di prassi canonica I	2
2217 IE	Esercitazioni di prassi canonica II	2
2218 IE	Esercitazioni di prassi canonica III	2
2219 IE	Esercitazioni di prassi canonica IV	2
2099 IO	Congregazione del Culto Divino e della Disciplina dei Sacramenti. Prassi amministrativa per le cause di matrimonio rato e non consumato	2

TERZO CICLO

Il programma viene organizzato a livello di discipline obbligatorie, opzionali, seminari ed esercitazioni di prassi canonica: complessivamente sono richiesti 12 crediti.

I. DISCIPLINE OBBLIGATORIE

2006 IP	IP Latinitas canonica	4
---------	-----------------------	---

II. DISCIPLINE OPZIONALI

1) Discipline presso le Congregazioni Romane

2099 IO	Congregazione del Culto Divino e della Disciplina dei Sacramenti. Prassi amministrativa per le cause di matrimonio rato e non consumato	2
2096 IO	Congregazione per il Clero. Prassi amministrativa canonica I	2
2097 IO	Congregazione per il Clero. Prassi amministrativa canonica II	2

2098 IO	Congregazione delle Cause dei Santi. Procedura delle cause di beatificazione e canonizzazione	2
2095 IO	Congregazione per gli Istituti di Vita Consacrata. Scuola pratica di teologia e di diritto per la vita consacrata	2

2) *Discipline presso la Scuola Superiore di Studi Medievali e Francescani*

Discipline scelte con l'approvazione del Decano.

3) *Discipline presso la Facoltà*

2054 IO	Diritti fondamentali dell'uomo	2
2055 IO	Obblighi e diritti degli istituti e dei loro membri	2
2056 IO	Sentenze scelte di giurisprudenza matrimoniale	2
2057 IO	Impegno della Chiesa nella comunicazione sociale	1
2059 IO	Storia del diritto del II Ordine Francescano	2
2082 IO	Cause dei Santi	2
2084 IO	Diritto protestante	1
2085 IO	Prassi processuale canonica	2
2094 IO	Dottrina sociale della Chiesa	2
2125 IO	Elementi ecumenici nell'amministrazione dei sacramenti	2
2130 IO	Incapacità psichica al matrimonio (can. 1095)	2
2134 IO	Curia Romana	2
2135 IO	Diritto liturgico	1
2173 IO	Paleografia e diplomatica	2
2184 IO	Formazione permanente dei chierici nel CIC	2
2185 IO	Storia del diritto del Terz'Ordine Francescano Secolare	2
2191 IO	Diritto comparato delle grandi regole religiose	2
2194 IO	Formazione dei religiosi nei recenti documenti della Chiesa e della famiglia francescana	2
2196 IO	Questioni scelte di diritto canonico orientale	2

Le discipline opzionali presso la Facoltà vengono programmate proporzionalmente di anno in anno.

III. SEMINARI

Vedi il programma del II ciclo.

IV. ESERCITAZIONI DI PRASSI CANONICA

Vedi il programma del II ciclo.

PROGRAMMA DEI CORSI

PRIMO CICLO

I Semestre

<i>Codice</i>	<i>Titolo</i>	<i>Professore</i>	<i>Crediti</i>
2007 IP	Latino I	Fiori	2
2008 IP	Latino II	Nowak	2

II Semestre

2007 IP	Latino I	Fiori	2
2008 IP	Latino II	Nowak	2

Il programma completo viene concordato dal Decano e dagli studenti all'inizio dell'anno accademico secondo lo svolgimento dei corsi.

SECONDO CICLO

I Semestre

2109*	Introduzione alla metodologia generale	Stamm	
2110*	Struttura e concetti fondamentali del Codice di diritto canonico	Jaeger	
2197 IP	Latinitas iuridica I	Nowak	2
2198 IP	Latinitas iuridica II	Nowak	2
2026 IP	Istituzioni di diritto civile	Malaquias	2
2033 IP	Storia delle fonti e della scienza del diritto canonico	Stamm	2
2043 IP	Il popolo di Dio III: gli istituti di vita consacrata e le società di vita apostolica	Etzi	2
2111 IP	La funzione di santificare della Chiesa I (6 sacramenti)	Schöch	2
2112 IP	Introduzione al Codice dei canoni delle Chiese orientali	Jaeger	2
2204 IS	Seminario di diritto canonico IV	Malaquias	2
2212 IS	Seminario di diritto francescano II	Etzi	2

* L'orario di svolgimento del corso sarà comunicato all'inizio del semestre.

II Semestre

2197 IP	Latinitas iuridica I	Nowak	2
2198 IP	Latinitas iuridica II	Nowak	2
2019 IP	Diritto pubblico ecclesiastico	Jaeger	2
2026 IP	Istituzioni di diritto civile	Malaquias	2
2041 IP	Il popolo di Dio I: i fedeli	Horta	2
2043 IP	Il popolo di Dio III: gli istituti di vita consacrata e le società di vita apostolica	Etzi	2
2111 IP	La funzione di santificare della Chiesa I (6 sacramenti)	Schöch	2
2218 IE	Esercitazioni di prassi canonica III	Maroncelli	2

TERZO CICLO

1) Discipline opzionali presso le Congregazioni Romane (vedi il programma globale).

2) Discipline opzionali presso la Scuola Superiore di Studi Medievali e Francescani (vedi il programma globale).

3) Discipline obbligatorie e opzionali, nonché seminari presso la Facoltà.

I Semestre

2006 IP	Latinitas canonica	De Luigi	2
2192 IP	Istituzioni di diritto canonico orientale	Jaeger	2
2204 IS	Seminario di diritto canonico IV	Malaquias	2
2212 IS	Seminario di diritto francescano II	Etzi	2

II Semestre

2006 IP	Latinitas canonica	De Luigi	2
2134 IO	Curia romana	Malaquias	2
2173 IO	Paleografia e diplomatica	Stamm	2
2218 IE	Esercitazioni di prassi canonica III	Maroncelli	2

Le discipline opzionali, di cui sopra nel loro complesso, oltre ad essere a disposizione degli studenti del terzo ciclo, sono a disposizione pure degli studenti degli altri cicli della Facoltà nella composizione dei loro piani di studio.

DESCRIZIONE DELLE MATERIE

2109 **Introduzione alla metodologia generale**

In una breve serie di lezioni i nuovi studenti saranno introdotti alle regole fondamentali per la citazione delle fonti e della letteratura, regole la cui conoscenza è necessaria per poter partecipare attivamente ai seminari e alle esercitazioni scritte.

H.-M. Stamm

2110 **Struttura e concetti fondamentali del Codice di diritto canonico**

Questa breve serie di lezioni intende assicurare la familiarità, almeno materiale, dei nuovi studenti con la struttura, l'organizzazione, i concetti fondamentali e la terminologia propria del Codice di diritto canonico, con attenzione particolare alle Norme generali - si intende quella familiarità che i corsi di approfondimento per il conseguimento della licenza debbono poter presumere da parte degli studenti.

D.-M. Jaeger

2006 IP **Latinitas canonica**

Il contenzioso matrimoniale: esame della documentazione di parte e processuale. Esame di *Restrictus*, *Animadversiones*. Esame di alcuni tipi di decreto (di rinvio, di conferma, interlocutori ecc.) Esame di vari tipi di voti (del D.V., del P.J.). Esame tecnico delle sentenze.

Le cause *super rato*: esame della documentazione processuale nella fase istruttoria. Breve esame della procedura presso la Congregazione del Culto Divino e Disciplina dei Sacramenti. Esame delle *Animadversiones* proposte dal Difensore del Vincolo del Sacro Dicastero.

Le cause per la dispensa dagli oneri della sacra ordinazione: breve esame della documentazione.

Le cause introdotte *in favorem fidei*, presso la Suprema Congregazione per la Dottrina della Fede. Breve esame della documentazione.

Le cause introdotte presso l'Apostolico Tribunale della Rota Romana, nonché presso il Supremo Tribunale della Segnatura Apostolica. Esame delle *Normae* della Rota e della procedura dei ricorsi presso la Segnatura Apostolica.

Bibliografia

GULLO C., *Prassi processuale*, Libreria Editrice Vaticana, Città del Vaticano, 2001.
PINNA J. M., *Praxis judicialis canonica*, Roma, 1966.

P. De Luigi

2007 IP **Latino I**

(Cfr. p. 153, 3081 FP)

V. Fiori

2008 IP **Latino II**

Breve ripetizione della grammatica (declinazioni, coniugazioni, numeri, preposizioni, etc.). Nozioni del latino biblico, patristico, cristiano e liturgico. Lettura e traduzione dei brani scelti della letteratura cristiana (Sacra Scrittura, Padri della Chiesa, documenti pontifici). Composizione dei testi in latino e semplici conversazioni.

Bibliografia

PAVANETTO C., *Elementa linguae et grammaticae latinae*, LAS, Roma, 2001.

P. Nowak

2019 IP **Diritto pubblico ecclesiastico**

Nozioni preliminari. Questioni attuali di diritto pubblico ecclesiastico. Istituzione della Chiesa. Sua missione specifica nel mondo attraverso i tempi. Autonomia e indipendenza nell'adempimento della propria missione. La Chiesa e le altre religioni, di fronte al confessionarismo dello Stato: scorcio storico-giuridico della questione; vari sistemi regolari di questa relazione attraverso i secoli; visuale moderna degli autori più recenti. La Chiesa oggetto di diritto internazionale.

D.-M. Jaeger

2026 IP **Istituzioni di diritto civile**

1. Nozioni preliminari. 2. L'attività giuridica. 3. La tutela giuridica dei diritti. 4. Le obbligazioni. 5. Il matrimonio. 6. La successione per causa di morte e la donazione.

Bibliografia

TORRENTE A.-SCHLESINGER P., *Manuale di diritto privato*, 15ª ed., Giuffrè, Milano, 1997.

M. Malaquias J.

2033 IP **Storia delle fonti e della scienza del diritto canonico**

1. Nozioni preliminari. 2. *Le fonti*. Le collezioni prima del *Corpus iuris canonici*. Il *Corpus iuris canonici*. Le collezioni fra il *Corpus iuris canonici* e il *Codex iuris canonici* del 1917. Il *Codex iuris canonici* del 1917, quello del 1983 e il *Codex canonum Ecclesiarum orientalium* del 1990. 3. *La scienza*. Gli inizi della

scienza del diritto canonico. I decretisti e decretalisti. L'evoluzione della scienza fino a oggi.

H.-M. Stamm

2041 IP Il popolo di Dio I: i fedeli

Il corso tiene conto delle profonde innovazioni verificatesi nell'ordinamento della Chiesa a partire dal Concilio Vaticano II, base teologica nonché disciplinare per i lavori della Commissione per l'elaborazione del nuovo Codice. Per l'interpretazione dei singoli canoni ci si serve anche del progetto della *Lex Ecclesiae fundamentalis*. L'esortazione postsinodale *Christifideles laici* del 1988 e la recente istruzione interdicasteriale su alcune questioni circa la collaborazione dei fedeli laici al ministero dei sacerdoti del 1997 costituiscono imprescindibili orientamenti postcodicali con conseguenze, in parte, anche giuridiche.

In base a queste fonti del diritto il presente corso prospetta il significato e la funzione delle categorie relative al soggetto giuridico individuale e ai diritti e doveri che competono a tutti i fedeli. Categoria giuridica fondamentale per i battezzati: fedele cristiano; i diritti fondamentali dei fedeli; il ruolo del laicato nella Chiesa e le forme di partecipazione ai tre *munera* della Chiesa; i ministri sacri; le prelature personali; le associazioni pubbliche e private dei fedeli; i criteri di ecclesialità delle associazioni private.

J. Horta Espinoza

2043 IP Il popolo di Dio III: gli istituti di vita consacrata e le società di vita apostolica

Storia e fonti del diritto degli istituti di vita consacrata. Dimensione teologica e giuridica dello stato di consacrazione. Evoluzione dottrinale e giuridica della vita consacrata.

1. *Gli istituti religiosi di vita consacrata*. Identità dei religiosi e loro funzioni nella Chiesa. Autonomia e governo degli istituti religiosi. Ammissione, formazione dei religiosi e professione religiosa. Doveri e diritti degli istituti e dei loro membri. I beni del religioso. L'apostolato degli istituti. La separazione dei membri dall'istituto.

2. *Gli istituti secolari di vita consacrata*. Origine ed evoluzione degli istituti secolari. Dimensione teologica e giuridica della loro consacrazione. Loro posizione ecclesiastica e propria legislazione nell'ambito della normativa canonica. Struttura e governo. Incorporazione all'istituto.

3. *Le società di vita apostolica*. Identità, origine ed evoluzione delle società di vita apostolica. Elementi comuni a tutti i tipi di società di vita apostolica: fine apostolico, vita fraterna in comune, tendenza verso la perfezione.

Bibliografia

ANDRÉS D. J., *Il diritto dei religiosi: commento al Codice*, Edizioni CPR, Roma, 1984.

CALABRESE A., *Istituti di vita consacrata e società di vita apostolica*, Libreria Editrice Vaticana, Città del Vaticano, 1997.

DE PAOLIS V., *La vita consacrata nella Chiesa*, EDB, Bologna, 1992.

P. Etzi

2111 IP La funzione di santificare della Chiesa I (6 sacramenti)

1. *Principi generali*. L'ufficio di santificare della Chiesa e il suo esercizio. L'ambito delle competenze circa i libri sacri della liturgia. La natura dei sacramenti: gli elementi costitutivi dei sacramenti; il ministro e il soggetto dei sacramenti.

2. *Normativa sui singoli sacramenti*. a) Il battesimo: la celebrazione del battesimo, il suo ministro e il suo soggetto; i padrini. b) La confermazione: la celebrazione della confermazione e il suo ministro. c) L'eucaristia: il ministro dell'eucaristia; il culto e la custodia dell'eucaristia; «de oblata ad Missae celebrationem stipe». d) La penitenza: la natura del sacramento della penitenza; l'assoluzione sacramentale; la potestà di assolvere; «de indulgentiis». e) L'unzione degli infermi: la celebrazione, il ministro e il soggetto dell'unzione degli infermi. f) L'ordine: struttura giuridica; i problemi attuali alla luce della dottrina conciliare; il diaconato permanente e le norme al riguardo; le irregolarità e gli impedimenti all'ordinazione.

N. Schöck

2112 IP Introduzione al Codice dei canoni delle Chiese orientali

1. Introduzione. 2. Una breve storia delle Chiese orientali e del loro ordinamento giuridico. 3. Le Chiese orientali cattoliche nel Vaticano II e nel *Codex iuris canonici*: la costituzione dommatica *Lumen gentium* e il decreto *Orientalium Ecclesiarum*; il *Codex iuris canonici* del 1983. 4. La codificazione del diritto canonico orientale e alcune sue peculiarità. *Codex iuris canonici orientalis* (CICO), *Codex canonum Ecclesiarum orientalium* (CCEO). La costituzione apostolica *Sacri canones*. La promulgazione del CCEO. Le peculiarità del CCEO: Chiesa *sui iuris* e struttura di governo. Lo stato giuridico dei fedeli e la loro partecipazione alla vita ecclesiale. Il magistero ecclesiastico; il diritto sacramentale, in particolare quello matrimoniale; le questioni attuali del CCEO.

Bibliografia

Dispense del Professore.

Il testo latino e la versione italiana del CCEO si trovano nell'*Enchiridion Vaticanum*, XII, EDB, Bologna, 1992.

Catholic Eastern Churches: heritage and identity, a cura di P. Pallath, Mar Thoma Yogam, Roma, 1994.

FARIS J. D., *Eastern Catholic Churches: constitution and governance according to the Code of canons of the Eastern Churches*, Saint Maron Publications, New York, 1992.

Il diritto canonico orientale nell'ordinamento ecclesiale, a cura di K. Bharanikulangara, Libreria Editrice Vaticana, Città del Vaticano, 1995.

PRADER J., *La legislazione matrimoniale latina e orientale: problemi interecclesiali, interconfessionali e interreligiosi*, EDB, Roma, 1993.

SALACHAS D., *Istituzioni di diritto canonico delle Chiese Orientali: strutture ecclesiali nel CCEO*, EDB, Bologna, 1993.

The Code of Canons of the Eastern Churches: a study and interpretation, ed. J. Chiramel-K. Bharanikulangara, St. Thomas Academy for Research, Alwaye, 1992.

The Code of Canons of the Oriental Churches: an introduction, a cura di C. Galagher, Mar Thoma Yogam, Roma, 1991.

D.-M. Jaeger

2134 IO **Curia romana**

1. Nozione preliminari. 2. La costituzione apostolica *Pastor bonus* di Giovanni Paolo II. 3. I principi ispiratori della riforma della Curia romana e le caratteristiche basilari della Curia romana rinnovata. 3. I dicasteri: la Segreteria di Stato, le congregazioni, i tribunali, i pontifici consigli, gli altri organismi della Curia romana.

M. Malaquias J.

2173 IO **Paleografia e diplomatica**

Paleografia

1. Nozioni preliminari. 2. I codici manoscritti. 3. La scrittura nei codici manoscritti: a) la scrittura greca; b) la scrittura latina. 4. La scrittura nei documenti. 5. Le abbreviazioni.

Diplomatica

1. Nozioni preliminari. 2. I tipi di documenti ecclesiastici e civili. 3. Le proprietà esterne dei documenti. 4. Le proprietà interne dei documenti. 5. La datazione nei documenti.

H.-M. Stamm

2192 IP **Istituzioni di diritto canonico orientale**

(Cfr. p. 136, 2112 IP)

D.-M. Jaeger

2197 IP **Latinitas iuridica I**

Riassunto delle caratteristiche del latino cristiano, specialmente patristico, giuridico e curiale. Lettura e traduzione dei brani scelti della letteratura cristiana (patristica, medievale e contemporanea). Esercizi di composizione dei testi in latino e semplici conversazioni.

Bibliografia

PAVANETTO C., *Elementa linguae et grammaticae latinae*, LAS, Roma, 2005.

P. Nowak

2198 IP **Latinitas iuridica II**

Lettura e interpretazione di brani scelti da documenti giuridici antichi e recenti. Ricerche e discussioni sul linguaggio giuridico: le sue caratteristiche, le difficoltà, i vantaggi; le espressioni tecniche latine nell'uso giuridico.

Bibliografia

DENZINGER H., *Enchiridion symbolorum definitionum et declarationum de rebus fidei et morum*, EDB, Bologna, 2004.

Altre indicazioni saranno fornite nel corso delle lezioni.

P. Nowak

SEMINARI

2204 IS **Seminario di diritto canonico IV**

Le associazioni dei fedeli e la loro configurazione giuridica.

La Chiesa, pur nell'esercizio di una doverosa vigilanza, ha sempre riconosciuto la libertà di associazione e di riunione dei suoi fedeli. Ne sono prova evidente le numerose associazioni, istituti, pie unioni, sodalizi, confraternite ecc., sorti nel corso dei secoli ad opera degli stessi laici. Queste realtà associative si sono sviluppate particolarmente grazie all'ecclesiologia emersa dal Concilio Vaticano II. L'ordinamento canonico, frutto del medesimo Concilio, garantisce adeguatamente l'esercizio del diritto di associazione. È la prima volta che il diritto associativo, il diritto cioè di fondare e dirigere liberamente associazioni che si propongono fini di carità, pietà e apostolato, nonché di riunirsi insieme per il perseguimento comunitario di

tali scopi, «salva sempre la dovuta relazione con l'autorità ecclesiastica» (AA, 19, 4), viene riconosciuto e sancito formalmente nell'ordinamento ecclesiastico.

La realtà delle associazioni nella Chiesa: le associazioni pubbliche e private, criteri di ecclesialità per il riconoscimento dei movimenti ecclesiali, compiti del vescovo diocesano.

Bibliografia

FELICIANI G., *Il popolo di Dio*, Il Mulino, Bologna, 1991.

NAVARRO L., *Diritto di associazione e associazioni di fedeli*, Giuffrè, Milano, 1991.

PONTIFICIUM CONSILIUM PRO LAICIS, *I movimenti ecclesiali nella sollecitudine pastorale dei vescovi*, Libreria Editrice Vaticana, Città del Vaticano 2000.

MONTAN A., *Le associazioni dei fedeli nel Codice di diritto canonico*, in *Quaderni di diritto ecclesiale*, 3 (1990) p. 324-244.

SCHULZ W., *La posizione giuridica delle associazioni e la loro funzione nella Chiesa*, in *Apollinaris*, 59 (1986) p. 115-130.

M. Malaquias J.

2212 IS Seminario di diritto francescano II

P. Etzi

2218 IE Esercitazioni di prassi canonica III

S. Maroncelli

FACOLTÀ DI FILOSOFIA

Decano: Oppes P. Stéphane, ofm

Telefono: 0670373525 (ufficio)

Web: www.antonianum.ofm.org/filosofia.html

E-mail: antonianumfacilos@ofm.org

PROFESSORI

ALES BELLO Angela	MARCHITIELLI Elena
ANTISERI Dario	MARTÍNEZ Rafael
AULETTA Gennaro	MASCARENHAS Sidney
BLANCO Manuel	MELLI Maria
CORBIC Arnaud	MELONE Mary D.
DE SANTIS Andrea	MERINO José Antonio
DI STEFANO Tito	OPPES Stéphane
FAES DE MOTTONI Barbara	PETRILLI Raffaella
FIORI Valeriano	RIPANTI Graziano
HARSÁNYI Pál Ottó	SAPONARO Giuseppe
HERNÁNDEZ Agustín	SARDELLI Marcello
MAGAZZINI Stefano	SILVA DE ALMEIDA José Carlos
MANHICA Alfredo Mauricio	SOLARES Cristóbal

La Facoltà di Filosofia si propone di promuovere, con l'insegnamento e la ricerca scientifica, un'adeguata formazione degli studenti riguardo ai problemi concernenti "l'uomo, il mondo, Dio" (*Sap. Chr.* 79, 1) alla luce del patrimonio della "christiana philosophia", con particolare attenzione alla tradizione della Scuola francescana.

La Facoltà di Filosofia comprende tre cicli, che conducono ai rispettivi gradi accademici: il Baccalaureato, la Licenza, il Dottorato (*Sap. Chr.* 81).

Il I Ciclo, o Biennio Istituzionale Filosofico, che conduce al grado accademico del Baccalaureato in Filosofia, consta di quattro semestri e si caratterizza come esposizione sistematica delle varie parti della filosofia, della storia della filosofia e dell'introduzione al metodo della ricerca scientifica.

Il II Ciclo avvia al grado accademico della Licenza in Filosofia, consta di quattro semestri e si caratterizza come specializzazione storico-teoretica, sia nel campo della filosofia comune, sia in quello del pensiero francescano.

Il III Ciclo, che porta al grado accademico del Dottorato in Filosofia, consta di due semestri ed è riservato a un ulteriore approfondimento mediante corsi o seminari finalizzati al conseguimento della maturità nel settore prescelto per la specializzazione. Esso si conclude con la dissertazione dotto-rale.

Le discipline di insegnamento nella Facoltà di Filosofia si distinguono in discipline obbligatorie, discipline opzionali e seminari.

Il I Ciclo comprende 80 crediti [120 ECTS], inclusi i seminari, più 4 crediti per il corso di Latino I e 4 per quello di Greco I.

Il II Ciclo comprende un totale di 46 crediti, inclusi i seminari [per 120 ECTS].

Il III Ciclo comprende un numero complessivo di 12 crediti, con discipline tutte opzionali.

In conformità alle indicazioni della Santa Sede, accolte negli *Statuti*, agli studenti è offerta l'opportunità di specializzarsi nelle dottrine della Scuola francescana nell'ambito del II e III Ciclo, e anche come perfezionamento mediante un anno di studi *post-lauream*, col conseguimento del relativo diploma di specializzazione presso la Scuola Superiore di Studi Medievali e Francescani.

PRIMO CICLO

Il Biennio Istituzionale Filosofico costituisce il I Ciclo della Facoltà di Filosofia. Esso, per mezzo di una organica esposizione delle varie parti della filosofia che trattano del mondo, dell'uomo e di Dio, della storia della filosofia, di alcune discipline ausiliarie e dell'introduzione al metodo della ricerca scientifica, intende offrire una formazione di base nelle discipline filosofiche, insieme a una iniziazione alle scienze umane e alla teologia.

Il programma del biennio comporta un totale di 88 crediti, secondo il seguente schema¹:

	crediti	ECTS
corsi/seminari	80	120
corsi di lingue	8	12
tesi ed esame finale	--	5
<i>totale</i>	88	137

Il ciclo si conclude con il grado accademico del Baccalaureato, il cui titolo viene rilasciato a queste condizioni: a) aver sostenuto l'esame nelle singole discipline; b) aver elaborato una esercitazione scritta nel primo anno con la guida del docente di metodologia generale; c) aver elaborato una seconda esercitazione scritta di circa 50 pagine a conclusione del biennio con la guida di un docente scelto dal candidato, da discutersi davanti a una commissione composta di tre docenti; d) aver sostenuto l'esame orale su un tesario determinato dall'assemblea dei docenti.

¹ Per il valore dell'unità di credito ECTS cfr. p. 18.

PROGRAMMA GLOBALE

I. DISCIPLINE PRINCIPALI

1) *Filosofia teoretica*

		<i>Crediti</i>	<i>ECTS</i>
3001 FP	Introduzione alla filosofia	2	3
3003 FP	Filosofia della conoscenza*	4	6
3040 FP	Metafisica*	4	6
3017 FP	Filosofia del linguaggio	2	3
3018 FP	Filosofia della cultura	2	3
3026 FP	Estetica*	2	3
3039 FP	Filosofia della scienza	2	3
3043 FP	Filosofia della natura*	4	6
3044 FP	Teologia naturale	4	6
3047 FP	Antropologia filosofica	4	6
3051 FP	Logica	4	6
3057 FP	Etica*	2	3
3062 FP	Etica speciale*	2	3
3068 FP	Filosofia della religione*	2	3

2) *Storia della filosofia*

3009 FP	Storia della filosofia antica	4	6
3010 FP	Storia della filosofia medievale	4	6
3011 FP	Storia della filosofia moderna	4	6
3012 FP	Storia della filosofia contemporanea	4	6
3037 FP	Questioni di filosofia medievale	2	3

II. DISCIPLINE COMPLEMENTARI

3083 FP	Introduzione alla bioetica	2	3
3021 FP	Introduzione al mistero della salvezza*	2	3
3019 FP	Sociologia generale	2	3
3033 FP	Psicologia dell'età evolutiva	2	3
3028 FP	Pedagogia	2	3
3029 FP	Metodologia	2	3
3046 FP	Sociologia della religione*	2	3
3055 FP	Psicologia*	4	6
3081 FP	Latino I	4	6
3082 FP	Greco I	4	6

* Corsi attivi nel prossimo anno accademico.

III. SEMINARI

3075 FS	Seminario di storia della filosofia antica	2	3
3076 FS	Seminario di storia della filosofia contemporanea	2	3

PROGRAMMA DEI CORSI

I Semestre

<i>Codice</i>	<i>Titolo</i>	<i>Professore</i>	<i>Crediti</i>	<i>ECTS</i>
3001 FP	Introduzione alla filosofia	Oppes	2	3
3009 FP	Storia della filosofia antica	De Almeida	4	6
3011 FP	Storia della filosofia moderna	Blanco	4	6
3018 FP	Filosofia della cultura	Di Stefano	2	3
3019 FP	Sociologia generale	Magazzini	2	3
3028 FP	Pedagogia	Solares	2	3
3039 FP	Filosofia della scienza	Martínez	2	3
3044 FP	Teologia naturale	Oppes	4	6
3047 FP	Antropologia filosofica	Di Stefano	2	3
3075 FS	Seminario di storia della filosofia antica	Hernández	2	3
3081 FP	Latino I	Fiori	2	3
3082 FP	Greco I	Melli	2	3

II Semestre

3010 FP	Storia della filosofia medievale	Oppes	4	6
3012 FP	Storia della filosofia contemporanea	Merino	4	6
3017 FP	Filosofia del linguaggio	Marchitielli	2	3
3029 FP	Metodologia	Sardelli	2	3
3033 FP	Psicologia dell'età evolutiva	Solares	2	3
3037 FP	Questioni di filosofia medievale	Oppes	2	3
3047 FP	Antropologia filosofica	Di Stefano	2	3
3051 FP	Logica	Auletta	4	6
3076 FS	Seminario di storia della filosofia contemporanea	Oppes	2	3
3081 FP	Latino I	Fiori	2	3
3082 FP	Greco I	Melli	2	3
3083 FP	Introduzione alla bioetica	Harsányi	2	3

DESCRIZIONE DELLE MATERIE

3001 FP **Introduzione alla filosofia**

La filosofia, prima ancora di essere una scienza, è un'attività e un movimento dell'uomo, come il suo stesso nome rivela: amore e ricerca della sapienza. Il corso intende perciò avviare gli studenti all'attività filosofica, grazie anche alla lettura di testi di maestri del pensiero filosofico.

De-finire la filosofia significherebbe già optare per una particolare filosofia: si cercherà allora soltanto di descrivere la filosofia nel suo oggetto e nel suo metodo, partendo, come saggio, dalla lettura dei frammenti di coloro che vengono reputati i primi filosofi, i presofisti. Alla fine si studieranno alcune definizioni di filosofia che nella storia del pensiero sono state date dai più studiati e influenti filosofi.

Bibliografia

- DE MARIA A., *Che cos'è la filosofia? Propedeutica filosofica*, UTET, Torino, 1994.
RIGOBELLO A., *Perché la filosofia*, La Scuola, Brescia, 1997.
ROSSI P., *Introduzione alla filosofia*, EDB, Bologna, 1993.
WARBURTON N., *Il primo libro di filosofia*, Einaudi, Torino, 1999.

S. Oppes

3009 FP **Storia della filosofia antica**

Dalla cosmogonia alla cosmologia: la nascita della filosofia. I presocratici: la scuola ionica e l'interesse per la natura, la scuola italiana e il problema dell'essere. Il mobilismo di Eraclito in opposizione al monismo di Parmenide. I tentativi di conciliazione dei filosofi pluralisti. I sofisti e Socrate: il problema antropologico. Platone e la teoria delle idee e la critica aristotelica. Il periodo ellenistico-romano e la concezione di filosofia come terapia dei mali dell'anima: epicureismo e stoicismo. Plotino e il neoplatonismo.

Bibliografia

- ABBAGNANO N., *Storia della filosofia*, I, Tea, Milano, 1995.
ARMSTRONG A. H., *Introduzione alla filosofia antica*, il Mulino, Bologna, 1999.
CHÂTELET F., *Storia della filosofia*, I, Rizzoli, Milano, 1998.
HADOT P., *Che cos'è la filosofia antica?*, Einaudi, Torino, 1999.
REALE G., *Storia della filosofia antica*, Vita e Pensiero, Milano, 1997.
ZELLER E., *Compendio di storia della filosofia greca*, La Nuova Italia, Firenze, 2002.

J. C. Silva de Almeida

3010 FP **Storia della filosofia medievale**

Boezio e gli inizi dell'età medievale; Dionigi pseudo-Areopagita; la rinascita carolingia (Alcuino, Scoto Eriugena), le scuole cattedrali e monastiche (la Scuola di Chartres, la Scuola di S. Vittore); la filosofia araba e la filosofia ebraica; traduzioni e commenti di Aristotele; Abelardo e lo sviluppo del metodo scolastico; Anselmo d'Aosta; i mendicanti e l'Università: francescani, domenicani e secolari, tra Parigi ed Oxford (Guglielmo d'Auxerre, Guglielmo d'Alvernia, Alessandro di Hales, Alberto Magno, Grossatesta, Ruggero Bacone); Tommaso d'Aquino; l'aristotelismo eterodosso (Sigieri di Brabante e Boezio di Dacia); Bonaventura; Duns Scoto; il XIV secolo (Ockham, Marsilio da Padova); il Rinascimento del XV (Cusano, Ficino).

Bibliografia

ABBAGNANO N., *Storia della filosofia*, II, Tea, Milano, 1995.

Storia della teologia nel medioevo, a cura di G. D'Onofrio, Piemme, Casale Monferrato, 1996.

S. Oppes

3011 FP **Storia della filosofia moderna**

La storiografia e le caratteristiche, le idee e le tendenze del pensiero umanistico-rinascimentale. I diversi filosofi e pensatori di questa epoca. La rivoluzione scientifica. Il razionalismo e l'empirismo nei secoli XVII-XVIII e i suoi rappresentanti più significativi: Cartesio, Spinoza, Leibniz, Locke, Berkeley, Hume, ecc. Pascal. La "ragione illuministica": Rousseau. La filosofia critica di Kant.

Bibliografia

Note del Professore.

ABBAGNANO N., *Storia della filosofia*, II, UTET, Torino, 1982.

REALE G.-ANTISERI D., *Il pensiero occidentale dalle origini a oggi*, II, La Scuola, Brescia, 1983.

M. Blanco

3012 FP **Storia della filosofia contemporanea**

Filosofia e cultura del Romanticismo. L'idealismo tedesco. La scuola hegeliana e il marxismo. Alternative dell'hegelismo. Lo sviluppo delle scienze e l'affermazione del positivismo. La filosofia dell'Ottocento. Le filosofie della vita. Filosofia della scienza e neopositivismo. La fenomenologia e l'esistenzialismo. Sviluppi della filosofia e della cultura contemporanea.

Bibliografia

Note del Professore.

ABBAGNANO N.-FORNERO G., *Filosofi e filosofie nella storia*, III, Paravia, Torino, 1986.

REALE G.-ANTISERI D., *Il pensiero occidentale dalle origini a oggi*, III, Paravia, Brescia, 1983.

J. A. Merino

3017 FP Filosofia del linguaggio

Il corso si propone come una iniziazione alla filosofia del linguaggio, un sentiero senza dubbio affascinante del pensiero contemporaneo. In questo percorso segnato, sebbene con modalità diverse, dall'attenzione per il linguaggio, interesserà seguire la complessa vicenda del Wiener Kreis, con la rigida applicazione del principio di verifica, fino ad arrivare al "principio d'uso" del secondo Wittgenstein e della filosofia analitica di Cambridge e di Oxford.

Bibliografia

HEIDEGGER M., *In cammino verso il linguaggio*, Milano, Mursia, 1999.

PIERETTI A., *Il linguaggio*, 3ª ed., Brescia, La Scuola, 1993.

WITTGENSTEIN L., *Tractatus logico-philosophicus e Quaderni 1914-1916*, Einaudi, Torino, 1998.

E. Marchitelli

3018 FP Filosofia della cultura

Il concetto di cultura e la sua ambivalenza. Caratteristiche e principi filosofici determinanti della cultura. Cosmovisione e cultura. Differenza tra cultura e civiltà. Rapporto tra cultura e natura. Cultura e storia. La cultura come orizzonte interpretativo ed esistenziale. Crisi di cultura e vita umana. Cultura e valori umani.

Bibliografia

CASSIRER E., *Saggio sull'uomo. Una interpretazione della filosofia della cultura*, Armando, Roma, 1996.

POLIN R., *La création des cultures*, PUF, Paris, 1993.

USCATESCU J., *Introducción a la ontología de la cultura*, Ediciones Forja, Madrid, 1983.

T. Di Stefano

3019 FP **Sociologia generale**

Il corso comincia con l'analisi di alcuni fenomeni importanti della vita di ogni giorno che conosciamo molto bene. Normalmente non ci occupiamo di loro. L'analisi implica l'astrazione e l'astrazione rende visibili rapporti, fondamenti e conseguenze normalmente non visibili.

Successivamente si discuterà l'astrazione della vita sociale in alcuni importanti pensatori: problemi, contesti e relazioni nelle loro teorie. Ci occuperemo soprattutto di due classici (M. Weber ed E. Durkheim), di alcuni rappresentanti della teoria critica della società (M. Horkheimer, T. W. Adorno e, in parte, J. Habermas) e di alcuni contemporanei (T. Parsons, G. C. Homans, N. Luhmann, J. Habermas, P. Berger, T. Luckmann, A. Giddens, U. Beck ed altri).

Bibliografia

- BAGNASCO A. e A., *Corso di sociologia*, Il Mulino, Bologna, 1997.
BERGER P. L.-BERGER B., *Sociologia: la dimensione sociale della vita quotidiana*, Il Mulino, Bologna, 1995.
CAVALLI A., *Incontro con la sociologia*, Il Mulino, Bologna, 2001.
CRESPI F., *Introduzione alla sociologia*, Il Mulino, Bologna, 2002.
CRESPI F., *Il pensiero sociologico*, Il Mulino, Bologna, 2002.
IZZO A., *Storia del pensiero sociologico*, Il Mulino, Bologna, 1994.

S. Magazzini

3028 FP **Pedagogia**

Natura e compiti della pedagogia. Relazione con la filosofia dell'educazione. Pedagogia e didattica. La relazione educativa. Pedagogia e assiologia. Educazione e autoeducazione. Alcune caratteristiche della pedagogia francescana. Sintesi del pensiero di alcuni pedagogisti moderni e contemporanei: J. J. Rousseau, J. Locke, J. Dewey, F. Pestalozzi, J. Piaget, M. Buber, R. Guardini, P. Freire, B. Lonergan, E. Stein.

Bibliografia

- MERCATALI A., *Pedagogia: educare oggi*, Pontificio Ateneo Antonianum, Roma, 1993.
PELLERREY M., *Educare: manuale di pedagogia come scienza pratico-progettuale*, LAS, Roma, 1999.
BUBER M., *Il principio dialogico e altri saggi*, San Paolo, Milano, 1993.
FREIRE P., *Pedagogia del oppresso*, S. XXI, Madrid, 1995.
GUARDINI R., *Persona e libertà: saggi di fondazione della teoria pedagogica*, La Scuola, Brescia, 1987.
LONERGAN B., *Sull'educazione*, Città Nuova, Roma, 1999.

MILAN G., *Educare all'incontro: la pedagogia di M. Buber*, Città Nuova, Roma, 1994.

STEIN E., *La estructura de la persona humana*, BAC, Madrid 1998.

C. Solares

3029 FP Metodologia

Guida teorico-pratica all'esercitazione scritta, alla tesina, alla dissertazione, alla partecipazione ai seminari.

Aspetto teorico. In cosa consiste il lavoro scientifico. Sue tappe: scelta del tema, conoscenza dello stato attuale della ricerca sull'argomento, raccolta del materiale, abbozzo dello schema di lavoro, prima stesura, verifica e correzione, redazione definitiva.

Aspetto pratico. Utilizzo pratico della biblioteca e del computer. Stesura di un lavoro esemplificativo per un seminario su un tema di carattere filosofico-teologico con discussione collettiva delle fasi di cui sopra.

Bibliografia

FARINA R., *Avviamento alla tecnica del lavoro scientifico*, LAS, Roma, 1988.

M. Sardelli

3033 FP Psicologia dell'età evolutiva

1. *Introduzione.* I problemi generali e introduttivi della psicologia dello sviluppo. La vita come sviluppo e crescita nelle diverse tappe. La chiamata alla trascendenza. La dimensione del mistero. Arresto, regressioni e resistenze.

2. *Prima parte.* Processi, possibilità, difficoltà e rischio di patologie in ogni tappa evolutiva: la vita prenatale, l'infanzia e la fanciullezza, l'adolescenza e la gioventù l'età adulta matura e la vecchiaia o "pienezza di vita".

3. *Seconda parte.* I diversi parametri dello sviluppo. Gli aspetti cognitivi, affettivi, volitivi, relazionali, morali e religiosi.

Bibliografia:

ARTO A., *Psicologia evolutiva*, LAS, Roma, 1990.

DACQUINO G., *Educazione psicoaffettiva*, Borla, Torino, 1972.

DECONCHY J. P., *Sviluppo psicologico del bambino e dell'adolescente*, Cittadella Editrice, Roma, 1972.

ERIKSON E., *Infanzia e società*, Armando, Roma, 1968.

GRUN A., *40 anni: età di crisi o tempo di grazia?*, Piemme, Casale Monferrato, 1995.

IMODA F., *Sviluppo umano, psicologia e mistero*, Piemme, Casale Monferrato, 1995.

MANENTI A.-BRESCIANI C., *Psicologia e sviluppo morale della persona*, EDB, Bologna, 1992.

PIAGET J., *Psicologia dell'intelligenza*, Giunti & Barbéra, Firenze, 1973.

C. Solares

3037 FP **Questioni di filosofia medievale**

Si studieranno alcune questioni sorte nell'Occidente del XIII e XIV secolo con l'arrivo delle traduzioni e commenti di Aristotele; lo strutturarsi dell'Università e il suo debito ai nascenti ordini mendicanti; la scuola francescana tra Parigi ed Oxford, con alcuni suoi rappresentanti: Alessandro di Hales, Roberto Grossatesta, Ruggero Bacone, Bonaventura, Duns Scoto, Guglielmo di Ockham; si leggeranno alcuni passi classici dei vari pensatori francescani.

Bibliografia

Dispense del Professore.

MERINO J. A., *Storia della filosofia francescana*, Biblioteca Francescana, Milano, 1993.

Questioni di storiografia filosofica, I, La Scuola, Brescia, 1975.

Storia della teologia nel medioevo, a cura di G. D'Onofrio, II-III, Piemme, Casale Monferrato, 1996.

VIGNAUX P., *La filosofia nel medioevo*, Laterza, Roma-Bari, 1990.

S. Oppes

3039 FP **Filosofia della scienza**

Natura e ruolo della filosofia della scienza. La concezione del sapere nella storia: periodo greco-medievale; la scienza moderna; le epistemologie contemporanee. La scienza come attività umana: obiettivi e aspetti dell'attività scientifica. Il metodo della scienza: l'oggetto scientifico; metodo induttivo; metodo ipotetico-deduttivo. Il contenuto della scienza: concetti, proposizioni, teorie. Oggettività e verità nella scienza; oggettivazione scientifica e intersoggettività; oggettività e convenzionalismo. La verità scientifica: verità parziale e livelli di verità; scienza e realtà. Il valore della scienza: il progresso scientifico; limiti della scienza; scienza e società; scienza, persona e trascendenza.

Bibliografia:

Dispense del Professore.

LOSEE J., *Filosofia della scienza: un'introduzione*, Il Saggiatore, Milano 2001.

OLDROYD D., *Storia della filosofia della scienza*, Il Saggiatore, Milano, 1998

R. Martínez

3044 FP **Teologia naturale**

Il corso intende avviare al discorso filosofico su Dio, le sue possibilità, le sue realizzazioni storiche, le sue negazioni. Alla presentazione sincronica della problematica della teologia filosofica si affiancherà la *lectio* di pagine ormai classiche pro e contro il discorso razionale su Dio.

Bibliografia

- CORETH E., *Dio nel pensiero filosofico*, Queriniana, Brescia, 2004.
LANDUCCI S., *I filosofi e Dio*, Laterza, Roma-Bari, 2005.
TOMATIS F., *L'argomento ontologico: l'esistenza di Dio da Anselmo a Schelling*, Città Nuova, Roma, 1997.
VANNI ROVIGHI S., *Il problema teologico come filosofia*, Eupress, Varese, 2004.
WEISCHEDEL W., *Il dio dei filosofi*, Il Nuovo Melangolo, Genova, 1995-1996.

S. Oppes

3047 FP **Antropologia filosofica**

Natura e compito dell'antropologia. Il problema antropologico e le principali tematiche. La dimensione corporea dell'uomo. L'unità sostanziale dell'uomo. La persona umana e le sue caratteristiche. La struttura dialogale dell'uomo. La struttura dell'esistenza umana: progetto e libertà. Il problema del male. Morte e immortalità.

Bibliografia

- DALLE NOGARE, *Umanesimi e antiumanesimi: introduzione all'antropologia filosofica*, Coines, Pavia, 1980.
GAVERT I., *Il problema dell'uomo: introduzione all'antropologia filosofica*, Elle-dici, Leumann-Torino, 1937.
LUCAS R. L., *L'uomo spirito incarnato*, San Paolo, Cinisello Balsamo, 1993.
MERCATALI A., *Antropologia filosofica*, Pontificio Ateneo Antonianum, Roma, 1993.
MERINO J. A., *Antropologia filosofica*, Reus, Madrid, 1982.
MONDIN G., *L'uomo: chi è? Elementi di antropologia filosofica*, Massimo, Milano, 1972.

T. Di Stefano

3051 FP **Logica**

Chiarificazione di alcuni concetti preliminari (verità, validità, dimostrazione, tautologia e contraddizione). Logica proposizionale medievale e moderna. Sillogistica aristotelica. Cenni sul calcolo dei predicati del primo ordine.

Bibliografia

AULETTA G., *Introduzione alla logica*, Roma, 2001.

G. Auletta

3083 FP Introduzione alla bioetica

Lo scopo del corso è di introdurre gli studenti nel groviglio delle varie correnti filosofiche esistenti in bioetica e di presentare il modello seguito dai cattolici (personalismo ontologicamente fondato). Questi argomenti fondamentali possono essere applicati alle problematiche dell'inizio e di fine vita, le quali hanno una rilevanza anche nella vita quotidiana (*referendum* etc.).

1. *Bioetica generale*. Delimitazione del campo di studio. Preistoria e storia della bioetica. Profili di bioetica. Principi etici tradizionali. Specifico della bioetica teologica. 2. *I confini della vita umana*. Fisiologia della fecondazione ed embriogenesi. Statuto dell'embrione umano. Interventi diagnostici e terapeutici su embrioni. L'aborto, la contragestazione, l'intercezione. La procreazione assistita. Dati biomedici. Comprensione del procreare umano. La fine della vita: la morte e il morire, l'accanimento terapeutico, l'eutanasia.

Bibliografia

Dispense del Professore.

BEAUCHAMP T. L.-CHILDRESS J. F., *Principles of Biomedical Ethics*, 4ª ed., Oxford University Press, New York 1994; trad. it., *Principi di etica biomedica*, Le Lettere, Firenze 1999.

CHIODI M., *Tra cielo e terra: il senso della vita a partire dal dibattito bioetico*, Cittadella, Assisi, 2002.

ENGELHARDT H. T., *Manuale di bioetica*, Il Saggiatore, Milano 1999.

FAGGIONI M. P., *La vita è nelle nostre mani: manuale di bioetica teologica*, Camilliane, Torino, 2004.

PONTIFICIO CONSIGLIO DELLA PASTORALE PER GLI OPERATORI SANITARI, *Carta degli operatori sanitari*, Pontificio Consiglio per la Pastorale della Salute, Città del Vaticano, 1995.

SERRA A., *L'uomo-embrione: il grande misconosciuto*, Cantagalli, Siena 2003.

SGRECCIA E., *Manuale di bioetica*, I-II, Vita e Pensiero, Milano 1994-1996.

TETTAMANZI D., *Nuova bioetica cristiana*, Piemme, Casale Monferrato, 2000.

VENDEMIATI A., *La specificità bio-etica*, Rubbettino, Soveria Mannelli, 2002.

O. P. Harsányi

SEMINARI

3075 FS Seminario di storia della filosofia antica

Sul concetto della filosofia presentato da Platone tramite i dialoghi si è scritto assai prolissamente. Platone però non dà mai un concetto definitivo. Nelle sue opere troviamo un invito a imparare a vivere secondo virtù, sul sentiero indicativo proposto nei dialoghi. Il seminario pretende di introdurre su tale sentiero rileggendo alcuni passi delle sue opere e seguendo il *Simposio* come modello.

Bibliografia

- PLATONE, *Simposio*, a cura di G. Reale, Mondadori, Milano, 2001.
ALBERT K., *Sul concetto di filosofia in Platone*, Vita e Pensiero, Milano, 1991.
ROWE C. J., *Il simposio di Platone*, Academia Verlag, Sankt Augustin, 1998.
ABBAGNANO N., *Storia della filosofia*, I, UTET, Torino 1974.

A. Hernández

3076 FS Seminario di storia della filosofia contemporanea

Il seminario intende offrire agli studenti prima di tutto una visione d'insieme dei vari sistemi (o correnti o modelli) filosofici sviluppatasi nel Novecento. Nel ricco panorama di problematiche e orientamenti sviluppatasi durante il secolo da poco conclusosi, ci si soffermerà su qualche autore o metodo in particolare, avviando lo studente a una lettura dei testi.

Bibliografia

- FORNERO G.-TASSINARI S., *Le filosofie del Novecento*, Bruno Mondadori, Milano, 2004.
D'AGOSTINI F., *Breve storia della filosofia del Novecento: l'anomalia paradigmatica*, Einaudi, Torino, 1999.
La Filosofia, a cura di P. Rossi, IV, UTET, Torino, 1995.

S. Oppes

CORSI DI LINGUA

3081 FP Latino I

Parte teorica

Le cinque declinazioni, le due classi degli aggettivi, i pronomi, le quattro coniugazioni attive, passive e deponenti. Sintassi dei casi e del periodo.

Parte pratica

Traduzione di brani scelti con commento grammaticale e sintattico. Esercitazioni scritte - in date e orari da stabilire di volta in volta.

Bibliografia

TANTUCCI V., *Urbis et orbis lingua*, I, Poseidonia, Bologna, 1988.

TRAINA A.-BERNARDI PERINI G., *Propedeutica al latino universitario*, 6ª ed., Pàtron editore, Quarto Inferiore-Bologna, 1998.

V. Fiori

3082 FP **Greco I**

1. Presentazione panoramica della storia della lingua greca. 2. Lettura e problemi fonetici. 3. Grammatica e sintassi di base per l'avvio a un primo approccio diretto con la lingua. 4. Esercizi - oltre alla comprensione dei fenomeni linguistici mirano a fornire un vocabolario di importanza dottrinale e letteraria.

Bibliografia

CORSANI B., *Guida allo studio del greco del Nuovo Testamento*, Società Biblica, Roma, 2000.

RAVAROTTO E., *Grammatica elementare greca per lo studio del Nuovo Testamento. Nozioni, esercizi, vocabolario*, Pontificio Ateneo Antonianum, Roma, 2002.

M. Melli

SECONDO CICLO O BIENNIO DI LICENZA

Nel II Ciclo vengono approfonditi aspetti particolari sia della filosofia sistematica sia della storia della filosofia, sempre in rapporto a una visione unitaria dei problemi.

Nell'ambito del biennio vengono ampiamente esposti il pensiero filosofico francescano e i diversi sistemi contemporanei.

La Facoltà svolge il suo programma in quattro semestri per il II Ciclo *ad Licentiam*.

Il numero complessivo dei crediti, compresi tre seminari, è di 46 [69 ECTS]. Sono obbligatorie tre esercitazioni scritte, valutate con la qualifica: ottimo, buono, sufficiente, insufficiente.

Il biennio del II Ciclo si conclude con l'elaborazione di una dissertazione scritta, o tesi di Licenza, di almeno 80 pagine dattiloscritte, condotta con la guida di un moderatore e di due correlatori, nominati dal Consiglio del Decano. L'esame di Licenza viene sostenuto davanti a una commissione composta dai suddetti docenti, con la discussione della tesi e con un colloquio su tematiche indicate in precedenza dai singoli esaminatori.

Inoltre ogni studente ha da scegliere 2 opere di filosofia per ogni periodizzazione della storia della filosofia - antica, medievale, moderna, contemporanea. La scelta della lettura e lo studio di queste opere si farà all'inizio di ogni semestre sotto la guida di un professore e se ne dovrà redigere un resoconto scritto alla fine del semestre per la valutazione che verrà consegnata alla Segreteria Generale.

Pertanto, il programma del ciclo alla Licenza risulta così articolato¹:

	crediti	ECTS
corsi	40	60
seminari	6	9
presentazione 8 classici	--	16
esercitazioni di seminario	--	10
tesi di licenza	--	25
<i>totale</i>	46	120

¹ Per il valore dell'unità di credito ECTS cfr. p. 18.

PROGRAMMA DEI CORSI

I Semestre

I. CORSI PRESCRITTI

<i>Codice</i>	<i>Titolo</i>	<i>Professore</i>	<i>Crediti</i>	<i>ECTS</i>
3354 FP	Metafisica. Libertà e senso dell'esistenza in Leibniz	Saponaro	2	3
3355 FP	Storia della filosofia antica. Introduzione alla filosofia di Platone	Petrilli	2	3

II. CORSI OPZIONALI

3317 FO	Teologia naturale. La questione di Dio nella fenomenologia	Ales Bello	2	3
3318 FO	Storia della filosofia medievale. Immagini della filosofia nella teologia di Bonaventura	Fas De Mottoni	2	3
3356 FO	Storia della filosofia contemporanea. <i>La filosofia e lo specchio della natura</i> di Richard Rorty	Mascarenhas	2	3
3357 FO	Filosofia della conoscenza. Dialettica e filosofia	De Santis	2	3
3384 FO	Psicologia religiosa e pastorale	Solares	2	3
5231 MP	Introduzione al millennio bizantino	Fyrigos	2	3
5302 MS	Il dialogo fra le religioni secondo Raimondo Lullo	Perarnau	2	3

II Semestre

I. CORSI PRESCRITTI

3319 FP	Antropologia filosofica. Francescanesimo e pensiero moderno	Merino	2	3
3320 FP	Storia della filosofia moderna. Una lettura della <i>Vorrede</i> alla <i>Fenomenologia dello Spirito</i> di Hegel	Ripanti	2	3

II. CORSI OPZIONALI E SEMINARI

3322 FO	Storia della filosofia contemporanea. Il postmodernismo secondo J.-F. Lyotard	Mascarenhas	2	3
3323 FO	Teologia naturale. La concezione greca del divino	De Santis	2	3
3324 FO	Antropologia filosofica. I fondamenti di una filosofia dell'uomo senza Dio in Albert Camus	Corbic	2	3
3327 FO	Sociologia. Pensiero francescano e vita economica: il <i>Trattato sui contratti</i> di Olivi	Magazzini	2	3
3328 FO	Epistemologia. Linguaggio della scienza, linguaggio della metafisica e linguaggio religioso	Antiseri	2	3
3329 FS	Antropologia filosofica. Albert Camus e Dietrich Bonhoeffer: due visioni dell'uomo "senza dio" a confronto	Corbic	2	3
3330 FS	Filosofia della religione. Antropologia e conoscenza mistica	Manhiça	3/4	5/6
5299 MO	Storia di Roma nel medioevo II	Gatto	2	3

DESCRIZIONE DELLE MATERIE

3317 FO **Teologia naturale. La questione di Dio nella fenomenologia**

Il corso è dedicato all'esame delle posizioni dei pensatori appartenenti alla corrente fenomenologica riguardo al problema di Dio, sia dal punto di vista filosofico che sotto il profilo dell'esperienza religiosa. Ci si soffermerà sulle analisi condotte da Edmund Husserl e da alcuni suoi discepoli, in particolare Edith Stein.

Bibliografia

ALES BELLO A., *Edmund Husserl: pensare Dio, credere in Dio*, Messaggero, Padova, 2005.

ALES BELLO A., *Edith Stein: invito alla lettura*, San Paolo, Milano, 1999.

ALES BELLO A., *Dio nella prospettiva fenomenologica*, in *Dio e il senso dell'esistenza umana*, a cura di L. Romera, Armando, Roma, 1999.

Ulteriori indicazioni bibliografiche saranno date nel corso delle lezioni.

A. Ales Bello

3318 FO **Storia della filosofia medievale. Immagini della filosofia nella teologia di Bonaventura**

Bonaventura non ha mai scritto un'opera strettamente filosofica, poiché tutte le sue opere sono o teologiche o spirituali; dunque, propriamente non si dovrebbe parlare di una sua filosofia ma, piuttosto, di una sintesi o sapienza teologica. Ma in essa c'è posto per la filosofia e per quale o quali filosofie? Quale valore hanno in relazione alla teologia? Su quali sistemi dottrinali, in altre parole, si fonda il suo pensiero, a quali si alimenta e quali funzioni assolvono? Inoltre, qual è il suo atteggiamento nei riguardi di filosofie storicamente determinate, quelle dei pagani del passato, Avicenna, Averroè, ma anche Calcidio e Macrobio ad esempio, oppure quelle ai suoi tempi praticate da pensatori cristiani come Sigeri di Brabante, alla facoltà delle arti di Parigi? Tale atteggiamento è stato costante ovvero uguale nel corso della sua vita o meglio nelle sue diverse opere, oppure si è venuto modificando e alla luce di quali avvenimenti? Una lettura diacronica di passi tratti dal *Commento alle Sentenze*, dal *De reductione*, dal *De donis* e dall'*Exaemeron* offre una risposta a questi interrogativi.

B. Faes de Mottoni

3319 FP **Antropologia filosofica. Francescanesimo e pensiero moderno**

Caratteristiche fondamentali della cultura moderna. I postulati del pensiero filosofico francescano. Vita e pensiero, prassi e teoria nel francesca-

nesimo. La categoria relazionale nella filosofia contemporanea. Posmodernità e francescanesimo. Le categorie esistenziali del francescanesimo. Pensiero e quotidianità. Il valore del concreto e del quotidiano nella Scuola francescana. Il rapporto io-altro, io-mondo, io-Dio nella filosofia contemporanea e nel francescanesimo.

Bibliografia

- MERINO J. A., *Antropologia filosofica*, Reus, Madrid, 1982
MERINO J. A., *Caminos de búsqueda: filósofos entre la seguridad y la intemperie*, Murcia-Cali, Espigas, 1999.
MERINO J. A., *Sentieri francescani verso la verità*, EDB, Bologna, 1997.
MERINO J. A., *Storia della filosofia francescana*, Biblioteca Francescana, Milano, 1993.
MERINO J. A., *Umanesimo francescano: francescanesimo e mondo attuale*, Cittadella, Assisi, 1984.
MERINO J. A., *Visione francescana della vita quotidiana*, Cittadella, Assisi, 1993.

J. A. Merino

3320 FP Storia della filosofia moderna Una lettura della Vorrede alla Fenomenologia dello spirito di Hegel

Il corso intende offrire una ermeneutica della *Fenomenologia dello spirito* e dell'intero sistema hegeliano prendendo le mosse da una lettura della "Vorrede" alla *Fenomenologia*, che Hegel compone quasi opera a sé.

Bibliografia

- HEGEL G. W. F., *Fenomenologia dello spirito: Prefazione, Introduzione, Il sapere assoluto*, a cura di M. Pagano, SEI, Torino, 1996.
RIPANTI G., *L'"epistème" hegeliana: una lettura della Prefazione alla Fenomenologia dello spirito*, QuattroVenti, Urbino, 1997.

G. Ripanti

3322 FO Storia della filosofia contemporanea. Il postmodernismo secondo J.-F. Lyotard

Il corso si incentrerà sullo studio della condizione postmoderna, ponendo attenzione al tema del sapere in un mondo computerizzato e al problema della legittimazione oggi.

Bibliografia

- J.-F. LYOTARD, *La condition postmoderne: rapport sur le savoir*, Les Editions de Minuit, Paris, 1979 (*La condizione postmoderna: rapporto sul sapere*, Feltrinelli,

Milano, 1981; *The Postmodern Condition: A Report on Knowledge*, Manchester University Press, Manchester, 1989.

S. Mascarenhas

3323 FO **Teologia naturale. La concezione greca del divino**

Prendendo spunto dalla recente riedizione dell'opera di Walter Friedrich Otto *Gli dèi della Grecia: l'immagine del divino nello specchio dello spirito greco*, il corso si propone di avvicinare la concezione greca del divino. Particolare attenzione sarà rivolta alla relazione di continuità e discontinuità fra la tradizione mitica e letteraria della poesia omerica, esiodea e tragica e la nascita della teologia nella filosofia di Platone.

Bibliografia

OTTO W. F., *Gli dèi della Grecia: l'immagine del divino nello specchio dello spirito greco*, Adelphi, Milano, 2004.

OTTO W. F., *Dioniso: mito e culto*, Il Nuovo Melangolo, Genova, 1990.

BURKERT W., *La religione greca*, Jaca Book, Milano, 2003.

JAEGER W., *La teologia dei primi pensatori greci*, La Nuova Italia, Firenze 1982.

MAGRIS A., *L'idea di destino nel pensiero antico*, Del Bianco, Udine 1984.

A. De Santis

3324 FO **Antropologia filosofica. I fondamenti di una filosofia dell'uomo senza Dio in Albert Camus**

Henri de Lubac ha creduto di riconoscere in Camus, come prolungamento di Dostoevskij, un "umanesimo ateo", e ciò nella prospettiva apologetica e teologica secondo la quale questo umanesimo è inteso come un "dramma". Noi, invece, ci sforzeremo, in una prospettiva differente, propriamente filosofica, di cogliere in tutta la loro forza e la loro fecondità i fondamenti di una filosofia dell'uomo "senza Dio" in Camus, compreso il problema che solleva questa esplicita e paradossale affermazione di "senza Dio", giacché in essa Egli si mostra "presente" come "assente".

Identificare l'umano (l'assurdo, il nichilismo, il risentimento, il male), fondare l'umano (la rivolta, l'amore), gettare i fondamenti di una filosofia dell'uomo senza Dio, questa è stata la prova filosofica e letteraria di Albert Camus. La lucidità tragica non esclude l'esigenza d'umanità.

Bibliografia

CAMUS A., *Opere*, a cura di R. Grenier, Bompiani, Milano, 2003.

G. BREVETTO, *Albert Camus: mediterraneo e conoscenza*, Ipermedium Libri, Napoli, 2003.

CORBIC A., *Camus, l'absurde, la révolte, l'amour*, Éditions de l'Atelier, Paris, 2003.

MONTANO A., *Camus: un mistico senza Dio*, Messaggero, Padova, 2003.
RIGOBELLO A., *Camus tra la miseria e il sole*, Il Tripode, Napoli, 1976.

A. Corbic

3327 FO Sociologia. Pensiero francescano e vita economica: il *Trattato sui contratti* di Olivi

Max Weber, nella sua celebre opera *L'etica protestante e lo spirito del capitalismo*, ammette che il pensiero di alcuni teologi mendicanti meriterebbe “una speciale trattazione”, allo scopo di verificare “quanto l’etica cristiana del Medioevo abbia effettivamente cooperato alle condizioni che hanno preparato l’avvento dello spirito capitalistico”. In quest’ottica, il corso si propone di esaminare il *Tractatus de emptiōnibus et venditiōnibus, de usuris, de restitutionibus*, attribuito con certezza a Pietro di Giovanni Olivi soltanto a partire dal 1953, come esempio di contributo alla formazione di alcune categorie fondamentali del linguaggio economico che si è sviluppato nel mondo occidentale.

S. Magazzini

3328 FO Epistemologia. Linguaggio della scienza, linguaggio della metafisica e linguaggio religioso

Il corso intende esplicitare le ragioni del fallibilismo nell’epistemologia contemporanea da Poincaré alla scuola post-popperiana. In secondo luogo, alla luce delle tesi fallibiliste verrà delineato lo statuto logico-linguistico delle teorie filosofiche nella prospettiva di J. Agassi, J. Watkins e W. Bartley. In terzo luogo verrà presa in considerazione la disputa che nella Cambridge-Oxford Philosophy ha riguardato i criteri di sensatezza e accettabilità del linguaggio religioso.

Bibliografia:

ANTISERI D., *Ragioni della razionalità*, I, Rubbettino, Soveria Mannelli, 2004.
REALE G.-ANTISERI D., *Quale Ragione?*, Cortina, Milano, 2001.

D. Antiseri

3354 FP Metafisica. Libertà e senso dell’esistenza in Leibniz

In poche ma dense pagine di Leibniz il corso cercherà una risposta ai tre quesiti: a) Perché esiste qualcosa anziché niente? b) Il lecito dubbio che il nostro sia il migliore dei mondi possibili autorizza a disperare sul destino dell’umanità? 3) Prescienza divina e libertà dell’uomo sono incompatibili?

Inoltre, gli studenti iscritti al corso dovranno compilare una tesina di 15-20 cartelle su un tema da concordare.

Bibliografia

Testo base: SAPONARO G., *Leibniz: discorso di metafisica*, Bibliosophica, Roma, 2003.

Testi introduttivi: SAPONARO G., *Filosofia moderna: problemi, testi, figure*, Bibliosophica, Roma, 2002.

MATHIEU V., *Introduzione a Leibniz*, Laterza, Bari, 1976.

Testi di approfondimento: ERNST CASSIRER, *Cartesio e Leibniz*, Laterza, Bari, 1986.

MUGNAI M., *Introduzione alla filosofia di Leibniz*, Einaudi, Torino, 2001.

G. Saponaro

3355 FP **Storia della filosofia antica. Introduzione alla filosofia di Platone**

Platone e la filosofia presocratica; il sapere socratico, la scienza del “bene”; la dialettica platonica; la dialettica del bene nei dialoghi (*Fedone*, *Repubblica*, *Sofista*, *Parmenide*); dialettica e sofistica (VII lettera).

Bibliografia

GADAMER H. G., *Studi platonici*, Marietti, Casale Monferrato, 1984-1985.

Ulteriori indicazioni bibliografiche saranno date nel corso delle lezioni.

R. Petrilli

3356 FO **Storia della filosofia contemporanea. La filosofia e lo specchio della natura di Richard Rorty**

Nel corso delle lezioni si darà una lettura del testo di Richard Rorty *La filosofia e lo specchio della natura*, con una particolare attenzione al problema dell'essenza rispecchiante e al modo di affrontare il sapere e la vita nell'oggi.

Bibliografia

RORTY R., *La Filosofia e lo Specchio della Natura*, a cura di G. Millone e R. Sallizone, Bompiani, Milano, 1986 (*Philosophy and the Mirror of Nature*, Princeton University Press, Princeton, 1979; *La Filosofia y el Espejo de la Naturaleza*, a cura di J. Fernández Zulaica, Cátedra, Madrid, 1995; *L'Homme Spéculaire*, a cura di Th. Marchiasse, Seuil, Paris, 1990).

S. Mascarenhas

3357 FO **Filosofia della conoscenza. Dialettica e filosofia**

Il corso prenderà in considerazione la trasformazione del concetto di dialettica in relazione all'autocomprensione della filosofia quale essa si delinea in alcuni autori fondamentali - Eraclito, Platone, Aristotele, Kant, Schelling, Hegel, Adorno -, mostrando come al variare delle diverse concezioni di dialettica corrisponda un diverso concepirsi della filosofia stessa.

Bibliografia

L'uno e i molti, a cura di V. Melchiorre, Vita e Pensiero, Milano, 1990.

BEIERWALTES W., *Identità e differenza*, Vita e Pensiero, Milano, 1989.

Ulteriori indicazioni bibliografiche saranno date nel corso delle lezioni.

A. De Santis

3384 FO **Psicologia religiosa e pastorale**

Evoluzione storica dell'approccio psicologico della religione. Le visioni antropologiche sottostanti. La crescente apertura della Chiesa alla psicologia. Verso un dialogo interdisciplinare. Alcune deviazioni e immaturità religiose. Verso una visione più matura della fede. La psicologia al servizio della pastorale nelle sue diverse aree: pastorale matrimoniale, della famiglia, infantile, giovanile, della terza età, vocazionale, educativa, sacramentale, della comunità, sociale, della cultura.

Bibliografia

Antropologia interdisciplinare e formazione, a cura di F. Imoda, EDB, Bologna, 1997.

BROWNING D. S., *Religious Thought and the Modern Psychologies*, Fortress Press, Philadelphia, 1988.

GODIN A., *Psicologia delle esperienze religiose*, 3ª ed., Queriniana, Brescia, 1993.

C. Solares

5231 MP **Introduzione al millennio bizantino**

(Cfr. p. 171)

A. Fyrgios

5299 MO **Storia di Roma nel Medioevo II**

(Cfr. p. 172)

L. Gatto

SEMINARI

3329 FS **Antropologia filosofica. Albert Camus e Dietrich Bonhoeffer: due visioni dell'uomo "senza dio" a confronto**

Ancora ai nostri giorni in cui si tende a separare troppo accentuatamente filosofia e teologia, noi ci sforzeremo di far risaltare la fecondità di problematiche e illuminazione reciproche e inattese, provenienti da un confronto tra due pensatori che molti riterrebbero opposti *a priori*; e ciò in base

a diverse tematiche comuni, cioè, la “fedeltà alla terra” contro i “retromon-di”, l'*a priori* religioso, la critica della trasformazione dell'assurdo in “trampolino per l'eternità”, il problema del male e la questione dell'onnipotenza divina, l'opposizione tra l'“essere santo senza Dio” / l'“essere un uomo”, simpatia e “carità”, la ricerca di un'etica oltre l'idealismo morale e il realismo cinico.

Bibliografia

CORBIC A., *Camus et Bonhoeffer*, Labor et Fides, Ginevra, 2002

A. Corbic

3330 FS Filosofia della religione. Antropologia e conoscenza mistica

Il seminario, nell'unità delle sue sei sessioni, intende esplorare le connessioni tra concezioni dell'uomo e conoscenza mistica. Esaminando autori, correnti e problematiche particolari, si intende verificare quali antropologie rendano pensabile l'*atto religioso fondamentale* (A. Lang) o, viceversa, quale *cognitio experimentalis Dei* (Jean Gerson) sia sottesa in una visione dell'uomo coerente in sé e sensata. Il seminario vuole essere vero dialogo tra la filosofia dell'uomo e le testimonianze di quella *esperienza diretta e passiva della presenza del divino*, nelle varie culture e religioni, denominata comunemente “mistica”. La partecipazione alle 6 conferenze vale 3 crediti [5 ECTS], più un altro credito (per complessivi 4 crediti [6 ECTS]) per la presentazione di un elaborato.

Direzione scientifica: B. Faes De Mottoni-S. Oppes

Coordinatore: A. M. Manbica

5302 MS Il dialogo fra le religioni secondo Raimondo Lullo

(Cfr. p. 171)

J. Perarnau I Espelt

TERZO CICLO O CORSO DI DOTTORATO

Sono ammessi al III Ciclo per il conseguimento del Dottorato coloro che, dopo aver conseguito la Licenza sono ritenuti idonei dal Consiglio del Decano. Il curriculum del III Ciclo comporta la frequenza di corsi o seminari a carattere opzionale, per un numero complessivo di 12 crediti, che possono essere conseguiti anche presso altri centri universitari, attinenti al tema della tesi dottorale. L'esame conclusivo viene sostenuto davanti a una commissione così composta: il moderatore della tesi e due correlatori.

SCUOLA SUPERIORE DI STUDI MEDIEVALI E FRANCESCANI

Preside: -----

Telefono: 0670373528 (ufficio)

Web: www.antonianum.ofm.org/medieval.htm

E-mail: antonianumsssmf@ofm.org

PROFESSORI

AVESANI Rino	GATTO Ludovico
BARTOLI LANGEI Attilio	IOZZELLI Fortunato
CACCIOTTI Alvaro	PAOLAZZI Carlo
CENCI Cesare	PARENTI Stefano
CICERI Antonio	PASSARELLI Gaetano
FYRIGOS Antonis	PELLEGRINI Luigi
GARBINI Paolo	PERARNAU I ESPELT Josep

I. Natura e finalità della Scuola

La Scuola Superiore di Studi Medievali e Francescani è un centro accademico aperto a quanti, professori, ricercatori e laureati, vogliono approfondire e far progredire la conoscenza della cultura medievale.

Il periodo storico al quale si interessa prevalentemente va dal secolo XI al secolo XIV. Il programma prevede anche corsi che si riferiscono ad autori e a correnti dottrinali che precedono o seguono questo periodo.

La finalità specifica è quella di promuovere la ricerca interdisciplinare e la formazione di specialisti in diversi settori, in particolare della filosofia, della teologia, del diritto e della storia, curando l'edizione di testi medievali.

Lo studio e la ricerca vengono attuati attraverso corsi, lezioni, seminari, incontri di specializzazione, conferenze pubbliche, simposi e congressi; si avvalgono inoltre di metodi e di strumenti scientifici forniti da alcune discipline ausiliarie e propedeutiche. In particolare il corpo docente è costituito in base a criteri di alta qualificazione e si avvale della presenza di specialisti di centri accademici italiani e internazionali.

Il contributo scientifico di docenti e studenti della Scuola è raccolto in una collana della Pontificia Università Antonianum dal nome *Medioevo*. La Scuola pubblica inoltre sul proprio sito un bollettino informatizzato: TFM (*Testi Francescani Medievali*).

La Scuola Superiore di Studi Medievali e Francescani opera in stretta collaborazione con gli Editori del Collegio S. Bonaventura *ad Claras Aquas* (Fratelli Editori di Quaracchi-Grottaferrata) e con la Commissione Internazionale Scotista.

Nella Scuola opera il CIL (*Centro Italiano di Lullismo*, E. W. Platzeck).

La Scuola è membro della F.I.D.E.M. (*Fédération Internationale des Instituts d'Études Médiévales*) patrocinata dall'UNESCO.

La Scuola collabora con *Frate Francesco, Rivista di cultura francescana*.

II. Destinatari e Diploma

La Scuola è indirizzata a diversi gruppi di ricercatori e studiosi, secondo gli obiettivi descritti qui di seguito.

1. *Diploma di Specializzazione Universitaria in Studi Medievali*

Gli studenti che si iscrivono e assolvono tutti gli obblighi curriculari potranno conseguire il *Diploma di Specializzazione Universitaria in Studi Medievali*.

Per conseguire il Diploma si richiede:

a) Il titolo di Licenza accademica pontificia o Diploma di Laurea civile o titoli stranieri equipollenti.

b) La conoscenza della lingua latina e/o della lingua greca e di almeno due lingue moderne.

c) Un minimo di 432 ore di lezione pari a 36 (54 ECTS) crediti complessivi da distribuirsi in 4 semestri.

d) Il superamento degli esami previsti dal piano di studio e l'espletamento del lavoro programmato nei seminari.

e) La partecipazione a sessioni interdisciplinari e ad altre iniziative promosse dalla Scuola.

f) Un lavoro di ricerca svolto sotto la guida di un professore e pubblicamente discusso (25 ECTS).

2. *Corsi e seminari per integrazioni specialistiche dei piani di studio*

Gli studenti del II e III ciclo delle Facoltà della Pontificia Università Antonianum e delle altre università e atenei pontifici possono frequentare corsi e seminari che ritengono rispondenti alle finalità specifiche dei propri piani di studio.

3. *Approfondimenti particolari*

Gli studenti di II e III ciclo o quanti sono in possesso di un titolo universitario possono frequentare uno o più corsi previsti dal programma generale e sostenere i relativi esami.

III. Organizzazione accademica

1. La Scuola consta di 4 sezioni-indirizzi: a) filosofico-teologico; b) storico-letterario; c) studi e tradizioni religiose (studi francescani); d) studi bizantini.

2. Ciascun anno accademico è suddiviso in due semestri e tre sessioni d'esame (febbraio, giugno, ottobre). Alcuni corsi e seminari hanno durata semestrale, altri mensile e altri ancora settimanale.

3. I corsi si distinguono in *corsi fondamentali comuni* (MP), *di approfondimento interdisciplinare, di indirizzo* (MO).

a) I *corsi fondamentali comuni* sono introduttivi allo studio delle fonti medievali: Latino medievale, Codicologia generale, Codicologia speciale, Paleografia medievale, Critica testuale; Paleografia e codicologia greca, Liturgia bizantina, Iconologia e iconografia bizantina. Sono fissi e tutti obbligatori.

b) I *corsi di approfondimento interdisciplinare e di indirizzo* sono tutti opzionali e variabili. Rispondono alla interdipartimentalità della Scuola e, di anno in anno, vengono scelti dal seguente fascio di ambiti:

- teologia, filosofia, storia, esegesi, fonti greco-latine e patristiche, liturgia, comunicazioni e diffusione culturale, pensiero ebraico, mistica;
- diritto, società, politica, economia, urbanistica, mondo germanico e anglosassone, mondo greco-bizantino e slavo;
- letterature, arti e mestieri, estetiche, scienze.

c) È inoltre obbligatoria, nei quattro semestri, la partecipazione a tre *seminari* (MS).

4. Per la computazione dei corsi e dei seminari l'unità di misura è il credito, che equivale a 1 ora settimanale di lezione in un semestre.

La distribuzione dei crediti durante il biennio si presenta nel modo seguente¹:

	crediti	ECTS
corsi fondamentali comuni (MP)	16	24
corsi di approfondimento e di indirizzo (MO)	14	21
seminari (MS)	6	9
tesi al diploma	--	25
<i>totale</i>	36	79

5. La Scuola si riserva di esigere un precolloquio nei casi in cui il Preside, tenendo conto del *curriculum* dello studente, lo riterrà necessario.

¹ Per il valore dell'unità di credito ECTS cfr. p. 18.

PROGRAMMA DEI CORSI¹

I Semestre

<i>Codice</i>	<i>Titolo</i>	<i>Professore</i>	<i>Crediti</i>	<i>ECTS</i>
5011 MP	Codicologia generale	Iozzelli	2	3
5090 MP	Latino medievale I	Avesani	2	3
5213 MP	Liturgia bizantina*	Parenti	2	3
5231 MP	Introduzione al millennio bizantino*	Fyrigos	2	3
5250 MP	Paleografia latina	Bartoli Langeli	2	3
5265 MP	Critica testuale I	Garbini	2	3
5302 MS	Il dialogo fra le religioni secondo Raimondo Lullo	Perarnau	2	3
5303 MO	Il quarto libro delle <i>Sentenze</i> di Pietro di Giovanni Olivi	Ciceri	2	3

II Semestre

5016 MP	Codicologia speciale	Cenci	2	3
5091 MP	Latino medievale II	Avesani	2	3
5215 MP	Paleografia e codicologia greca*	Passarelli	2	3
5266 MP	Critica testuale II	Garbini	2	3
5268 MP	Filologia e intertestualità	Paolazzi	2	3
5299 MO	Storia di Roma nel medioevo II	Gatto	2	3
5300 MO	La trasmissione degli Scritti di frate Francesco e la storia dell'Ordine minoritico	Pellegrini	2	3
5301 MS	Forme di mistica medievale	Cacciotti	2	3

¹ Nel corso dell'anno accademico, oltre ai corsi annunciati, vengono organizzati seminari di studio, conferenze, esercitazioni e lettura di testi con obbligatorietà di frequenza da parte degli studenti.

* I corsi appartengono alla Sezione di Studi Bizantini. Sono obbligatori per gli studenti di questa sezione e possono essere scelti come opzionali dagli altri studenti. Gli studenti della Sezione, a loro volta, possono scegliere gli altri corsi come opzionali.

DESCRIZIONE DELLE MATERIE

5011 MP **Codicologia generale (parte teorica)**

1. *Libri, lettori e biblioteche nell'Occidente medievale*. La cultura nei secoli V-XII. Le biblioteche monastiche: le università, gli strumenti di lavoro della cultura universitaria. Le biblioteche universitarie e degli ordini mendicanti. Le biblioteche della fine del medioevo. 2. *La produzione del codice nei secoli V-XIV*. Pergamena e carta. Il quaderno e la sua preparazione. La trascrizione dei testi negli "scriptoria" monastici e all'epoca delle università. La miniatura. La rilegatura. 3. *Libri liturgici*. I libri per la celebrazione della messa e dell'ufficio divino. I rotoli dell'*Exultet*. La *Biblia pauperum*. I libri d'ore.

Bibliografia

BISCHOFF B., *Paleografia latina: antichità e medioevo*, 2^a ed., Antenore, Padova, 1999, p. 7-77; 257-340.

Altri testi saranno indicati all'inizio del corso.

F. Iozzelli

5016 MP **Codicologia speciale (parte pratica)**

Descrizione del manoscritto con particolare riguardo alla sua genesi e alla sua storia. Rapporto tra codice, scrittura e testo. Metodi e strumenti per la ricerca dei manoscritti.

C. Cenci

5090 MP **Latino medievale I**

5091 MP **Latino medievale II**

Generi ed evoluzione del latino medievale considerato nell'ambito della storia culturale europea. Caratteristiche principali sotto l'aspetto linguistico e tipologia della produzione letteraria, con particolare riguardo al rapporto con l'eredità classica e alla dinamica delle nuove sperimentazioni.

R. Avesani

5213 MP* **Liturgia bizantina**

Studio delle fonti manoscritte delle liturgie (Crisostomo, Basilio, Pre-santificati) e dell'ufficiatura (ore, mattutino, vespro) della tradizione greco-bizantina, con confronti e richiami delle varie tradizioni orientali e slave.

S. Parenti

5215 MP* **Paleografia e codicologia greca**

Studio codicologico dei manoscritti bizantini e analisi delle scritture (maiuscole e minuscole) librerie bizantine ed italo-greche.

G. Passarelli

5231 MP* **Introduzione al millennio bizantino**

Il corso si articola in due parti, presentate ad anni alterni.

1. *Tematiche di storia ecclesiastica.* a) I periodi della storia bizantina. b) Massimo il Confessore e la lotta contro il monotelismo. c) L'iconoclasmo. d) Fozio e il primo umanesimo bizantino. e) Mistica, esicasmo e palamismo. f) Tomismo e antitomismo a Bisanzio. g) Il Concilio di Firenze e la caduta di Costantinopoli.

2. *Tematiche di filologia bizantina.* a) Breve storia della lingua greca. b) Poesia religiosa e poesia culturale; la poetessa Cassia (sec. IX). c) Dal *Kontakion* (Romano il Melodo) al canone; l'*Inno Akathistos*. d) Il dodecasillabo bizantino. e) L'agiografia. f) L'epos di Dighenìs Akritis. g) Il romanzo e la poesia demotica dell'età dei paleologi.

A. Fyrigos

5250 MP **Paleografia latina**

1. Ambito, criteri e terminologia dell'analisi paleografica. La capitale romana. 2. L'origine della minuscola. La minuscola corsiva. 3. L'onciale e la semionciale. 4. Le abbreviazioni nel mondo romano e il sistema abbreviativo medievale. Brevi nozioni di interpunzione. I numerali. 5. Il particolarismo grafico altomedievale in Europa. La merovingica. 6. La visigotica. Le scritture insulari. 7. Origini e sviluppo della beneventana. 8. Le scritture altomedievali nell'Italia centrosettentrionale. 9. La minuscola carlina. Origini e sviluppo. 10. La gotica. Origini e sviluppo. 11. L'unificazione della scrittura documentaria in Europa e la nuova corsiva. La minuscola cancellesca. 12. Reazione antigotica e ritorno all'antico. Francesco Petrarca e la semigotica. La mercantesca. Coluccio Salutati e la "pre-antiqua". 13. Poggio Bracciolini e la minuscola umanistica. Sviluppo, diffusione, forme.

Bibliografia

Durante il corso, che privilegerà le scritture librerie e prevederà la lettura di facsimili, si farà anche riferimento ai tre manuali paleografici oggi più diffusi in lingua italiana.

BISCHOFF B., *Paleografia latina: antichità e medioevo*, 2ª ed., Antenore, Padova, 1999.

CENCETTI G., *Paleografia latina*, Jouvence, Roma 1978.

PETRUCCI A., *Breve storia della scrittura latina*, Il Bagatto, Roma, 1989.

A. Bartoli Langelì

5265 MP **Critica testuale I**

5266 MP **Critica testuale II**

Problemi di tradizione manoscritta e a stampa, di restituzione e di esegesi testuale. Cenni sugli attuali orientamenti filologici.

P. Garbini

5268 MP **Filologia e intertestualità**

Principi di metodo e applicazione concreta sugli Opuscula di Francesco d'Assisi

A partire dalla definizione di intertestualità come “presenza di un testo anteriore dentro un altro testo”, il corso si articolerà attorno a due poli fondamentali.

1. *Principi di metodo.* Esame e definizione delle varie forme di intertestualità (in analogia-contrasto con i fenomeni di interdiscorsività) e individuazione dei criteri metodologici indispensabili e sufficienti per accertare la presenza di una fonte diretta e definirne la funzione filologica, culturale, esegetica e reinventiva.

2. *Applicazione concreta.* In costante rapporto con il titolo del corso e i principi metodologici esposti nelle lezioni preliminari verrà fatta una presentazione generale degli *Opuscula* di Francesco d'Assisi, con relativi problemi filologici (canone, autenticità, affidabilità), per poi passare all'analisi delle varie forme di intertestualità biblica presenti negli Scritti dello stesso frate Francesco.

Bibliografia

ESSER K., *Die Opuscula des hl. Franziskus von Assisi*, a cura di E. Grau, Quaracchi, Grottaferrata, 1989, p. XLIV-511.

Opuscula sancti patris Francisci Assisiensis, a cura di K. Esser, Quaracchi, Grottaferrata, 1978.

PAOLAZZI C., *Studi su gli Opuscula di frate Francesco* (in preparazione).

I testi sui quali si svolgerà il lavoro concreto di analisi e di esemplificazione metodologica, con altre indicazioni bibliografiche, saranno forniti nel corso delle lezioni.

C. Paolazzi

5299 MO **Storia di Roma nel Medioevo II**

Nel corso delle lezioni saranno trattate le grandi fonti medievali romane dal secolo XII al XV - l'*Ordo delle cerimonie romane*, il *Liber Polypcticus* di Benedetto canonico di S. Pietro e, in particolare, i *Mirabilia Urbis Romae* nelle va-

rie redazioni nonché i *Graphia Aureae Urbis Romae*. Un discorso peculiare verrà poi compiuto sull'*Anonimo Romano di Cola di Rienzo* del XIV secolo, contemporaneo alla vicenda del Tribuno e Senatore romano. Sarà in tal modo consentito di compiere ancora una volta un approccio alla grande storia di Roma, volta a contraddistinguersi anche per la vivacità e per l'importanza delle testimonianze che la caratterizzano.

Bibliografia

GATTO L., *Storia di Roma nel Medioevo*, Newton Compton, Roma, 2003.

L. Gatto

5300 MO La trasmissione degli Scritti di frate Francesco e la storia dell'Ordine minoritico

Nel corso delle lezioni si ripercorreranno, attraverso la trasmissione manoscritta e a partire dal 338, le tappe principali della vicenda dei frati minori, alla luce dell'immagine del fondatore proposta nei diversi ambienti e momenti della storia minoritica.

Bibliografia

PELLEGRINI L., *Gli Scritti di frate Francesco*, in *Frate Francesco e i suoi agiografi*, Porziuncola, Assisi, 2004, p. 351-480.

PELLEGRINI L., *La raccolta di testi francescani del codice 338: un manoscritto composito e miscellaneo*, in *Revirescunt chartae, codices documenta textus: miscellanea in honorem fr. Caesaris Cenci*, I, a c. di A. Cacciotti-P. Sella, Pontificio Ateneo Antonianum, p. 289-340.

Ulteriori e appropriate indicazioni bibliografiche verranno suggerite durante il corso.

L. Pellegrini

5303 MO Il quarto libro delle Sentenze di Pietro di Giovanni Olivi

Il corso si prefigge di illustrare i problemi storici, codicologici, filologici e teologici delle questioni a noi pervenute del quarto libro delle *Sentenze* di Pietro di Giovanni Olivi. Ne consegue una suddivisione in due parti. Nella prima, attraverso elementi testuali, si mirerà a rendere ragione dell'autenticità, datazione e genere letterario delle *quaestiones*. Nella seconda, tramite un'analisi filologica, si svilupperà l'impalcatura teologica del pensiero oliviano relativo all'etica matrimoniale e al sacramento della riconciliazione, come contenuti nelle nominate questioni.

Bibliografia

BURR D., *L'histoire de Pierre Olivi franciscain persécuté*, Cerf, Paris, 1997.

CICERI A., *Petri Iohannis Olivi quaestiones circa matrimonium. Editio prima e commentarius theologicus*, Quaracchi, Grottaferrata, 2001, p. 56-68; 88-96; 104-140; 197-249; 305-416.

MARANESI P., *Il IV libro della Summa quaestionum di Pietro di Giovanni Olivi: un'ipotesi di soluzione*, in *Archivum Franciscanum Historicum*, 95 (2002) 53-92.

PIRON S., *Les oeuvres perdues d'Olivi: essai de reconstitution*, in *Archivum Franciscanum Historicum*, 91 (1998) p. 357-394.

Ulteriori indicazioni bibliografiche saranno date nel corso delle lezioni.

A. Ciceri

SEMINARI

5301 MS **Forme di mistica medievale**

1. Linee e problematica fondamentale della mistica cristiana: suo metodo. Tra teologia e spiritualità. 2. Autori: Gregorio di Nissa, Gregorio Magno, S. Bernardo, Guglielmo di Saint-Thierry, S. Bonaventura, Jacopone da Todi, Angela da Foligno, Jan van Ruusbroec, Meister Eckhart e Jean Gerson. 3. Dallo studio dei testi si arriva a delineare sia l'essenza, sia gli elementi caratteristici della mistica medievale. Particolare attenzione verrà riservata alla testimonianza letteraria francescana.

Bibliografia

Le indicazioni bibliografiche saranno fornite nel corso delle lezioni.

A. Cacciotti

5302 MS **Il dialogo fra le religioni secondo Raimondo Lullo**

Il *Libro del gentile e dei tre saggi*, oltre ai racconti che l'hanno reso celebre, contiene una metodologia per il dialogo tra rappresentanti di religioni diverse, in concreto dell'ebraica, della cristiana e dell'islamica. Si studieranno le regole di tale metodologia e la sua applicazione.

Bibliografia

LLULL R., *Llibre del Gentil e dels tres Savis*, nel testo originale o nella traduzione delle principali lingue europee.

J. Perarnau I Espelt

ISTITUTO SUPERIORE DI SCIENZE RELIGIOSE “REDEMPTOR HOMINIS”

Preside: Melone Sr. Mary D., sfa

Telefono: 0670373527 (ufficio)

Web: www.antonianum.ofm.org/scienrel.htm

E-mail: antonianumissr@ofm.org

PROFESSORI

ARCARO Roberta	MASOTTI Gianpaolo
BADALAMENTI Marcello	MATULA Bogusz Stanislaw
BARBAGALLO Salvatore	MELLI Maria
BATTAGLIA Vincenzo	MELONE Mary D.
BERGAMI Barbara	MORALES RÍOS Jorge Humberto
CACCIOTTI Alvaro	NOBILE Marco
CARBAJO Martín Núñez	OVEDO Lluís
CECCHIN Stefano	PRINZI Assunta
DE LUCA Stefano	RICCARDI Nicola
DE MAIO Rosa	RIGON Samuela
DI STEFANO Tito	ROMANELLI Maria Teresa
HARSÁNYI Pál Ottó	SELLA Pacifico
HORTA ESPINOZA Jorge	SILEO Leonardo
LINDER Agnes	URIBE Fernando
MARCHITIELLI Elena	

L'Istituto Superiore di Scienze Religiose è accademicamente eretto nell'ambito della Facoltà di Teologia ed è ordinato in conformità alle vigenti norme della Congregazione per l'Educazione Cattolica.

Si propone di preparare a livello istituzionale universitario studenti non candidati al sacerdozio ministeriale, per un qualificato servizio ecclesiale e civile nel mondo contemporaneo. Ciò comporta una formazione organica nelle discipline filosofiche e teologiche e complementi nelle scienze umane (in particolare quelle della religione), secondo una loro interconnessione metodologica e contenutistica sull'oggetto formale che è la religione cattolica, il cui orizzonte d'unità è dato dalla Parola di Dio.

La formazione di base viene completata con corsi di qualificazione professionale secondo tre indirizzi:

a) *indirizzo didattico-pedagogico*: per chi intende dedicarsi all'insegnamento della religione cattolica nelle scuole di ogni ordine e grado;

b) *indirizzo catechetico-ministeriale*: per chi intende dedicarsi all'attività pastorale a servizio delle Chiese locali, o accedere al diaconato permanente o ai ministeri istituiti;

c) *indirizzò in teologia spirituale e francescanesimo*: per chi intende dedicarsi alla formazione spirituale nelle comunità religiose e in istituzioni o movimenti laicali.

Per la sua peculiare impostazione strutturale e programmatica, l'Istituto risulta particolarmente congeniale alle finalità formative e di attività apostolico-missionaria delle diverse componenti del Movimento Francescano (religiose e religiosi non chierici; laici e laiche dell'Ordine Francescano Secolare).

I. Magistero in Scienze Religiose

L'Istituto conduce al grado accademico di Magistero in Scienze Religiose (equivalente a: *Magisterium, Master of Arts, Maitrise, Licencia, Licence, Licenciatura, Licentiat*). Il titolo permette di proseguire gli studi ecclesiastici in vista del conseguimento dei gradi accademici superiori.

L'Istituto, previa approvazione della Facoltà Teologica, può stipulare qualche forma di collegamento con altri istituti di scienze religiose riconosciuti dalla CEI.

Il curriculum degli studi si protrae per un quadriennio o per 8 semestri con una media di 18 crediti per semestre; le condizioni di accettazione sono stabilite dagli *Statuti* e avvengono in base alla documentazione presentata.

a) Il primo biennio offre una formazione di base nelle discipline filosofiche, umane e teologiche, tenendo conto della problematica moderna intorno al rapporto fede-cultura visto come punto nodale dell'identità degli istituti di scienze religiose.

b) Il secondo biennio, pur avendo una impostazione prevalentemente teologica, prevede l'inserimento di discipline specifiche, in conformità alle caratterizzazioni indicate, per un totale di 24 crediti [36 ECTS]¹.

	crediti	ECTS
corsi comuni	114	171
metodologia e seminari	8	12
corsi di approfondimento e di indirizzo	24	36
tesi al diploma ed esame finale	--	5
<i>totale</i>	146	224

Mediante lezioni magistrali, seminari, esercitazioni scritte e tirocini, l'Istituto tende a condurre gli studenti all'assimilazione personale delle diverse discipline e a introdurli al metodo di ricerca corrispondente alle sue specifiche finalità.

¹ Per il valore dell'unità di credito ECTS cfr. p. 18.

Gli studenti possono essere ordinari, straordinari e uditori:

a) gli ordinari sono quelli che intendono conseguire il grado accademico di Magistero. Per la loro ammissione è richiesto il titolo civile di studi medio-superiori valido per l'iscrizione all'università;

b) gli straordinari sono quelli che non aspirano al grado accademico. Per la loro ammissione è richiesta la dimostrazione (mediante congrui attestati o eventuali esami previ) di possedere la formazione corrispondente a quella offerta dalla scuola medio-superiore.

Essi, però, possono diventare studenti ordinari se arrivano a regolarizzare la loro posizione.

Nei casi dubbi di ammissione, questa è decisa dal Consiglio di Istituto.

Coloro che provengono da istituti di scienze religiose, da scuole di formazione teologica e da altri istituti ecclesiastici potranno avere un particolare piano di studi.

c) gli uditori sono quelli che, su autorizzazione del Preside, intendono frequentare alcuni corsi. A essi verranno rilasciati adeguati attestati.

Per l'ammissione all'ISSR si richiede un colloquio previo con il Preside dell'Istituto che certifica le condizioni di accettazione in base alla documentazione presentata.

Per conseguire il grado accademico di *Magistero in Scienze Religiose*, oltre gli esami delle singole discipline del quadriennio, si richiede un elaborato scritto di almeno 60 pagine, preparato sotto la direzione di un professore e discusso davanti a una commissione di tre esaminatori, e l'esame sintetico finale su un tesario predisposto dall'Istituto.

Le scadenze per la comunicazione del titolo della tesi al Preside dell'ISSR sono:

11 novembre 2005;

13 febbraio 2006;

24 aprile 2006.

Le tesi scelte dal tesario devono essere comunicate alla Segreteria compilando l'apposito modulo contemporaneamente alla consegna dell'elaborato scritto.

L'approvazione del tema della tesi di Magistero, della scelta del moderatore e la nomina dei due correlatori spetta al Consiglio di Istituto.

II. Diploma C.E.I.

L'Istituto organizza anche un corso triennale per un totale di 117 crediti per il conseguimento del *Diploma non accademico in Scienze Religiose*, riconosciuto dalla CEI. Tale corso prevede piani particolari di studio per chi è in possesso di una laurea statale e intenda insegnare religione nelle scuole se-

condarie statali, o per chi, fornito di un titolo di scuola secondaria superiore, intenda insegnare religione nelle scuole primarie statali.

III. Diploma di cultura religiosa

L'Istituto organizza anche un biennio per il conseguimento del *Diploma di Cultura Religiosa* con vari indirizzi. I corsi al Diploma sono aperti a religiosi, religiose e laici che hanno un titolo di studio medio-superiore o che dispongono di una preparazione equivalente, valutata dal Consiglio del Preside. La programmazione utilizza un opportuno numero di crediti tra i corsi comuni e 20 crediti di caratterizzazione negli indirizzi. L'attività didattica comprende lezioni magistrali, seminari, tirocini ed esercitazioni scritte.

Per il conseguimento del Diploma di Cultura Religiosa, oltre l'esame delle singole discipline del biennio per un totale di 68 crediti, è richiesta una tesina scritta di almeno 30 pagine, redatta sotto la guida di un professore.

IV. Percorsi formativi

Inoltre, l'Istituto offre la possibilità di frequentare dei percorsi formativi specializzati, finalizzati in modo particolare all'aggiornamento e alla formazione, *per animatori e operatori pastorali o per formatori*. La frequenza è aperta a chiunque sia in possesso di un titolo di scuola media-superiore o equivalente; i percorsi possono essere frequentati integralmente oppure possono essere scelti i singoli corsi che si ha interesse a frequentare fra quelli proposti¹.

Si rilasciano attestati di frequenza per i corsi di cui sono state soddisfatte tutte le prestazioni richieste.

¹ Nel programma a p. 182, i corsi validi per il *percorso per animatori e operatori pastorali* sono contrassegnati con il segno *; quelli validi per il *percorso per formatori* con il segno **.

PROGRAMMA GLOBALE

I. CORSI COMUNI

1) *Sacra Scrittura*

	<i>Crediti</i>	ECTS
Introduzione alla Sacra Scrittura	4	6
Studio AT I	4	6
Studio AT II	4	6
Studio NT I	6	10
Studio NT II	6	10
Teologia biblica	2	3

2) *Teologia dommatica*

Antropologia teologica	4	6
Teologia fondamentale	4	6
Dommatica I (Cristologia)	2	3
Dommatica I (Trinità)	2	3
Dommatica II (Ecclesiologia)	2	3
Dommatica II (Escatologia)	2	3
Dommatica II (Mariologia)	2	3
Teologia ecumenica	2	3
Ecclesiologia ministeriale	2	3
Catechetica fondamentale	2	3
Teologia spirituale sistematica	2	3

3) *Morale*

Morale fondamentale e religiosa	4	6
Morale economica-politica e della comunicazione	4	6
Morale antropologica I (Bioetica)	2	3
Morale antropologica II (Sessualità e matrimonio)	2	3
Etica generale	2	3

4) *Sacramentaria*

Sacramentaria I	2	3
Sacramentaria II	2	3

5) *Liturgia*

Liturgia	4	6
----------	---	---

6) *Diritto canonico*

Diritto canonico I	2	3
Diritto canonico II	2	3

7) *Storia della Chiesa e Patristica*

Storia della Chiesa	4	6
Patristica	4	6

8) *Filosofia - Scienze umane*

Storia della filosofia	6	10
Filosofia teoretica	6	10
Antropologia filosofica	4	6
Psicologia generale	4	6
Psicologia religiosa e pastorale	2	3
Pedagogia generale	4	6
Sociologia della religione	2	3

9) *Metodologia e seminari (8 crediti)*

Metodologia generale	2	3
Seminario di filosofia	2	3
Seminario di teologia	2	3
Seminario di storia della Chiesa e patristica	2	3
Seminario - Tirocinio (Indirizzo catechetico-ministeriale)	2	3
Laboratorio didattico (Indirizzo didattico)	2	3

II. CORSI CARATTERIZZANTI

1) *Indirizzo didattico-pedagogico*

Didattica generale	4	6
Metodologia e didattica dell'I.R.C. I	2	3
Metodologia e didattica dell'I.R.C. II	2	3
Teoria della scuola e legislazione scolastica	2	3
Storia delle religioni	2	3
Scienze della religione	2	3
La Chiesa di fronte alle sette	2	3
Fede e cultura	2	3
Cristo nel dialogo interreligioso	2	3
Archeologia cristiana	2	3

2) *Indirizzo catechetico-ministeriale*

Sociologia pastorale	2	3
Educazione ai media	2	3

Lo Spirito nella vita cristiana	2	3
L'etica di Paolo	2	3
Comunicazione virtuale e catechesi	2	3
Arte e liturgia	2	3
Musica e liturgia	2	3
Catechetica speciale	2	3
Pastorale giovanile	2	3
3) <i>Indirizzo di teologia spirituale e francescanesimo</i>		
Teologia della vita consacrata	2	3
Temi di spiritualità francescana	2	3
Spiritualità biblica	2	3
Spiritualità liturgica	2	3
Tratti di mistica occidentale	2	3
Documenti del francescanesimo primitivo	2	3
Storia del francescanesimo	2	3
Psicologia dello sviluppo morale	2	3
Diritto della vita consacrata	2	3
Introduzione alle biografie francescane	2	3
Sponsalità e verginità nella vocazione alla vita religiosa	2	3
Maria educatrice di Cristo e del Cristiano	2	3

PROGRAMMA DEI CORSI

PRIMO BIENNIO

I Semestre

<i>Codice</i>	<i>Titolo</i>	<i>Professore</i>	<i>Crediti</i>	<i>ECTS</i>
4001 RP	Storia della filosofia	Marchitielli	4	6
4006 RP	Introduzione alla Sacra Scrittura	Linder	2	3
4015 RP	Sacramentaria I	Barbagallo	2	3
4021 RP	Diritto canonico II	Horta	2	3
4030 RS	Seminario filosofico	Marchitielli	2	3
4050 RP	Teologia spirituale sistematica	Cacciotti	2	3
4064 RP	Metodologia generale	Bergami	2	3
4081 RP	Pedagogia generale	De Maio	2	3
4103 RP	Antropologia filosofica	Di Stefano	2	3
4164 RP	Introduzione alla liturgia	Barbagallo	2	3
4173 RS	Seminario di patristica	Melli	2	3

II Semestre

4001 RP	Storia della filosofia	Marchitielli	2	3
4005 RP	Teologia fondamentale	Sileo	4	6
4006 RP	Introduzione alla Sacra Scrittura	Linder	2	3
4065 RP	Psicologia generale	Rigon	4	6
4081 RP	Pedagogia generale	De Maio	2	3
4103 RP	Antropologia filosofica	Di Stefano	2	3
4161 RP	Etica generale	Harsányi	2	3

SECONDO BIENNIO

I Semestre

I. CORSI COMUNI

4038 RP	Teologia ecumenica	Matula	2	3
4069 RP	Studio AT II	Nobile	4	6
4070 RP	Studio NT II	Morales	2	3
4071 RP	Dommatica I (Cristologia)	Battaglia	2	3
4154 RP*	Morale antropologica I (Bioetica)	Harsányi	2	3
4162 RP	Morale socio-politica, economica e della comunicazione	Carbajo	2	3

II. CORSI CARATTERIZZANTI

1) *Indirizzo didattico-pedagogico*

4035 RP	Teoria della scuola e legislazione scolastica	Prinzi	2	3
4073 RP	Didattica generale	De Maio	2	3

2) *Indirizzo catechetico-ministeriale*

4142 RP*	Musica e liturgia	Barbagallo	2	3
4166 RP*	Temi e figure del cinema religioso	Masotti	2	3
4170 RP*	Pastorale giovanile	Arcaro	2	3

3) *Indirizzo di teologia spirituale e francescanesimo*

4172 RP**	Sponsalità e verginità nella vocazione alla vita religiosa: teologia e vita	Badalamenti	2	3
7036 SO**	Storia del francescanesimo	Sella	2	3

II Semestre

I. CORSI COMUNI

4024 RP	Psicologia religiosa e pastorale	Rigon	2	3
4070 RP	Studio N T II	Morales	4	6
4072 RP	Dommatica I (Trinità)	Melone	2	3
4162 RP	Morale socio-politica, economica e della comunicazione	Carbajo	2	3

II. CORSI CARATTERIZZANTI

1) *Indirizzo didattico-pedagogico*

4073 RP	Didattica generale	De Maio	2	3
4100 RP	Laboratorio didattico	Prinzi	2	3
4105 RP*	Archeologia cristiana	De Luca	2	3

2) *Indirizzo catechetico-ministeriale*

4043 RP	Catechetica speciale	Arcaro	2	3
4163 RP*	Solidarietà, economia e responsabilità personale	Riccardi	2	3
4165 RP*	La fede cristiana e il mondo contemporaneo	Oviedo	2	3
4171 RP*	La Chiesa di fronte alle sette, ai nuovi movimenti religiosi, alla magia e all'occultismo	Romanelli	2	3

3) *Indirizzo di teologia spirituale e francescanesimo*

4048 RP**	Spiritualità biblica	Linder	2	3
4068 RP**	Spiritualità liturgica	Barbagallo	2	3
4152 RP**	Documenti del francescanesimo primitivo	Uribe	2	3
4167 RP**	Maria educatrice di Cristo e del cristiano	Cecchin	2	3

DESCRIZIONE DELLE MATERIE

4001 RP **Storia della filosofia**

Il corso di storia della filosofia studia le correnti di pensiero e gli autori più importanti della filosofia antica, medievale, moderna e contemporanea.

In quest'ottica il corso analizza i problemi e gli interrogativi fondamentali che attraversano le diverse epoche della storia del pensiero e le soluzioni offerte dai più grandi filosofi.

Bibliografia

GILSON É., *Lo spirito della filosofia medievale*, Morcelliana, Brescia, 1988.

REALE G.-ANTISERI D., *Il pensiero occidentale dalle origini ad oggi*, La Scuola, Brescia, 1983.

Per il necessario approfondimento delle diverse epoche della storia della filosofia, nel corso delle lezioni si farà riferimento alle principali opere degli autori studiati, anche segnalando pubblicazioni e articoli.

E. Marchitelli

4005 RP **Teologia fondamentale**

1. Dall'apologetica alla teologia fondamentale. Correnti e prospettive. Le componenti antropologiche ed epistemologiche. 2. Fede e ragione secondo la *Dei Filius*. La razionalità in teologia al tempo del Concilio Vaticano I. 3. La centralità della Rivelazione nella teologia conciliare e post-conciliare. Studio analitico del capitolo I della *Dei Verbum*. 4. Rivelazione e fede. La "tradizione vivente" e funzione del Magistero. Studio analitico del capitolo II della *Dei Verbum*. 5. Dalla cristologia all'ecclesiologia. La dichiarazione *Dominus Iesus*. 6. La teologia del dialogo.

Bibliografia

CASSARINI D., *Elementi di teologia fondamentale*, Cittadella, Assisi, 2003.

DOTOLO C., *Sulle tracce di Dio: lineamenti di teologia fondamentale*, Messaggero, Padova, 1992.

LORIZIO G., *Teologia fondamentale*, in *La teologia del XX secolo: un bilancio*, a cura di G. Canobbio-P. Coda, I, Città Nuova, Roma, 2003, p. 391-499.

L. Silo

4006 RP **Introduzione alla Sacra Scrittura**

1. Il mondo biblico: geografia, accenni storici, cultura e lingue. 2. Il "popolo del Libro". La Sacra Scrittura. Memoria scritta del popolo eletto. L'alleanza fra Dio e l'uomo. 3. Il concetto di "canone" e i criteri di canoni-

cià. L'ispirazione divina, verità salvifica. Il testo massoretico, il testo greco, i testi latini e le nuove versioni. 4. I libri apocrifi dell'AT e del NT. 5. Il rapporto tra l'Antico e il Nuovo Testamento. 7. Interpretazione della Bibbia: approcci e metodi attraverso brani scelti (AT e NT).

Bibliografia

- Dispense del Professore.
- AUNEAU J. e A., *Vangeli sinottici e Atti degli apostoli*, Borla, Roma, 1983.
- BATTAGLIA O., *Introduzione al Nuovo Testamento*, Cittadella, Assisi, 1998.
- BEAUCHAMP P., *Leggere la Sacra Scrittura oggi*, Massimo, Milano, 1990.
- BEAUCHAMP P., *L'uno e l'altro Testamento*, II, Glossa, Milano, 2001.
- EGGER W., *Metodologia del Nuovo Testamento: introduzione allo studio scientifico del Nuovo Testamento*, EDB, Bologna, 1998.
- FABRIS R. e A., *Introduzione generale alla Bibbia*, Elledici, Leumann-Torino, 1994.
- FOHRER G., *Storia di Israele: dagli inizi ad oggi*, Paideia, Brescia, 1980.
- GUILLEMETTE P.-BRISEBOIS M., *Introduzione ai metodi storico-critici*, Borla, Roma, 1990.
- IZQUIERDO A., *La Parola rivelata: introduzione alla Sacra Scrittura*, Roma, 2001.
- LÀCONI M. e A., *Vangeli sinottici e Atti degli Apostoli*, Elledici, Leumann-Torino, 1994.
- LEMAIRE A., *Storia del popolo ebraico*, Queriniana, Brescia, 1989.
- LOPASSO V., *Breve storia di Israele: da Abramo a Bar Kokhbà*, Ursini, Cantanzaro, 2001.
- MANNUCCI V., *Bibbia come Parola di Dio: introduzione generale alla Sacra Scrittura*, Queriniana, Brescia, 1997.
- MEYNET R., *Lire la Bible*, Flammarion, Paris, 1996.
- NOBILE M., *Teologia dell'Antico Testamento*, Elledici, Leumann-Torino, 1998.
- SALGUERO J., *La rivelazione biblica nella storia della salvezza*, Angelicum University Press, Roma, 1983.
- TÀBET M., *Introduzione generale alla Bibbia*, San Paolo, Cinisello Balsamo, 1994.
- DOWLEY T., *Piccolo atlante biblico*, Elledici, Leumann-Torino, 1993.

A. Linder

4015 RP Sacramentaria I

Il corso offre un quadro generale della teologia sacramentaria e si sofferma in particolare sui tre sacramenti dell'iniziazione cristiana con una costante attenzione alla teologia della celebrazione liturgica e al suo rapporto con l'esistenza cristiana.

1. Fondamenti antropologici dell'economia sacramentale della Chiesa. Introduzione alla terminologia: simbolo, indice, immagine, mistero, somiglianza, sacramento. Le funzioni del simbolismo sacramentale. 2. Dall'evento

pasquale al sacramento. I sacramenti nella rivelazione biblica e nella storia della tradizione cristiana. 3. I sacramenti dell'iniziazione cristiana. 4. Aspetti giuridico pastorali con particolare riferimento al Catechismo della Chiesa Cattolica. 5. Dalla celebrazione sacramentale del mistero di Cristo alla vita dei fedeli e alla missione della Chiesa.

Bibliografia

- BOFF L., *I sacramenti della vita*, Borla, Roma, 1985.
CHAUVET L.-M., *I sacramenti*, Torino, 1982.
MAZZANTI G., *I sacramenti. Simbolo e teologia*, I-II, EDB, Bologna, 1997.
NOCKE F.-J., *Dottrina dei sacramenti*, Queriniana, Brescia, 2000.
ROCCHETTA C., *Sacramentaria fondamentale: dal "Mysterion" al "Sacramentum"*, EDB, Bologna, 1989.

S. Barbagallo

4021 RP **Diritto canonico II**

Il diritto si manifesta come una realtà orientata e diretta ad aiutare e consolidare la missione della Chiesa: comunicare a tutti gli uomini la buona nuova e lavorare per la salvezza delle anime. In questo contesto, il presente corso si orienta a offrire gli elementi che facilitino il lavoro pastorale e catechistico, con un particolare sguardo al libro III e V del Codice di diritto canonico del 1983.

1. I fedeli cristiani (laici, chierici e consacrati) e il loro particolare compito nella missione affidata alla Chiesa. 2. Il compito della gerarchia, universale e particolare, nell'ambito catechistico e pastorale. 3. La funzione d'insegnare in relazione con le funzioni di santificare e di governo. 4. I soggetti del magistero della Chiesa. 5. Le varie forme della funzione d'insegnare. 6. La funzione di santificare: i sacramenti e la dovuta preparazione a riceverli.

Bibliografia

- Dispense del Professore.
La normativa del nuovo codice, a cura di E. Cappellini, Queriniana, Brescia, 1985.
GHIRLANDA G., *Il diritto nella Chiesa, mistero di comunione: compendio di diritto canonico*, Paoline-Pontificia Università Gregoriana, Cinisello Balsamo-Roma, 1990.
HUELS J., *The pastoral companion: a canon law handbook for catholic ministry*, Franciscan Press, Quincy, 1999.
MARTÍN DE AGAR J. T., *A handbook on canon law*, Wilson & Lafleur Limitée, Montreal, 1999.
SIGNORILE E., *Diritto canonico: introduzione*, Piemme, Casale Monferrato, 1992.

VERNAY J., *Il diritto nella Chiesa cattolica: iniziazione al diritto canonico*, Libreria Editrice Vaticana, Città del Vaticano, 1998.

J. Horta Espinoza

4024 RP **Psicologia religiosa e pastorale**

Strutture della religione: l'uomo alla ricerca di un fondamento valido. Integrazione intrapsichica e risposta religiosa. L'affettività e la risposta religiosa: forme di religione matura, immatura, patologica. La religione come valore centrale del progetto di vita.

La psicologia al servizio della pastorale nelle sue diverse aree: a) pastorale dei fidanzati, della coppia e familiare; b) pastorale in ambito educativo: genitori e insegnanti; c) pastorale giovanile e discernimento vocazionale; d) formazione alla vita religiosa; e) pastorale in ambito comunitario: dinamiche di gruppo e leadership.

Bibliografia

SOVERNIGO G., *Religione e persona. Psicologia dell'esperienza religiosa*, Bologna, 1990.

S. Rigon

4035 RP **Teoria della scuola e legislazione scolastica**

1. *Ordinamento scolastico italiano*. a) Decreti delegati e organi collegiali della scuola. b) La scuola dell'autonomia. c) Riforma "Moratti". 2. *Scuola pubblica e privata*. 3. *Stato giuridico dei docenti: l'insegnante di I.R.C.* 4. *Chiesa e Stato*. a) Revisione concordataria del 18 febbraio 1984. b) Intesa del 1985.

Bibliografia

Le indicazioni bibliografiche saranno fornite all'inizio del corso.

A. Prinzi

4038 RP **Teologia ecumenica**

A quarant'anni dalla conclusione del Vaticano II si nota chiaramente che, tra i vari segni dei tempi accolti nell'insegnamento dei Padri conciliari, l'ecumenismo spicca per la sua incontestata attualità. In un mondo globalizzato, l'esigenza di professare e vivere l'unità della Chiesa s'impone con urgenza a tutti i cristiani, dal momento che è in gioco la credibilità della loro fede in Gesù Cristo e nella sua universale e unica mediazione salvifica.

Il presente corso si propone di presentare la visione d'insieme della teologia ecumenica. A partire dalle motivazioni profonde e dalle spinte interne

che sin dall'antichità contribuirono a forgiare il concetto di *oikoumene* come espressione visibile e spirituale della cristianità, si rivisiteranno varie forme di ecumenismo lungo la storia (introduzione), giungendo così alla nascita del movimento ecumenico (1° parte). Nella parte successiva l'attenzione sarà posta sul contributo offerto al cammino ecumenico dalle singole chiese (2° parte), senza tralasciare alcuni problemi teologici di fondo come: Scrittura-tradizione, la dottrina dei sacramenti, il ministero pastorale, la dottrina sul matrimonio, la Vergine Maria, giustificazione e Chiesa (3° parte). Possibili soluzioni alle crisi nei rapporti tra le chiese saranno oggetto della parte finale, mentre elementi di eventuali nuovi sviluppi concluderanno il nostro corso.

Bibliografia

CERETI G., *Molte chiese cristiane un'unica Chiesa di Cristo: corso di ecumenismo*, Brescia, Queriniana, 1992.

COMMISSIONE FEDE E COSTITUZIONE, *Battesimo, eucaristia, ministero*, Claudiana/Elledici, Leumann-Torino, 1982.

CONCILIO ECUMENICO VATICANO II, *Unitatis redintegratio*, in *Enchiridion Vaticanum*, I, EDB, Bologna, 1981, n. 494-572.

Documenti del dialogo teologico interconfessionale: dialoghi internazionali 1931-1984, in *Enchiridion oecumenicum*, I, EDB, Bologna, 1986, p. 1391-1447.

GIOVANNI PAOLO II, *Ut unum sint*, in *Enchiridion Vaticanum*, XIV, EDB, Bologna, 1997, n. 2667-2884.

NEUNER P., *Teologia ecumenica: la ricerca dell'unità tra le chiese cristiane*, Queriniana, Brescia, 2000.

PATTARO G., *Corso di teologia dell'ecumenismo*, Queriniana, Brescia, 1992.

PONTIFICIO CONSIGLIO PER LA PROMOZIONE DELL'UNITÀ DEI CRISTIANI, *Direttorio per l'applicazione dei principi e delle norme sull'ecumenismo*, EDB, Bologna, 1993.

SARTORI L., *L'unità dei cristiani. Commento al decreto conciliare sull'ecumenismo*, Messaggero, Padova, 1992.

VERCRUYSE J., *Introduzione alla teologia ecumenica*, Piemme, Casale Monferrato, 1992.

B. S. Matula

4043 RP **Catechetica speciale**

La catechesi come ministero ecclesiale. Esperienze e problematiche inerenti la formazione dei catechisti nel panorama ecclesiale contemporaneo. Documenti magisteriali sulla formazione dei catechisti. I soggetti della catechesi. Specificità della catechesi nelle varie età: bambini, fanciulli, ragazzi, giovani, adulti. Cenni riguardo la metodologia catechistica per le varie fasce d'età.

Bibliografia

EXELER A., *L'educazione religiosa: un itinerario di maturazione dell'uomo*, Elledici, Leumann-Torino, 1990.

BINZ A.-SALZAMANN S., *Formazione cristiana degli adulti*, Elledici, Leumann-Torino, 2001.

CENTRO SALESIANO PASTORALE GIOVANILE, *Itinerari di educazione alla fede: una proposta pedagogico-pastorale*, Elledici, Leumann-Torino, 1995.

RONZONI G., *Il progetto catechistico italiano: identità e sviluppo dal Concilio Vaticano II agli anni '90*, Elledici, Leumann-Torino, 1997.

NAPOLIONI A., *Grandi come bambini: per una teologia pastorale dell'infanzia*, Elledici, Leumann-Torino, 1998.

TRENTI Z., *La fede dei giovani*, Elledici, Leumann-Torino, 2003.

UFFICIO CATECHISTICO NAZIONALE, *L'iniziazione cristiana: documenti e orientamenti della conferenza Episcopale italiana*, Elledici, Leumann-Torino, 2004.

SORAVITO L., *Rievangelizzare gli adulti: in margine alla 3ª nota pastorale della CEI. "Orientamenti per il risveglio della fede e il completamento dell'iniziazione cristiana degli adulti"*, Elledici, Leumann-Torino, 2004.

Il resto della bibliografia sarà comunicata durante lo svolgimento del corso.

R. Arcaro

4048 RP Spiritualità biblica

Vocazione nell'Antico e nel Nuovo Testamento

La prima parte del corso, dopo una breve esposizione sulla chiamata di Dio nella Sacra Scrittura (la chiamata dei patriarchi, dei profeti, degli apostoli; le figure di donne: Sara, Anna, Rut, Elisabetta, Maria; i vari generi letterari), si prefigge di studiare, attraverso brani scelti, le figure più significative dell'Antico Testamento: a) la vocazione di Adamo, di Abramo e di Sara, la chiamata di Mosè, b) la vocazione di Anna e di Samuele, di Elia, c) la vocazione profetica attraverso la figura di Isaia, Geremia, Giona e di Daniele.

Nella seconda parte del corso sarà affrontato il tema della vocazione nel Nuovo Testamento: la vocazione del Battista, la vocazione di Cristo, la sequela di Cristo attraverso le figure di Pietro e di Paolo, nonché le figure femminili: Elisabetta, Maria e le donne negli Atti degli Apostoli.

Attraverso l'esegesi si cercherà di rilevare i vari aspetti della chiamata - risposta, la collaborazione attiva con lo Spirito Santo (il tema della grazia e santità; la risposta libera dell'uomo; conoscenza, amore, imitazione di Cristo; vocazione e santità; i frutti della santità).

Bibliografia

- AUMANN J., *Teologia spirituale*, Paoline, Roma, 1980.
- BERNARD C. A., *Teologia spirituale*, San Paolo, Cinisello Balsamo, 1987.
- CENCINI A., *Luce sul mio cammino: parola di Dio e iter vocazionale*, Paoline, Milano, 2002.
- FABRIS R., *Interpretare e vivere oggi la Bibbia: ripercorrendo i punti salienti dell'interpretazione della Bibbia nella Chiesa*, 2ª ed., Paoline, Milano, 1995.
- KO M.-ZEVINI G., *Dal monte delle beatitudini alle nostre città: alle sorgenti della cittadinanza evangelica*, LAS, Roma, 2002.
- «La Parola del Signore si diffonda e sia glorificata» (2Ts 3,1). *La Bibbia nella vita della Chiesa*, Paoline, Milano, 1996.
- La pastorale delle vocazioni nelle Chiese particolari d'Europa*, Paoline, Milano, 1996.
- MARTINEZ E. R., *Luca-Atti: un viaggio spirituale*, Pontificia Università Gregoriana, Roma, 1999.
- MARTINEZ E. R., *La sequela di Gesù Cristo nel vangelo secondo Marco*, Pontificia Università Gregoriana, Roma, 2002.
- MARTINI C. M., *Bibbia e vocazione: dalla vocazione battesimale alla vocazione presbiteriale*, Morcelliana, Brescia, 1993.
- PONTIFICIA COMMISSIO BIBLICA, *Il popolo ebraico e le sue Sacre Scritture nella Bibbia cristiana*, Libreria Editrice Vaticana, Città del Vaticano, 2001.
- TETTAMANZI D., *I miei occhi hanno visto la tua salvezza: vocazione e Missione della persona consacrata*, ITL, Milano, 2003.
- Vita consecrata: la vita consacrata e la sua missione nella Chiesa e nel mondo*, Paoline, Milano, 1996.
- Vocazione comune e vocazioni specifiche: aspetti biblici, teologici e psico-pedagogico-pastorali*, a cura di A. Favale, LAS, Roma, 1993.
- DOWLEY T., *Piccolo atlante biblico*, Elledici, Leumann-Torino, 1993.

A. Linder

4050 RP Teologia spirituale sistematica

1. Introduzione: fonti della teologia spirituale. Ambito metodologico. Problematica. Cenni storici e autori principali. 2. La vita spirituale. Esperienza dell'incontro con Dio. Precisazioni. Rapporto tra Dio e l'uomo. I fattori costitutivi della vita spirituale. La preghiera.

Bibliografia

- MOIOLI G., *L'esperienza spirituale*, Glossa, Milano, 1994.
- SPIDLIK T., *Manuale fondamentale di spiritualità*, Piemme, Casale Monferato 1993.
- Bibliografia ulteriore sarà indicata all'inizio del corso.

A. Cacciotti

4064 RP Metodologia generale

Introduzione generale: la conoscenza, la comunicazione, lo studio, il metodo. Lo studio universitario: i corsi magistrali, i gruppi di studio, i seminari, lo studio privato. La dissertazione: la scelta del tema e l'assegnazione del titolo. Conoscenza dello stato attuale della ricerca sul tema scelto e raccolta del materiale: archivio, biblioteca, centro di documentazione, internet. La ricerca, l'analisi e la critica delle fonti. La lettura e lo studio del materiale di ricerca. La compilazione delle descrizioni bibliografiche e delle schede di contenuto. L'elaborazione dello schema del lavoro e la prima stesura del testo. Le citazioni. Le note. Le abbreviazioni e le sigle. La lingua e lo stile. Le parti della dissertazione: il frontespizio, la prefazione, l'introduzione, il corpo, la conclusione, le appendici, la bibliografia, gli indici. La presentazione esterna della dissertazione: la carta, i margini, i capoversi, l'interlinea, l'impaginazione, la numerazione delle pagine. Esercizi pratici e visite guidate a biblioteche.

Bibliografia

Dispense del Professore.

Il nuovo manuale di stile: guida alla redazione di documenti, relazioni, articoli, manuali, tesi di laurea, Zanichelli, Bologna, 1994.

FARINA R., *Metodologia: avviamento alla tecnica del lavoro scientifico*, LAS, Roma, 1987.

FERRUA V., *Manuale di metodologia: guida pratica allo studio, alla ricerca, alla tesi di laurea*, Piemme, Casale Monferrato, 1991.

HENRICI P., *Guida pratica allo studio*, Pontificia Università Gregoriana, Roma, 1992.

JANSSENS J., *Note di metodologia: elenco bibliografico, nota bibliografica, stesura del testo*, Roma, 1992.

B. Bergami

4065 RP Psicologia generale

Prima parte. a) Psicologia come scienza al servizio dell'esperienza di fede. b) Visione storico-evolutiva delle più importanti scuole psicologiche e antropologie sottostanti. c) Psicologia della personalità e antropologia cristiana.

Seconda parte. a) Psicologia della personalità. b) Le strutture dell'io e l'identità. c) Volere emotivo e volere razionale. d) I livelli di incoscienza. e) Le inconsistenze vocazionali. f) Lo sviluppo della personalità. g) I contenuti della personalità. h) La psicodinamica. i) Verso una maturità umana e cristiana.

Bibliografia

RAVAGLIOLI A. M., *Psicologia*, Casale Monferrato, 1997.

S. Rigon

4068 RP **Spiritualità liturgica**

Rapporto tra liturgia e spiritualità. Osservazioni generali sulla spiritualità liturgica. Fondamento teologico della spiritualità liturgica. La spiritualità sacramentale. La spiritualità liturgica della liturgia delle ore e dell'anno liturgico.

Bibliografia

Appunti del Professore.

AUGÉ M., *Spiritualità liturgica: «Offrite i vostri corpi come sacrificio vivente santo e gradito a Dio»*, San Paolo, Cinisello Balsamo, 1998.

NEUNHEUSER B., *Spiritualità liturgica*, in *Liturgia*, a cura di D. Sartore e A., San Paolo, Cinisello Balsamo, 2001, p. 1915-1936.

S. Barbagallo

4069 RP **Studio AT II**

I. *Libri profetici*. 1. Il profetismo in generale, come fenomeno religioso. a) Il profetismo come oggetto di studio dell'antropologia religiosa. b) Il profetismo come fenomeno storico-culturale dell'antico Vicino Oriente. 2. Il profetismo israelitico: evoluzione e forme. 3. La letteratura profetica: autenticità e redazione. 4. I singoli libri profetici: studio della redazione e del messaggio teologico. 5. I profeti e il Nuovo Testamento.

II. *Libri sapienziali*. 1. Concetto di "sapienza" in generale. 2. La sapienza nell'antico Vicino Oriente. 3. La sapienza nell'Antico Testamento. Rapporto della sapienza con la Legge. Sviluppi del concetto di "sapienza" verso la sua personificazione. 4. I libri sapienziali: origine, struttura, contenuti. 5. I Salmi.

Bibliografia

NOBILE M., *Introduzione all'Antico Testamento*, EDB, Bologna, 1995.

Inoltre, si vedano:

Alle radici della sapienza, a cura di A. Vanel, Gribaudi, Torino, 1978.

LORENZIN T., *I Salmi*, Paoline, Milano, 2000.

Scritti dell'antico Vicino Oriente e fonti bibliche, Borla, Roma, 1988.

M. Nobile

4070 RP **Studio NT II**

Scopo del corso è acquisire una conoscenza di base della letteratura giovannea (Gv, 1-3Gv, Ap) e paolina (lettere paoline e deutero-paoline), dal punto di vista sia dei problemi introduttivi che del contatto esegetico-teologico con il testo.

1. *Letteratura giovannea*. a) Dopo la necessaria introduzione, studieremo alcuni aspetti del “credere” nel Vangelo di Gv, prendendo come punto di partenza Gv 20,30-31. b) Simile schema e tema per quanto riguarda le lettere di Gv. Il centro d’interesse per lo studio esegetico-teologico sarà la 1Gv; il punto di partenza 1Gv 5,13. c) Per quanto riguarda l’Apocalisse, saranno presi in esame alcuni aspetti particolari della presentazione di Cristo “agnello”. Il punto di partenza sarà il cap. 5.

2. *Letteratura paolina e deuteropaolina*. Dopo uno schematico studio della figura di Paolo, svilupperemo il tema della vocazione cristiana intesa come vita nuova in Cristo. Rifletteremo su Paolo come esempio di vocazione cristiana, con speciale riferimento alle lettere ai Galati e ai Filippesi; poi sulla vita nuova alla quale siamo chiamati, con speciale attenzione alle lettere ai Romani e, soprattutto, agli Efesini.

Bibliografia

Aspetti generali

BROWN R. E., *Introduzione al Nuovo Testamento*, Queriniana, Brescia, 2001.

Tradizione giovannea

BROWN R. E., *Le Lettere di Giovanni*, Cittadella Editrice, Assisi, 1986.

PANIMOLLE S. A., *Lettura pastorale del Vangelo di Giovanni*, I-III, EDB, Bologna, 1999.

VANNI U., *L’Apocalisse: ermeneutica, esegesi e teologia*, EDB, Bologna, 2001.

Tradizione paolina

BUSCEMI A. M., *Lettera ai Galati: commentario esegetico*, Franciscan Printing Press, Jerusalem, 2004.

BUSCEMI A. M., *S. Paolo: vita, opera, messaggio*, Franciscan Printing Press, Jerusalem, 1996.

HAWTHORNE G. F., *Philippians*, Word Books Publisher, Waco, 1983.

LINCOLN A. T., *Ephesians*, Word Books Publisher, Dallas, 1990.

MOO D. J., *The Epistle to the Romans*, Eerdmans, Grand Rapids-Cambridge, 1996.

J. H. Morales Ríos

4071 RP **Dommatica I (Cristologia)**

Introduzione generale. La cristologia: oggetto, metodo e prospettive.

Parte prima: storia della fede cristologica. 1. La cristologia del Nuovo Testamento: origine, linee di sviluppo, temi essenziali. 2. La vicenda terrena di Gesù di Nazaret, la morte di croce e la risurrezione. 3. Tappe principali del-

la formazione del dogma cristologico durante l'epoca patristica; i concili di Nicea, Efeso, Calcedonia e Costantinopoli III.

Parte seconda: temi essenziali di cristologia sistematica. 1. Il mistero dell'Incarnazione. 2. Gesù Cristo Figlio di Dio nello Spirito Santo. 3. La soteriologia: punti dottrinali salienti. 4. L'unicità e l'universalità salvifica di Gesù Cristo.

Conclusioni. Conoscere, amare e contemplare il Signore Gesù: il rapporto tra studio della cristologia ed esperienza della vita in Cristo secondo lo Spirito.

Bibliografia

Dispense del Professore.

AMATO A., *Gesù il Signore. Saggio di cristologia*, EDB, Bologna, 1999.

V. Battaglia

4072 RP **Dommatica I (Trinità)**

I. Questioni preliminari. L'originalità della nozione cristiana di Dio. Elementi di storia della teologia trinitaria. La relazione tra la Trinità economica e la Trinità immanente. L'oggetto e il metodo della teologia trinitaria.

II. La rivelazione di Dio. 1. La rivelazione di Dio nell'Antico Testamento: il nome di Dio; le figure mediatrici. 2. La rivelazione del Dio uno e trino nella tradizione neotestamentaria.

III. La storia della fede trinitaria. 1. Periodo preniceno: la Trinità vissuta e confessata nella Chiesa. 2. La formulazione del dogma trinitario: i concili di Nicea e Costantinopoli. 3. La sistematizzazione: Agostino e la scolastica.

IV. La riflessione sistematica sul Dio uno e trino. 1. «Trinitas in unitate»: missioni, processioni, relazioni e persone divine. a) Le persone divine: il Padre, Dio onnipotente e misericordioso; Gesù Cristo, il Figlio di Dio, Salvatore del mondo; lo Spirito Santo che è Signore e dà la vita. b) Il «Filioque». 2. «Unitas in Trinitate»: proprietà e modi d'agire di Dio.

Bibliografia

CODA P., *Dio uno e trino: rivelazione, esperienza e teologia del Dio dei cristiani*, S. Paolo, Cinisello Balsamo, 1995.

LADARIA L. F., *Il Dio vivo e vero*, Piemme, Casale Monferrato, 1998.

STAGLIANÒ A., *Il mistero del Dio vivente*, EDB, Bologna, 1996.

M. Melone

4073 RP **Didattica generale**

Nel corso delle lezioni sarà argomentata l'identità formativa e metodologica della didattica generale come autonoma scienza dell'educazione. Attraverso i due momenti, quello epistemologico e quello prasseologico, la

didattica fornisce al docente-educatore gli strumenti fondamentali per una professionalità capace di perseguire i traguardi ineludibili della scuola del duemila: il successo formativo e la qualità dell'istruzione. Saranno pertanto approfondite le seguenti tematiche: a) la didattica come scienza; b) teorie e modelli di apprendimento; c) la didattica, le teorie, i modelli; d) le forme e le strategie della didattica; e) il congegno epistemologico della didattica; f) il congegno prasseologico della didattica; g) la didattica della nuova scuola; h) forme e strumenti della valutazione; i) nuova professionalità docente.

Bibliografia

FRABBONI F., *Didattica generale*, Bruno Mondadori, Milano, 1999.

D'AMORE B.-FRABBONI F., *Didattica generale e didattica disciplinare*, Bruno Mondadori, Milano, 2005.

MORIN E., *La testa ben fatta: riforma dell'insegnamento e riforma del pensiero*, Raffaello Cortina Editore, Milano, 2000.

R. De Maio

4081 RP **Pedagogia generale**

Presupposto indispensabile di ogni processo educativo è la capacità di instaurare una positiva relazione interpersonale. Fra i tanti apporti disciplinari necessari all'instaurazione di un valido rapporto educativo si intende sottolineare la peculiarità di quello pedagogico, che consiste nel rivolgersi all'allievo come persona, nella totalità dei suoi aspetti.

1. Gli oggetti della pedagogia: educazione, istruzione, formazione. 2. Natura e finalità dell'educazione. 3. Centralità della psicologia nell'ambito educativo. 4. Intelligenza ed intelligenze. 5. Stili cognitivi. 6. Motivazione e metacognizione. 7. Scenari della complessità educativa. 8. I soggetti del processo educativo. 9. Il processo di maturazione della persona umana. 10. Le istituzioni educative: famiglia, scuola, comunità... 11. Aspetti della professionalità dell'educatore: stili educativi, qualità e competenze tecnico pratiche, scienza e buon senso in educazione.

Bibliografia

GOLEMAN D., *Intelligenza emotiva*, Rizzoli, Milano, 1999.

GARDNER H., *Formae mentis: saggio sulla pluralità dell'intelligenza*, Feltrinelli, Milano, 1987.

DELORS J., *Nell'educazione un tesoro*, Armando, Roma, 1999.

BRUNER J., *Il significato dell'educazione*, Armando, Roma, 1973.

R. De Maio

4100 RP **Laboratorio didattico**

1. Didattica modulare. 2. Problemi didattici sollevati dalla struttura specifica dell'I.R. 3. Principi didattici generali applicati all'I.R. 4. Progettazione di unità didattiche nell'I.R. 5. Lezioni pratiche (tirocinio).

Bibliografia

Sarà indicata all'inizio del corso.

A. Prinzi

4103 RP **Antropologia filosofica**

Natura e compito dell'antropologia filosofica. Il problema antropologico e le principali tematiche. La dimensione corporea dell'uomo. L'unità sostanziale dell'uomo. La persona umana e sue caratteristiche. La struttura dialogale dell'uomo. Il problema del male. Morte e immortalità.

Bibliografia

DALLE NOGARE P., *Umanesimi e antiumanesimi: introduzione all'antropologia filosofica*, Coines, Pavia, 1980.

LUCAS R. L., *L'uomo spirito incarnato: compendio di filosofia dell'uomo*, San Paolo, Roma, 1990.

MERINO J. A., *Antropologia filosofica*, BAC, Madrid, 1982.

MORRA G., *Il quarto uomo: postmodernità o crisi della modernità?*, Roma, Armando, 1996.

SANNA I., *L'antropologia cristiana tra modernità e postmodernità*, Queriniana, Brescia, 2003.

T. Di Stefano

4105 RP **Archeologia cristiana**

Il corso prevede tre momenti: a) illustrazione di un argomento con proiezioni multimediali; b) riscontro materiale con escursioni e sopralluoghi a musei, siti archeologici, catacombe e basiliche romane; c) breve elaborazione scritta di un tema di approfondimento che lo studente dovrà presentare all'inizio della lezione.

1. Introduzione alle materie del corso, ai metodi e alle fonti principali. 2. Evoluzione dei luoghi di culto cristiani prima e dopo l'Editto di Milano: dalla *domus-ecclesiae* alla basilica costantiniana. 3. Tipologie, concezioni e funzionalità del battistero paleocristiano. 4. Il battistero di Doura Europos, di S. Giovanni al Laterano, di S. Clemente. 5. Cafarnao: trasformazioni sulla casa di Simon Pietro. 6. Sviluppo degli elementi architettonici e funzionali delle basiliche cristiane. 7. Betlemme: dalla grotta alle basiliche costan-

tiniana, bizantina e crociata. 8. S. Lorenzo fuori le mura: la catacomba, il *martyrion* e le tre basiliche costantiniana, pelagiana e onoriana. 9. Elementi di epigrafia cristiana con selezione di iscrizioni storiche e teologiche. 10. Temi di iconografia paleocristiana: repertori biblici, simbolici, liturgici e decorativi (Giona, Daniele, Buon Pastore, orante, *traditio legis*, ecc.). 11. Sculture paleocristiane nel Museo Nazionale Romano; affreschi della catacomba di via Dino Compagni; mosaici di S. Maria Maggiore. 12. S. Sebastiano fuori le mura, le ville e il cimitero romani, la catacomba cristiana, la memoria degli apostoli e la basilica costantiniana. 13. La necropoli e la basilica vaticana.

Bibliografia

Bibliografia specifica, dispense, schede e materiale illustrativo del docente in formato PDF da scaricare via internet.

INIGUEZ HERRERO J. A., *Archeologia cristiana*, San Paolo, Cinisello Balsamo, 2003.

DULAEY M., *I simboli cristiani: catechesi e Bibbia (I-IV sec.)*, San Paolo, Cinisello Balsamo 2004.

CASTELFRANCHI L.-CRIPPA M. A., *Iconografia e arte cristiana*, San Paolo, Cinisello Balsamo 2004.

FIOCCHI NICOLAI V. a A., *Le catacombe cristiane di Roma*, Schnell & Steiner, Regensburg, 1998.

MAZZOLENI D., *Epigrafi del mondo cristiano antico*, Lateran University Press, Roma, 2002.

Temi di iconografia paleocristiana, a cura di F. Bisconti, Pontificio Istituto di Archeologia Cristiana, Città del Vaticano, 2000.

S. De Luca

4142 RP Musica e liturgia

Il corso, condotto interdisciplinarmente dal liturgista e dal musicista, mira alla formazione liturgico-musicale. La riflessione del Magistero e la teologia del canto nella celebrazione farà da fondamento alla presentazione critica di un repertorio di canti per la celebrazione eucaristica con particolare riferimento ad alcuni tempi dell'anno liturgico.

Bibliografia

La bibliografia sarà fornita durante il corso.

S. Barbagallo

4152 RP Documenti del francescanesimo primitivo

Introduzione generale allo studio degli Scritti di s. Francesco e s. Chiara d'Assisi: come furono composti, il problema dell'autenticità, i destinatari, trasmissione dei testi, classificazione. Presentazione particolare delle Lettere di Francesco e di Chiara: data e circostanze di composizione; osservazioni sulla forma del testo (genere letterario, stile, struttura); accenni al contenuto spirituale; indirizzi di lettura.

Bibliografia

La bibliografia sarà indicata nel corso delle lezioni.

F. Uribe

4154 RP Morale antropologica I (Bioetica)

1. Delimitazione del campo di studio. Preistoria e storia della bioetica. 2. Profili di bioetica. Principi etici tradizionali. Specifico della bioetica teologica. 3. I confini della vita umana. 3.1. Fisiologia della riproduzione e note di embriologia. Il significato del procreare umano. Lo statuto dell'embrione umano. 3.2. L'aborto, la contragestazione, l'intercezione. La procreazione assistita. Dati biomedici. Comprensione del procreare umano. L'istruzione *Donum vitae*. 3.3. La fine della vita: la morte e il morire, l'accanimento terapeutico, l'eutanasia. 4. Le biotecnologie genetiche. Il progetto genoma umano. La clonazione. 5. I diritti della persona malata. 6. I trapianti d'organo e la morte cerebrale.

Bibliografia

Dispense del Professore.

FAGGIONI M. P., *La vita nelle nostre mani: manuale di bioetica teologica*, Cammilliane, Torino, 2004.

PONTIFICIA ACCADEMIA PER LA VITA, *Identità e statuto dell'embrione umano*, Libreria Editrice Vaticana, Città del Vaticano, 1998.

PONTIFICIO CONSIGLIO DELLA PASTORALE PER GLI OPERATORI SANITARI, *Carta degli operatori sanitari*, Pontificio Consiglio per la Pastorale della Salute, Città del Vaticano, 1995.

SERRA A., *L'uomo-embrione: il grande misconosciuto*, Cantagalli, Siena, 2003.

SGRECCIA E., *Manuale di bioetica*, I-II, Vita e Pensiero, Milano, 1994–1996.

TETTAMANZI D., *Nuova bioetica cristiana*, Piemme, Casale Monferrato, 2000.

O. P. Harsányi

4161 RP **Etica generale**

1. Morale ed etica nella cultura secolare del mondo contemporaneo. 2. L'origine dell'etica e le principali vie per la sua fondazione. 3. Il fondamento metafisico del valore. 4. La struttura dell'agire umano. 5. La legge naturale e la coscienza personale. 6. Moralità e felicità. 7. Morale cristiana e morale filosofica.

Bibliografia

Dispense del Professore.

DE FINANCE J., *Etica generale*, 2ª ed., Pontificia Università Gregoriana, Roma, 1997.

LÉONARD A.-M., *Il fondamento della morale: saggio di etica filosofica*, San Paolo, Milano, 1994.

MERINO J. A., *Storia della filosofia francescana*, Biblioteca Francescana, Milano, 1993.

PANNENBERG W., *Fondamenti dell'etica: prospettive filosofico-teologiche*, Queriniana, Brescia, 1998.

POPPI A., *Per una fondazione razionale dell'etica: introduzione al corso di filosofia morale*, 3ª ed., Paoline, Cinisello Balsamo, 1993.

DA RE A., *Filosofia morale*, Mondadori, Milano 2003.

O. P. Harsányi

4162 RP **Morale socio-politica, economica e della comunicazione**

Nel corso delle lezioni sarà esposta la dottrina sociale cristiana intorno al tema della pace. Lo studente sarà invitato a riflettere su come rendere realtà storica e personale l'ideale utopico dell'umanità pacificata, attuando le quattro relazioni fondamentali: vivere in pace con Dio, con noi stessi, con gli altri e con il creato. La pace sarà frutto della giustizia, cioè della ricerca sincera del bene comune di tutta la famiglia umana nelle sue dimensioni politiche, economiche, culturali e di comunicazione. I problemi sociali saranno visti come espressione della chiamata che Dio mi rivolge a essere operatore di pace, dominando la mia brama di avere (povertà, economia), l'ambizione del potere (obbedienza, politica) e il desiderio del valore (amore, cultura, comunicazione).

1. Rilievi generali: la natura sociale dell'essere umano; la dimensione sociale e pubblica del messaggio cristiano (prospettive bibliche e storiche); la dottrina sociale della chiesa; la giustizia come base della vera pace e i diritti dell'uomo come un suo progetto etico.

2. Etica economica: chiamati ad amministrare i beni terreni (proprietà) seguendo il progetto universale di Dio e promuovendo la partecipazione attiva di tutti alla sua opera creatrice (lavoro). L'ordine economico interna-

zionale (sottosviluppo, economicismo, flussi finanziari); il prelievo fiscale; giustizia sociale e solidarietà.

3. Etica politica: come essere operatori di pace nel rapporto con la struttura politica; la globalizzazione al servizio della giustizia, della pace e della salvaguarda del creato; la comunità internazionale; chiesa e Stato; democrazia e dittature nel magistero della Chiesa.

4. Etica della cultura e della comunicazione: sfide etiche della società dell'informazione. Comunicare se stesso e la propria cultura nella verità e nel mutuo rispetto. Alla ricerca di un nuovo equilibrio che eviti sia gli estremi del ripiegamento intimista e dell'esibizionismo spudorato (comunicazione interpersonale), sia quelli del fondamentalismo e del relativismo (dialogo interculturale).

Bibliografia

Dispense del Professore.

Compendio della dottrina sociale della Chiesa, a cura del Pontificio Consiglio della Giustizia e della Pace, Libreria Editrice Vaticana, Città del Vaticano, 2004.

Comunicare nella comunità, a cura di F.-J. Eilers, Elledici, Leumann-Torino, 1997, p. 32-50; 206-272.

CHIAVACCI E., *Teologia morale*, III/1, Cittadella, Assisi, 1990.

D'AMBROSIO R., *La vigna di Nabet: saggio di etica politica*, Cacucci, Bari, 2001.

LORENZETTI L., *L'etica sociale cristiana nella storia della Chiesa*, in *Corso di morale*, a cura di T. Goffi-G. Piana, IV, Queriniana, Brescia, 1994, p. 7-82.

LUCIANI A., *Catechismo sociale cristiano: storia, principi e orientamenti operativi*, 2ª ed., San Paolo, Milano, 2000.

M. Carbajo Núñez

4163 RP Solidarietà, economia e responsabilità personale

Nel corso delle lezioni sarà presentato lo sviluppo umano ed economico alla luce della *Sollicitudo rei socialis* e della *Centesimus annus*, in cui è indicata la tendenza, comunemente condivisa, a considerare l'esclusivo aspetto economico di tale fenomeno, tralasciando il primato dell'uomo e le diverse forme di emarginazione che ne derivano.

Si prospetta un'esperienza storica diversa, nata dal contributo di Pietro di Giovanni Olivi e dell'Osservanza francescana, nella quale la *communitas* - "mercato" - non fu considerata esclusivamente come il luogo delle contrattazioni economiche, ma come il luogo nel quale vivere un sistema costante di relazioni tra le persone, non improntate sull'egoismo individualistico, piuttosto nella modalità di relazioni fruttuose per l'altro e per la *communitas*.

Una particolare attenzione è riservata alla piaga della povertà involontaria che mortifica profondamente la dignità della persona umana, la quale

richiama la responsabilità di ciascuno, e al microcredito, come risposta concreta di un agire responsabile nei confronti dei tanti emarginati generati quotidianamente dalla nostra società. Da questi interrogativi si pone la valutazione morale degli atteggiamenti e del comportamento in ambito finanziario.

Bibliografia

Le encicliche sociali: dalla Rerum novarum alla Centesimus annus, Paoline, Milano, 1996.

Dispense e altro materiale bibliografico sarà fornito durante il corso.

N. Riccardi

4164 RP Introduzione alla liturgia

Il corso si propone di introdurre al senso del celebrare dei cristiani. Sarà preso in esame il fondamento antropologico e liturgico del celebrare e presentata una sintesi storica del culto - nascere e differenziarsi delle forme liturgiche (famiglie liturgiche), apporto del movimento liturgico - fino alla Costituzione sulla Liturgia del Vat. II e alla riforma da esso avviata. Infine, ci si soffermerà sul soggetto della celebrazione, sul contenuto, sul linguaggio e sulle dinamiche teologiche.

Bibliografia

AUGÉ M., *Liturgia. Storia della celebrazione, teologia, spiritualità*, Paoline, Cinisello Balsamo, 1992.

Celebrare il mistero di Cristo: manuale di liturgia, a cura dell'Associazione Professori di Liturgia, I, C.L.V.-Edizioni liturgiche, Roma, 1993.

S. Barbagallo

4165 RP La fede cristiana e il mondo contemporaneo

Da più parti vengono percepite le difficoltà che trova la Chiesa a proporre il mistero di salvezza nel mondo di oggi, in molte società, specie in quelle cosiddette "avanzate". Il fenomeno della crescente secolarizzazione, o perdita di significato della fede religiosa nel mondo moderno, ne è forse la manifestazione più palese. Si richiede un'analisi rigorosa sulle cause della crisi che subisce oggi il cristianesimo nel suo rapporto con il proprio ambiente, per poter offrire, con l'ausilio delle scienze sociali, delle risposte adeguate e orientare l'esercizio pastorale.

Bibliografia

OVIEDO L., *La fe cristiana ante los nuevos desafíos sociales: tensiones y respuestas*, Cristiandad, Madrid, 2002.

L. Oviedo

4166 RP **Temi e figure del cinema religioso**

Il corso intende avviare una riflessione su come il cinema abbia affrontato soggetti e tematiche relative al mondo del sacro e della fede e si propone di rispondere principalmente a una domanda: questo strumento di comunicazione può farsi portatore di valori spirituali? In secondo luogo, attraverso un itinerario che percorre le tappe della sua storia, l'obiettivo sarà quello di analizzare i molteplici rapporti tra il cinema e la società. Le lezioni verranno integrate dalla presentazione in classe di alcune sequenze dei film più significativi.

1. Nascita di un genere. 2. Gesù nel cinema: traduzione o tradimento? 3. Quando la Bibbia diventa kolossal. 4. Carl T. Dreyer: la passione e il mistero. 5. Il silenzio di Dio nell'opera di Ingmar Bergman. 6. Pasolini e il Vangelo secondo Matteo. 7. Il cinema dello scandalo: da Scorsese a Von Trier. 8. Kieslowski: il cammino della speranza. 9. Parabole e metafore moderne. 10. E dopo il cinema, la televisione.

Bibliografia

- CAPPABIANCA A., *Il cinema e il sacro*, Le Mani, Genova, 1998.
IANNOTTA D.-VIGANO D., *Essere parola. Immagine: percorsi del cinema biblico*, Effatà, Torino, 2000.
LAURA T. G., *Gesù nel cinema*, ANNCI, Roma, 1997.
Cinema e spiritualità, a cura di A. Sbardella, Semar, Roma, 2000.

G. P. Masotti

4167 RP **Maria educatrice di Cristo e del cristiano**

1. Teologia, educazione, spiritualità. 2. Il ruolo della donna nell'ambiente biblico. 3. Maria nel progetto educativo di Gesù: a) maturità umana integrale; cammino di fede alla scoperta di Dio; c) la Parola di Dio come fondamento della propria esistenza. 3. Maria "figlia, madre, maestra e discepola" del Figlio di Dio nella dimensione trinitaria, cristologica, pneumatologica, ecclesiologica, liturgica e antropologica. 4. La dimensione francescana dell'educazione: a) la vita di Cristo e Maria come sequela di Francesco e Chiara; b) un cammino di fede lontano sulla *kenosis* di Dio; la maturità umana sul modello di Cristo e Maria. 5. Alcuni approfondimenti su "Maria maestra" nella tradizione francescana.

Bibliografia

Sarà indicata durante le lezioni.

S. Cecchin

4170 RP **Pastorale giovanile**

Il corso intende presentare la riflessione teologico-pastorale e gli orientamenti metodologici che si delineano all'interno della pastorale giovanile contemporanea, intesa come cammino di educazione dei giovani alla fede. Pertanto, il corso prenderà in considerazione alcuni fondamentali ambiti tematici: a) società contemporanea e situazione giovanile; b) la Chiesa e i giovani; c) la pastorale giovanile, finalità, obiettivi e contenuti; d) metodologia e progettazione della prassi pastorale.

Bibliografia

NAPOLIONI A., *La strada dei giovani: prospettive di pastorale giovanile*, San Paolo, Milano, 1994.

TONELLI R., *Per la vita e la speranza: un progetto di pastorale giovanile*, LAS, Roma, 1996.

TRENTI Z., *Educare alla fede: saggio di pedagogia religiosa*, LDC, Leumann-Torino, 2000.

R. Arcaro

4171 RP **La Chiesa di fronte alle sette, ai nuovi movimenti religiosi, alla magia e all'occultismo**

Il corso intende introdurre alla conoscenza dell'insegnamento del Magistero dinanzi al diffondersi dei nuovi movimenti religiosi, delle sette, della magia e dell'occultismo. 1. Quadro socio-ecclesiologico di riferimento. 2. Analisi descrittiva dei documenti della Chiesa. 3. Prospettive di sintesi della dottrina della Chiesa.

Bibliografia

Sarà indicata durante le lezioni.

M. T. Romanelli

4172 RP **Sponsalità e verginità nella vocazione alla vita religiosa: teologia e vita**

Si propone un percorso formativo che fondi l'esistenziale della vita religiosa, che promana dal rapporto sussistente tra sponsalità e verginità e che viene definito "vocazione all'amore". Tale vocazione all'amore ha nella sponsalità una peculiarità imprescindibile e costante, che armonizza l'impegno della vita religiosa e ha nella verginità/celibato per il Regno il suo elemento discriminante. È necessario un cammino che fondi una risposta d'amore, come può essere il vivere una vocazione specifica che scaturisce dalla grazia battesimale nella verginità/celibato, "porta della vita consacrata" (VC n.32).

Bibliografia

Dispense del Professore.

BADALAMENTI M., *Liturgia e verginità: la preghiera di consacrazione nell'Ordo consecrationis virginum*, in *Claretianum*, 44 (2004) p. 55-78.

Dispense e ulteriori indicazioni bibliografiche saranno date durante il corso.

M. Badalamenti

7036 SO **Storia del francescanesimo**

(Cfr. p. 218)

P. Sella

SEMINARI

4030 RS **Seminario filosofico**

I percorsi speculativi della filosofia antica come scoperta di senso a confronto con l'attuale situazione culturale. Una ricerca per un recupero del significato e della trascendenza.

Bibliografia

La scheda bibliografica sarà comunicata agli studenti all'inizio del corso.

E. Marchitielli

4173 RS **Seminario di patristica**

Vita cristiana e carità: il Liber asceticus e i Capita de caritate di Massimo il Confessore

Nel corso del seminario si esamineranno le linee teologiche che attivano una vita cristiana consapevole secondo Massimo il Confessore. Si presterà particolare cura all'analisi dei testi – con la relazione dei risultati data in classe – in modo da far emergere le impostazioni proprie del pensiero di Massimo il Confessore.

Bibliografia

MASSIMO IL CONFESSORE, *Capitoli sulla carità*, a cura di A. Ceresa-Gastaldo, Studium, Roma, 1963.

MASSIMO IL CONFESSORE, *La Mistagogia ed altri scritti*, a cura di R. Cantarella, Testi Cristiani, Firenze, 1931.

MASSIMO IL CONFESSORE, *Umanità e divinità di Cristo*, a cura di A. Ceresa-Gastaldo, Città Nuova, Roma, 1990.

M. Melli

ISTITUTO FRANCESCANO DI SPIRITUALITÀ

Preside: Martinelli P. Paolo, ofmcap

Telefono: 0670373526 (ufficio)

Il corso al Diploma è aperto a religiosi, religiose e laici che sono in possesso di un titolo di studio medio superiore o che – a giudizio del Consiglio esecutivo dell'Istituto – dispongono di una preparazione equivalente. Scopo del corso al Diploma è di fornire, oltre a una formazione teologica di base, una preparazione nelle discipline proprie della spiritualità cristiana. La particolare attenzione data alle materie francescane e psicopedagogiche è pensata soprattutto per quanti assumeranno una funzione educativa all'interno di comunità religiose.

Per il conseguimento del Diploma di specializzazione in spiritualità si richiede un biennio di frequenza, ossia 4 semestri per complessivi 56 crediti [89 ECTS], così ripartiti¹:

	crediti	ECTS
corsi di formazione teologica fondamentale	12	18
corsi di specializzazione		
obbligatori	22	33
opzionali	16	24
seminari	4	6
metodologia	2	3
tesina	--	5
<i>totale</i>	56	89

¹ Per il valore dell'unità di credito ECTS cfr. p. 18.

PROGRAMMA GLOBALE¹

1) *Corsi comuni dall'Istituto Superiore di Scienze Religiose*

	<i>Crediti</i>	<i>ECTS</i>
Metodologia	2	3
Teologia fondamentale	4	6
Introduzione alla Sacra Scrittura	4	6
Morale fondamentale	2	3
Liturgia	2	3

2) *Corsi obbligatori della specializzazione*

Teologia spirituale sistematica	2	3
Teologia degli stati di vita	2	3
Psicopedagogia della vita religiosa	2	3
Spiritualità biblica AT	2	3
Spiritualità biblica NT	2	3
Storia della spiritualità patristica	2	3
Storia della spiritualità moderna	2	3
Scritti di Francesco e Chiara	2	3
Spiritualità francescana sistematica	2	3
Storia del francescanesimo	2	3
Biografie e lettere di Francesco e Chiara	2	3

3) *Corsi opzionali della specializzazione*

8 corsi opzionali	16	24
-------------------	----	----

4) *Seminari*

2 seminari	4	6
------------	---	---

¹ Per il valore dell'unità di credito ECTS cfr. p. 18.

PROGRAMMA DEI CORSI

I Semestre

I. CORSI OBBLIGATORI

<i>Codice</i>	<i>Titolo</i>	<i>Professore</i>	<i>Crediti</i>	<i>ECTS</i>
4006 RP	Introduzione alla Sacra Scrittura	Linder	2	3
4064 RP	Metodologia generale ¹	Bergami	2	3
7011 SP	Storia della spiritualità moderna	Jansen	2	3
7015 SP	Teologia spirituale sistematica	Cacciotti	2	3
7020 SP	Teologia degli stati di vita	Martinelli	2	3

II. CORSI OPZIONALI E SEMINARI

6125 SS	Espressioni di radicalità evangelica*	Tozzi	2	3
7004 SO	Spiritualità biblica AT (Profeti)	Marchello	2	3

1) *A carattere psicopedagogico*

6100 SO	Elementi per la formazione della persona	Marasca	2	3
6101 SO	Psicologia della comunicazione	Brondino	2	3
6102 SO	Formazione delle vocazioni alla vita consacrata	Rodolfo	2	3
6130 SO	Psicologia religiosa e pastorale	Solares	2	3

2) *A carattere francescano*

6126 SS	Il Francesco di Bonaventura*	Uribe	2	3
7013 SO	Storia delle missioni francescane (secc. XVI-XX)	Vaddekkeara	2	3
7036 SO	Storia del francescanesimo	Sella	2	3

II Semestre

I. CORSI OBBLIGATORI

4005 RP	Teologia fondamentale	Sileo	4	6
4006 RP	Introduzione alla Sacra Scrittura	Linder	2	3
4068 RP	Spiritualità liturgica	Barbagallo	2	3
7040 SP	Spiritualità francescana sistematica	Block	2	3

¹ Il corso 4064 RP è obbligatorio soltanto per gli studenti del I anno.

* I seminari sono indirizzati agli studenti iscritti al II anno.

II. CORSI OPZIONALI E SEMINARI

6109 SS	Lo Spirito parla alla Chiesa: nell'opera giovannea*	Mazzeo	2	3
7010 SO	Spiritualità contemporanea	Tozzi	2	3
7098 SO	Santità e vita nello Spirito nella tradizione orientale e occidentale	Bianchi	2	3

1) *A carattere psicopedagogico*

6110 SO	Discernimento e accompagnamento vocazionale	Rodulfo	2	3
7056 SS	Fundamentals of spiritual direction. A franciscan aproach ¹	Feaver	2	3

2) *A carattere francescano*

6020 SO	Maria nella spiritualità francescana	García	2	3
6127 SO	Le <i>Ammonizioni</i> di S. Francesco	Lehmann	2	3
6128 SO	L' <i>Ufficio della Passione</i> di S. Francesco	Martignetti	2	3

¹ Il seminario è in lingua inglese.

DESCRIZIONE DELLE MATERIE

4005 RP **Teologia fondamentale**

(Cfr. p. 185)

L. Sileo

4006 RP **Introduzione alla Sacra Scrittura**

(Cfr. p. 185)

A. Linder

4064 RP **Metodologia generale**

(Cfr. p. 192)

B. Bergami

4068 RP **Spiritualità liturgica**

(Cfr. p. 193)

S. Barbagallo

6020 SO **Maria nella spiritualità francescana**

1. Breve storia della mariologia. 2. Devozione mariana di S. Francesco. 3. Mariologia di S. Bonaventura. 4. B. Giovanni Duns Scoto, Dottore mariano. 5. Il nome di Maria in S. Bernardino da Siena. 6. Il *Mariale* di S. Lorenzo da Brindisi. 7. Maria, maestra di S. Veronica. 8. Spiritualità immacolista di S. Massimiliano Kolbe. 9. Maria, “volto materno di Dio” (L. Boff).

Bibliografia

Opere dei diversi maestri francescani.

BLASUCCI A. M., *Note caratteristiche della pietà mariana nell'ascetica francescana*, in *Quaderni di spiritualità francescana*, 5 (1963) p. 76-87.

DE ARMELLADA B., *Amor esponsal del Dios-Trinidad a la Virgen María (siguiendo el Mariale de S. Lorenzo de Brindis)*, in *Negotium fidei*, Istituto Storico dei Cappuccini, Roma, 2002, p. 287-313.

DE ARMELLADA B., *La Vergine Maria nella spiritualità francescana*, in *Due volti del Francescanesimo*, Collegio S. Lorenzo, Roma, 2002, p. 177-193.

DE ARMELLADA B., *Le vie della bellezza verso Maria nel Mariale di S. Lorenzo da Brindisi*, in *Collectanea Franciscana*, 72 (2002) p. 231-249.

DE ARMELLADA B., *Por una Mariología ni excluyente ni excluida: mirada euménica desde el pensamiento franciscano*, in *Laurentianum*, 44 (2003) p. 271-297.

POMPEI A., *Maria*, in *Dizionario francescano*, Messaggero, Padova, 1983, c. 931-952.

B. García

6100 SO **Elementi per la formazione della persona**

Con questo corso s'intende entrare nel mondo affascinante della psicopedagogia della personalità per diventare sempre più consapevoli di sé e degli altri, in modo da costruire dei rapporti interpersonali corretti e gratificanti. Saranno affrontati i seguenti temi: l'attività percettiva e suo sviluppo; la percezione; l'apprendimento come processo fondamentale – l'apprendimento, la memoria, l'intelligenza, il linguaggio, le motivazioni, la personalità e il suo sviluppo; alcuni strumenti per la conoscenza della propria e altrui personalità.

Bibliografia

Dispense del Professore.

PERCISON L.-DE BENI M., *Psicologia: corso introduttivo*, Roma, 1988.

PEDON A., *Psicologia: lineamenti di psicologia generale dell'età evolutiva e sociale*, Armando, Roma, 1993.

STAGNER R.-SOLLEY C. M., *Le basi della psicologia*, Roma, 1972.

M. Marasca

6101 SO **Psicologia della comunicazione**

Non è difficile comprendere la fondamentale importanza che la comunicazione e la competenza comunicativa assumono in persone che vivono in comunità e si dedicano all'accompagnamento psicologico o spirituale, all'accoglienza e all'ascolto. La comunicazione, infatti, è il cuore stesso del rapporto interpersonale: essa permette una miglior comprensione reciproca, facilita la decodificazione corretta dei messaggi altrui, la condivisione e la convivenza, minimizzando il rischio di fraintendimenti e malintesi, fonti onnipresenti di conflitti e incomprensioni.

In questo corso vengono presentate alcune teorie contemporanee sulla comunicazione, le varie forme comunicazionali più comunemente utilizzate (comunicazione verbale e non verbale), gli ostacoli a una buona comunicazione e le strategie e le tecniche finalizzate a un miglioramento della propria competenza comunicativa. "Dalla comunicazione alla comunione" potrebbe quindi essere lo slogan che sigla il contenuto del corso.

Bibliografia

Dispense del Professore.

BECCASTRINI S., *Competenze comunicative per gli operatori della salute*, Centro Scientifico Editore, Torino, 2000.

BIRKEMBIHL V., *L'arte d'intendersi: ovvero come imparare a comunicare meglio*, Angeli, Milano, 2002.

BRONDINO G., *Psicologia del corpo e comunicazione corporea*, IdM, Torino, 1991.

COLOMBERO G., *Dalle parole al dialogo*, Paoline, Roma, 1994.

COSTA R.-COSTA G., *L'arte di comunicare in famiglia*, LDC, Leumann, 1994.
D'AMBRA M., *Le nuove tecniche di comunicazione*, De Vecchi, Milano, 1994.
FRANTA H.-SALONIA G., *La comunicazione interpersonale*, LAS, Roma, 1995.
WATZLAVITCK P. e A., *Pragmatica della comunicazione umana*, Astrolabio, Roma, 1967.

G. Brondino

6102 SO **Formazione delle vocazioni alla vita consacrata**

1. La vita consacrata tra gloriosa storia da raccontare e grande storia da costruire: quali interpellanze per la formazione? 2. Le sorgenti cristologico-trinitarie ed ecclesiali della vita consacrata come quadro teorico della formazione. 3. Il quadro situazionale della formazione tra il regno della comunione, l'urgenza della rifondazione e le sfide che il mondo lancia al profetismo della vita consacrata. 4. Essere memoria vivente del modo di esistere e di agire di Gesù di fronte al Padre e ai fratelli. 5. La profondità della persona e il suo coinvolgimento nell'integrità totale come criteri vincenti della formazione. 6. Gli elementi fondamentali della formazione francescana. 7. Le dimensioni della formazione permanente francescana come specchio e paradigma della formazione iniziale. 8. Fasi e tappe della formazione iniziale. 9. Pedagogia dell'accompagnamento e maturazione vocazionale nella casa di formazione.

Bibliografia

GIOVANNI PAOLO II, *Vita consacrata*, Libreria Editrice Vaticana, Roma, 1996.
AUBRY J., *Documenti sulla vita consacrata 1963-1990*, I, 3^a ed., Elledici, Leumann-Torino, 1998.
CENCINI A., *I sentimenti del figlio: il cammino formativo nella vita consacrata*, EDB, Bologna, 1998.
CENCINI A., *Vita consacrata: itinerario formativo lungo la via de Emmaus*, Paoline, Milano, 1994.
FORTUNATO E., *Il discernimento: itinerari esistenziali per giovani e formatori*, 2^a ed., Bologna, EDB, 2000.
FORTUNATO E., *Il pensare formativo francescano: orientamenti formativi francescani*, 2^a ed., Padova, Messaggero, 2000.
SECONDINI B., *Guardando al futuro: tra "esodo" e "nuovo avvento"*, USMI, Roma, 1999.
TAGLIAFERRO M., *Formar boy para la vida religiosa de mañana*, PCI, Madrid, 1990.

O. D. Rodulfo Sánchez

6110 SO **Discernimento e accompagnamento vocazionale**

Il corso offre alcuni elementi di riferimento essenziali per comprendere la complessa realtà del discernimento e dell'accompagnamento vocazionale dei giovani. L'approccio alle istanze e alle problematiche emergenti dal contesto giovanile attuale e dalla sensibilità contemporanea spinge a ripensare l'identità, gli atteggiamenti e le implicanze affettive e relazionali di chi ha il delicato compito di discernere e di accompagnare i giovani sulle strade del Signore. In un'ottica educativa francescana saranno approfonditi i criteri e le condizioni di carattere metodologico e formativo per realizzarli in maniera adeguata, privilegiando alcune aree o ambienti di attuazione.

Introduzione: il discernimento e l'accompagnamento vocazionale francescano oggi. Gli apporti della scienze umane. *Prima parte:* il discernimento vocazionale. *Seconda parte:* l'accompagnamento vocazionale.

Bibliografia

DE PIERI S., *Il discernimento vocazionale: criteri di idoneità e controindicazioni*, in *Difficoltà e crisi nella vita consacrata*, a cura di COSPES, LDC, Leumann-Torino, 1996.

DEL CORE G., *Discernimento e psicodiagnosi vocazionale: problematiche e prospettive*, in *Difficoltà e crisi nella vita consacrata*, a cura di COSPES, LDC, Leumann-Torino, 1996.

Direzione spirituale e accompagnamento vocazionale: teologia e scienze umane a servizio della vocazione, a cura del Centro Nazionale Vocazioni, Ancora, Milano, 1996.

FORTUNATO E., *Il pensare formativo francescano: orientamenti formativi francescani*, 2ª ed., Messaggero, Padova, 2000.

JURADO M. R., *Il discernimento spirituale: teologia, storia, pratica*, San Paolo, Milano, 1997.

MENDIZABAL L., *La direzione spirituale*, EDB, Bologna, 1990.

SALONIA G., *Kairós: direzione spirituale e animazione comunitaria*, EDB, Bologna, 1994.

ZAVALLONI R., *La personalità di Francesco d'Assisi: studio psicologico*, Messaggero, Padova, 1991.

O. D. Rodulfo Sánchez

6127 SO **Le Ammonizioni di S. Francesco**

Le 28 *Ammonizioni* sono una sintesi della spiritualità francescana. Ne studieremo il genere letterario, le fonti bibliche, la struttura e il contenuto, sempre in confronto con gli altri Scritti del Santo.

Bibliografia

ÀVILA I SERRA, M., *Los ojos del Espíritu: comentario a las Admoniciones de Francisco*, Arantzazu, Oñati, 2001.

BUSCEMI A. M., *Il male della propria volontà: l'Amm. II di S. Francesco*, in *Frate Francesco*, 68 (2002) p. 171-187.

DURANTI S., *Francesco ci parla: commento alle Ammonizioni*, Porziuncola, Assisi, 1992.

ESSER K., *Le Ammonizioni di S. Francesco*, Cedis, Roma, 1974.

FLOOD D., *Le Ammonizioni XIII, XVII e IXX*, in *Vita Minorum*, 70 (1999) p. 119-126, 276-285.

KARRIS R. J., *The Admonitions of St. Francis: sources and meanings*, Franciscan Institute Publications, St. Bonaventure, 1999.

PAOLAZZI C., *Lettura degli Scritti di Francesco*, Edizioni Biblioteca Francescana, Milano, 2002, p. 171-210.

PAZZINI D.-SANTI F., *Le Beatitudini in Agostino e Francesco*, Pazzini, Verucchio, 1993).

VAIANI C., *Vedere e credere: l'esperienza cristiana di Francesco d'Assisi*, Glossa, Milano, 2000.

MESSA P.-PROFILI L., *Il cantico della fraternità*, Porziuncola, Assisi, 2003.

L. Lehmann

6128 SO *L'Ufficio della Passione di S. Francesco*

L'Ufficio della Passione del Signore ha un posto privilegiato fra gli scritti di Francesco. È il più ampio tra tutti i testi delle sue preghiere e anche quello che ha usato più spesso per arricchire la sua vita di preghiera. Dopo un'introduzione allo stile di preghiera del santo, studieremo la struttura e il contenuto di questo scritto. Ci soffermeremo in particolare sull'immagine di Cristo che emerge dal testo; tenendo presente come Francesco, usando vari testi della Scrittura e della liturgia, con un particolare istinto poetico e mistico, crea un capolavoro unico e personalissimo.

Bibliografia

GALLANT L., *Dominus Regnavit a Ligno. L'Officium Passionis de saint François d'Assise*, Institut Catholique de Paris, Paris, 1978.

GALLANT L.-CIRINO A., *The Geste of the Great King: Office of the Passion of Francis of Assisi*, Franciscan Institute Publications, St. Bonaventure, 2001.

MUSCAT N., *L'Ufficio di S. Francesco per il triduo sacro della settimana santa*, Studio Teologico Francescano S. Antonio, Pontificio Ateneo Antonianum, Roma, 1984.

R. Martignetti

6130 SO **Psicologia religiosa e pastorale**

Evoluzione storica dell'approccio psicologico della religione. Le visioni antropologiche sottostanti. La crescente apertura della Chiesa alla psicologia. Verso un dialogo interdisciplinare. Alcune deviazioni e immaturità religiose. Verso una visione più matura della fede. La psicologia al servizio della pastorale nelle sue diverse aree: pastorale matrimoniale, della famiglia, infantile, giovanile, della terza età, vocazionale, educativa, sacramentale, della comunità, sociale, della cultura.

Bibliografia

Antropologia interdisciplinare e formazione, a cura di F. Imoda, EDB, Bologna, 1997.

GODIN A., *Psicologia delle esperienze religiose*, 3ª ed., Queriniana, Brescia, 1993.

BROWNING D. S., *Religious Thought and the Modern Psychologies*, Fortress Press, Philadelphia, 1988.

C. Solares

7004 SO **Spiritualità biblica AT (Profeti)**

I racconti di vocazione profetica in Israele. Antecedenti letterari all'interno e fuori della Bibbia. La chiamata profetica e la sua forma letteraria.

Rapporto tra forma letteraria e contenuto, tra forma letteraria ed elementi psicologici e teologici. Tensione tra iniziativa di Dio e libertà dell'uomo. L'ambito della chiamata profetica: fede e storia. Alcune figure concrete di chiamati: Abramo, Mosé, Amos, Osea, Geremia, Isaia, Ezechiele, ecc. Influsso dei racconti di chiamata profetica sul Nuovo Testamento.

Bibliografia

Sarà fornita durante le lezioni.

A. Marchello

7010 SO **Spiritualità contemporanea**

Il corso intende presentare, dopo un breve prospetto storico, le caratteristiche della spiritualità contemporanea, i momenti principali, gli aspetti particolari: una spiritualità per tutti, comunitaria, ecclesiale, incarnata, evangelica, antropocentrica.

I principali momenti della spiritualità contemporanea: dall'ascetica e mistica alla teologia; la teologia spirituale e la teologia morale, la teologia spirituale e la teologia dogmatica, il metodo della teologia spirituale.

Il Concilio Vaticano II, i movimenti ecclesiali contemporanei, la spiritualità di comunione.

La spiritualità di Giovanni XXIII, Paolo VI, Giovanni Paolo I, Giovanni Paolo II.

Bibliografia

BORRIELLO L., *Storia della spiritualità cristiana*, EDB, Bologna, 1988.

BORRIELLO L., *La spiritualità cristiana contemporanea*, Borla, Roma, 1990.

GOFFI T.-SECONDIN B., *Problemi e prospettive di spiritualità*, Queriniana, Brescia, 1983.

Ulteriori indicazioni bibliografiche saranno date nel corso delle lezioni.

A. Tozzoli

7011 SP **Storia della spiritualità moderna**

1. Spiritualità del secolo XVI. 2. S. Teresa di Gesù. 3. S. Giovanni della Croce. 4. S. Ignazio di Loyola. 5. S. Francesco di Sales. 6. Altri santi del '500 e '600. 7. S. Veronica Giuliani. 8. S. Alfonso de' Liguori. 9. Spiritualità del secolo XIX. 10. S. Teresa di Gesù Bambino.

Bibliografia

Dispense del Professore.

T. Jansen

7013 SO **Storia delle missioni francescane (secc. XVI-XX)**

Gli aspetti particolari dell'attività missionaria nei secc. XVI-XVII. La prima evangelizzazione, la nascita travagliata delle Chiese locali e il progressivo radicarsi in esse delle famiglie francescane.

L'attività missionaria dalla famiglia francescana nel mondo: a) in Asia – la formazione delle Chiese cattoliche orientali, la continuazione delle antiche missioni e l'apertura delle nuove; b) in America Centrale, America del Nord e America del Sud; c) in Africa; d) in Oceania e Australia.

Alcuni modelli. L'esperienza missionaria dei francescani (secc. XVI-XX): sguardo retrospettivo.

Bibliografia

Dispense del Professore.

B. Vadakkekara

7015 SP **Teologia spirituale sistematica**

1. Introduzione: fonti della teologia spirituale. Ambito metodologico. Problematica. Cenni storici e autori principali. 2. La vita spirituale. Esperienza dell'incontro con Dio. Precisazioni. Rapporto tra Dio e l'uomo. I fattori costitutivi della vita spirituale. La preghiera.

Bibliografia

MOIOLI G., *L'esperienza spirituale*, Glossa, Milano 1994.

SPIDLIK T., *Manuale fondamentale di spiritualità*, Piemme, Casale Monferato, 1993

Ulteriori indicazioni bibliografiche e una selezione di testi di autori spirituali saranno fornite all'inizio del corso.

A. Cacciotti

7020 SP **Teologia degli stati di vita**

Il corso ha lo scopo di descrivere il fondamento della vita come vocazione e di illustrarne le differenziazioni secondo i diversi stati di vita (sacerdotale, consacrato e laicale). Nell'introduzione verranno fatte alcune riflessioni sulla coscienza ecclesiale circa gli stati di vita, con particolare riferimento ai documenti del Magistero, dal Concilio Vaticano II a *Vita consecrata*. Nella prima parte delle lezioni si studierà: a) la vita come vocazione in relazione ad alcune problematiche antropologiche – struttura e dinamica della libertà, la persona tra identità e compito, le polarità antropologiche; b) la vita come vocazione in rapporto con l'evento di Gesù di Nazareth e la vocazione universale all'amore perfetto. Nella seconda parte si studieranno a) gli stati dell'uomo – creazione "in Cristo", stato originario, stato decaduto, stato della redenzione; b) gli stati di vita del cristiano – la sequela di Cristo, distinzioni tra discepoli e popolo, tra sacerdozio ministeriale e sacerdozio comune; c) la relazione tra gli stati di vita nella missione della Chiesa per il mondo.

Bibliografia

Documenti del Concilio Vaticano II (*Lumen gentium* e *Perfectae caritatis* in particolare) e del più recente magistero sugli stati di vita (*Christifideles laici*; *Pastores dabo vobis*, *Vita consecrata*, *Ripartire da Cristo*).

MARTINELLI P., *Vocazione e stati di vita del cristiano: riflessioni sistematiche*, Collegio S. Lorenzo d Brindisi, Roma, 2001.

Altro materiale bibliografico verrà fornito durante le lezioni.

P. Martinelli

7036 SO **Storia del francescanesimo**

Il corso si propone di fornire un prospetto storico generale della famiglia francescana. Pertanto, esso considererà i seguenti aspetti: la questione metodologica (le fonti); la vita di Francesco di Assisi; il secolo XIII (la Comunità, gli zelanti e gli spirituali); il secolo XIV (apogeo dell'Ordine minorita e cause della sua decadenza); i secoli XIV- XV (la genesi delle "osservanze" minoritiche e loro progresso); la bolla *Ite vos* di Leone X (29 maggio 1517); le riforme francescane nel secolo XVI (Riformati, Cappuccini, Recoletti, Alcantarini); i secoli XVII e XVIII (la "riformella" di S. Leonardo da Porto Maurizio, i collegi di *Propaganda Fide*, la questione dei riti cinesi); il secolo XIX secolo (1810: soppressione napoleonica; 1866-70: soppressione italiana); ricostituzione e rifondazione della famiglia francescana (l'opera di P. Bernardino da Portogruaro); l'Unione Leonina del 1897 e problematica attinente a questa. Si concluderà con alcuni cenni di storia circa le missioni francescane e circa gli studi (*studia*) dell'Ordine.

Bibliografia

IRIARTE L., *Storia del francescanesimo*, Napoli, EDB, 1994.

P. Sella

7040 SP **Spiritualità francescana sistematica**

1. Introduzione e presentazione della bibiografia 2. La vocazione di S. Francesco. 3. Seguire le orme del Signore e vivere secondo santo Vangelo. 4. Preghiera e lavoro dei francescani 5. La povertà nello spirito di minorità. 6. L'obbedienza caritativa e vicendevole. 7. I principi della fraternità francescana. 8. Maria fatta Chiesa e sposa dello Spirito Santo. 9. Chiara e le sue sorelle. 10. Carisma francescano nella Chiesa 11. La vita apostolica dei francescani ieri e oggi.

Bibliografia

IRIARTE L., *Vocazione francescana*, Piemme, Roma, 1999.

Altri indicazioni saranno fornite nel corso delle lezioni.

W. Block

7098 SO **Santità e vita nello Spirito nella tradizione orientale e occidentale**

Il corso intende mostrare come la santità sia essenzialmente opera dello Spirito. Dio solo, infatti, è santo. Ma il Concilio Vaticano II ci ha ricordato che Cristo ha unito a sé la Chiesa come suo corpo e l'ha riempita col dono dello Spirito Santo, rendendo possibile a tutti i cristiani il cammino verso la

santità (cf LG 39). Scopo del corso sarà dunque quello di documentare come, attraverso la vita della Chiesa, e in particolare attraverso i suoi sacramenti, lo Spirito Santo trasfiguri la vita umana in vita santa, in “vita nello Spirito”, facendo della santità una realtà possibile e quotidiana. In particolare contempleremo quest’opera nella vita di alcuni santi di Oriente e di Occidente.

Bibliografia

Il materiale bibliografico sarà fornito durante le lezioni.

L. Bianchi

SEMINARI

6109 SS Lo Spirito parla alla Chiesa: nell’opera giovannea

Lo Spirito è attivo nella vita della Chiesa, ma non ha un contenuto proprio, porta nell’esperienza dei credenti i valori e la vitalità di Cristo, come dice bene Gv 16,13-14: «Lo spirito di verità [...] non parlerà da se stesso [...] prenderà del mio e ve lo annunzierà». Scopo del seminario è apprendere un metodo scientifico di lavoro che possa aiutare nello studio critico dei testi. L’ascolto dello spirito è per il Vangelo di Giovanni e l’Apocalisse un passaggio centrale nell’esperienza dei credenti: collega cristologia e pneumatologia, ecclesiologia e teologia dell’accoglienza e comprensione della parola, da una parte; testimonianza profetica dei credenti nel mondo dall’altra. Alcuni temi sono proposti, ma altri possono essere scelti. 1. Cristo pone la chiesa sulla via dell’ascolto dello Spirito: una delle sette lettere di Ap 2-3. 2. La beatitudine dello Spirito: beati i morti nel Signore (Ap 14,13). 3. I sette spiriti posseduti da Cristo (Ap 1,4-5; 3,1; 5,6). 4. Adorare il Padre in Spirito e verità; il dialogo della Samaritana con Gesù (Gv 4,1-41). 5. La promessa di Gesù: io pregherò il Padre ed egli vi darà lo spirito di verità (Gv 14,15-31). 6. L’opera dello Spirito: guida alla verità tutta intera (Gv 16,1-15). 7. L’acqua di Dio e di Cristo simbolo dello Spirito. 8. Lo Spirito: un confronto fra i Sinottici/Atti e l’opera giovannea. 9. Leggere la Bibbia nello Spirito. 10. Psicologia dell’esperienza dello Spirito.

Bibliografia

MAZZEO M., *Lo Spirito parla alla Chiesa: nel libro dell’Apocalisse*, Paoline, Milano, 1998.

CONTRERAS MOLINA F., *El espíritu en el libro del Apocalipsis*, Salamanca, 1987.

MATEOS J.-BARRETO J., *El Evangelio de Juan*, Ediciones Cristiandad, Madrid, 1979, tr. it. *Il Vangelo di Giovanni*, 2ª ed., Cittadella, Assisi, 1990.

PANIMOLLE S. A., *Lettura pastorale del vangelo di Giovanni*, 3ª ed., EDB, Bologna, 1988.

RICHARDS H., *What the Spirit says to the Churches: a key to John's Apocalypse*, P. J. Kennedy, New York, 1967.

Ulteriori indicazioni bibliografiche saranno date nel corso delle lezioni.

M. Mazzè

6125 SS **Espressioni di radicalità evangelica**

Il seminario si propone di esaminare il dinamismo della sequela partendo dalla comunità dei Dodici e sarà articolato in quattro parti: a) ispirazione evangelica; b) fondamento storico; c) riflessione teologica; d) dimensione esperienziale della sequela.

Bibliografia

LOHFINK G., *Come Gesù voleva la sua comunità*, Paoline, Roma, 1986.

TESTA E., *La fede della Chiesa Madre di Gerusalemme*, EDB, Roma, 1995.

A. Tozzi

6126 SS **Il Francesco di Bonaventura**

Dopo una presentazione succinta della *Legenda maior* scritta da S. Bonaventura, comprese anche le principali chiavi di lettura per capire meglio il testo, si farà un'indagine, da diverse prospettive, sui tratti più salienti dell'icona di S. Francesco d'Assisi, tale come è stata disegnata dal Dottore Serafico.

Bibliografia

URIBE F., *Il Francesco di Bonaventura. Lettura della Leggenda maggiore*, Edizioni Porziuncola, Assisi, 2003.

F. Uribe

7056 SS **Fundamentals of spiritual Direction: a franciscan Approach**

The seminar will present: a) the principles of spiritual direction; b) a Franciscan foundation for spiritual direction; c) will provide a practicum for an in-class practice of spiritual direction.

I. Feaver

ALTRE ISTITUZIONI

1. Commissione Scotistica

Nel 1927 venne istituita nel Collegio di S. Bonaventura a Quaracchi, la Sezione Scotistica. Nel 1938 fu trasferita nel Collegio di Sant'Antonio a Roma, prendendo la denominazione Commissione per l'edizione critica delle opere di Giovanni Duns Scoto. Nel 1970 essa fu aggregata alla Pontificia Università Antonianum. La Commissione Scotistica ha già pubblicato tredici volumi delle Opere del Beato G. Duns Scoto.

Presidente: Barnaba P. Hechich, ofm

Sede: Via Merulana 124 - 00185 Roma

Telefono: 0670373322

E-mail: commscot@libero.it

2. Pontificia Accademia Mariana Internazionale

La Pontificia Accademia Mariana Internazionale, nata nel 1946 come *Commissio Marialis Franciscana*, promuove studi scientifici (biblici, teologici, liturgici e storico-critici) sulla Beata Vergine Maria, specialmente organizzando i Congressi Mariologico-Mariani Internazionali e, allo stesso tempo, seguendo la *via pulchritudinis* vuole illuminare e favorire la pietà mariana nelle sue varie manifestazioni.

Nel 1959 fu insignita del titolo di "Pontificia" e nel 1964 i suoi Statuti furono approvati definitivamente dalla Santa Sede. Nel 1972 fu aggregata alla Pontificia Università Antonianum. Con il rinnovamento degli Statuti nel 1997 è stata anche rinnovata la convenzione di aggregazione con l'Università, e con essa è stata istituita la Cattedra di studi mariologici "Beato Giovanni Duns Scoto".

Presidente: Battaglia P. Vincenzo, ofm

Segretario: Cecchin P. Stefano, ofm

Sede: Via Merulana, 124 - 00185 Roma

Telefono: 0670373235 - Fax: 0670373234

E-mail: accademiamariana@libero.it

Web: <http://www.antonianum.ofm.org/accademiamariana/main.html>

STUDI FILOSOFICO - TEOLOGICI AFFILIATI

1. **STUDIO TEOLOGICO “S. ANTONIO” (1965)**
Via G. Guinizelli, 3 - 40125 Bologna
Telefono: 051309864 - 051399480 - *Fax:* 051397595
E-mail: studioteolsantonio@infinito.it
Prefetto: Ravaglia P. Guido, ofm.
2. **STUDIO TEOLOGICO “LAURENTIANUM” (1969)**
Giudecca 194 - 30133 Venezia
Telefono: 0415224348 - *Fax:* 0415212773
E-mail: preside@laurentianum.it - *Web:* www.laurentianum.it
Prefetto: Pasquale P. Gianluigi, ofmcap.
3. **STUDIO TEOLOGICO “S. BERNARDINO” (1971)**
Strada A. Provolo, 28 - 37123 Verona
Telefax: 045/591068-8009812
E-mail: stisbvr@libero.it
Prefetto: Dozio P. Paolo, ofm
4. **STUDIO TEOLOGICO “S. FRANCESCO” (1973)**
Piazzale Velasquez, I - 20148 Milano
Telefono: 024877731 - *Fax:* 0248700361
E-mail: santino.regazzoni@fraticappuccini.it
Prefetto: Regazzoni P. Santino, ofmcap.
5. **STUDIO TEOLOGICO INTERRELIGIOSO PUGLIESE (1978)**
Via Generale N. Bellomo, 94 - S. Fara - 70124 Bari
Telefono: 0805613548 - *Fax:* 0805042754
E-mail: lauroraserafica@virgilio.it
Prefetto: Carucci P. Massimiliano, ofmcap.
6. **STUDIO TEOLOGICO “MADONNA DELLE GRAZIE” (1989)**
Seminario Arcivescovile - 82100 Benevento
Telefono: 0824310940 - 08245042754
E-mail: istsallebn@tin.it
Prefetto: Tirone P. Domenico, ofm
7. **STUDIO TEOLOGICO “ST. ANTHONY SEMINARY” (2000)**
Seta 4-16-1 Setagaya-Ku
Tokio 158-0095, Japan
E-mail: philippo@t3.rim.or.jp
Prefetto: Lino T. Odaka, ofm

8. **STUDIO FILOSOFICO “ST. BONAVENTURE COLLEGE” (2000)**
 P. O. Box 37525
 Lusaka - Zambia
E-mail: bonaventurecollege@hotmail.com
 Prefetto: Mroso P. Agapit Joseph, ofmcap

9. **INSTITUTO TEOLÓGICO DE MURCIA (2001)**
 Provincia Franciscana de Cartagena
 Pl. Beato Andrés Hibernón
 30001 Murcia - Spagna
E-mail: itmsecrt@fcu.um.es - *Web:* www.franciscanos-ofm.org/itm
 Prefetto: Riquelme Oliva P. Pedro, ofm

10. **INSTITUTO TEOLÓGICO FRANCISCANO “FRAY LUIS BOLAÑOS” (2003)**
 Centenario 1399
 1718 S. Antonio de Padua
 Buenos Aires (Argentina)
E-mail: itfpadua@vianetworks.net.ar
 Prefetto: Moore P. Michael, ofm

11. **SCOLASTICAT “BX JEAN XXIII” (2004)**
 B.P. 470 - Kolwezi
 République Démocratique du Congo
E-mail: scolasticatjean23@yahoo.fr
 Prefetto: Matabaro P. Pierre Chubaka, ofm

12. **SEDE DISTACCATA DELL’ISSR “REDEMPTOR HOMINIS” (1990)**
 “S. Giuseppe Moscati”
 Seminario Arcivescovile - 82100 Benevento
Telefono: 0824312246
E-mail: issrbn@tiscali.it - *Web:* www.issrbn.it
 Direttore: Mainolfi Mons. Pasquale Maria

SIGLE DEI CORSI

T	= Teologia	R	= Scienze Religiose
S	= Spiritualità	P	= Prescritto
I	= Diritto	O	= Opzionale
F	= Filosofia	S	= Seminario
M	= Studi Medievali	E	= Esercitazione

ORARIO DELLE LEZIONI

Mattino

1a Lezione	ore	8.30 -9.15
2a Lezione	ore	9.30-10.15
3a Lezione	ore	10.30-11.15
4a Lezione	ore	11.30-12.15

Pomeriggio

5a Lezione	ore	15.25-16.10
6a Lezione	ore	16.20-17.05
7a Lezione	ore	17.15-18.00
8a Lezione	ore	18.05-18.50

FACOLTÀ DI TEOLOGIA

PRIMO CICLO

PRIMO ANNO

I Semestre	Ora	II Semestre
LUNEDÌ		
1090 TP	Battaglia	1 1091 TP Sella
1090 TP	Battaglia	2 1091 TP Sella
1023 TP	Oviedo	3 1084 TP Horta
1023 TP	Oviedo	4 1084 TP Horta
MARTEDÌ		
1084 TP	Horta	1 1023 TP Oviedo
1084 TP	Horta	2 1023 TP Oviedo
1040 TP	Carbajo	3 1040 TP Carbajo
1040 TP	Carbajo	4 1040 TP Carbajo
MERCOLEDÌ		
1020 TP	Kopiec	1 1060 TP Volgger
1020 TP	Kopiec	2 1060 TP Volgger
1090 TP	Battaglia	3 1090 TP Battaglia
1090 TP	Battaglia	4 1090 TP Battaglia
GIOVEDÌ		
1016 TP	Barbagallo	1 1033 TP Morales
1016 TP	Barbagallo	2 1033 TP Morales
1019 TP	Kopiec	3 1020 TP Kopiec
1019 TP	Kopiec	4 1020 TP Kopiec
VENERDÌ		
1002 TP	Volgger	1 1002 TP Volgger
1002 TP	Volgger	2 1002 TP Volgger
1038 TP	Elberti	3 1069 TS Magazzini
1038 TP	Elberti	4 1069 TS Magazzini

PRIMO CICLO

SECONDO E TERZO ANNO

I Semestre		Ora	II Semestre	
LUNEDÌ				
1057 TP	Nobile	1	1037 TP	Orlando
1057 TP	Nobile	2	1037 TP	Orlando
1015 TP	Buffon	3	1036 TP	Carbajo
1015 TP	Buffon	4	1036TP	Carbajo
MARTEDÌ				
1059 TP	Oviedo	1	1098 TP	Sanz
1050 TP	Malaquias	2	1098 TP	Sanz
1050 TP	Malaquias	3	1097 TP	Harsányi
		4	1097 TP	Harsányi
MERCOLEDÌ				
1051 TP	Puglisi	1	1036 TP	Carbajo
1051 TP	Puglisi	2	1036 TP	Carbajo
1015 TP	Buffon	3	1032 TP	Elberti
1015 TP	Buffon	4	1032 TP	Elberti
GIOVEDÌ				
		1	1096 TS	Melone
1050 TP	Malaquias	2	1096 TS	Melone
1031 TP	Elberti	3	1037 TP	Orlando
1031 TP	Elberti	4	1037 TP	Orlando
VENERDÌ				
1057 TP	Nobile	1	1035 TS	Oviedo
1057 TP	Nobile	2	1035 TS	Oviedo
1086 TO	Freyer	3	1059 TP	Oviedo
1086 TO	Freyer	4	1059 TP	Oviedo

SECONDO CICLO
SPECIALIZZAZIONE IN DOMMATICA

ECCLESIOLOGIA

I Semestre		Ora	II Semestre	
LUNEDÌ				
1514 TO	Cecchin	1	1515 TO	Matula
1514 TO	Cecchin	2	1515 TO	Matula
1510 TO	Escudero	3	1516 TO	Messa
1510 TO	Escudero	4	1516 TO	Messa
MARTEDÌ				
1304 TP	Nobile	1	1300 TP	Battaglia
1304 TP	Nobile	2	1300 TP	Battaglia
1357 TO	Oviedo	3	1125 TP	Matula
1357 TO	Oviedo	4	1125 TP	Matula
5302 MS	Perarnau	5	5268 MP	Paolazzi
5302 MS	Perarnau	6	5268 MP	Paolazzi
MERCOLEDÌ				
1356 TP	Barbagallo	1	1359 TP	Oviedo
1356 TP	Barbagallo	2	1359 TP	Oviedo
1355 TP	Freyer	3	1358 TP	Sanz
1355 TP	Freyer	4	1358 TP	Sanz
		5/6	1195 TO	Sileo
		5/6	5301 MS	Cacciotti
GIOVEDÌ				
1173 TO	Martinelli	1	1365 TS	Maio
1173 TO	Martinelli	2	1365 TS	Maio
1332 TP	Melone	3	1360 TO	Volgger
1332 TP	Melone	4	1360 TO	Volgger
5303 MO	Ciceri	7	5300 MO	Pellegrini
5303 MO	Ciceri	8	5300 MO	Pellegrini
VENERDÌ				
1354 TP	Sileo (I anno)	1	1517 TS	Matula
1354 TP	Sileo (I anno)	2	1517 TS	Matula
1367 TS	Garuti	3/4	1362 TO	Garuti
1368 TS	Maio	3/4		
1369 TS	Matula	3/4		
1370 TS	Oviedo	3/4		

SPECIALIZZAZIONE IN SPIRITUALITÀ

PRIMO ANNO

I Semestre	Ora	II Semestre
------------	-----	-------------

LUNEDÌ

1806 SP	Lehmann	1	1843 SP	Sella
1806 SP	Lehmann	2	1843 SP	Sella
1454 SP	Cacciotti	3	1706 SP	Raurell
1454 SP	Cacciotti	4	1706 SP	Raurell

MARTEDÌ

		1	1300 TP	Battaglia
		2	1300 TP	Battaglia
1721 SP*	Padovese	3/4	1752 SO ¹	Bucci
		3/4	1799 SO	Messa
		3/4	1992 SS	Block
1721 SP	Padovese	5	1752 SO	Bucci
1721 SP	Padovese	6	1752 SO	Bucci

MERCOLEDÌ

1733 SO	Marasca	1	1823 SP	Uribe
1747 SO	García	1		
1733 SO	Marasca	2	1823 SP	Uribe
1747 SO	García	2		
1742 SO	Cacciotti	3	1749 SO*	Salonia-Di Sante
1744 SO*	Salonia-Dell'Agli	3	1754 SO	Lehmann
1742 SO	Cacciotti	4	1749 SO	Salonia-Di Sante
1744 SO	Salonia-Dell'Agli	4	1754 SO	Lehmann
1744 SO	Salonia-Dell'Agli	5	1749 SO	Salonia-Di Sante
1744 SO	Salonia-Dell'Agli	6	1749 SO	Salonia-Di Sante

* Il corso è intensivo. Le date del corso 1744 saranno comunicate all'inizio del semestre.

¹ Il corso ha svolgimento quindicinale

GIOVEDÌ

1722 SO	Barbagallo	1	1794 SO	Freyer
1854 SO	Vadakkekara	1		
1722 SO	Barbagallo	2	1794 SO	Freyer
1854 SO	Vadakkekara	2		
1743 SO	Brondino	3	1791 SO	Iglesias
1746 SO	Bartoli	3	1993 SS	Crasta
1743 SO	Brondino	4	1791 SO	Iglesias
1746 SO	Bartoli	4	1993 SS	Crasta
		7	5300 MO ¹	Pellegrini
		8	5300 MO	Pellegrini

VENERDÌ

1354 TP	Sileo	1	1748 SP	Solares
1354 TP	Sileo	2	1748 SP	Solares
1745 SO	Horowski	3	1731 SO	Cacciotti
		3	1852 SO	Buffon
1745 SO	Horowski	4	1731 SO	Cacciotti
		4	1852 SO	Buffon

¹ Per poter frequentare il corso è necessario un colloquio previo con il Preside della Scuola Superiore di Studi Medievali e Francescani.

SPECIALIZZAZIONE IN SPIRITUALITÀ

SECONDO ANNO

I Semestre		Ora	II Semestre	
LUNEDÌ				
1861 SP	Martignetti	1	1713 SP	Mazzeo
1861 SP	Martignetti	2	1713 SP	Mazzeo
1781 SP	Martinelli	3	1706 SP*	Raurell
1781 SP	Martinelli	4	1706 SP	Raurell
MARTEDÌ				
1994 SS	Uribe	1	1300 TP	Battaglia
1995 SS	Marasca-Brondino	1		
1994 SS	Uribe	2	1300 TP	Battaglia
1995 SS	Marasca-Brondino	2		
1721 SP	Padovese	3	1752 SO ¹	Bucci
		3	1799 SO	Messa
1721 SP	Padovese	4	1752 SO	Bucci
		4	1799 SO	Messa
1721 SP	Padovese	5	1752 SO	Bucci
1721 SP	Padovese	6	1752 SO	Bucci
MERCOLEDÌ				
1733 SO	Marasca	1	1823 SP*	Uribe
1747 SO	García	1		
1733 SO	Marasca	2	1823 SP	Uribe
1747 SO	García	2		
1742 SO	Cacciotti	3	1749 SO ¹	Salonia-Di Sante
1744 SO ¹	Salonia-Dell'Agli	3	1754 SO	Lehmann
1742 SO	Cacciotti	4	1749 SO	Salonia-Di Sante
1744 SO	Salonia-Dell'Agli	4	1754 SO	Lehmann
1744 SO	Salonia-Dell'Agli	5	1749 SO	Salonia-Di Sante
1744 SO	Salonia-Dell'Agli	6	1749 SO	Salonia-Di Sante

* Corso opzionale per gli studenti iscritti al secondo anno.

¹ Il corso è intensivo. Le date del corso 1744 saranno comunicate all'inizio del semestre.

GIOVEDÌ

1854 SO	Vadakkekara	1	1794 SO	Freyer
1722 SO	Barbagallo	1		
1854 SO	Vadakkekara	2	1794 SO	Freyer
1722 SO	Barbagallo	2		
1746 SO	Bartoli	3	1791 SO	Iglesias
1743 SO	Brondino	3		
1746 SO	Bartoli	4	1791 SO	Iglesias
1743 SO	Brondino	4		
		7	5300 MO ¹	Pellegrini
		8	5300 MO	Pellegrini

VENERDÌ

		1	1748 SP ²	Solares
		2	1748 SP	Solares
1745 SO	Horowski	3	1731 SO	Cacciotti
		3	1852 SO	Buffon
1745 SO	Horowski	4	1731 SO	Cacciotti
		4	1852 SO	Buffon

¹ Per poter frequentare il corso è necessario un colloquio previo con il Preside della Scuola Superiore di Studi Medievali e Francescani.

² Corso opzionale per gli studenti iscritti al secondo anno.

TERZO CICLO
SPECIALIZZAZIONI IN DOMMATICA, SPIRITUALITÀ, STUDI
ECUMENICI

I Semestre		Ora	II Semestre	
MERCOLEDÌ				
1193 TS	Battaglia	5	1193 TS	Battaglia
1193 TS	Battaglia	6	1193 TS	Battaglia

FACOLTÀ DI DIRITTO CANONICO

SECONDO E TERZO CICLO

I Semestre		Ora	II Semestre	
LUNEDÌ				
2112 IP	Jaeger	1	2134 IO	Malaquias
2112 IP	Jaeger	2	2134 IO	Malaquias
2204 IS	Malaquias	3	2019 IP	Jaeger
2212 IS	Etzi	3		
2204 IS	Malaquias	4	2019 IP	Jaeger
2212 IS	Etzi	4		
2006 IP	De Luigi	5	2006 IP	De Luigi
2006 IP	De Luigi	6	2006 IP	De Luigi
		7	2218 IE	Maroncelli
		8	2218 IE	Maroncelli
MARTEDÌ				
2043 IP	Etzi	1	2043 IP	Etzi
2043 IP	Etzi	2	2043 IP	Etzi
2033 IP	Stamm	3	2173 IO	Stamm
2033 IP	Stamm	4	2173 IO	Stamm
2197 IP	Nowak	5	2197 IP	Nowak
2197 IP	Nowak	6	2197 IP	Nowak
MERCOLEDÌ				
		1	2041 IP	Horta
		2	2041 IP	Horta
2026 IP	Malaquias	3	2026 IP	Malaquias
2026 IP	Malaquias	4	2026 IP	Malaquias
2198 IP	Nowak	5	2198 IP	Nowak
2198 IP	Nowak	6	2198 IP	Nowak
2111 IP	Schöch	7	2111 IP	Schöch
2111 IP	Schöch	8	2111 IP	Schöch

FACOLTÀ DI FILOSOFIA

PRIMO CICLO - PRIMO ANNO

I semestre					
	Lunedì	Martedì	Mercoledì	Giovedì	Venerdì
I 8.30-9.15	3001 FP <i>Introduzione</i> Oppes	3028 FP <i>Pedagogia</i> Solares	3018 FP <i>Filosofia della cultura</i> Di Stefano	3044 FP <i>Teologia naturale</i> Oppes	3044 FP <i>Teologia naturale</i> Oppes
II 9.30-10.15	3001 FP <i>Introduzione</i> Oppes	3028 FP <i>Pedagogia</i> Solares	3018 FP <i>Filosofia della cultura</i> Di Stefano	3044 FP <i>Teologia naturale</i> Oppes	3044 FP <i>Teologia naturale</i> Oppes
III 10.30-11.15	3009 FP <i>Filosofia antica</i> De Almeida	3047 FP <i>Antropologia filosofica</i> Di Stefano	3039 FP <i>Filosofia della scienza</i> Martínez	3019 FP <i>Sociologia generale</i> Magazzini	3009 FP <i>Filosofia antica</i> De Almeida
IV 11.30-12.15	3009 FP <i>Filosofia antica</i> De Almeida	3047 FP <i>Antropologia filosofica</i> Di Stefano	3039 FP <i>Filosofia della scienza</i> Martínez	3019 FP <i>Sociologia generale</i> Magazzini	3009 FP <i>Filosofia antica</i> De Almeida
V 15.25-16.10	3081 FP <i>Latino I</i> Fiori				
VI 16.20-17.05	3081 FP <i>Latino I</i> Fiori				

II semestre					
	Lunedì	Martedì	Mercoledì	Giovedì	Venerdì
I 8.30-9.15	3037 FP <i>Questioni di filosofia</i> Oppes	3017 FP <i>Filosofia del linguaggio</i> Marchitelli	3047 FP <i>Antropologia filosofia</i> Di Stefano	3051 FP <i>Logica</i> Auletta	3051 FP <i>Logica</i> Auletta
II 9.30-10.15	3037 FP <i>Questioni di filosofia</i> Oppes	3017 FP <i>Filosofia del linguaggio</i> Marchitelli	3047 FP <i>Antropologia filosofia</i> Di Stefano	3051 FP <i>Logica</i> Auletta	3051 FP <i>Logica</i> Auletta
III 10.30-11.15	3029 FP <i>Metodologia</i> Sardelli	3083 FP <i>Introduzione alla bioetica</i> Harsányi	3010 FP <i>Filosofia medievale</i> Oppes	3033 FP <i>Psicologia dell'età evolutiva</i> Solares	3010 FP <i>Filosofia medievale</i> Oppes
IV 11.30-12.15	3029 FP <i>Metodologia</i> Sardelli	3083 FP <i>Introduzione alla bioetica</i> Harsányi	3010 FP <i>Filosofia medievale</i> Oppes	3033 FP <i>Psicologia dell'età evolutiva</i> Solares	3010 FP <i>Filosofia medievale</i> Oppes
V 15.25-16.10	3081 FP <i>Latino I</i> Fiori				
VI 16.20-17.05	3081 FP <i>Latino I</i> Fiori				

PRIMO CICLO - SECONDO ANNO

I semestre					
	Lunedì	Martedì	Mercoledì	Giovedì	Venerdì
I 8.30-9.15	3075 FS <i>Seminario</i> Hernández	3028 FP <i>Pedagogia</i> Solares	3018 FP <i>Filosofia della cultura</i> Di Stefano	3044 FP <i>Teologia naturale</i> Oppes	3044 FP <i>Teologia naturale</i> Oppes
II 9.30-10.15	3075 FS <i>Seminario</i> Hernández	3028 FP <i>Pedagogia</i> Solares	3018 FP <i>Filosofia della cultura</i> Di Stefano	3044 FP <i>Teologia naturale</i> Oppes	3044 FP <i>Teologia naturale</i> Oppes
III 10.30-11.15	3011 FP <i>Filosofia moderna</i> Blanco	3047 FP <i>Antropologia</i> Di Stefano	3039 FP <i>Filosofia della scienza</i> Martínez	3019 FP <i>Sociologia generale</i> Magazzini	3011 FP <i>Filosofia moderna</i> Blanco
IV 11.30-12.15	3011 FP <i>Filosofia moderna</i> Blanco	3047 FP <i>Antropologia</i> Di Stefano	3039 FP <i>Filosofia della scienza</i> Martínez	3019 FP <i>Sociologia generale</i> Magazzini	3011 FP <i>Filosofia moderna</i> Blanco
V 15.25-16.10		3082 FP <i>Greco I</i> Melli			
VI 16.20-17.05		3082 FP <i>Greco I</i> Melli			

II semestre					
	Lunedì	Martedì	Mercoledì	Giovedì	Venerdì
I 8.30-9.15	3037 FP <i>Questioni di filosofia</i> Oppes	3017 FP <i>Filosofia del linguaggio</i> Marchitelli	3047 FP <i>Antropologia filosofica</i> Di Stefano	3051 FP <i>Logica</i> Auletta	3051 FP <i>Logica</i> Auletta
II 9.30-10.15	3037 FP <i>Questioni di filosofia</i> Oppes	3017 FP <i>Filosofia del linguaggio</i> Marchitelli	3047 FP <i>Antropologia filosofica</i> Di Stefano	3051 FP <i>Logica</i> Auletta	3051 FP <i>Logica</i> Auletta
III 10.30-11.15	3029 FP <i>Metodologia</i> Sardelli	3083 FP <i>Introduzione alla bioetica</i> Harsányi	3012 FP <i>Filosofia contemporanea</i> Merino	3076 FS <i>Seminario</i> Oppes	3012 FP <i>Filosofia contemporanea</i> Merino
IV 11.30-12.15	3029 FP <i>Metodologia</i> Sardelli	3083 FP <i>Introduzione alla bioetica</i> Harsányi	3012 FP <i>Filosofia contemporanea</i> Merino	3076 FS <i>Seminario</i> Oppes	3012 FP <i>Filosofia contemporanea</i> Merino
V 15.25-16.10		3082 FP <i>Greco I</i> Melli			
VI 16.20-17.05		3082 FP <i>Greco I</i> Melli			

SPECIALIZZAZIONE FILOSOFICA - SECONDO E TERZO CICLO

I semestre					
	Lunedì	Martedì	Mercoledì	Giovedì	Venerdì
I 8.30-9.15	3384 FO <i>Psicologia religiosa</i> Solares		3317 FO <i>Teologia naturale</i> Ales Bello		3355 FP <i>Filosofia antica</i> Petrilli
II 9.30-10.15	3384 FO <i>Psicologia religiosa</i> Solares		3317 FO <i>Teologia naturale</i> Ales Bello		3355 FP <i>Filosofia antica</i> Petrilli
III 10.30-11.15	3318 FO <i>Filosofia medievale</i> Faes De Mottoni		3357 FO <i>Filosofia della conoscenza</i> De Santis		3356 FO <i>Filosofia contemporanea</i> Mascarenhas
IV 11.30-12.15	3318 FO <i>Filosofia medievale</i> Faes De Mottoni		3357 FO <i>Filosofia della conoscenza</i> De Santis		3356 FO <i>Filosofia contemporanea</i> Mascarenhas
V 15.25-16.10		5302 MS <i>Il dialogo fra le religioni</i> Perarnau		5231 MP <i>Millennio bizantino</i> Fyrigos	
VI 16.20-17.05		5302 MS <i>Il dialogo fra le religioni</i> Perarnau		5231 MP <i>Millennio bizantino</i> Fyrigos	
VII 17.15-18.00					3354 FP <i>Metafisica</i> Saponaro
VIII 18.05-18.50					3354 FP <i>Metafisica</i> Saponaro

II semestre					
	Lunedì	Martedì	Mercoledì	Giovedì	Venerdì
I 8.25-9.15	3322 FO <i>Filosofia contemporanea</i> Mascarenhas			3319 FP <i>Antropologia</i> Merino	3320 FP <i>Filosofia moderna</i> Ripanti
II 9.30-10.15	3322 FO <i>Filosofia contemporanea</i> Mascarenhas			3319 FP <i>Antropologia</i> Merino	3320 FP <i>Filosofia moderna</i> Ripanti
III 10.30-11.15	3324 FO <i>Antropologia</i> Corbic			3323 FO <i>Teologia naturale</i> De Santis	3329 FS <i>Antropologia</i> Corbic
IV 11.30-12.15	3324 FO <i>Antropologia</i> Corbic			3323 FO <i>Teologia naturale</i> De Santis	3329 FS <i>Antropologia</i> Corbic
V 15.25-16.10	3328 FO <i>Epistemologia</i> Antiseri			3320 FP <i>Filosofia moderna</i> Ripanti¹	3327 FO <i>Sociologia</i> Magazzini
VI 16.20-17.05	3328 FO <i>Epistemologia</i> Antiseri			3320 FP <i>Filosofia moderna</i> Ripanti	3327 FO <i>Sociologia</i> Magazzini
VII/VIII 17.15-18.50		5299 MO <i>Roma nel medioevo</i> Gatto			

¹ Il corso ha frequenza quindicinale.

**SCUOLA SUPERIORE DI STUDI MEDIEVALI E
FRANCESCANI**

I Semestre	Ora	II Semestre
------------	-----	-------------

LUNEDÌ

5250 MP	Bartoli Langeli	5	5016 MP	Cenci
5250 MP	Bartoli Langeli	6	5016 MP	Cenci
5265 MP	Garbini	7	5266 MP	Garbini
5265 MP	Garbini	8	5266 MP	Garbini

MARTEDÌ

5302 MS	Perarnau	5	5268 MP	Paolazzi
5302 MS	Perarnau	6	5268 MP	Paolazzi
5011 MP	Iozzelli	7	5299 MO	Gatto
5011 MP	Iozzelli	8	5299 MO	Gatto

MERCOLEDÌ

5213 MP *	Parenti	5	5301 MS	Cacciotti
5213 MP *	Parenti	6	5301 MS	Cacciotti
5090 MP	Avesani	7	5091 MP	Avesani
5090 MP	Avesani	8	5091 MP	Avesani

GIOVEDÌ

5231 MP *	Fyrigos	5	5215 MP *	Passarelli
5231 MP *	Fyrigos	6	5215 MP *	Passarelli
5303 MO	Ciceri	7	5300 MO	Pellegrini
5303 MO	Ciceri	8	5300 MO	Pellegrini

ISTITUTO SUPERIORE DI SCIENZE RELIGIOSE

PRIMO BIENNIO

I Semestre		Ora	II Semestre	
LUNEDÌ				
4001 RP	Marchitielli	5	4001 RP	Marchitielli
4001 RP	Marchitielli	6	4001 RP	Marchitielli
4050 RP	Cacciotti	7	4161 RP	Harsányi
4050 RP	Cacciotti	8	4161 RP	Harsányi
MARTEDI				
4103 RP	Di Stefano	5	4103 RP	Di Stefano
4103 RP	Di Stefano	6	4103 RP	Di Stefano
4164 RP	Barbagallo	7	4065 RP	Rigon
4164 RP	Barbagallo	8	4065 RP	Rigon
MERCOLEDÌ				
4001 RP	Marchitielli	5	4065 RP	Rigon
4001 RP	Marchitielli	6	4065 RP	Rigon
4021 RP	Horta	7	4005 RP	Sileo
4021 RP	Horta	8	4005 RP	Sileo
GIOVEDÌ				
4030 RS	Marchitielli	5/6	corso opzionale*	
4064 RP	Bergami	5/6		
4173 RS	Melli	5/6		
4006 RP	Linder	7	4006 RP	Linder
4006 RP	Linder	8	4006 RP	Linder
VENERDI				
4081 RP	De Maio	5	4081 RP	De Maio
4081 RP	De Maio	6	4081 RP	De Maio
4015 RP	Barbagallo	7	4005 RP	Sileo
4015 RP	Barbagallo	8	4005 RP	Sileo

* Agli studenti è consentito inserire nei piani di studio dei corsi opzionali concordati con il Preside.

SECONDO BIENNIO

INDIRIZZO DIDATTICO-PEDAGOGICO

I Semestre		Ora	II Semestre	
LUNEDÌ				
4162 RP	Carbajo	5	4162 RP	Carbajo
4162 RP	Carbajo	6	4162 RP	Carbajo
4070 RP	Morales	7	4070 RP	Morales
4070 RP	Morales	8	4070 RP	Morales
MARTEDÌ				
4071 RP	Battaglia	5	4024 RP	Rigon
4071 RP	Battaglia	6	4024 RP	Rigon
4069 RP	Nobile	7	4072 RP	Melone
4069 RP	Nobile	8	4072 RP	Melone
MERCOLEDÌ				
4035 RP	Prinzi	5	4100 RP	Prinzi
4035 RP	Prinzi	6	4100 RP	Prinzi
4069 RP	Nobile	7	4070 RP	Morales
4069 RP	Nobile	8	4070 RP	Morales
GIOVEDÌ				
4073 RP	De Maio	5	4073 RP	De Maio
4073 RP	De Maio	6	4073 RP	De Maio
4038 RP	Matula	7	corso opzionale*	
4038 RP	Matula	8	corso opzionale*	
VENERDÌ				
4154 RP	Harsányi	5	4105 RP	De Luca
4154 RP	Harsányi	6	4105 RP	De Luca
corso opzionale*		7	corso opzionale*	
corso opzionale*		8	corso opzionale*	

* Agli studenti è consentito inserire nei piani di studio dei corsi opzionali concordati con il Preside.

SECONDO BIENNIO

INDIRIZZO CATECHETICO-MINISTERIALE

I Semestre		Ora	II Semestre	
LUNEDÌ				
4162 RP	Carbajo	5	4162 RP	Carbajo
4162 RP	Carbajo	6	4162 RP	Carbajo
4070 RP	Morales	7	4070 RP	Morales
4070 RP	Morales	8	4070 RP	Morales
MARTEDÌ				
4071 RP	Battaglia	5	4024 RP	Rigon
4071 RP	Battaglia	6	4024 RP	Rigon
4069 RP	Nobile	7	4072 RP	Melone
4069 RP	Nobile	8	4072 RP	Melone
MERCOLEDÌ				
4166 RP	Masotti	5	4043 RP	Arcaro
4166 RP	Masotti	6	4043 RP	Arcaro
4069 RP	Nobile	7	4070 RP	Morales
4069 RP	Nobile	8	4070 RP	Morales
GIOVEDÌ				
4170 RP	Arcaro	5	4171 RP	Romanelli
4170 RP	Arcaro	6	4171 RP	Romanelli
4038 RP	Matula	7	4165 RP	Oviedo
4038 RP	Matula	8	4165 RP	Oviedo
VENERDÌ				
4154 RP	Harsányi	5	corso opzionale*	
4154 RP	Harsányi	6	corso opzionale*	
4142 RP	Barbagallo	7	4163 RP	Riccardi
4142 RP	Barbagallo	8	4163 RP	Riccardi

* Agli studenti è consentito inserire nei piani di studio dei corsi opzionali concordati con il Preside.

SECONDO BIENNIO

INDIRIZZO DI TEOLOGIA SPIRITUALE E FRANCESCANESIMO

I Semestre		Ora	II Semestre	
LUNEDÌ				
4162 RP	Carbajo	5	4162 RP	Carbajo
4162 RP	Carbajo	6	4162 RP	Carbajo
4070 RP	Morales	7	4070 RP	Morales
4070 RP	Morales	8	4070 RP	Morales
MARTEDÌ				
4071 RP	Battaglia	5	4024 RP	Rigon
4071 RP	Battaglia	6	4024 RP	Rigon
4069 RP	Nobile	7	4072 RP	Melone
4069 RP	Nobile	8	4072 RP	Melone
MERCOLEDÌ				
corso opzionale*		5	corso opzionale*	
corso opzionale*		6	corso opzionale*	
4069 RP	Nobile	7	4070 RP	Morales
4069 RP	Nobile	8	4070 RP	Morales
GIOVEDÌ				
4172 RP	Badalamenti	5	4152 RP	Uribe
4172 RP	Badalamenti	6	4152 RP	Uribe
4038 RP	Matula	7	4167 RP	Cecchin
4038 RP	Matula	8	4167 RP	Cecchin
VENERDÌ				
4154 RP	Harsányi	5	4068 RP	Barbagallo
4154 RP	Harsányi	6	4068 RP	Barbagallo
7036 SO	Sella	7	4048 RP	Linder
7036 SO	Sella	8	4048 RP	Linder

* Agli studenti è consentito inserire nei piani di studio dei corsi opzionali concordati con il Preside.

ISTITUTO FRANCESCANO DI SPIRITUALITÀ

I Semestre		Ora	II Semestre	
LUNEDÌ				
7020 SP	Martinelli	5	7056 SS	Feaver
		5	6109 SS	Mazzeo
7020 SP	Martinelli	6	7056 SS	Feaver
		6	6109 SS	Mazzeo
7015 SP	Cacciotti	7	6127 SO	Lehmann
7015 SP	Cacciotti	8	6127 SO	Lehmann
MARTEDÌ				
7011 SP	Jansen	5	7098 SO	Bianchi
		5	6128 SO	Martignetti
7011 SP	Jansen	6	7098 SO	Bianchi
		6	6128 SO	Martignetti
6102 SO	Rodolfo	7	7040 SP	Block
7004 SO	Marchello	7		
6102 SO	Rodolfo	8	7040 SP	Block
7004 SO	Marchello	8		
MERCOLEDÌ				
7013 SO	Vadakkekara	5	7010 SO	Tozzi
6100 SO	Maresca	5	6020 SO	García
7013 SO	Vadakkekara	6	7010 SO	Tozzi
6100 SO	Maresca	6	6020 SO	García
6126 SS	Uribe *	7/8	4005 RP	Sileo
6125 SS	Tozzi *	7/8		
GIOVEDÌ				
4064 RP	Bergami	5	6110 SO	Rodolfo
4064 RP	Bergami	6	6110 SO	Rodolfo
4006 RP	Linder	7	4006 RP	Linder
4006 RP	Linder	8	4006 RP	Linder
VENERDÌ				
6101 SO	Brondino	5/6	4068 RP	Barbagallo
7036 SO	Sella	7/8	4005 RP	Sileo
6130 SO	Solares	7/8		

I seminari sono destinati agli studenti al secondo anno.

NOMI E INDIRIZZI

Spiegazione delle sigle

1) La prima sigla dopo il cognome e nome indica la nazionalità, la seconda l'Istituto di appartenenza: ofm = ordine dei frati minori, lc = laico/a.

2) Le sigle che seguono indicano i gradi accademici e la specializzazione in cui sono stati conseguiti: D = Dottore; L = Licenziato; LR = Laurea; DP = Diploma; AC = Archeologia Cristiana; CD = Catechetica; CS = Comunicazioni diverse; DES = Dottrina ed Etica Sociale; ED = Scienze dell'Educazione; F = Fisica; HE = Storia Ecclesiastica; J = Giurisprudenza; JC = Diritto Canonico; L = Liturgia; LC = Lettere Classiche; LF = Lettere e Filosofia; LM = Lingue Moderne; LT = Lettere; M = Medicina; MI = Missiologia; PE = Pedagogia; PH = Filosofia; PR = Patristica; PS = Psicologia; PT = Pastorale; SE = Studi Economici; SEO = Scienze Ecclesiastiche Orientali; SMF = Studi Medievali Francescani; SN = Scienze Naturali; SR = Scienze Religiose; SOC = Scienze Sociali; SS = Sacra Scrittura; TB = Teologia Biblica; TH = Teologia; TM = Teologia Morale

ALES BELLO Angela [576] (I), lc., PH.D

Professore Invitato nella Facoltà di Filosofia

Indirizzo: Pontificia Università Lateranense

P.zza S. Giovanni in Laterano, 4

00120 CITTÀ DEL VATICANO

Telefono: 0669895656

E-mail: aleca@flashnet.it

ANTISERI Dario [575] (I), lc., PH.D

Professore Invitato nella Facoltà di Filosofia

Indirizzo: CMSS Luiss

Via O. Tommasini, 1

00162 ROMA

Telefono: 0685225762

E-mail: dantiseri@luiss.it

ARCARO Roberta [597] (I), sfa, PT.L

Professore Invitato nell'Istituto Superiore di Scienze Religiose

Indirizzo: Via Protomartiri, 6

06088 S. Maria degli Angeli (PG)

Telefono: 0758042990

E-mail: roarcar@tin.it

AULETTA Gennaro [484] (I), lc, PH.D

Professore Invitato nella Facoltà di Filosofia

Indirizzo: Piazza Verbano, 8

00199 ROMA

Telefono: 068540649

E-mail: md0509@mclinc.it

AVESANI Rino [355] (I), lc, LF.D

Professore Invitato nella S.S.S.M.F.

Indirizzo: Via Lucillo, 26

00136 ROMA

Telefono: 0635491463

BADALAMENTI Marcello [598] (I), ofm, TM.D

Professore Invitato nell'Istituto Superiore di Scienze Religiose

Indirizzo: Via Fontecolombo, 40

02100 RIETI

Telefono: 0746210125

E-mail: ofm.fontecolombo@virgilio.it

BARBAGALLO Salvatore [527] (I), ofm, L.D

Professore Aggiunto nella Facoltà di Teologia

Indirizzo: presso la PUA

Telefono: 0670373337

E-mail: pasalvo@libero.it

BARTOLI LANGELI Attilio [599] (I), lc, LR.LT

Professore Invitato nella S.S.S.M.F.

Indirizzo: A. Vivaldi, 19

06121 PERUGIA

Telefono: 07536057

E-mail: attiliobartolilangeli@interfree.it

BARTOLI Marco [366] (I), lc, LR.LT

Professore Invitato nella Facoltà di Teologia

Indirizzo: Via Teodoro Pateras, 27

00153 ROMA

Telefono: 0658320932 - 3471418321

E-mail: mbartoli@lumsa.it

BATTAGLIA Vincenzo [274] (I), ofm, TH.D

Professore Ordinario nella Facoltà di Teologia

Indirizzo: presso la PUA

Telefono: 0670373.307 - 523 - 235

E-mail: vbattaglia@libero.it

BERGAMI Barbara, [429] (I), lc, J.L.R.; DP.BT
Professore Invitato nell'Istituto Superiore di Scienze Religiose
Indirizzo: Via Poggio Ameno, 58/D
00012 Guidonia Montecelio - ROMA
Telefono: 0774363770 - 0667015597

BIANCHI Luca, [626] (I), ofmcap, SEO.L; LR.LM
Professore Invitato nella Facoltà di Teologia
Indirizzo: Casa S. Fedele
Via Cairoli, 43
00185 ROMA
Telefono: 0677071928
E-mail: lucabianchi61@libero.it

BLANCO Manuel, [418] (E), ofm, PH.D
Professore Aggiunto nella Facoltà di Filosofia
Indirizzo: Convento dei SS. Quaranta
Via S. Francesco a Ripa, 20
00153 ROMA
Telefono: 065881121
E-mail: mblanco@pcn.net

BLOCK Wieslaw, [624] (P), ofmcap, TH.D
Professore Invitato nella Facoltà di Teologia
Indirizzo: Via Cardinale Massaia, 26
00044 Frascati - ROMA
Telefono: 0694286601
E-mail: wieslawb@konto.pl

BRONDINO Giuseppe [560] (I), ofmcap, LR.PS
Professore Invitato nella Facoltà di Teologia
Indirizzo: Monte dei Cappuccini
Via Maresciallo G. Giardino, 35
10131 TORINO
Telefono: 0116604414 - 0116603721
E-mail: brondinog@tiscali.it

BUCCI Luca M. [600] (I), ofmcap, LR.M., TH.L
Professore Invitato nella Facoltà di Teologia
Indirizzo: Convento SS. Concezione e Padre Santo
16122 GENOVA
Telefono: 0108392307 - 330630250 - 3494783909
E-mail: luca.m@fastwebnet.it - lucamariabucci@tin.it

BUFFON Giuseppe [460] (I), ofm, HE.D; H.D
Professore Straordinario nella Facoltà di Teologia
Indirizzo: presso la PUA
Telefono: 0670373351
E-mail: gbuffon@libero.it

CACCIOTTI Alvaro [312] (I), ofm, TH.D
Professore Aggiunto nella Facoltà di Teologia
Indirizzo: presso la PUA
Telefono: 06702373314
E-mail: cacciottialvaro@libero.it

CARBAJO NÚÑEZ Martín [550] (E), ofm, TH.D
Professore Aggiunto nella Facoltà di Teologia
Indirizzo: presso la PUA
Telefono: 0670373427 - 3335697034
E-mail: cnmartin@ofm.org

CECCHIN Stefano [521] (I), ofm, TH.D
Professore Aggiunto nella Facoltà di Teologia
Indirizzo: presso la PUA
Telefono: 0670373285
E-mail: accademiamariana@libero.it

CENCI Cesare, [368] (I), ofm, TH.D.
Professore Invitato nella S.S.S.M.F.
Indirizzo: Collegio S. Bonaventura
Vecchia di Marino, 28-30
00046 Grottaferrata - ROMA
Telefono: 06945511

CICERI Antonio [596] (I), ofm, TH.D; SR.D; DP.SF
Professore Invitato nella S.S.S.M.F.
Indirizzo: presso la PUA
Telefono: 0670373468 - 3480908048
E-mail: antoniociceri@virgilio.it

CORBIC Arnaud [578] (F), ofm, PH.D, TH.L
Professore Invitato nella Facoltà di Filosofia
Indirizzo: presso la PUA
Telefono: 0670373335
E-mail: arnaud.corbic@laposte.net

CRASTA Patrick [586] (IND), ofmcap, TH.D

Professore Invitato nella Facoltà di Teologia

Indirizzo: Convento PP. Cappuccini

Via Cardinal Massaia, 26

00040 Frascati ROMA

Telefono: 06942866419

E-mail: patrickcrasta@ofmcap.org

DELL'AGLI Sebastiano [554] (I), ofmcap, LR.PS; TH.L

Professore Invitato nella Facoltà di Teologia

Indirizzo: Via Risorgimento, 125

97100 RAGUSA

Telefono: 3397305984

DE LUCA Stefano [579] (I), ofm., AC.L; TB.L

Professore Invitato nell'Istituto Superiore di Scienze Religiose

Indirizzo: presso la PUA

Telefono: 0670373268

E-mail: delucastefanosr@libero.it

DE LUIGI Paolo [517] (I), lc, LR.J; JC.D

Professore Invitato nella Facoltà di Diritto Canonico

Indirizzo: Via P. Mascagni, 158

00199 ROMA

Telefono: 068600792

E-mail: osspo@tiscali.it

DE MAIO Rosa[485] (I), lc, PE.D.

Professore Invitato nell'Istituto Superiore di Scienze Religiose

Indirizzo: Via Cotropagno, 159

03020 FROSINONE

Telefono: 0775309155

DE SANTIS Andrea [529] (I), lc, PH.D

Professore Invitato nella Facoltà di Filosofia

Indirizzo: Via Capo Spartivento, 50 5/B

00122 Lido di Ostia (RM)

Telefono: 065662695

E-mail: adscm@tiscali.it

DI SANTE Virgilio Antonio [552] (I), ofmcap, L.R.PS; H.L.
Professore Invitato nella Facoltà di Teologia
Indirizzo: Convento Cappuccini
Santuario Madonna dello Splendore
64021 Giulianova - TERAMO
Telefono: 0858003117
E-mail: antoniovirgilio@libero.it

DI STEFANO Tito [340] (I), cp, PH.D
Professore Aggiunto nella Facoltà di Filosofia
Indirizzo: Via Tiberina Nord, 67
06080 PERUGIA
Telefono: 075691147 - 3488424080

ELBERTI Arturo [507] (I), sj, L.D
Professore Invitato nella Facoltà di Teologia
Indirizzo: presso Pontificia Università Gregoriana
Piazza della Pilotta, 4
00187 ROMA
Telefono: 0667015462

ESCUDERO Antonio [524] (E), sdb, TH.D
Professore Invitato nella Facoltà di Teologia
Indirizzo: presso Pontificia Università Salesiana
P.zza dell'Ateneo Salesiano, 1
00139 ROMA
Telefono: 0687290228

ETZI Priamo [419] (I), ofm, J.C.D
Professore Straordinario nella Facoltà di Diritto Canonico
Indirizzo: presso la PUA
Telefono: 0670373.308 - 524
E-mail: etzi.pri@libero.it

FAES DE MOTTONI Barbara [406](I), lc, PH.D
Professore Invitato nella Facoltà di Filosofia
Indirizzo: Viale delle Province, 74
00162 ROMA
Telefono: 0644248652
E-mail: faesba@libero.it

FEAVER Ignatius [587] (CDN), ofmcap, TH.L

Professore Invitato nella Facoltà di Teologia

Indirizzo: presso il Collegio S. Lorenzo*

Telefono: 06660521

E-mail: ifeaver@acncanada.net

FIORI Valeriano [556] (I), lc, LR.LT

Professore Invitato nella Facoltà di Filosofia

Indirizzo: Via Segesta, 10

00179 Roma

Telefono: 3471959793

E-mail: v.fiori@tiscali.it

FREYER Johannes B. [486] (D), ofm, TH.D

Professore Straordinario nella Facoltà di Teologia

Indirizzo: presso la PUA

Telefono: 0670373.360 - 501

E-mail: j.freyer@newdb.it - jbfreyer@ofm.org

FYRIGOS Antonis [501] (GR), lc, LR.LC

Professore Invitato nella S.S.S.M.F.

Indirizzo: Via Ugaden, 14

00199 ROMA

Telefono: 0686205962

GARBINI Paolo [526] (I), lc, LR.LT

Professore Invitato nella S.S.S.M.F.

Indirizzo: Via Mantova, 4

00198 ROMA

Telefono: 068411404

GARCÍA Bernardino [310] (E), ofmcap, TH.D

Professore Invitato nella Facoltà di Teologia

Indirizzo: presso il Collegio S. Lorenzo*

Telefono: 0666052508

E-mail: bgarcia@ofmcap.org

* Collegio "S. Lorenzo da Brindisi"

G.R.A. 65050

00163 ROMA

Telefono: 06660521

GARUTI Adriano [244] (I), ofm, TH.D

Professore Invitato nella Facoltà di Teologia

Indirizzo: presso la PUA

Telefono: 0670373249

GATTO Ludovico [413] (I), lc, LR.LT

Professore Invitato nella S.S.S.M.F.

Indirizzo: Via Crescenzo, 2

00193 ROMA

HARSÁNYI Pál Ottó [563] (H), ofm, TM.D; LR.SN

Professore Aggiunto nella Facoltà di Teologia

Indirizzo: presso la PUA

Telefono: 0670373342

E-mail: harsanyipotto@yahoo.co.uk

HERNÁNDEZ Agustin [594] (MX), ofm, PH.L

Professore Assistente nella Facoltà di Filosofia

Indirizzo: Presso la PUA.

Telefono: 0670373300

E-mail: aghevi@yahoo.it

HOROWSKI Aleksander [624] (P), ofmcap, J.D

Professore Invitato nella Facoltà di Teologia

Indirizzo: presso il Collegio S. Lorenzo*

Telefono: 0666052506 -3331254096

E-mail: aleksanderh@libero.it

HORTA ESPINOZA Jorge [533] (RCH), ofm, TH.D

Professore Aggiunto nella Facoltà di Diritto Canonico

Indirizzo: presso la PUA

Telefono: 0670373309

E-mail: jhorta63@libero.it

IGLESIAS Francisco [217] (E), ofmcap, TH.D

Professore Invitato nella Facoltà di Teologia

Indirizzo: Curia Generale O.F.M.Cap.

Via Piemonte, 70

00187 ROMA

Telefono: 0646201238

E-mail: fig@ofmcap.org

IOZZELLI Fortunato [358] (I), ofm, HE.D

Professore Invitato nella S.S.S.M.F.

Indirizzo: Collegio S. Bonaventura

Vecchia di Marino, 28-30

00046 Grottaferrata - ROMA

Telefono: 0694551203

JAEGER David [365] (IL), ofm, JC.D

Professore Aggiunto nella Facoltà di Diritto Canonico

Indirizzo: presso la PUA

Telefono: 0670373.301 - 462 - 3495931460

E-mail: davidjaegerofm@yahoo.com

JANSEN Theodorus [322] (NL), ofmcap, TH.D

Professore Invitato nella Facoltà di Teologia

Indirizzo: Via della Selvotta, 25

00041 Albano - ROMA

Telefono: 069323875 - Fax: 069321769

E-mail: tjansen@ofmcap.org

KOPIEC Maksym Adam [620] (CRO), ofm, TH.D

Professore Invitato nella Facoltà di Teologia

Indirizzo: presso la PUA

Telefono: 0670373304

LEHMANN Leonhard [361] (D), ofmcap, TH.D

Professore Straordinario nella Facoltà di Teologia

Indirizzo: presso il Collegio S. Lorenzo*

Telefono: 0666052504

E-mail: l.lehmann@ofmcap.org

LINDER Agnes [573] (H), lc., TH.D

Professore Invitato nell'Istituto Superiore di Scienze Religiose

Indirizzo: Vicolo Castaguti, 24

00186 ROMA

Telefono: 066893799

E-mail: linderagnes@virgilio.it

MAGAZZINI Stefano [617] (I), ofm., LR.SE, SOC.D

Professore Aggiunto nella Facoltà di Filosofia

Indirizzo: Collegio S. Bonaventura

Via Vecchia di Marino, 28

00046 Grottaferrata - ROMA

Telefono: 0694551201

E-mail: s.magazzini@tin.it

MAIO Maria Teresa [581] (I), lc., TH.D

Professore Invitato nella Facoltà di Teologia

Indirizzo: Via Fratelli Bandiera, 19

00152 ROMA

Telefono: 065899792

E-mail: matemaio@inwind.it

MALAQUIAS J. Moacyr [605] (BR), ofm, LR.J; JC.D

Professore Invitato nella Facoltà di Diritto Canonico

Indirizzo: presso la PUA

Telefono: 0670373467 - 3343198176

E-mail: moacyrj@hotmail.com

MANHIÇA Alfredo Mauricio [627] (RPM), ofm, PH.L

Professore Assistente nella Facoltà di Filosofia

Indirizzo: presso la PUA

Telefono: 0670373650

E-mail: celestemauricio@yahoo.com.br

MARASCA Mauro [559] (I), ofmcap, LR.PS

Professore Invitato nella Facoltà di Teologia

Indirizzo: Piazza Giovanni XXIII, 15

38061 Ala - TRENTO

Telefono: 0464671075 - 3392327780

E-mail: mauro@marasca.org

MARCHELLO Alfredo [618] (I) ofmcap, SS.L.

Professore Invitato nella Facoltà di Teologia

Indirizzo: presso il Collegio S. Lorenzo*

Telefono: 0666052.709 - 542

E-mail: ofmcap.bari@tiscali.it

MARCHITIELLI Elena [329] (I), sfal, LF.D

Professore Invitato nella Facoltà di Filosofia e nell'Istituto Superiore di Scienze Religiose

Indirizzo: Via Casilina, 1602

00133 ROMA

Telefono: 062050218

MARONCELLI Settimio [316] (I), ofm, JC.D

Professore Invitato nella Facoltà di Diritto Canonico

Indirizzo: presso la PUA

Telefono: 0670373311

E-mail: smaroncelli@ofm.org

MARTIGNETTI Richard [564] (USA), ofm, TH.D

Professore Invitato nella Facoltà di Teologia

Indirizzo: Curia Generalizia O.F.M.

Via S. Maria Mediatrice, 25

00165 ROMA

Telefono: 0668491209

E-mail: RickMofm@yahoo.com

MARTINELLI Paolo [416] (I), ofmcap, TH.D

Professore Straordinario nella Facoltà di Teologia

Indirizzo: presso il Collegio S. Lorenzo*

Telefono: 0666052525 - 321- 3396608762

E-mail: fp.martinelli@virgilio.it

MARTÍNEZ Rafael [628] (E), sac., PH.D, LR.PH

Professore Invitato nella Facoltà di Filosofia

Indirizzo: Pontificia Università della Santa Croce

Via dei Farnesi, 82

00186 ROMA

Telefono: 06681641

E-mail: rmartinez@pusc.it

MASCARENHAS Sidney [515] (IND), ofm, PH.D

Professore Invitato nella Facoltà di Filosofia

Indirizzo: presso la PUA

Telefono: 0670373498

E-mail: smascarenhas@ofm.org

MASOTTI Gian Paolo [607] (I), ofm, CD.L

Professore Invitato nell'Istituto Superiore di Scienze Religiose

Indirizzo: Convento Porziuncola

06088 S. Maria degli Angeli (PG)

Telefono: 0758051450

E-mail: gpmasotti@libero.it

MATULA Bogusz Stanislaw [561] (PL), ofm, TH.D

Professore Aggiunto nella Facoltà di Teologia

Indirizzo: presso la PUA

Telefono: 0670373310

E-mail: bmatula@op.pl

MAZZEO Michele [503] (I), ofmcap, TB.D

Professore Aggiunto nella Facoltà di Teologia

Indirizzo: Convento Cappuccini

Via Eremo, 20

89124 REGGIO CALABRIA

Telefono: 096521497 - 3387970641

E-mail: mazzeo.mi@tiscali.it

MELLI Maria [608] (GR), lc, TH.D

Professore Invitato nella Facoltà di Filosofia e Teologia

Indirizzo: Circonvallazione Ostiense, 183

00154 Roma

Telefono: 066780008

E-mail: frate.francesco@iol.it

MELONE Mary D. [536] (I), sfa, TH.D; LR.PE

Professore Aggiunto nella Facoltà di Teologia

Indirizzo: Via di Villa Troili, 26

00163 ROMA

Telefono: 0670373527 - 0666418021

E-mail: suor-mary@libero.it

MERINO José Antonio [315] (E), ofm, PH.D; LF.D

Professore Ordinario nella Facoltà di Filosofia

Indirizzo: presso la PUA

Telefono: 0670373355

E-mail: jamerino@libero.it

MESSA Pietro [535] (I), ofm, TH.D; DP.SF

Professore Invitato nella Facoltà di Teologia

Indirizzo: Convento S. Francesco del Monte

06125 Monteripido PERUGIA

Telefono: 07540679 - Fax: 07546481

E-mail: messapietro@tiscali.it

MORALES RÍOS Jorge H. [553] (E), ofm, SS.D

Professore Invitato nella Facoltà di Teologia

Indirizzo: presso la PUA

Telefono: 0670373338

E-mail: hummor@pcn.net

NOBILE Marco [296] (I), ofm, SS.D

Professore Ordinario nella Facoltà di Teologia

Indirizzo: presso la PUA

Telefono: 0670373297

E-mail: mnobile@ofm.org

NOWAK Polikarp [546], (PL), ofm, L.R.LC

Professore Invitato nella Facoltà di Diritto Canonico

Indirizzo: Curia Generalizia O.F.M.

Via S. Maria Mediatrix, 25

00165 ROMA

Telefono: 0668491251

E-mail: pnowak@ofm.org

OPPES Stéphane [518] (I), ofm, PH.D; DP.SF

Professore Aggiunto nella Facoltà di Filosofia

Indirizzo: presso la PUA

Telefono: 0670373.469 - 525

E-mail: stepop@inwind.it

ORLANDO Luigi [547] (I), ofm, TB.D; SS.L

Professore Aggiunto nella Facoltà di Teologia

Indirizzo: presso la PUA

Telefono: 0670373289 - 0999552019

E-mail: lorlando51@libero.it

OVIEDO Lluís [385] (E), ofm, TH.D

Professore Ordinario nella Facoltà di Teologia

Indirizzo: presso la PUA

Telefono: 0670373305

E-mail: loviedo@ofm.org

PADOVESE mons. Luigi [289] (I), ofmcap, TH.D

Professore Invitato nella Facoltà di Teologia

Indirizzo: presso il Collegio S. Lorenzo*

Telefono: 3387289812

E-mail: lpadovese@tiscali.it

PAOLAZZI Carlo [543] (I), ofm, L.R.LT

Professore Invitato nella S.S.S.M.F.

Indirizzo: Collegio. S. Bonaventura

Via Vecchia di Marino, 28-30

00046 Grottaferrata - ROMA

Telefono: 0694551209

PARENTI Stefano [502] (I), lc, SO.D

Professore Invitato nella S.S.S.M.F.

Indirizzo: Via G. A. Sartorio, 2

00147 ROMA

Telefono: 065134796

PASSARELLI Gaetano [477] (I), lc, LR.LT, SO.D

Professore Invitato nella S.S.S.M.F.

Indirizzo: Circonvallazione Ostiense, 183

00154 ROMA

Telefono: 065757023

PELLEGRINI Luigi [623] (I), lc, LR.LT

Professore Invitato nella S.S.S.M.F.

Indirizzo: Via Mater Domini, 59

66100 CHIETI

Telefono: 0871330021

PERARNAU I ESPELT Josep [445] (E), sac.dioc., TH.D

Professore Invitato nella S.S.S.M.F.

Indirizzo: Collegio Spagnolo

Via Giulia, 151

00186 ROMA

Telefono: 066865861

PERRELLA Salvatore [538] (I), osm, TH.D

Professore Invitato nella Facoltà di Teologia

Indirizzo: Pontificia Facoltà Teologica Marianum

Viale XXX Aprile, 6

00153 ROMA

Tel. 065839161

PETRILLI Raffaella [581] (I), lc, PH.D

Professore Invitato nella Facoltà di Filosofia

Indirizzo: Via Arangio Ruiz Vincenzo, 30

00165 ROMA

Telefono: 0666416325

E-mail: rpetrilli@mclinck.it

PRINZI Assunta [494] (I), lc, LR.J

Professore Invitato nell'Istituto Superiore di Scienze Religiose

Indirizzo: Via Carlo Siviero, 47

00125 ROMA

PUGLISI James [400] (USA), sa, TH.D

Professore Invitato nella Facoltà di Teologia

Indirizzo: Via S. Maria dell'Anima, 30

00186 ROMA

Telefono: 066879552

E-mail: puglisi@pro.urbe.it

RAURELL Frederic [210] (E), ofmcap, SS.L; TH.D

Professore Invitato nella Facoltà di Teologia

Indirizzo: presso il Collegio S. Lorenzo*

Telefono: 0666052518

RICCARDI Nicola [621] (I), ofm, DES.L; LR.SE

Professore Invitato nell'Istituto Superiore di Scienze Religiose

Indirizzo: presso la PUA

Telefono: 0670373347

E-mail: riccardi@go-web.net

RIGON Samuela [622] (I), LR.PE, sfad

Professore Invitato nell'Istituto Superiore di Scienze Religiose

Indirizzo: via Sant'Apollinare, 2

06081 Assisi (PG)

Telefono: 075812248

E-mail: samu.rig@libero.it

RIPANTI Graziano [335] (I), ofm, TH.L; PH.D

Professore Invitato nella Facoltà di Filosofia

Indirizzo: Convento S. Maria Nova

Viale Da Serravalle, 1

61032 FANO

Telefono: 0721803882

RODULFO SÁNCHEZ Omar, [585] (YV), ofmcap, SD.L

Professore Invitato nella Facoltà di Teologia

Indirizzo: presso il Collegio S. Lorenzo*

Telefono: 0666052526

E-mail: rodulfomar@ofmcap.org

ROMANELLI Maria Teresa, [454], (I), lc, LR.SOC

Professore Invitato nell'Istituto Superiore di Scienze Religiose

Indirizzo: Via S. Corti, 6

00135 ROMA

Telefono: 063385683 - 0669879926

E-mail: mariateresromanelli@tiscali.it

SALONIA Giovanni [551] (I), ofmcap, ED.D
Professore Invitato nella Facoltà di Teologia
Indirizzo: Convento Cappuccino
Via Nuova S. Antoni, 2
97015 MODICA (RG)
Telefono: 0932941072 - 3356676851
E-mail: salonia.giovanni@tiscali.it

SANZ VALDIVIESO Rafael [619] (E), ofm, PR.D
Professore Invitato nella Facoltà di Teologia
Indirizzo: Convento dei SS. Quaranta
Via S. Francesco a Ripa, 20
00153 ROMA
Telefono: 065881121

SAPONARO Giuseppe [612] (I), lc, PH.D
Professore Invitato nella Facoltà di Filosofia
Indirizzo: Via Eleonora Duse, 5/G
00197 ROMA
Telefono: 068070108
E-mail: giuseppesaponaro@uniroma1.it

SARDELLI Marcello, [593] (I), ofm, DP.BT
Professore Invitato nella Facoltà di Filosofia
Indirizzo: presso la PUA
Telefono: 0670373.267 - 571
E-mail: antonianumlibrary@libero.it

SCHÖCH Nikolaus [451] (A), ofm, JC.D
Professore Invitato nella Facoltà di Diritto Canonico
Indirizzo: presso la PUA
Telefono: 0670373288
E-mail: nschch@tiscali.it

SELLA Pacifico [523] (I), ofm, HE.D
Professore Invitato nella Facoltà di Teologia
Indirizzo: Collegio S. Bonaventura
Via Vecchia di Marino, 28-30
00046 Grottaferrata - ROMA
Telefono: 0694551233
E-mail: pax.sella@tiscali.it

SILEO Leonardo [299] (I), ofm, TH.D; LR.LF

Professore Invitato nella Facoltà di Teologia

Indirizzo: presso la PUA

Telefono: 0670373299

E-mail: sileonardo@libero.it

SILVA DE ALMEIDA José Carlos[574] (BR), lc, PH.L

Professore Invitato nella Facoltà di Filosofia

Indirizzo: Via dei Corazzieri, 79/I.3

00143 ROMA

Telefono: 3203148003

E-mail: jose.carlos@libero.it

SOLARES Cristóbal [496] (), ofm, PS.D

Professore Aggiunto nella Facoltà di Filosofia

Indirizzo: presso la PUA

Telefono: 0670373230

E-mail: csolares@ofm.org

STAMM Heinz-Meinolf [260] (D), ofm, J.C.D; J.L

Professore Straordinario nella Facoltà di Diritto Canonico

Indirizzo: presso la PUA

Telefono: 0670373261

E-mail: hmstamm@libero.it

TOZZI Angela, [343] (I), scic, TH.D

Professore Invitato nella Facoltà di Teologia

Indirizzo: Via Leone IV, 2

00192 ROMA

Telefono: 0639723805 - Fax: 0639723802

URIBE Fernando [346] (CO), ofm, TH.D

Professore Straordinario nella Facoltà di Teologia

Indirizzo: presso la PUA

Telefono: 0670373298

E-mail: furibe@ofm.org

VADAKKEKARA Benedict [512] (IND), ofmcap, HE.D

Professore Invitato nella Facoltà di Teologia

Indirizzo: presso il Collegio S. Lorenzo*

Telefono: 0666052509

E-mail: benedictv@ofmcap.org

VOLGGER David [516] (A), ofm, T.B.D

Professore Straordinario nella Facoltà di Teologia

Indirizzo: presso la PUA

Telefono: 0670373474

E-mail: volgger@libero.it

INDICE ANALITICO DEI DOCENTI

A

Ales Bello A.; 158
Antiseri D.; 161
Arcaro R.; 190; 204
Auletta G.; 152
Avesani R.; 170

B

Badalamenti M.; 205
Barbagallo S.; 42; 70; 85; 187;
193; 198; 202; 210
Bartoli Langelì A.; 171
Bartoli M.; 90
Battaglia V.; 55; 67; 83; 111; 195
Bergami B.; 192; 210
Bianchi L.; 219
Blanco M.; 146
Block W.; 98; 218
Brondino G.; 88; 99; 212
Bucci L.; 92
Buffon G.; 41; 97

C

Cacciotti A.; 76; 83; 86; 87; 174;
191; 217
Carbajo Núñez M.; 47; 50; 201
Cecchin S.; 72; 103; 203
Cenci C.; 170
Ciceri A.; 73; 174
Corbic A.; 161; 164
Crasta P.; 99

D

De Luca S.; 198
De Luigi P.; 133
De Maio R.; 196
De Santis A.; 160; 163
Dell'Agli S.; 88

Di Sante V. A.; 91
Di Stefano T.; 147; 151; 197

E

Elberti A.; 45; 46; 50
Escudero A.; 72; 102
Etzi P.; 136; 139

F

Faes De Mottoni B.; 158; 164
Feaver I.; 220
Fiori V.; 134; 154
Freyer J. B.; 55; 70; 94
Fyrigos A.; 163; 171

G

Garbini P.; 172
García B.; 90; 210
Garuti A.; 72; 74
Gatto L.; 163; 173

H

Harsányi P. O.; 57; 152; 199; 200
Hernández A.; 153
Horowski A.; 90
Horta Espinoza J.; 54; 135; 188

I

Iglesias F.; 93
Iozzelli F.; 170

J

Jaeger D.-M.; 133; 134; 137; 138
Jansen T.; 216

K

Kopiec M.; 42; 44

L

Lehmann L.; 92; 95; 214
Linder A.; 186; 191; 210

M

Magazzini S.; 58; 148
Maio M. T.; 74; 75
Malaquias M. J.; 51; 134; 137;
139
Manhiça A. M.; 164
Marasca M.; 86; 99; 211
Marchello A.; 215
Marchitielli E.; 147; 185; 205
Maroncelli S.; 139
Martignetti R.; 98; 214
Martinelli P.; 66; 93; 217
Martínez R.; 150
Mascarenhas S.; 160; 162
Masotti G. P.; 203
Matula B. S.; 65; 72; 76; 104;
105; 189
Mazzeo M.; 84; 220
Melli. M.; 154; 205
Melone M.; 59; 68; 195
Merino J. A.; 147; 159
Messa P.; 73; 95; 105
Morales Ríos J. H.; 46; 194

N

Nobile M.; 52; 68; 193
Nowak P.; 134; 138

O

Oppes S.; 145; 146; 150; 151;
153; 164
Orlando L.; 48
Oviedo L.; 44; 53; 58; 70; 76;
203

P

Padovese L.; 85

Paolazzi C.; 73; 172
Parenti S.; 170
Passarelli G.; 171
Pellegrini L.; 73; 98; 173
Perarnau I Espelt J.; 76; 164; 174
Petrilli R.; 162
Prinzi A.; 188; 197
Puglisi J.; 52

R

Raurell F.; 84
Riccardi N.; 202
Rigon S.; 188; 192
Ripanti G.; 159
Rodulfo Sánchez O. D.; 212;
213
Romanelli M. T.; 204

S

Salonia G.; 88; 91
Sanz Valdivieso R.; 58; 71
Saponaro G.; 162
Sardelli M.; 149
Schöch N.; 136
Sella P.; 56; 96; 205; 218
Sileo L.; 67; 69; 83; 185; 210
Silva de Almeida J. C.; 145
Solares C.; 91; 149; 150; 163; 215
Stamm H.-M.; 133; 135; 137

T

Tozzi A.; 220

U

Uribe F.; 96; 99; 199; 220

V

Vadakkekara B.; 97; 216
Volgger D.; 41; 53; 72

INDICE ANALITICO DEI CORSI 2005-2006

- 1002 TP AT Libri storici; 41
- 1015 TP Storia della Chiesa III; 41
- 1016 TP Introduzione alla liturgia; 41
- 1019 TP Introduzione alla fede e alla teologia; 42
- 1020 TP Teologia fondamentale; 43
- 1023 TP Antropologia teologica; 44
- 1031 TP Sacramentaria III (ordinazione - unzione); 44
- 1032 TP Sacramentaria III (penitenza - matrimonio); 45
- 1033 TP Introduzione alla Sacra Scrittura; 46
- 1035 TS Seminario di sintesi; 58
- 1036 TP Morale socio-politica, economica e della comunicazione; 46
- 1037 TP Corpo giovanneo e lettere cattoliche; 48
- 1038 TP Sacramentaria I (battesimo - confermazione); 49
- 1040 TP Morale fondamentale; 50
- 1050 TP Diritto canonico III; 51
- 1051 TP Teologia ecumenica; 51
- 1057 TP Libri sapienziali e Salmi; 52
- 1059 TP Escatologia e virtù teologali; 53
- 1060 TP Ebraico biblico; 53
- 1069 TS Seminario di morale; 58
- 1084 TP Diritto canonico I; 53
- 1086 TO Teologia francescana; 54
- 1090 TP Cristologia e teologia trinitaria; 55
- 1091 TP Storia della Chiesa I e Archeologia cristiana; 56
- 1096 TS Seminario di teologia I; 58
- 1097 TP Morale religiosa; 56
- 1098 TP Patrologia II; 57
- 1125 TP La Chiesa e il Regno di Dio; 65
- 1173 TO L'ecclesiologia di von Balthasar; 65
- 1193 TS Seminario - laboratorio; 111
- 1195 TO Storia dei sistemi teologici; 66
- 1300 TP Cristologia ed ecclesiologia; 67; 83
- 1304 TP Ecclesiologia biblica; 67
- 1332 TO "Ecclesia de Trinitate": il mistero trinitario e il mistero della Chiesa; 68
- 1354 TP Metodologia della ricerca teologica ed ermeneutica; 69; 83
- 1355 TP Chiesa ed eucaristia in alcuni teologi francescani; 69
- 1356 TP L'eucaristia e il mistero pasquale; 70
- 1357 TO La Chiesa nella società contemporanea: interazioni e tensioni; 70
- 1358 TP Ecclesiologia patristica ed eucaristia; 70
- 1359 TP Amore oblativo, eucaristia e comunione ecclesiale; 71

- 1360 TO L'eucaristia nelle fonti liturgiche dell'AT; 72
- 1362 TO Il primato di Pietro e i principi dell'ecclesiologia eucaristica ortodossa; 72
- 1365 TS La Chiesa in S. Bonaventura; 73
- 1367 TS La Chiesa ecumenica: principali tematiche, sfide attuali; 74
- 1368 TS Le concezioni storiche della Chiesa riprese dal Concilio Vaticano II; 74
- 1369 TS L'ecclesiologia di comunione: la Chiesa, corpo di Cristo e popolo di Dio; 75
- 1370 TS Bilanci e prospettive a 40 anni dal Vaticano II; 76
- 1454 SP Teologia spirituale sistematica; 83
- 1510 TO La cooperazione di Maria all'opera della salvezza; 72; 102
- 1514 TO Teologia e mariologia del beato Giovanni Duns Scoto; 72; 102
- 1515 TO Maria, Madre di Dio e l'amore del Sommo Bene in S. Bonaventura; 72; 103
- 1516 TO La Vergine Maria nei testi liturgici della tradizione francescana; 73; 104
- 1517 TS La figura di Maria nella tradizione francescana a partire dalla cultura locale; 76; 105
- 1706 SP Spiritualità biblica AT (Profeti); 83
- 1713 SP Spiritualità biblica NT; 84
- 1721 SP Spiritualità patristica; 85
- 1722 SO Spiritualità liturgica; 85
- 1731 SO Storia della spiritualità medievale; 85
- 1733 SO Psicopedagogia della personalità; 86
- 1742 SO Trattati essenziali delle mistiche cristiana; 87
- 1743 SO Strategie e tecniche di comunicazione; 87
- 1744 SO Progetto francescano di fraternità nel tempo della frammentazione; 88
- 1745 SO I doni di grazia nel cammino spirituale dell'uomo; 89
- 1746 SO I francescani spirituali e la spiritualità dei laici tra XIII e XIV secolo; 90
- 1747 SO Grazia e libertà nella spiritualità francescana; 90
- 1748 SO Psicologia ed esperienza religiosa; 91
- 1749 SO Il dialogo nella fraternità: valenza formativa e di animazione; 91
- 1752 SO "Christus patiens": il significato teologico del dolore e il senso cristiano della malattia; 92
- 1754 SO Le *Ammonizioni* di S. Francesco; 92
- 1781 SP Teologia degli stati di vita; 93
- 1791 SO Teologia degli stati di vita II; 93
- 1794 SO Lineamenti di teologia francescana; 94
- 1799 SO La liturgia nella primitiva fraternitas minoritica; 94
- 1806 SP Scritti di S. Francesco e S. Chiara; 95
- 1823 SP Agiografia francescana I-B; 96
- 1843 SP Storia del francescanesimo I; 96
- 1852 SO Storia del francescanesimo II; 97

- 1854 SO Missionarietà del movimento francescano II (secc. XVI-XX); 97
- 1861 SP Spiritualità francescana sistematica; 98
- 1992 SS I punti principali della spiritualità francescana; 98
- 1993 SS Elementi fondamentali della direzione spirituale: un approccio francescano; 99
- 1994 SS La Chiesa nelle biografie francescane; 99
- 1995 SS Gli aspetti psicologici del discernimento vocazionale; 99
- 2006 IP Latinitas canonica; 133
- 2007 IP Latino I; 134
- 2008 IP Latino II; 134
- 2019 IP Diritto pubblico ecclesiastico; 134
- 2026 IP Istituzioni di diritto civile; 134
- 2033 IP Storia delle fonti e della scienza del diritto canonico; 134
- 2041 IP Il popolo di Dio I: i fedeli; 135
- 2043 IP Il popolo di Dio III: gli istituti di vita consacrata e le società di vita apostolica; 135
- 2109 Introduzione alla metodologia generale; 133
- 2110 Struttura e concetti fondamentali del Codice di diritto canonico; 133
- 2111 IP La funzione di santificare della Chiesa I (6 sacramenti); 136
- 2112 IP Introduzione al Codice dei canoni delle Chiese orientali; 136
- 2134 IO Curia romana; 137
- 2173 IO Paleografia e diplomatica; 137
- 2192 IP Istituzioni di diritto canonico orientale; 138
- 2197 IP Latinitas iuridica I; 138
- 2198 IP Latinitas iuridica II; 138
- 2204 IS Seminario di diritto canonico IV; 138
- 2212 IS Seminario di diritto francescano II; 139
- 2218 IE Esercitazioni di prassi canonica III; 139
- 3001 FP Introduzione alla filosofia; 145
- 3009 FP Storia della filosofia antica; 145
- 3010 FP Storia della filosofia medievale; 146
- 3011 FP Storia della filosofia moderna; 146
- 3012 FP Storia della filosofia contemporanea; 146
- 3017 FP Filosofia del linguaggio; 147
- 3018 FP Filosofia della cultura; 147
- 3019 FP Sociologia generale; 148
- 3028 FP Pedagogia; 148
- 3029 FP Metodologia; 149
- 3033 FP Psicologia dell'età evolutiva; 149
- 3037 FP Questioni di filosofia medievale; 150
- 3039 FP Filosofia della scienza; 150
- 3044 FP Teologia naturale; 151

- 3047 FP Antropologia filosofica; 151
- 3051 FP Logica; 151
- 3075 FS Seminario di storia della filosofia antica; 153
- 3076 FS Seminario di storia della filosofia contemporanea; 153
- 3081 FP Latino I; 153
- 3082 FP Greco I; 154
- 3083 FP Introduzione alla bioetica; 152
- 3317 FO Teologia naturale. La questione di Dio nella fenomenologia; 158
- 3318 FO Storia della filosofia medievale. Immagini della filosofia nella teologia di Bonaventura; 158
- 3319 FO Antropologia filosofica. Francescanesimo e pensiero moderno; 158
- 3320 FP Storia della filosofia moderna. Una lettura della *Vorrede alla Fenomenologia dello spirito* di Hegel; 159
- 3322 FO Storia della filosofia contemporanea. Il postmodernismo secondo J.-F. Lyotard; 159
- 3323 FO Teologia naturale. La concezione greca del divino; 160
- 3324 FO Antropologia filosofica. I fondamenti di una filosofia dell'uomo senza Dio in Albert Camus; 160
- 3327 FO Sociologia. Pensiero francescano e vita economica: il *Trattato sui contratti* di Olivi; 161
- 3328 FO Epistemologia. Linguaggio della scienza, linguaggio della metafisica e linguaggio religioso; 161
- 3329 FS Antropologia filosofica. Albert Camus e Dietrich Bonhoeffer: due visioni dell'uomo; 163
- 3330 FS Filosofia della religione. Antropologia e conoscenza mistica; 164
- 3354 FP Metafisica. Libertà e senso dell'esistenza in Leibniz; 161
- 3355 FP Storia della filosofia antica. Introduzione alla filosofia di Platone; 162
- 3356 FO Storia della filosofia contemporanea. *La filosofia e lo specchio della natura* di Richard Rorty; 162
- 3357 FO Filosofia della conoscenza. Dialettica e filosofia; 162
- 3384 FO Psicologia religiosa e pastorale; 163
- 4001 RP Storia della filosofia; 185
- 4005 RP Teologia fondamentale; 185; 210
- 4006 RP Introduzione alla Sacra Scrittura; 185; 210
- 4015 RP Sacramentaria I; 186
- 4021 RP Diritto Canonico II; 187
- 4024 RP Psicologia religiosa e pastorale; 188
- 4030 RS Seminario filosofico; 205
- 4035 RP Teoria della scuola e legislazione scolastica; 188
- 4038 RP Teologia ecumenica; 188
- 4043 RP Catechetica speciale; 189
- 4048 RP Spiritualità biblica; 190

- 4050 RP Teologia spirituale sistematica; 191
- 4064 RP Metodologia generale; 192; 210
- 4065 RP Psicologia generale; 192
- 4068 RP Spiritualità liturgica; 193; 210
- 4069 RP Studio AT II; 193
- 4070 RP Studio NT II; 193
- 4071 RP Dommatica I (Cristologia); 194
- 4072 RP Dommatica I (Trinità); 195
- 4073 RP Didattica generale; 195
- 4081 RP Pedagogia generale; 196
- 4100 RP Laboratorio didattico; 197
- 4103 RP Antropologia filosofica; 197
- 4105 RP Archeologia cristiana; 197
- 4142 RP Musica e liturgia; 198
- 4152 RP Documenti del francescanesimo primitivo; 199
- 4154 RP Morale antropologica I (Bioetica teologica); 199
- 4161 RP Etica generale; 200
- 4162 RP Morale socio-politica, economica e della comunicazione; 200
- 4163 RP Solidarietà, economia e responsabilità personale; 201
- 4164 RP Introduzione alla liturgia; 202
- 4165 RP La fede cristiana e il mondo contemporaneo; 202
- 4166 RP Temi e figure del cinema religioso; 203
- 4167 RP Maria educatrice di Cristo e del cristiano; 203
- 4170 RP Pastorale giovanile; 204
- 4171 RP La Chiesa di fronte alle sette, ai nuovi movimenti religiosi, alla magia e all'occultismo; 204
- 4172 RP Sponsalità e verginità nella vocazione alla vita religiosa; 204
- 4173 RS Seminario di patristica; 205
- 5011 MP Codicologia generale (parte teorica); 170
- 5016 MP Codicologia speciale (parte pratica); 170
- 5090 MP Latino medievale I; 170
- 5091 MP Latino medievale II; 170
- 5213 MP Liturgia bizantina; 170
- 5215 MP Paleografia e codicologia greca; 171
- 5231 MP Introduzione al millennio bizantino; 163; 171
- 5250 MP Paleografia latina; 171
- 5265 MP Critica testuale I; 172
- 5266 MP Critica testuale II; 172
- 5268 MP Filologia e intertestualità; 73; 172
- 5299 MO Storia di Roma nel Medioevo II; 163; 172
- 5300 MO La trasmissione degli Scritti di frate Francesco e la storia dell'Ordine minoritico; 73; 98; 173

- 5301 MS Forme di mistica medievale; 76; 174
- 5302 MS Il dialogo fra le religioni secondo Raimondo Lullo; 76; 164; 174
- 5303 MO Il quarto libro delle *Sentenze* di Pietro di Giovanni Olivi; 73; 173
- 6020 SO Maria nella spiritualità francescana; 210
- 6100 SO Elementi per la formazione della persona; 211
- 6101 SO Psicologia della comunicazione; 211
- 6102 SO Formazione delle vocazioni alla vita consacrata; 212
- 6109 SS Lo Spirito parla alla Chiesa: nell'opera giovannea; 219
- 6110 SO Discernimento e accompagnamento vocazionale; 213
- 6125 SS Espressioni di radicalità evangelica; 220
- 6126 SS Il Francesco di Bonaventura; 220
- 6127 SO Le *Ammonizioni* di S. Francesco; 213
- 6128 SO L'*Ufficio della Passione* di S. Francesco; 214
- 6130 SO Psicologia religiosa e pastorale; 215
- 7004 SP Spiritualità biblica AT (Profeti); 215
- 7010 SO Spiritualità contemporanea; 215
- 7011 SP Storia della spiritualità moderna; 216
- 7013 SO Storia delle missioni francescane (secc. XVI-XX); 216
- 7015 SP Teologia spirituale sistematica; 217
- 7020 SP Teologia degli stati di vita; 217
- 7036 SO Storia del francescanesimo; 205; 218
- 7040 SP Spiritualità francescana sistematica; 218
- 7056 SS Fundamentals of spiritual Direction: a franciscan Approach; 220
- 7098 SO Santità e vita nello Spirito nella tradizione orientale e occidentale; 218

INDICE GENERALE

Cenni storici	3
Autorità Accademiche.....	4
Uffici.....	6
Orario degli Uffici	9
Norme generali	10
Tasse accademiche.....	19
Scadenze	21
Calendario.....	22
Facoltà di Teologia	34
Primo Ciclo.....	36
Secondo Ciclo: Specializzazione in Dogmatica.....	60
Secondo Ciclo: Specializzazione in Spiritualità.....	77
Cattedra di Studi Mariologici.....	100
Istituto di Studi Ecumenici.....	106
Terzo Ciclo: Spec. Teol. Dog., Bib., Spirit., Studi Ecumenici	111
Facoltà di Scienze Bibliche e Archeologia.....	112
Facoltà di Diritto Canonico	124
Facoltà di Filosofia	140
Primo Ciclo Filosofico.....	141
Secondo Ciclo o Biennio di Licenza	155
Terzo Ciclo o Corso al Dottorato	165
Scuola Superiore di Studi Medievali e Francescani	166
Istituto Superiore di Scienze Religiose.....	175
Istituto Franciscano di Spiritualità.....	206
Altre Istituzioni.....	221
Studi Filosofico-Teologici Affiliati.....	222
Sigle dei Corsi e Orario delle lezioni.....	224
Orari	225
Nomi e indirizzi	246
Indice analitico dei docenti.....	264
Indice analitico dei corsi 2005-2006.....	266